STAMPASERA

N. 253 LUNEDI' 24 SETTEMBRE 1990 L. 1200

DOLLARO 1173 (-3)

BORSA In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	6.210
Fiat priv.	4.550
Ras	20.000
Montedison	1.238
Generali	36.150
Enimont	1.160
Comau	2.810
Ifi	16.975
Cir	3.130
Sisi	2.160
Mediobanca	15.050

Il leader di Praga alla Lancia

Havel, omaggio al lavoro torinese

TORINO ● Il presidente cecoslovacco Vaclav Havel sarà oggi in visita a Torino, di ritorno da Capri dove ieri gli è stato conferito il premio Malaparte. L'arrivo a Caselle è previsto per le 14,15. Havel sarà poi a colazione con i vertici Fiat e nel pomeriggio, alle 16, andrà alla Lancia di Chivasso.

Ad accompagnarlo sarà il responsabile del settore «sviluppi internazionali», dottor Gallo, e ad accoglierlo il direttore dello stabilimento. Al seguito del presidente ci sarà una delegazione di giornalisti cecoslovacchi. Alle 17,15 il presidente ripartirà, alla volta di Milano. E alle 19 verrà ricevuto dal sindaco Pillitteri, quindi incontrerà i consiglieri comunali, prima della seduta del consiglio.

Drammaturgo, scrittore, fondatore della «Charta 77», eletto presidente il 29 dicembre '89, dopo il crollo del regime comunista, Havel, 54 anni, è ora in Cecoslovacchia il leader della speranza.

Ieri, accompagnato dalla moglie Olga, alla quale indirizzava durante i giorni della prigionia (dal '79 all'83) quelle lettere che poi furono pubblicate con il titolo «Lettere a Olga», ha entusiasmato i presenti a Capri.

Si è mostrato al pubblico indossando, sotto la giacca, una maglietta bianca, che risale all'epoca della contestazione, su cui spicca, sotto la faccia di Beckett imbavagliato, la scritta in inglese: «Se Samuel Beckett fosse nato in Cecoslovacchia starebbe ancora aspettando Godot. Tutto il teatro di Beckett è stato messo al bando, ma ci sono scrittori e uomini liberi pronti a testimoniare la verità».

Quasi la sintesi della storia di quest'uomo che l'arte e il pensiero filosofico hanno portato dal dissenso a subire la persecuzione politica, fino al trionfo e alla poltrona di capo dello Stato. Una poltrona non certo comoda, nel momento in cui la Cecoslovacchia deve fare i conti con la necessità di una ricostruzione economica, proprio mentre tutti i Paesi europei si preparano alle grandi, ma competitive, alleanze del '93.

A chi, ieri, gli chiedeva che cosa stesse scrivendo come drammaturgo, ha risposto: «Se dovessi descrivere tutto ciò che ho vissuto durante tutto questo periodo della mia attività di presidente, procurerei un sacco di liti internazionali. Mi limito quindi a scrivere da me i miei discorsi».

d. dan.

Il presidente Havel ieri a Capri

Torino, ferito nell'agguato alla fermata dell'autobus

Una vendetta che arriva da Catanzaro. Il killer l'ha atteso nella notte in strada San Mauro: raggiunto da quattro colpi

TORINO ■ Rivoltellate nella notte. Un uomo è stato raggiunto da quattro colpi di pistola mentre aspettava l'autobus. E' ricoverato alle Molinette. Polizia e carabinieri indagano per venire a capo di questa vicenda.

Regolamento di conti? E' molto probabile. Ma le indagini sono state aperte in molte direzioni.

La vittima dell'attentato è Paolo Angurusa, 39 anni, originario di Sant'Onofrio, in provincia di Catanzaro. E' un muratore, padre di due ragazze di 13 e 17 anni. E' arrivato a Torino nel maggio scorso e, da allora, è ospite di uno zio in corso Palermo. Sembra che abbia lasciato la Calabria dopo aver subito un'altra aggressione. «Uno sbaglio» si era giustificato la famiglia «probabilmente volevano colpire qualcuno e l'hanno confuso con me. Perché io, in realtà, non ho fatto niente e non c'è motivo che mi cerchino per farmi del male». Dichiarazione che fa a pugni con l'episodio di questa notte. Vuol dire che cercavano proprio lui e che per trovarlo l'hanno seguito per tutt'Italia aspettando il momento opportuno per colpirlo.

Paolo Angurusa ricoverato alle Molinette, ferito da diversi colpi di pistola

I parenti dicono che «si era messo a posto». Aveva trovato lavoro, sempre come muratore, e lavorava. Aveva lavorato anche ieri, domenica, poi si era recato a far visita ad un altro zio che abita in strada Bertolla.

Dopo la cena, qualche chiacchiera in attesa di assistere al programma della «Domenica Sportiva». Dunque ha lasciato i parenti che era notte fonda. Doveva tornare in corso Palermo e ha raggiunto a piedi la fermata dell'autobus 57 in strada San Mauro 179.

E' proprio qui che è avvenuta l'aggressione. Cosa sia realmente accaduto non è stato possibile saperlo perché non risulta che ci fossero testimoni. Certo è che numerosi colpi di pistola, non meno di otto o nove, sono stati esplosi contro l'uomo. Rivoltellate per uccidere. L'intenzione dello sparatore era, certamente, quella di ammazzarlo perché i proiettili hanno raggiunto la vittima alla mandibola, al collo, a una spalla e al gomito.

I colpi andati a vuoto hanno infranto i vetri di una «A 112» parcheggiata nella strada e la vetrina di un'autoscuola. L'allarme è stato quasi immediato e il ferito è stato immediatamente soccorso.

Quando sul posto sono arrivate le auto della polizia e dei carabinieri l'uomo era stato già portato al Pronto soccorso del Giovanni Bosco di Largo Gottardo. Da qui è stato trasferito alle Molinette.

Zona blu arrivano le multe

TORINO ■ Arrivano le multe per i «piratti» della zona blu. Da questa mattina alle 7,30 è scattata la fase repressiva per tutti coloro che entrano in auto, senza permesso, nella città proibita. E' una novità. A quasi sette mesi dalla chiusura del centro storico, infatti, i vigili urbani hanno fatto pochissimi verbali.

Il provvedimento — divieto di ingresso o sosta dalle 7,30 alle 10 tutti i giorni esclusa la domenica — scattato il 1 aprile era efficace a metà: i civich potevano multare gli automobilisti che cercavano di oltrepassare il «confine», ma non punire le auto sorprese senza permesso nel quadrilatero. Gli accessi erano presidiati da coppie di vigili, ma in mancanza della segnaletica verticale non esisteva un'informazione certa per gli automobilisti.

Da oggi cambia tutto. Nei giorni scorsi gli uffici tecnici del Comune hanno completato l'installazione di una doppia segnaletica fissa: una che delimita la zona blu (il quadrilatero fra corso Vittorio, via Pietro Micca, via Po, via San Francesco da Paola) e l'altra l'area «verde», quella del piccolo quadrilatero romano. Attenzione ai verbali, dunque. Per i trasgressori il conto è salato: 50 mila lire per il transito abusivo, 130 mila per la sosta vietata (50 più 80 mila per la rimozione forzata).

Il «j'accuse» d'un giudice siciliano «Siamo soli anche tra i colleghi»

CANICATTI' ● «Rosario era un uomo solo. Solo, come tutti quei magistrati che cercano di fare fino in fondo tutto il loro dovere». Marianna Licalzi ha gli occhi gonfi dal dolore. Parla dell'amico fraterno, Rosario Livatino, ucciso dalla mafia agrigentina venerdì scorso. Con lui ha trascorso l'infanzia, poi gli anni di studio in legge a Palermo e, infine, con lui ha lavorato alla procura di Agrigento, fino a due anni fa, quando è stato trasferita a Caltanissetta.

Sono due giorni che Marianna Licalzi non ha lasciato un solo istante la casa dei Livatino, nel cuore di Canicattì.

Mentre ricorda l'amico, il «fratello», nella grande sala accanto Rosalia e Vincenzo Livatino, affranti e ammutoliti, sono circondati da parenti e amici. Da venerdì al 186 di viale Regina Margherita c'è un continuo via vai di gente.

Il giudice Licalzi, il giorno dei funerali, si è fatta promotrice con i colleghi dell'iniziativa di protesta che ha impedito le riprese televisive nella chiesa madre di San Diego.

«Abbiamo cercato di impedire che il funerale si trasmutasse nell'ennesimo circo, del resto il comunicato parlava chiaro», sostiene.

«Vogliamo che il sacrificio di Rosario — c'era scritto nella nota distribuita alle esequie — non sia ancora un'occasione di rituali esibizioni e di vane promesse, come due anni fa in occasione dell'uccisione del collega Saetta, seguite da un totale disinteresse per i problemi della Giustizia».

«C'è troppo disinteresse da parte delle istituzioni per i mali che affliggono questa terra — spiega —. Fare il magistrato qui, in Sicilia, non è affatto facile. Rosario applicava la legge. Cercava di fare bene il suo dovere di giudice, tant'è che la sua attività ha dato fastidio a qualcuno».

L'auto del giudice Livatino crivellata dai colpi della mafia

Applicare la legge in Sicilia non vuol dire solo mettersi contro le cosche mafiose, spesso significa divenire impopolari anche tra i colleghi.

«La maggior parte dei giudici in Sicilia è di origine siciliana — osserva la Licalzi —. Molti hanno legami, rapporti inevitabili con la gente e la gente spesso chiede favori. Non tutti i magistrati hanno la fortuna di avere una famiglia facoltosa alle spalle, la fortuna di poter anche dire: "domani lascio perdere questa professione"».

«No, non tutti sono così — aggiunge —. Del resto, non si può certo pretendere che i magistrati vivano perennemente in isolamento, non abbiano rapporti con l'esterno. Questa è una professione che ha pochi privilegi e tanti oneri. Può darsi che spesso ci sia chi questi privilegi cerchi in qualche modo di procurarseli, magari per garantirsi il futuro. Ma Rosario non era fra costoro».

Si parla quindi di isolamento, di giudici abbandonati alla solitudine nell'applicare la legge, ma l'isolamento di un magistrato spesso ha inizio sul posto di lavoro.

Chi non fa e non chiede per se favori è malvisto dai colleghi. Marianna Licalzi resta un attimo in silenzio. Sotto gli occhi ha il titolo di un quotidiano, che riporta l'intervista del giudice Francesco Di Maggio: «Troppi giudici sono amici dei mafiosi».

Si fa coraggio: «Sì, l'isolamento può iniziare sul posto di lavoro. Ma non mi faccia parlare...». Ricorda tra le lacrime un biglietto che Rosario le aveva inviato, tempo addietro, quando lei aveva deciso di abbandonare la magistratura: «Ero scoraggiata e lui aveva usato parole bellissime per invitarmi a non mollare. Capisce? Non mollare. Ma so già che dopo quanto gli è accaduto mio marito me lo chiederà».

Mino Lorusso

Con i «Wiener» di Abbado stasera il Lingotto (in 1800) celebra se stesso alla grande

Claudio Abbado dirige stasera al Lingotto la Filarmonica di Vienna

TORINO ● Claudio Abbado e i Wiener Philharmoniker questa sera nella Sala Presse del Lingotto. Grande attesa. Biglietti irreperibili. La serata è un modo per solennizzare con un evento musicale di respiro europeo la nuova destinazione dell'antica fabbrica. I lavori trasformeranno il Lingotto in centro polifunzionale per attività legate alla ricerca, alla comunicazione e alla formazione.

Nella scatola sonora del Lingotto — per il concerto di questa sera è stata installata una sala acustica composta di elementi modulari e trasferibili — Abbado e i suoi Wiener faranno risuonare, con inizio alle ore 21, i quattro poderosi movimenti della Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore di Anton Bruckner. Delle nove sinfonie lasciate dal compositore e organista austriaco, la Quarta, denominata Romantica, è l'unica ad essere intitolata. Coincide con uno dei periodi più difficili della vita viennese di Bruckner che solo nella maturità, a 40 anni, inizia a cimentarsi con il repertorio sinfonico. La conoscenza dell'opera wagneriana e l'amicizia con Wagner stesso assumono per Bruckner un significato fondamentale.

Nel 1874, durante una vacanza trascorsa nei luoghi della giovinezza, l'amato convento di Sankt Florian dov'era stato organista per oltre 15 anni, Bruckner incontra la natura e ne viene ritemprato. Sottraendosi alle suggestioni di una musica strettamente descrittivo, la Quarta sinfonia si presenta tuttavia come un insieme ordinato di quadri dal soggetto e dai contorni molto ben definiti. Una tinta romantica accompagna lo svolgimento dei quattro movimenti per ciascuno dei quali l'autore stesso suggerisce alcune sommarie didascalie nello stile del poema sinfonico, quasi una bizzarra parodia della musica a programma. «Città medioevale — alba — dalle torri risuona la sveglia — le porte si aprono — i cavalieri si slanciano fuori delle mura cavalcando fieri destrieri e l'incanto della natura sembra avvolgerli — rumori della foresta», è la descrizione che accompagna il primo movimento in una delle svariate versioni della sinfonia. Data la difficoltà dell'esecuzione, Bruckner fu indotto più volte a ripensamenti e rifacimenti.

Nella prima assoluta della Romantica, il 20 febbraio 1881, a Vienna, Hans Richter dirige i Wiener Philharmoniker, la stessa orchestra che questa sera sarà al Lingotto sotto la guida di Abbado. Il successo di quella prima si traduce subito in una sorta di consacrazione del talento bruckneriano, anche da parte di chi guardava con sospetto alla sua musica e alla sua quasi idolatrica venerazione per Wagner.

L'atto di nascita dei Filarmonici di Vienna risale al 28 marzo 1842 con un concerto diretto da Otto Nicolai. I componenti la Filarmonica provenivano dall'orchestra del teatro di corte degli Asburgo. Ancora oggi, per farvi parte, è condizione indispensabile la provenienza dall'orchestra della Staatsoper.

Non è la prima volta che i Wiener Philharmoniker tengono un concerto a Torino. Nel 1951 al Teatro Alfieri li aveva diretti Herbert von Karajan.

Giorgio Gervasoni

Allestimento Vendita Impianti Pubblicitari

Capitale sociale L. 4.000.000.000

ricerca

AGENTI PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI

per la città di Vercelli e provincia

Si richiede un'età compresa tra 25-40 anni, un diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, una valida motivazione all'attività di vendita e l'iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti od il possesso dei requisiti previsti dalla legge 204/85 per l'iscrizione.
Si offre inquadramento ENASARCO, possibilità di elevate provvigioni con congrui anticipi nella fase iniziale. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nella vendita di spazi pubblicitari. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum, indicando un recapito telefonico, a:

A.V.I.P. s.p.a. (RESPONSABILE COMMERCIALE)
VIA PAOLO TESIO N. 25 - TEL. 011 927 65 76 (3 linee)
10077 S. MAURIZIO CANAVESE (TORINO)

Il corridore accusa tutti alla Ferrari: così me ne vado

Prost: «Ora davvero basta»

Ironia della sorte, pur avendo conquistato il primo e il terzo posto nel G.P. del Portogallo, la Ferrari è in crisi: un malessere che si era fatto sempre più evidente nello ultime settimane a causa della grave difficoltà di rapporti che turba la casa del cavallino rampante e che ieri è esploso in tutta la sua evidenza. Sintomatico che il bubbone sia scoppiato in un giorno che sarebbe dovuto essere di gloria, grazie a due piazzamenti di assoluto prestigio. «*Non è escluso che molli tutto e che a fine stagione me ne vada*» ha tuonato Alain Prost subito dopo l'arrivo, seccatissimo per le vicende di una corsa che per lui si era dimostrata incontrollabile fin dalla partenza.

Proprio la fase d'avvio, anzi, con quella stranissima e controproducente manovra compiuta da Mansell ha costituito il motivo principale della sfuriata compiuta dal campione francese che si è sentito gravemente danneggiato dal compagno di squadra. «*Quanto è avvenuto dimostra che alla Ferrari non esiste una politica di squadra e allora è perfettamente inutile che io resti qui*»: questa una delle espressioni più dure usate dal pilota transalpino che soltanto un anno fa si era trasferito a Maranello per realizzare un clamoroso rilancio delle quotazioni della Casa italiana e che è apparso indifferente alle scuse rivoltegli da Mansell.

Alain Prost

SERVIZIO A PAGINA 19

Le merendine fan bene Parola di tre pediatri

I risultati di una indagine nutrizionale presentati in un convegno

La colazione di metà mattinata. Per i bimbi a scuola è una tradizione

ROMA ● C'è una parola chiave, nella giornata del bambino, che dalla riapertura delle scuole fino alle vacanze dell'anno successivo acquista l'importanza e l'ineluttabilità di un rito: la merendina. Il ghiotto pacchetto sta nella cartella di tutti i ragazzi, con i libri, e a metà mattinata, al comando dell'insegnante, diventa il protagonista di un dolce intervallo.

La scuola, si sa, comporta un impegno intellettuale maggiore ma anche abitudini diverse, orari più rigidi, il tutto in un periodo delicato — quello della crescita — che risulta determinante per lo sviluppo dell'organismo.

Se ne parliamo oggi è perché anche su questa diffusissima consuetudine delle merendine e dei fuoripasto (prodotti dolci o salati da consumare fra un pasto e l'altro) in generale soffiano periodicamente i venti insinuanti del dubbio. Si arriva a dire che sono un'inutile suggestione consumistica o addirittura un'abitudine nociva per la salute del bambino.

Si dice che gli alimenti dolci vanno scartati tout court perché favoriscono la carie o l'obesità, che sono mal tollerati dall'organismo, e altro ancora. Eppure i bambini gradiscono questi alimenti e li richiedono. Come devono allora comportarsi i genitori?

A far chiarezza in tale senso hanno provveduto proprio alcuni giorni fa i professori Carlo Imperato, Marcello Giovannini e Dino Gaburro, rispettivamente direttori delle Cliniche Pediatriche di Roma, Milano e Verona, in un convegno internazionale fra pediatri, nutrizionisti ed esperti dell'alimentazione durante il quale sono stati presentati i risultati di un'indagine sull'entità e sul ruolo nutrizionale del fuoripasto.

L'indagine dimostra poi che mentre il 100 per cento dei bambini di peso normale è abituato a fare la prima colazione, solo il 60 per cento dei bambini obesi fa altrettanto. Inoltre, mentre i bambini normopeso hanno generalmente un'alimentazione giornaliera frazionata in un maggior numero di pasti (almeno cinque), i bambini obesi hanno un numero di pasti più tradizionale (di solito tre). E' infine risultato che i ragazzi in sovrappeso e obesi assumono meno merendine e prodotti analoghi rispetto ai ragazzi di peso normale.

«Nessun elemento scientifico autorizza ad affermare che le merendine siano responsabili di eccessi ponderali e/o di squilibri nutrizionali — hanno detto i tre illustri pediatri —. Il rifiuto pregiudiziale delle merendine è quindi un errore. Questi alimenti devono però essere correttamente inseriti nella dieta del ragazzo, ad esempio come spuntino nel corso della mattinata e del pomeriggio, armonizzandoli bene con l'alimentazione giornaliera e programmandoli in alternativa ad altri cibi. Devono cioè venire considerati e consumati non in aggiunta ad una dieta già completa ma in alternativa ad altri alimenti. Una buona distribuzione delle calorie giornaliere, come quella che può derivare da 4-5 pasti, può salvaguardare dai rischi di sovraccarico digestivo-metabolico».

Bruno Ghibaudi

Equo canone, giorni contati Ma la proposta del ministro non piace agli inquilini

Le norme attuali nelle sole aree urbane. Nel resto d'Italia abolirle subito

Il ministro Prandini

ROMA ● L'equo canone ha i giorni contati. La legge n. 392, che da oltre un decennio regola il mercato delle locazioni, sarà presto superata da un nuovo provvedimento governativo. Il ministro dei Lavori pubblici Prandini sta in questi giorni perfezionando una proposta, la quale consentirà una graduale liberalizzazione del mercato abitativo. L'idea è di mantenere per i prossimi due-tre anni le attuali norme sull'equo canone nelle aree urbane e di abolirle subito, invece, nel resto del territorio. Saranno poi istituite delle apposite commissioni provinciali, con il compito di controllare gli affitti.

Questo, nelle linee essenziali, il contenuto della proposta che Prandini presenterà nei prossimi giorni al consiglio di gabinetto e ai ministri competenti. «L'idea — spiega Attilio Viziano, responsabile della Confedilizia — è quella di passare da un regime di prezzi amministrati a un regime di prezzi controllati. E' l'unico modo per superare l'equo canone e porre così la legislazione italiana alla pari con quella europea». La Confedilizia approva la riforma Prandini, vede di buon occhio l'apertura di «larghe fasce di liberalizzazione», sottolineando che la situazione del mercato è tale da non consentire indugi.

«Non si può più protrarre oltre — spiega Viziano —, il "patto di Verona" è ormai superato e Prandini sta cercando di recuperare il tempo perduto». Il cosiddetto «patto di Verona» è l'accordo che nel febbraio di quest'anno avevano stretto nel corso di un convegno il ministro Prandini, i parlamentari della commissione Territorio e Ambiente Botta e Ferrarini, il membro dell'analoga commissione di Palazzo Madama Pagani, per portare avanti in Parlamento i provvedimenti già esistenti sulla casa. Poi, nel luglio scorso, Prandini ha fatto retromarcia, annunciando la sua riforma.

«La sua non è una riforma, ma è la sostanziale abolizione brusca dell'equo canone», lamenta Carmelo Perrone, segretario generale aggiunto del Sunia-Cgil. E aggiunge: «La filosofia di Prandini è questa: quando il proprietario potrà chiedere l'affitto che vuole e mandare a casa l'inquilino quando vuole, allora ci saranno più alloggi sul mercato. Ci sono però dei prezzi economici e sociali da non trascurare. Occorre perciò individuare sistemi più intelligenti ed elastici per mantenere un controllo pubblico sui contratti di affitto». Il sindacato si dice preoccupato: parla di 200 mila sfratti in esecuzione e annuncia una proposta di riforma unitaria (Sunia-Cgil, Sicet-Cisl e Uniat-Uil) per le locazioni. «Dal regime di equo canone — osserva ancora Perrone — si deve uscire, senza però tornare indietro ai regimi di blocco e senza sognare l'eden del libero mercato». Insomma, tra Prandini e il sindacato, ancor prima che la riforma parta, è già battaglia.

m. lor.

NOVITA' KODAK

Un po' foto, un po' compact disc

Rivedremo le nostre istantanee sullo schermo della televisione

In futuro il Cd e un video saranno gli strumenti del fotoamatore

LONDRA ● Dal complesso residenziale Chelsea Harbour di Londra, e in contemporanea da Tokyo e New York, la Eastman Kodak di Rochester presenta alla stampa, in anteprima mondiale, un nuovo sistema ibrido foto-elettronico (sviluppato con Philips) in grado di effettuare la scansione elettronica delle immagini fotografiche 35 mm e di trasferirle su compact disc: successivamente, tramite un lettore Kodak Photo CD, sarà possibile visionare le stesse riprese direttamente sul TV.

Kay Whitmore, presidente della Kodak, in riferimento a questa nuova tecnologia chimica-elettronica così si è espresso: *«La fotografia convenzionale sarà per molti anni ancora il mezzo principale per imaging, perché la sua capacità di dare alta risoluzione a basso costo è unico. Ma l'elettronica offre vantaggi grandi per la visualizzazione, la manipolazione, l'accesso, il miglioramento, il montaggio, la distribuzione. Ecco perché Kodak offrirà prodotti che combinano questi benefici con i pregi inerenti all'imaging con pellicola fotografica»*.

Entrando in dettaglio l'intero sistema si compone di questi elementi: i dischi Photo CD color ora da 5 pollici e mezzo contenenti lo 100 immagini, la stazione di lavoro contenente lo scanner, la stampatrice termica e la carta sono in appannaggio a Kodak, il computer inserito nella workstation invece è prodotto dalla Sun Microsystems, mentre il disc writer, e i nuovi lettori CD (suono e immagini), sono realizzati da Philips. Particolarità importante, da non sottovalutare, è che le immagini del Photo CD potranno essere visionate nei differenti sistemi televisivi a colori distribuiti nel mondo (Pal, Secam, Ntsc), con una qualità sorprendente. I dati tecnici dichiarano che la risoluzione è quattro volte superiore alla futura HDTV (alta definizione). Ma non è ancora tutto. I nuovi CD verranno utilizzati anche sui principali computer, ovviamente muniti di drive CD ROM e CD ROM XA, con la massima flessibilità operativa. Al riguardo Scott McNealy, presidente della Sun, ricordava che l'evidente potenziale per questa tecnologia è enorme e si prevedono dozzine, forse centinaia, di nuove vie di lavoro con le immagini, e naturalmente questo è l'inizio di un nuovo capitolo nel data processing.

Va segnalato che tutto il nuovo sistema è già pronto, ma la disponibilità effettiva di utilizzo si avrà solo nel 1992 allorché tutte le aziende coinvolte, fotografiche, elettroniche, di computer e software, avranno distribuito nel grande mercato i loro prodotti, ed istruito di conseguenza i tecnici imaging che operano nei comparti amatoriali e professionali.

Per ora il fotoamatore, importante utilizzatore finale, dovrà attendere ancora un po'; potrà comunque continuare a coltivare il suo hobby con la normale attrezzatura, sia in negativo che in positivo; in seguito farà digitalizzare le sue migliori immagini in un piccolo dorato compact disc ed lo archivierà, con la certezza poi di possedere un prodotto praticamente indistruttibile ed inalterabile nel tempo.

Al contenitore del disco verrà unita anche una copertina riproducente in miniatura tutti i fotogrammi del rullino impressionato, correttamente numerati, per consentire una rapida scelta delle migliori fotografia da stampare termicamente in laboratorio.

I costi dell'operazione per l'utente sono assolutamente contenuti.

Si parla di circa 20 dollari per la riproduzione di un rullino sul Photo CD, e di 400 dollari per l'acquisto del lettore Kodak, utilizzabile per visionare le immagini sul TV ed ascoltare anche i CD audio preferiti.

Angelo Arpaia

PRIMATO DA GUINNESS

In 21 secondi un chilo e mezzo di gelato

Un corazziere di 25 anni ha vinto il campionato dei mangiatori, stabilendo il nuovo record mondiale La manifestazione in piazza Navona, alla presenza del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti

ROMA ● E' un corazziere di 25 anni il vincitore della 6ª edizione del Festival del Gelato, svoltosi a Roma nella suggestiva ellisse di Piazza Navona alla presenza, tra gli altri, del presidente del Consiglio Giulio Andreotti e del Presidente della Federcalcio Antonio Matarrese.

Con un chilo e mezzo di gelato «divorato» in appena 21 secondi, infatti, Stefano Cimmino, fisico atletico su un metro e novantacinque di altezza, ha stabilito il record mondiale di velocità nella mangiata del gelato nel corso della ormai tradizionale manifestazione organizzata da quel Salvatore Montaforte titolare della cremeria artigianale «La Dolce Vita», locale di fronte al quale ha avuto luogo la sfida all'ultima maxicoppa.

Dopo le selezioni dell'agosto scorso, a giungere a questo appuntamento di fine estate a piazza Navona, erano arrivati in 11. Una prima tornata eliminatoria di un chilo e mezzo di gelato da mangiare entro il limite di un minuto ha ridotto i finalisti a quattro.

Così, dopo lo spettacolo cabarettistico della spumeggiante compagnia del teatro Altollini guidata dall'ormai lanciatissimo Francesco Scimeni mago mattatore e da Gianna Martorella, Gabriele Marconi ed Alessandro Villeggia finalisti della trasmissione «Stasera mi butto» che non hanno risparmiato l'imitazione faccia a faccia del presidente del Consiglio, a contendersi la vittoria erano, oltre al vincitore, il campione europeo di culturismo Marco Coccantini detentore del record assoluto con 0,5 kg di gelato mangiati in sei minuti e venti, Antonio Porcheddu, 21 anni, anch'esso corazziere, ed il venticinquenne Nicola Menai.

Al segnale del via i cucchiai hanno presto lasciato il posto alle mani per portare, rapidissime, il gelato verso la bocca.

Dopo appena 21 secondi Stefano Cimmino alzava la coppa vuota al cielo per fermare il cronometro, seguito quattro secondi dopo da Antonio Porcheddu.

Al trentesimo secondo a finire era Marco Coccantini, mentre Nicola Menni, ormai demotivato, rallentava il ritmo terminando la propria razione in quaranta secondi.

«Sono un grosso amante del gelato — ha dichiarato sorseggiando un thè caldo il vincitore — e questa avventura è cominciata per gioco, come una sfida tra amici. E' un'esperienza molto divertente che il prossimo anno sarà contento di ripetere per difendere questo titolo un po' strano».

Andrea Marini

SE CERCHI UN IMPIEGO BEN RETRIBUITO, MOLTO RICERCATO E CON OTTIME POSSIBILITÀ DI CARRIERA VIENI AL
ISTITUTO MARIA VITTORIA
SCUOLA DI COMPUTER
ISCRIVITI AD UN CORSO DI
PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO O DI INFORMATICA APPLICATA
* INSEGNANTI QUALIFICATI * CENTRO ELABORAZIONE DATI IBM A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI PER ESERCITAZIONI PRATICHE * NELL'89-90 L'ISTITUTO HA IMPIEGATO OLTRE L'80% DEGLI STUDENTI PROMOSSI
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA TORINO, PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 859968/889870

vai al '92 vieni alla BRITISH SCHOOL
* CORSI SPECIALI PER BAMBINI, RAGAZZI E LICEALI
per il conseguimento del
- JUNIOR CERTIFICATE
- JUNIOR BRITISH DIPLOMA
CAMBRIDGE CERTIFICATES
in via giolitti 55 - torino - tel. 874806-877952

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.981
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

36° anniversario
APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO
Tra i primi in Italia a «credere» in questo tipo di compensazione dei difetti visivi, l'ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO FULCHERI, è più che mai all'avanguardia nell'offrire:
PIÙ ESPERIENZA
PIÙ COMPETENZA
PIÙ PROFESSIONALITÀ
FULCHERI
Via Lagrange,4 - Via Carlo Alberto,44 - Torino

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Compromesso sull'economia vince Gorby il mediatore

I deputati hanno approvato un decreto per la presentazione di un programma basato sia sul piano denominato «dei 500 giorni» sia su quello più graduale elaborato dal governo

Un reliquiario portato in spalla dal pope durante la processione che ha attraversato ieri il centro di Mosca

L'«ombra» di Lenin non sembra infastidire Gorbaciov

MOSCA ● Il Parlamento sovietico ha approvato questa mattina la transizione verso un'economia di mercato, ma ha rinviato una decisione sulla rapidità dei mutamenti da introdurre in proposito. Alla presenza del presidente Mikhail Gorbaciov, i deputati hanno approvato un decreto per la presentazione di un programma basato sia sul piano economico denominato «dei 500 giorni» di Stanislav Shatalin, sia su quello più graduale elaborato dal governo. Il decreto è stato approvato con 323 voti favorevoli, 11 contrari e 98 astenuti, al termine di un dibattito di una settimana. Non vi sono stati applausi né altre manifestazioni di emozione, all'annuncio dell'esito del voto. Nemmeno Gorbaciov, che sedeva solo sul palco, ha mostrato reazioni. Subito dopo ha avuto inizio il dibattito sui singoli articoli; in serata saranno votati gli eventuali emendamenti.

Il piano del governo era stato presentato ufficialmente il 12 settembre scorso sia al Parlamento nazionale che ai vari Parlamenti delle Repubbliche dell'Urss. Tutto il Paese — aveva detto il presidente sovietico, Michail Gorbaciov, intervistato dal programma giornalistico serale della tv sovietica Vremya — deve partecipare a questa «scelta difficile».

Nello scegliere il piano economico più opportuno per l'Urss, Gorbaciov aveva preso in considerazione un compromesso tra quello oltranzista dell'economista Shatalin e quello prudente raccomandato dal primo ministro Nikolai Ryzhkov, il quale aveva manifestato l'intenzione di dimettersi se il Parlamento nazionale avesse bocciato le sue proposte.

«È una scelta difficile da fare», aveva ancora commentato Gorbaciov nell'illustrare la decisione di varare le riforme destinate a ribaltare le basi dell'economia nazionale: «Questa — ha aggiunto — non è la scelta di una persona o di un gruppo di persone: è il Paese che deve fare la sua scelta. E dopo deve farla funzionare».

Il piano Shatalin prevedeva il trasferimento della maggior parte del potere decisionale economico dal governo nazionale alle Repubbliche dell'Urss, alle quali competerebbe poi la liberalizzazione dei prezzi, la conversione delle aziende dalla proprietà pubblica al settore privato, la legittimazione della proprietà privata delle terre, e le altre riforme necessarie ad avviare un'economia governata dalle leggi di mercato.

«Questa transizione — ha avvertito il presidente dell'Urss — sarà la più difficile, rispetto a qualsiasi cosa abbiamo fino ad ora passato durante gli anni della perestrojka. Dobbiamo considerarla in modo pratico, perché bisogna farla. Ma lo si deve fare insieme alla gente».

Gorbaciov ha sempre sostenuto che la crisi dell'Urss può essere risolta «solamente attraverso radicali riforme economiche» che prevedano un giusto equilibrio tra le imprese statali, le joint-ventures, le cooperative e le imprese private. Insomma, sostiene Gorbaciov, occorre «denazionalizzare ed introdurre una economia mista». «Noi colleghiamo la soluzione del problema fondamentale della rivoluzione socialista, e cioè il superamento dell'alienazione dell'uomo dai mezzi di produzione», con la introduzione «di varie forme di proprietà, perché così colleghiamo il socialismo con gli interessi privati della gente».

(Agi-Ap-Ansa-Reuter)

GOLFO PERSICO

New York interdetta all'aereo che porta Tarek Aziz all'Onu

Il reggimento di Cavalleria della Legione Straniera si prepara a partire per il Golfo da Tolone

IL CAIRO ● Gli Stati Uniti hanno negato il permesso di atterraggio a New York dell'aereo speciale con il quale il ministro degli esteri di Baghdad, Tarek Aziz, si sarebbe dovuto recare all'odierna Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Aziz ha inviato una lettera di protesta al Segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, chiedendogli di intervenire per permettere l'atterraggio dell'aereo speciale.

Secondo l'agenzia irachena «Ina», il Dipartimento di stato americano ha informato l'Iraq il 20 settembre che non avrebbe concesso all'aereo il permesso di atterrare. Nella sua lettera — spiega l'Ina — Aziz ha detto che, «secondo una consuetudine degli anni passati, abbiamo chiesto alle autorità americane di permettere l'atterraggio a New York di uno speciale aereo che avrebbe dovuto trasportare me e la delegazione irachena per partecipare all'Assemblea generale delle Nazioni Unite».

«Questa decisione — scrive Aziz — assume un significato particolare nel momento in cui il Consiglio di sicurezza si appresta a votare una risoluzione che impone un embargo aereo all'Iraq».

Secondo Aziz, il rifiuto delle autorità americane, che giovedì avevano chiesto che il ministro giungesse a New York su un volo commerciale «significa impedire al ministro degli esteri dell'Iraq di prendere parte ai lavori dell'Assemblea generale, spiegare il punto di vista dell'Iraq sugli eventi e dialogare con i rappresentanti degli altri Paesi».

Aziz spiega di aver rifiutato la proposta del volo commerciale al posto di un aereo speciale iracheno «per ragioni di sicurezza». «Mi dispiace informarla», prosegue la lettera, «della decisione presa dal governo iracheno di non partecipare alla sessione dell'Assemblea generale dell'Onu, a meno che gli Stati Uniti non revochino la loro decisione di impedire al ministro degli Esteri iracheno e alla sua delegazione di arrivare in maniera normale e su un aereo iracheno».

Come è noto i quindici membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite stanno mettendo a punto una risoluzione, che dovrebbe essere votata entro la settimana, che prevede un blocco aereo all'Iraq. «L'Iraq non ha ceduto e non cederà al terrorismo americano e occidentale — conclude Aziz — e difenderà i propri diritti con coraggio e vigore».

Frattanto l'«Ina» ha anche dato notizia che l'Iraq si è scusato con la Francia per la violazione, dieci giorni fa, della residenza dell'ambasciatore francese in Kuwait dicendo che i soldati iracheni «pensavano che l'edificio appartenesse ad un membro della famiglia dell'emiro» al potere fino all'invasione del 2 agosto. L'«Ina» cita anche dichiarazioni di un portavoce del ministero degli Esteri, secondo il quale Baghdad ha effettuato «una severa inchiesta» a seguito delle proteste francesi sull'incidente.

(Ansa-Reuter-Afp-Upi)

Abolito il dinaro del Kuwait

IL CAIRO ● Saddam Hussein ha intrapreso un nuovo passo verso la completa «normalizzazione» del Kuwait. Le autorità irachene hanno infatti deciso di ritirare dalla circolazione il dinaro kuwaitiano.

Stando alla agenzia egiziana Mena, a partire da oggi la divisa sarà cambiata alla pari con il dinaro iracheno.

Prima dell'invasione, la parità era di 1 a 3 a favore della moneta kuwaitiana. Dal 6 ottobre la valuta del Kuwait sarà dichiarata fuori corso in Iraq e nell'emirato.

Il ministro della Difesa del Kuwait ha nel frattempo annunciato dall'Arabia Saudita, dove i componenti del governo dell'emirato si sono rifugiati dopo l'invasione, una mobilitazione di tutti gli elementi validi in età compresa fra i 21 e i 35 anni.

L'arruolamento comincerà il 29 settembre e i volontari potranno presentarsi ai centri di raccolta di Ryad, Dammam e Hafar el Batin, nonché negli Emirati Arabi, nel Bahrein, nell'Oman, nel Qatar e anche in Egitto.

VERBA

PIÙ PESO ALLA LIRA

Quello del denaro non è un argomento da prendere alla leggera.

Allora parliamo di automobili Volkswagen.

Ottime, come tutti sanno. In più, da qualche anno, i ritocchi ai prezzi di listino sono ampiamente al di sotto del tasso d'inflazione.

Questo vuol dire che il vostro denaro vale di più.

Le Volkswagen sono apprezzate ovunque per le loro grandi qualità: sono affidabili, durano a lungo, e quindi sono un ottimo investimento.

Anche per questo hanno un alto valore dell'usato.

E poi un'auto Volkswagen può contare su una rete di servizi capillare, efficace e puntuale.

Insomma, da ogni punto di vista, il denaro investito in una Volkswagen è denaro speso bene.

Potete parlarne anche con i nostri concessionari: grazie a Volkswagen, la lira è diventata davvero pesante.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La vita, ragazzi, non bruciatela con la droga.

Ragazzi, siete abbastanza grandi per credere ai fatti. Non si può vivere e drogarsi. La droga si prende la vita: parlatene con le persone di cui vi fidate.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Borse di Studio

Per l'anno scolastico 1990/91

L'Educatorio Duchessa Isabella

dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino
indice, come per il passato, un concorso per il conferimento di borse di studio per un importo complessivo di

250.000.000

di lire, da assegnare a studentesse nate o residenti in Torino da almeno 5 anni e che frequentino Scuole medie superiori o Istituzioni universitarie in Torino

Per informazioni circa l'importo delle singole borse di studio, il loro numero, le modalità e le condizioni per partecipare al concorso, rivolgersi all'Ufficio Beneficenza c/o Sede di Torino - Via Monte di Pietà 32 o ai punti operativi in Torino dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Termine per la presentazione delle domande:
30 novembre 1990

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

LA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO POKER

Con il patrocinio del **Ministero del Turismo e dello Spettacolo** - con la sponsorizzazione del **Porto Laconia S.p.A. Multiproprietà** - in solidarietà con **Associazione Italiana Leucemici - Lega Italiana Lotta contro i Tumori - Associazione Italiana Sclerosi Multipla**

organizza il

1° CAMPIONATO ITALIANO DI POKER

Il campionato si articola in nove tappe che si svolgono in nove località. Ogni tappa costituisce un torneo a sé, dove è possibile vincere il relativo montepremi e guadagnare l'accesso alla finalissima di Roma. (I primi otto di ogni tappa).

PROSSIME TAPPE:	13-14 ottobre	MILANO (Spazio Arte)
	20-21 ottobre	VERONA (H. Leon D'Oro)
	10-11 novembre	NAPOLI (H. Royal)
	24-25 novembre	TORINO (J. H. Ambasciatori)
	14-15 dicembre	ROMA (Summit Roma H.)
Montepremi di TAPPA:	1° Premio	MERCEDES 300 SE
	2° Premio	MERCEDES 200 E
	3° Premio	CROMA TD S. S.SX
	4° Premio	IBIZA 1.5 iniez. 5P

FINALISSIMA DI ROMA - 16 DICEMBRE

Montepremi FINALE:	1° Premio	MERCEDES 500 SE
	2° Premio	MERCEDES 300 SE
	3° Premio	MERCEDES 200 E
	4° Premio	CROMA TD S. S.SX

Le auto si intendono comprensive di: IVA, trasporto ed immatricolazione. Speciali convenzioni alberghiere per i partecipanti.

Per informazioni e prenotazioni:
F.I.G.P. - Via Adige 15 - 20135 Milano - Tel. 02/5501.8023/31

Sono ancora aperte le prenotazioni per la 4ª tappa di ARZACHENA (Sardegna) 29 e 30 settembre. Compresa nella quota di partecipazione una settimana di soggiorno gratuito (4-5 persone) in COSTA SMERALDA.

SE NON VUOI CADERE NELLE RETI O FINIRE NEL SOLITO CANALE...

LA FIGLIA DI RYAN
Un grande film ambientato nell'Irlanda sconvolta dalla guerra contro gli inglesi. Un'avvincente storia d'amore fra Rosy, una donna che ha il coraggio di rifiutare le tristezze del matrimonio, e il maggiore Doryan. Con Robert Mitchum.

LOLITA
A suo tempo ha fatto scandalo, col tempo ha creato il mito incancellabile della "lolita". Una giovane ragazza scatena la passione di un uomo maturo. Una vicenda umana che nessuno mai era riuscito a raccontare con tanto sentimento: Ci è riuscito il genio di Stanley Kubrick.

NON MOLLARE, FRED
Gli Antenati scatenati in nuove esilaranti avventure. Fred e tutti i suoi irresistibili amici alle prese con gli imprevisti della preistoria. E si scopre come era facile ridere e far ridere nei tempi... molto andati.

Richiedi il catalogo gratuito a:
PANARECORD S.p.A.
C.so Venezia, 43
20121 Milano

PANARECORD

Tutti i gusti del cinema.

Addio alle ostriche francesi?

I giovani sono sempre meno attratti da un lavoro duro e poco redditizio. Prendono il posto i molluschi giapponesi. La storia di un «piatto» antico

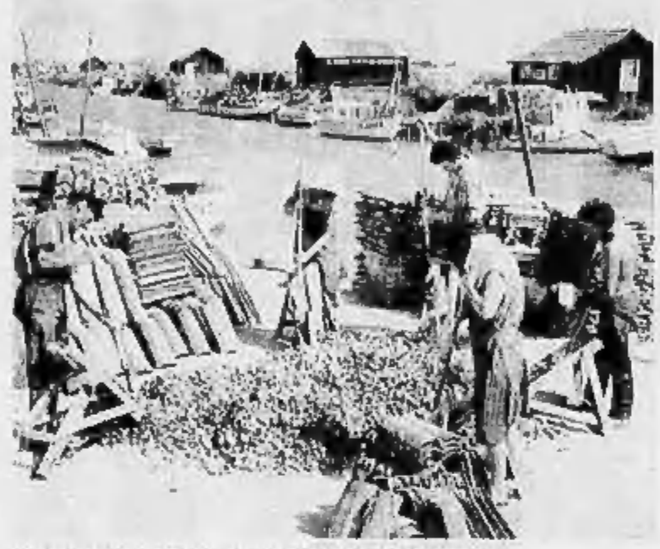
ILE D'OLERON ● «I giovani non sono più attratti da questo lavoro: è troppo faticoso, e poco remunerativo. Nel 1962, al produttore, un chilo di ostriche era pagato 10 franchi. Quasi trent'anni dopo, nell'89, il prezzo è calato a 7 franchi. E così, sono sempre meno coloro che si dedicano a questa attività: nello stesso periodo, da circa 4.000 che erano in questa zona, si sono ridotti a 1.900. Ed è un fenomeno comprensibile, tenuto conto che, da quando si riproduce la larva al momento in cui l'ostrica è pronta per essere messa in commercio, passano almeno tre anni e mezzo di dura opera di coltivazione e di raccolta».

Appoggiato alla baracca, che ospita un piccolo, ma documentato museo, da lui stesso realizzato in riva all'Atlantico, Yves Bouyer, uno dei decani fra gli ostricoltori dell'Ile d'Oleron, cuore della produzione francese, parla con un po' di amarezza di un mestiere antico, ma sempre più difficile e meno redditizio. La Francia produce quasi il 95% delle ostriche consumate nel mondo, dalle 80 alle 120 mila tonnellate a seconda dell'annata, e questa fascia di costa, la regione di Marennes-Oleron, una delle sette in cui il litorale è stato diviso dal Comitato Interprofessionale della Mitilicoltura, ne assorbe il 70%.

Oleron, seconda isola francese dopo la Corsica, non è soltanto la patria dello scrittore Pierre Loti, i cui resti riposano nel borgo di St. Pierre: qui esistono ancora 819 stabilimenti di raccolta e 76 di spedizione, e solcano il bacino 2.175 barche, le «lasses», caratteristici battelli a fondo piatto per meglio affrontare le basse maree. Quello di Le Chateau è il principale porto ostricaro d'Europa. Tra la foce della Charente e la Gironda si estendono 5.000 ettari di parchi d'allevamento. Sono gli immensi giardini sotto il mare, dove fioriscono questi molluschi, che un tempo non dovevano essere coltivati.

Racconta Jacques Frugier, autore di un libro sull'argomento: «Le ostriche apparvero sulla terra 150 milioni di anni fa. Piacevano ai cinesi, i greci le usavano anche come scheda di voto (donde il termine di ostracismo) e già i romani le coltivavano. Sulle coste atlantiche della Francia erano molto diffuse. Servivano anche a preparare il garum, un condimento ottenuto dalla macerazione con pesci e sale. I commerci si sono sviluppati dal XVI secolo: le ostriche comparivano in abbondanza sulle tavole reali. Ma se ne mangiavano troppe, mai meno di dodici dozzine a testa, e così cominciarono a sparire».

A metà del secolo scorso, per salvare dal disastro i giacimenti naturali, è necessario regolamentarne la raccolta (Napoleone III emette un decreto nel 1853) e si comincia ad intraprenderne la coltivazione. Autorizzata l'importazione di ostriche straniere, nel bacino di Arcachon arriva dall'imboccatura del Tago la



Allevatori di ostriche in azione sulle rive dell'Atlantico

qualità portoghese, che però si diffonde in modo accidentale: nel 1868, una tempesta costringe una nave carica di ostriche a rifugiarsi a Bordeaux. Il carico si guasta, il comandante lo getta in mare prima di essere al largo. Ma non tutti i molluschi erano morti: i superstiti si acclimatano e proliferano.

Si formano nuovi banchi, verso il nord, fino a Les Sables d'Olonne. Ai palati più raffinati, tuttavia, le portoghesi non piacciono: continuano a preferire le ostriche piatte, quelle originarie, le celebri «belons», che attorno al 1920 una malattia fa sparire quasi del tutto. Se ne trovano ancor oggi nel Golfo di Morbihan, ma la produzione è minima e non supera le 1.500 tonnellate annue. Resistono invece le portoghesi, che si espandono sino a quando, alla fine del Sessanta, una nuova epidemia ne provoca la scomparsa. A prenderne il posto sono le giapponesi: provenienti dall'isola di Hondo, sono le attuali «huitres creuses».

Le ostriche hanno una vita media di 10-15 anni. L'uovo fecondato diventa una larva d'un decimo di millimetro. Gli allevatori la fanno depositare su coppi, lastre d'ardesia o fasci di ferro. Yves Bouyer ha provato con una bicicletta, che ora è all'ingresso del museo: dopo undici mesi di immersione è diventata un'incredibile, curiosa incrostazione. Attraverso laboriosi passaggi successivi, le ostriche sono separate, divise in base alla grandezza (cinque sono le misure standard) e rimesse nei parchi per l'ultima lavatura prima di imballaggio e spedizione. E, intanto, sono trascorsi quasi quattro anni.

Lungo questo litorale nel quale la degustazione di ostriche esercita un'attrattiva irresistibile, una dozzina di ostriche d'allevamento costa da 6 a 19 franchi (pressapoco da 1.350 a 4.350 lire), a seconda della dimensione. Yves Bouyer ha una sua massima: «Mangiare ostriche è come fare una cura marina a domicilio». Ed ha anche una sua ricetta: «Aprire ostriche molto grosse (le maggiori arrivano a pesare 150 grammi), togliere loro il coperchio, cospargerle d'un ripieno composto da mollica di pane, aglio, prezzemolo, sale e pepe. Aggiungervi sopra una noce di burro, e cuocere a fuoco caldo per dieci minuti». Provare per credere.

Stefano Delfino

NOTIZIE

Incendio nella notte all'Hassler di Roma

ROMA ● Uno dei più noti alberghi internazionali di Roma, l'Hassler-Villa Medici, è stato sgomberato per alcune ore ieri sera, per motivi precauzionali, dai vigili del fuoco in conseguenza di un incendio scoppiato in uno scantinato; e spento dopo un'ora. In fiamme è andato un locale sottostante le cucine dell'albergo dove era depositato del materiale. Non ci sono stati feriti e l'hotel, che si trova nelle vicinanze della scalinata di Piazza di Spagna, non ha riportato danni alle strutture. Non si conoscono le cause dell'incendio.

Genova, denunciati sette picchiatori

GENOVA ● *(g. cap.)* Avrà un epilogo giudiziario la gigantesca rissa avvenuta sabato sera davanti alla discoteca «Vanilla Club» in via Brigata Salerno a Genova Sturla: sono stati infatti denunciati a piede libero sette giovani, ritenuti tra i più ostinati e violenti «picchiatori» di una specie di regolamento di conti fra gruppi rivali: da una parte i giovani ragazzi del quartiere di Oregina, dall'altra i cosiddetti «V.D.P.» di via dei Platani, zona di Marassi. Un migliaio di persone ha assistito sgomento alla maxi-zuffa che ha coinvolto una trentina di persone. Tra i giovani feriti, tutti trasportati all'ospedale: sono Roberto Pinna, Fulvio Bonavita e Sergio Viviani, tutti sui vent'anni. Il «Vanilla» riaprirà sabato sera dopo la chiusura estiva e circa duemila giovani erano in attesa di entrare quando, per motivi che non si conoscono, è scoppiata la rissa. Nessuno dei trasportati in ospedale è fortunatamente grave. La zuffa è scoppiata quando il titolare del «Vanilla», fatte entrare cinquecento persone come la legge prevede, ha affisso il cartello di tutto esaurito. Ma, secondo alcuni testimoni, giovani dei rioni di Marassi e di Oregina avevano vecchi conti da regolare e la riapertura della discoteca sarebbe stata l'occasione.

Ai liguri il pentathlon del boscaiolo

VERONA ● L'undicesima edizione dei campionati nazionali del pentathlon del boscaiolo, svoltasi ieri a Ferrara di Monte Baldo, è stata vinta dalla squadra dei campioni uscenti di Tiglieto (Genova), che hanno così conquistato il loro quinto titolo in questa specialità. I liguri hanno totalizzato 825 punti, piazzandosi al primo posto davanti, in ordine, ai boscaioli di Polcenigo (Pordenone) e di Moso (Bolzano). Primo assoluto, invece, si è classificato il valdostano Nevio Veuillaz con 325 punti. La competizione prevedeva cinque prove: il taglio con accetta di un piccolo tronco, l'asportazione dei rami, l'abbattimento di un palo, il taglio di un tondino con una motosega e lo spostamento di un tronco con zappino. Alla manifestazione, organizzata in collaborazione con la Comunità montana del Baldo, hanno partecipato 90 concorrenti in rappresentanza di dieci regioni italiane, ciascuna in gara con tre squadre formate da altrettanti boscaioli.

SAVONA

Deluso, tedesco Est si uccide dopo la fine dei suoi ideali in seguito al crollo del Muro

SAVONA ● Ha amato il socialismo reale più della sua vita. Con il crollo del muro di Berlino hanno cominciato a sgretolarsi ideali e certezze cui non voleva rinunciare anche quando si è convinto che erano ormai utopie alle quali, però, non sapeva né voleva rinunciare. Per queste ragioni, Gunter Wolkman, 54 anni, tedesco orientale di Wolgast, un borgo a pochi chilometri da Berlino, si è tolto la vita a Tovo San Giacomo, paese dell'entroterra fra Pietra Ligure e Loano, dove era giunto con la moglie, Isolde Korner, e altri 11 connazionali, per una breve vacanza che si sarebbe conclusa proprio venerdì scorso, il giorno in cui è stato trovato cadavere nella piazzola della vecchia strada provinciale che porta a Bardino Nuovo. Gli inquirenti sono giunti a queste conclusioni dopo due giorni di accertamenti, soprattutto in base alle dichiarazioni della moglie e alla ferita al polso sinistro che ha provocato la morte per dissanguamento dell'uomo. La salma di Wolkman, oggi, sarà trasportata a Wolgast su un furgone della compagnia di bandiera tedesca.

Il gruppo dei tedeschi orientali era giunto all'hotel Astoria di Loano nella serata del 15 settembre. Per Gunter Wolkman, operaio cresciuto nel culto del socialismo reale, un figlio che, invece, aveva accolto il crollo del regime come una liberazione e se ne era andato di casa affascinato dal sistema di vita occidentale, l'impatto con la Riviera ligure e la sua vita vacanziera, inizialmente, è sembrato un tonico per le sue delusioni ideologico-politiche. Era la sua prima vacanza all'estero. Poi è ritornato ad essere cupo come nei giorni immediatamente successivi a crollo del muro di Berlino. Poche le parole scambiate con i suoi connazionali e anche con la moglie. In tutte affiorava il rimpianto per il regime abbattuto, le incertezze e la paura di affrontare il futuro in una società di cui aveva sempre condannato i metodi di vita che riteneva «senza ideali».

Mercoledì scorso si è allontanato dall'hotel. Alla moglie ha detto: «Vado a fare una passeggiata; ho bisogno di restare da solo». Alle 14,30 del giorno successivo è stato trovato cadavere. Gli arti inferiori erano infilati in un sacco di iuta. Nel taschino della camicia c'era l'orologio che si era tolto per incidersi profondamente il polso, con una lametta da barba che è stata trovata nello stesso taschino. A poche decine di metri una lunga striscia di sangue.

Gli inquirenti hanno ricostruito così il suicidio: «Gunter Wolkman si è tagliato le vene. Poi ha cercato di raggiungere una macchia di arbusti per lasciarsi morire. La perdita di sangue gli ha provocato un abbassamento termico cui ha cercato di sottrarsi infilandosi in uno dei sacchi stesi ad una staccionata vicina, ed è morto». Nelle sue tasche non c'erano che pochi spiccioli e la tessera del disciolto partito comunista della Germania orientale «di cui — ha detto la moglie — era rimasto un nostalgico» e che lo ha ucciso.

b. ba.

A TOLENTINO FINO AL 7 OTTOBRE

Umorismo nell'arte dal 1961 al 1990

TOLENTINO ● Nello splendido «Palazzo Sangallo» è allestito da anni il «Museo internazionale della caricatura», uno dei pochissimi esistenti al mondo, che raccoglie e propone rarissimi documenti e preziosi originali in un lungo, divertente e intelligente racconto intorno alla caricatura.

In questa sede è proposta, sino a domenica 7 ottobre, un'interessante mostra riepilogativa dell'attività museale: «Tolentino 1961-1990: 30 anni di umorismo nell'arte». La rassegna è stata voluta per instaurare una continuità di interessi tra la quindicesima edizione della «Biennale internazionale dell'umorismo nell'arte» (svoltasi l'anno scorso) e la prossima in programma per il 1991. In questo modo Tolentino ha voluto riaffermare un suo originalissimo (anche se non molto noto) primato: il sorriso.

A legare l'esposizione in corso nel museo (nato sull'onda dell'esperienza della Biennale) è il ricordo di Luigi Mari, pittore-umorista nonché medico e sindaco di Tolentino, personaggio notissimo (scomparso) promotore dell'iniziativa che ha di volta in volta presentato opere di Novello, Guttuso, Mordillo, Sempè, Caffè, Fremura, Forattini, Interlenghi, Goya, Gill, Daumier, De Seta, Buzzati, Montale, Maccari, Sacchetti, Marcorelli, Longanesi...

«Oltre alle opere di questi e tanti altri autori sono inoltre esposti tutti i manifesti della "Biennale" e le numerose pubblicazioni edite nel corso di questi trent'anni di attività, unitamente ad una vasta documentazione fotografica a significare come la caricatura sia un'espressione fra le più alte della cultura», dice Sommoloni.

Disegno al Museo della caricatura

Fra i giurati che hanno esaminato le migliaia di opere nelle varie edizioni della «Biennale», figurano Mario Maccari, Cesare Zavattini, Benito Jacovitti, Ugo Zatterin, Giovanni Mosca...

a. ge.

DA OGGI AL 28 SETTEMBRE

Alessandria per cinque giorni capitale della chitarra classica

In occasione del 23° concorso internazionale. Presiede la giuria Alirio Diaz

ALESSANDRIA ● Ancora una volta, e si è giunti alla ventitreesima edizione, la città si trasforma per alcuni giorni nella capitale mondiale della chitarra classica: da stasera a venerdì 28 si rinnova il concorso internazionale «Città di Alessandria» che ha permesso di scoprire molti talenti, oggi affermatisi in campo internazionale, e a far conoscere nel mondo il nome di Alessandria. Nato da un'idea del musicologo locale Michele Pittaluga, che del concorso è presidente, fa parte della giuria e ogni anno si accolla personalmente e con grandi sacrifici, l'onere dell'organizzazione di questa originale e importante iniziativa musicale di alto livello, il concorso è finanziato dal Comune, da una serie di enti pubblici, istituzioni di vario genere e banche. Quest'anno, grazie all'intervento dell'Ina Assicurazioni, si apre, appunto questa sera, con un concerto in sala Ferrero il cui accesso è libero a tutti. Suonerà il giovane chitarrista venezuelano Luis Zea, a sua volta componente della giuria, presieduta dal grande Alirio Diaz, il quale, proprio per i meriti acquisiti con il concorso è cittadino onorario di Alessandria) e di cui fanno parte anche il francese Robert Vidal, lo spagnolo Alberto Ponce, l'italiano Salvatore Pirrello e il portoghese Ernesto Cordero.

A quest'ultimo è dedicato quest'anno il «Città di Alessandria» e di Cordero, che ha 44 anni, è compositore e chitarrista, insegna musica all'Accademia Filarmonica di Roma e al Community College di New York, il vincitore del concorso nella serata conclusiva di venerdì, in programma al Teatro Comunale, con ingresso libero a tutti, suonerà il «Concierto Antillano para guitarra y orquesta».

L'orchestra è quella Filarmonica Italiana di Piacenza, diretta dal maestro Marcello Rota che accompagnerà anche Alirio Diaz nel suo tradizionale recital. Quest'anno il celebre chitarrista venezuelano, allievo di Segovia, proporrà due brani di Antonio Vivaldi.

Luis Zea, invece, stasera suonerà brani del suo maestro Antonio Lauro, morto quattro anni fa, di Bach, Francesco da Milano, Leo Brouwer oltre a melodie popolari venezuelane.

Domani e mercoledì, in sala Ferrero, i partecipanti al concorso, accompagnati al pianoforte dal maestro alessandrino Giorgio Vercillo, affronteranno le difficili prove selettive, giovedì sera si conoscerà il nome del vincitore sempre che la giuria lo designi (in qualche edizione ciò non è avvenuto) oppure dei migliori classificati. La serata successiva è dedicata alle premiazioni, al recital di Alirio Diaz e all'esibizione del vincitore o del secondo classificato.

Al dottor Michele Pittaluga, che cura tutti i particolari della manifestazione sono giunte domande di iscrizione da parte di concorrenti di trenta Paesi sparsi nel mondo. Ma a concorrere saranno in pochi: le difficoltà dei brani da eseguire hanno ridotto assai il numero dei partecipanti che arrivano dall'Italia, Colombia, Ungheria, Argentina, Spagna, Giappone. E non è escluso che all'ultimo momento si registri ancora qualche defezione. Ma tutti i chitarristi affermatisi al «Città di Alessandria» si sono visti aprire le porte dei maggiori Auditorium.

Lo scorso anno la vittoria toccò al canadese Remi Boucher, nel 1988 vinse il brasiliano di origine italiana Fabio Zanon e l'anno precedente l'italiano Arturo Tallini di Roma. Pure italiano, Giuseppe Carrer, fu il vincitore dell'edizione 1986. In precedenza si imposero concorrenti greci, messicani, giapponesi, austriaci, tedeschi, svizzeri e ancora italiani. Ad una sola donna è toccata la vittoria, alla greca Elena Papandreu, che nel 1985 si impose sugli italiani Lucio Dosso e Marco Carcinelli. Per sei anni il primo premio non è stato assegnato.

Con il Comune contribuiscono all'iniziativa Provincia, Aia, l'azienda teatrale alessandrina, Cassa di Risparmio, Regione, Rotary, Ina, Unione Industriale, Sai, l'azienda di promozione turistica, la ditta Pagliari e quattro banche.

Emma Camagna

Attenzione
Ultimi 10 giorni

IL TUO POSTO AL REGIO

RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO AGLI SPORTELLI DELLA BANCA CRT

La BANCA CRT comunica che il termine per il rinnovo degli abbonamenti al Teatro Regio è il 3 ottobre.
Tutti gli sportelli della BANCA CRT sono, fino a quella data, a disposizione del pubblico.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Bozell

Chi fa il numero ha fatto l'affare.

650 2165

STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto. Ma per fare gli affari bisogna prima telefonare al (011) 6502165. Con voce chiara e decisa dettate quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta fare il numero e l'affare è fatto. E se il telefono vi mette imbarazzo c'è sempre la possibilità di inviare un coupon.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

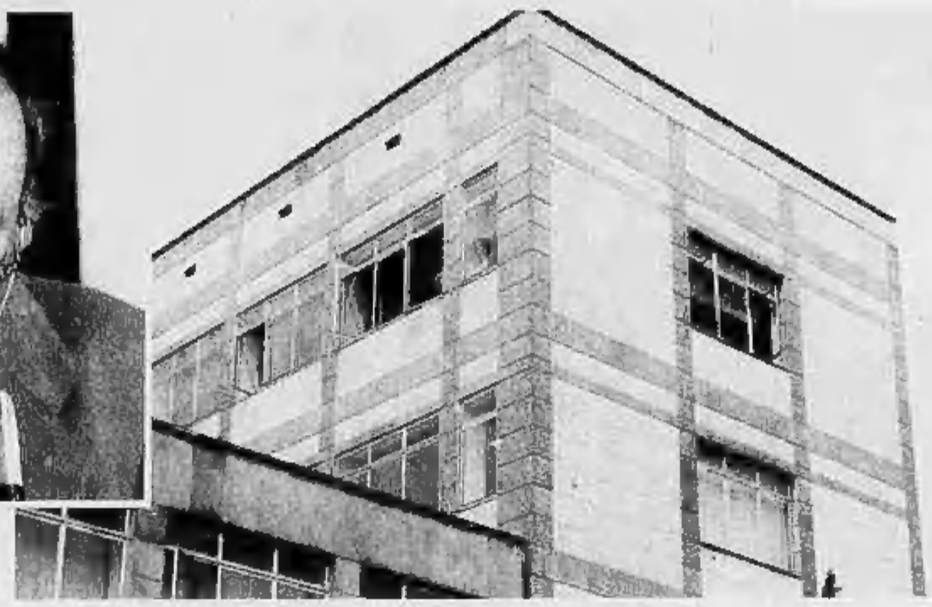
Politecnico, nel pomeriggio il nuovo rettore?

Zich, unico candidato

Saranno tre anni di grande lavoro i prossimi, al Politecnico, anni in cui si potranno gettare concretamente le basi per il rinnovamento delle strutture dell'ateneo e per un conseguente miglioramento della didattica.

A scegliere chi guiderà la corsa verso standard di efficienza nuovi e più vicini ai modelli europei e nordamericani sono chiamati oggi pomeriggio i 350 docenti delle facoltà di Ingegneria e Architettura. Elezioni che tuttavia non dovrebbero nascondere incognite. Candidato unico è il rettore uscente, professor Rodolfo Zich, eletto per la prima volta tre anni fa, presentato allora dal suo predecessore, Stragiotti.

Il giudizio positivo sulla gestione Zich è praticamente unanime ed è stato espresso in un'assemblea svoltasi venerdì: a Roma e in sede locale il rettore ha combattuto ininterrottamente nei tre anni del suo mandato per ottenere finanziamenti e nuovi posti per docenti nell'intento di «riabilitare» le strutture del Politecnico torinese. Ora una parte importante di queste richieste è stata esaudita: si tratta di condurre in porto l'impresa. Niente di meglio, quindi, che adottare una linea di continuità, affidando al grintoso Zich il compito di proseguire verso la meta.



Il professor Rodolfo Zich, rettore uscente del Politecnico. Potrebbe essere riconfermato oggi

In particolare, la meta è rappresentata dal raddoppio del «Polì» di corso Duca degli Abruzzi su un'area di 150 mila metri quadrati nelle vicine Officine Ferroviarie, oltre corso Castelfidardo. A questo scopo, una parte dei finanziamenti è stata stanziata dal ministero, la variante al piano regolatore è stata approvata e il consenso delle Ferrovie, proprietarie dell'area, non dovrebbe incontrare ostacoli.

Nato a Torino il 15 luglio 1939, laureato in Ingegneria elettronica nel '62 al Politecnico di cui è ora «primo cittadino», Rodolfo Zich ha svolto nel capoluogo piemontese la sua carriera accademica. Sposato, due figli, è membro dell'Accademia delle Scienze.

Quando era stato eletto nell'estate dell'87, Zich aveva condensato in sette pagine dattiloscritte il suo programma di rilancio che vedeva al centro del discorso la soluzione del problema edilizio. Aveva detto allora e ha continuato a ripeterlo tutte le volte che ha potuto: *«Le migliori università europee e nordamericane dimensionano gli spazi in base a standard di 30 metri quadrati per studente. Il nostro indice è di dieci, con situazioni-limite per Architettura (2,5 metri quadrati) e alcuni dipartimenti di ingegneria»*. Da allora le promesse per alcuni passi in avanti sono state poste.

m. t. m.

Anche i cani-poliziotto ieri allo Stadio delle Alpi

Lo Stadio torna in Comune

Lo stadio ritorna al centro delle discussioni in Consiglio comunale. Si parte con un'interrogazione del consigliere socialdemocratico Raffaele Giangrande che chiede spiegazioni sulla riduzione dei posti avvenuta al «delle Alpi». Si proseguirà poi con vecchi e nuovi problemi: dalle nuove misure di sicurezza interna ed esterna, alle polemiche sulla gestione. Su tutto, poi, incombe la spada di Damocle dei costi di costruzione. Un contenzioso infinito.

Ieri, intanto, il «delle Alpi» ha superato un esame difficile, quello della partita fra Torino e Inter, primo incontro di cartello del campionato di serie A nel nuovo impianto. Una domenica tranquilla, senza incidenti. Sugli spalti non ci sono stati scontri fra le tifoserie. All'esterno, traffico scorrevole e facilità di parcheggio. Unico neo, un nuovo deragliamento del «9» che ha bloccato per un'ora largo Toscana.

La vettura 5027 è andata fuori dai binari alle 15. Il carrello posteriore è deragliato e ha invaso l'altra corsia proprio mentre stava arrivando una vettura della metropolitana leggera diretta verso lo stadio. L'urto è stato lieve, praticamente una «striscia-ta». Nessun ferito ma molta paura. Il «9» però è rimasto fermo in largo Toscana, bloccando il traffico sulle corsie centrali di corso Potenza. I tecnici dell'Atm in un'ora hanno fatto rientrare il carrello nei binari. Alle 16,05 la vettura è stata trainata verso il deposito di Venaria e il traffico è ripreso regolare.

E' l'ennesimo deragliamento di questa linea «sfortunata». Troppi per una rete nuova. Così, questa mattina in un vertice ai massimi livelli i dirigenti dell'azienda cercheranno di capire le cause e individuare eventuali «colpevoli».

Se la linea «9» è stata rimandata, il nuovo stadio ha superato bene l'esame della prima partita di cartello. L'Acqua Marcia ha provveduto a installare cinque nuove biglietterie *«ma nonostante quelle non tutte sono state utilizzate* — accusa l'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli —. *L'ho constatato di persona ieri pomeriggio»*. Comunque ieri non si sono registrate lunghe attese per gli spettatori sprovvisti di tagliando.

Anche le misure di sicurezza hanno funzionato. In attesa dell'installazione delle nuove recinzioni interne polizia e carabinieri hanno fatto il possibile per tenere separate le tifoserie. Hanno intensificato i controlli sugli spettatori agli ingressi. Nella rete è finito Andrea Cerutti, un tifoso granata di 22 anni che era stato diffidato dal questore. Per lui l'ingresso allo stadio era vietato, ma non ha voluto rinunciare a vedere il «suo» Toro. E' stato pizzicato da un agente della Digos, sarà denunciato alla pretura. Rischia un anno di carcere.

Fuori dallo stadio poi la circolazione è stata scorrevole, unico intoppo l'imbuto al fondo di corso Ferrara. Nessun problema per il parcheggio grazie anche alla «mano pesante» dei «civich» nei confronti delle auto in divieto di sosta e degli ambulanti abusivi.

FILM

Ciak si gira! Anche Torino è protagonista

Torino, le Langhe, le Valli di Lanzo saranno dal 4 ottobre lo sfondo per le riprese del film «Incontro ai giorni» del regista torinese Antonio Carella. «Incontro ai giorni», che ha ottenuto il finanziamento ministeriale con l'articolo 28, racconta una storia dalle valenze drammatiche, un'ulteriore tappa nella ricerca poetica del regista, incentrata sui temi della devianza, della marginalità, del disagio.

Antonio Carella collabora con la redazione di Mixer e Rai 2, è autore di documentari e lungometraggi a sfondo sociale come «Pericoloso a sé e agli altri», «I pugni in cielo», due opere sul mondo del disagio psichico e della tossicodipendenza.

Il cast di «Incontro ai giorni» (produzione Mimesi 83, fotografia di Pietro Sioltino, recentemente premiato a Locarno) è stato messo a punto dalla Media Service. L'agenzia torinese ha collaborato nei mesi scorsi, tra gli altri, con l'ultima produzione del regista premio Oscar Giuseppe Tornatore. Protagonisti del film di Carella saranno due attori torinesi emergenti, Manuela Amato e Rudy.

INDAGINE DEL PCI

La lotta è di destra o di sinistra?

Lo sciopero cos'è?

Il pci ha intervistato i cittadini che si sono recati alla festa provinciale dell'Unità su alcuni comportamenti sociali. Il questionario è stato distribuito presso gli stand del "cantiere della Costituente" dislocati al parco Ruffini. Il titolo del test è: «Come giudichi questi fatti e comportamenti? Di destra o di sinistra?».

E' stato già fatto un primo scrutinio che riguarda duecento schede compilate. Il campione è molto ristretto, ma viene ritenuto comunque indicativo.

Sciopero dei dipendenti di aziende private: «è di sinistra» ha risposto il 45 per cento, «è di destra» ha detto il 2 per cento, «non è né di destra né di sinistra» il 47 per cento, «non lo so» il 6 per cento.

Sciopero dipendenti pubblici: «è di sinistra» il 42 per cento, «è di destra» il 6 per cento, «non è né di destra né di sinistra» il 50 per cento, «non lo so» il 2 per cento.

Impegnarsi per l'efficienza dei servizi pubblici è ritenuto dal 66 per cento «di sinistra», il 29 per cento non lo considera «né di destra né di sinistra».

Privilegiare l'ambiente? «E' di sinistra» ha affermato il 69 per cento, «né di destra né di sinistra» ha osservato il 25 per cento.

Punire i tossicodipendenti? Ottantadue su cento han detto che «è di destra». Solo 2 su cento hanno sostenuto che è di sinistra.

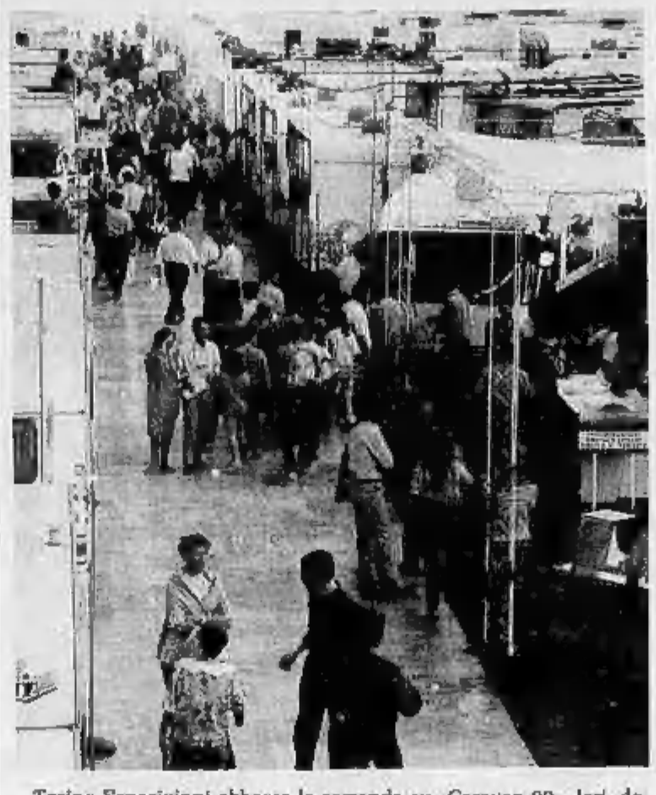
Un capitolo che divide maggiormente la base comunista invece è l'elezione del sindaco: 39 su cento han risposto che «è di sinistra», 22 su cento che «è di destra», 30 che «non è né di destra né di sinistra».

A maggioranza «è di sinistra»: «uno Stato con più poteri ai Comuni e alle Regioni» (54 su cento), «migliorare il trasporto pubblico» (67 su cento), «togliere i partiti dalla Rai e dalle Usl» (55 su cento); «approvare una legge che garantisca il diritto dell'elezione periodica dei delegati» (59 per cento).

«E' di destra», a maggioranza: «privatizzare le aziende municipalizzate» (68 per cento) e «limitare l'ingresso di extracomunitari in Italia» (60 per cento).

La festa dell'Unità si conclude stasera. Secondo gli organizzatori ci sono state circa 400 mila presenze.

L'ULTIMO ASSALTO



Torino Esposizioni abbassa la serranda su «Caravan 90». Ieri, domenica, è stato l'ultimo giorno a disposizione del pubblico per visitare la rassegna ed è stato un vero e proprio assalto. Migliaia di persone interessate alla vacanza plein air si sono fermate negli stand. Questa edizione di Torino Esposizioni si chiude, dunque, con un bilancio lusinghiero.

I «CASI» DI NICHELINO E ORBASSANO

L'overdose di droga lo uccide nel sonno

La morte per overdose di Massimo Bufanti avvenuta a Nichelino in casa di amici, in via Avogadro 8, scopre un altro dramma: quello della famiglia che l'ha ospitato e che chiede di non essere citata per non aggiungere dolore e vergogna.

Dice la figlia: *«Massimo era un compagno di scuola di mio fratello. Venerdì sera erano circa le 8 quando è arrivato a casa di mia madre, non stava bene e ha giustificato il malessere con due bicchieri di whisky e uno stressante viaggio da Milano. Mio fratello è tornato e ha fatto una passeggiata con Massimo sperando che un po' d'aria fosse utile»*.

Mezz'ora. *«Tornati a casa Massimo ha chiesto di poter riposare. Era mezzanotte. Si è lavato, si è preparato ed è andato a dormire nella camera di mio fratello, poi si è messo a russare forte»*. Probabilmente erano i primi sintomi che segnalavano le difficoltà di respirazione classici dell'overdose.

«Allora mio fratello si è spostato in cucina per poter riposare. Alle 11 di mattina ha cercato di svegliare Massimo, ma non c'è riuscito. Mia madre allora ha chiesto a mio fratello di lasciarlo ancora riposare. Poco dopo mezzogiorno sono di nuovo andati da Massimo, ma pareva ancora addormentato. Mio fratello l'ha toccato, era freddo. Morto».

Il medico, la Croce rossa, la corsa in ospedale e i carabinieri. Una casa normale è stata travolta da un piccolo dramma.

Nessuno si è accorto delle condizioni di Massimo? *«No... in casa non abbiamo di questi problemi... non abbiamo riconosciuto i sintomi...»*.

Massimo Bufanti è a medicina legale: il cadavere dovrà essere sottoposto all'atroce rito dell'autopsia.

p. b.

Siringhe abbandonate nell'angolo di un giardino pubblico a Torino

Era in permesso dal carcere per «buona condotta»

L'eroina lo uccide in casa

Morte di droga, la prima, ufficiale, a Orbassano: Salvatore Seva, 31 anni, via Piossasco 2 è stato trovato cadavere in casa dal fratello Pasquale. *«Non l'ho toccato: ho avvisato la guardia medica»*. Il medico non ha potuto far altro che stilare il referto di morte.

Il giovane era conosciuto in città come tossicodipendente e tra le cause della morte si dà come probabile quella di un'overdose. La parola definitiva all'autopsia richiesta dal giudice.

Nell'abitazione di via Piossasco 2 gli uomini dell'Arma, avvisati molte ore dopo, non hanno trovato traccia o indizio utili alle indagini. Per Orbassano, 21 mila abitanti, un continuo o forse più di tossici abituali, sarebbe il primo caso, almeno ufficiale, di morte per overdose. Un macabro traguardo che sembra non destare più alcuna reazione. Al massimo un po' di compassione. *«Era un povero ragazzo che girava da solo, e si procurava i soldi con piccoli furti e scippi. Spesso veniva utilizzato come "palo" da personaggi più esperti»*. Nei bar pochi lo conoscono. Qualche vago ricordo, dopo aver visto la fotografia. Forse era più conosciuto dai negozianti cittadini dove più di una volta era entrato e sotto la minaccia del coltello si era fatto consegnare i quattro spiccioli della giornata.

Una vita passata tra le mura di un carcere e la strada. Un carteggio da piccolo «balordo»: tanti piccoli guai con la legge, specialmente furti che hanno portato gli inquirenti a dover applicare il cumulo di reati e sanzionargli una pena di circa 7 anni di reclusione (due poi condonati) presso la casa di reclusione di Mamone in provincia di Cagliari. Dal 17 settembre era a casa in permesso premio e presumibilmente aveva ricominciato a *«farsi»*. Salvatore era stato quasi sempre un disoccupato. Qualche lavoro occasionale lo aveva cercato e anche trovato (per qualche tempo ha fatto l'aiutante panettiere), ma poi il richiamo di quella maledetta polvere bianca lo trascinava via.

Figlio di una famiglia numerosa (7 o 8 tra sorelle e fratelli), alcuni mesi fa gli era mancata la madre cui il giovane era molto affezionato. Anche il padre era già deceduto. A conoscere il ragazzo è anche il parroco don Giuseppe Allanda. *«L'ho visto forse l'ultima volta ai funerali della madre. Per me è una grande sofferenza; quasi un senso d'impotenza. Non vogliamo però darci per vinti, se ne stanno andando troppe vite in modo»*.

Per l'assessore all'Assistenza del Comune, Rosario Drogo, *«bisogna distinguere. Un problema è quello di tentare di assistere chi è già nel giro, altra cosa è invece lavorare per prevenire»*. Su questo versante cosa fa il Comune? *«Non ci sono ricette magiche. Abbiamo in piedi un progetto giovani che crediamo possa dare qualche frutto a lunga scadenza»*.

b. a.

Concorrenti di ogni età per la più originale passeggiata dell'anno dal centro alla periferia

Il piacere della Stratorino «Una città a disposizione»

In venticinquemila ai nastri di partenza; concorrenti di ogni genere, con agonismo e senza: c'è il neonato, il cane, il garibaldino

Chi c'era ieri, nella fiumana della Stratorino? Per esempio tante belle ragazze, come il biondo geometra Patrizia Vottero o la campionissima della giornata Maura Viceconte. Oppure gli immancabili bambini. Come Angelo Ciacco, otto anni, bloccato sotto l'ala protettiva delle crocerossine ad aspettare un papà *«più lento perché lui va a piedi e lo in bici»*, dopo averlo perso *«mille chilometri fa»*.

Oppure Stefano Di Falco, di 13, che smarrita la mamma si è giudiziosamente fermato ad aspettarla con condiscendente pazienza. Un po' di apprensione? Neanche per sogno: *«Il fatto è che lei, avendo una bici nuova e non fidandosi dei freni, ha scelto un percorso alternativo e chissà dov'è finita. Potrei tornarmene a casa per conto mio, d'accordo. Ma se quella non mi vede...»*.

Con il pettorale di prammatico anche tanti simpatici cani. A partire da Matheu detta Mati, scesa col suo padrone Gigi Gallizio addirittura da Oulx e interessatissima ad un nero ed ispido spettatore a quattro zampe, Ò da Laika, dolce lupo salvata da Severino Giacosa dal canile municipale.

Sono questi, ancora una volta, i protagonisti della Stratorino e delle mille piccole storie che lì han corso nella sua scia. Al posto d'onore, una fittissima rappresentanza di corridori coi capelli grigi palesemente coinvolti, straordinariamente scattante e orgogliosamente priva di complessi nei confronti dei tanti giovani «rotelle» della giornata. Impegnati questi ultimi in una Stratorino festeggiata su pattini a rotelle, in bici o sullo skateboard. Mentre anziani e ragazzi han fatto largo con affettuoso rispetto ad alcuni atleti che han percorso l'intera gara in un modo anomalo che ha strappato gli applausi più convinti. Tra i primi al traguardo Amato Coro, 30 anni, indomito sulla sua sedia a rotelle e arrivato quasi pari merito con l'ex bersagliere Leone Percoco, che corre normalmente ma soltanto nelle grandi occasioni (Stratorino ovviamente compresa) inalbera il fiero cappello piumato dell'VIII Pordenone-sezione La Marmora.

Bravissimi i vincitori assoluti Vincenzo Falco e Maura Viceconte, bene tutti gli altri. Quanti? Alla partenza sui 22-25 mila e infinitamente meno all'arrivo, secondo la tradizione per cui la Stratorino è una gara col imporre non tanto partecipare sino in fondo quanto fare un rapido ma doveroso atto di presenza. Senza stupirsi se, nella domenica della gara, ci sono poi distinti gentiluomini e miti signore che fino a sera continuano a galoppare per conto proprio tra strade e piazze, in mutande con l'aria più naturale del mondo.

I primi classificati «uomini» e «donne» per la gara competitiva premiati dal dottor Barello, dell'Ufficio sviluppo de La Stampa Sotto Marco Bosco vincitore della Fiat Tipo

E' mancato
Giacomo Ceresa
anziano FIAT

Lo annunciano, tristi, la moglie **Gina**, il figlio **Luciano** con **Marilena** e **Massimo**, i nipoti **Marco** e **Walter** con **Cristina, Elena**, e **Aurelio; Rosanna** con **Domenico, Nicoletta** e **Stefano**; le cognate **Matilde** e **Margherita**. Un vivo ringraziamento ai dott. Geppo, Delro e Parrigotti per la lunghe e amorevoli cure prestate. S. Rosario oggi alle ore 19,45 nella parrocchia di Sparone C.se. Funerali lunedì 24-9-90 alle ore 10 in Sparone C.se.
— **Sparone**, 22 settembre 1990.

Caro **PAPA'**, nella tua semplicità mi hai insegnato a lavorare con serietà e onestà dandomi un grande esempio di vita. Ti ricorderò sempre **Luciano**.

Mi hai insegnato a giocare e mi hai tenuto la mano durante la mia infanzia. Insieme abbiamo passato molte ore allegramente. Ora sei salito in cielo da papà. La tua simpatia e il tuo buon umore gli faranno sicuramente buona compagnia. Ciao **BALACA** ti ricorderò sempre, **Marco**.

Matilde piange commossa la scomparsa del caro **BARBA GIACU**, cognato buono e leale, sempre disponibile in qualsiasi necessità e si stringe a Gina e Luciano con tanto affetto.

Walter Cristina Elena Aurelio partecipano con commozione al dolore per la scomparsa dello zio **GIACOMO**, uomo buono, grande e fedele lavoratore e ricordano con rimpianto la sua simpatia, la sua serenità e la sua serenità.

La cognata **Margherita** ricorderà sempre con affetto e rimpianto il caro **GIACOMO**.

Rosanna Domenico Nicoletta e **Stefano** affettuosamente vicini a Luciano e Gina e ricordano con affetto lo zio **GIACOMO**.

Le famiglie **Barone** e **Vendramin** partecipano con affetto al dolore per la scomparsa del carissimo **GIACOMO**.

La famiglie **Ballario** partecipa al dolore di Gina e Luciano per la scomparsa di
Giacomo Ceresa

Stefania e mamma partecipano al dolore di Gina e famiglia per la scomparsa di **GIACOMO**.

La famiglia **Marcando** è particolarmente vicina a Gina, Luciano e famiglia in questo triste momento.

Impiegate I.T.C.A. Spa prendono viva parte al dolore di Luciano Ceresa per la scomparsa del **PAPA'**.

Impiegate I.L.C.A.S. partecipano al cordoglio di Luciano Ceresa.

Impiegate I.L.A.S. partecipano con profondo cordoglio al dolore di Luciano Ceresa.

La **Società I.T.C.A. Spa Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore di Luciano per la scomparsa del papà
Giacomo Ceresa
di cui ricordano le grandi doti di umanità operosità e bontà.
— **Grugliasco**, 22 settembre 1990.

La **Ditta I.L.C.A.S. Spa** di **Sparone Canavese** e **Collaboratori tutti** partecipano al lutto dei familiari per la perdita di
Giacomo Ceresa
— **Sparone Canavese**, 22 settembre 1990.

La **Società I.L.A.S. Spa Stabilimento** di **Druento** prende parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa di
Giacomo Ceresa
— **Druento**, 22 settembre 1990.

La **Società I.L.A.S. Spa Stabilimento** di **Bruino**, partecipa al cordoglio per la scomparsa di
Giacomo Ceresa
— **Bruino**, 22 settembre 1990.

Dirigenti e **Maestranze** della **Società I.L.C.A. Spa** di **Cassino** prendono viva parte al dolore di Luciano e famiglia per la scomparsa di
Giacomo Ceresa
— **Cassino**, 22 settembre 1990.

Dirigenti e **Maestranze** della **Ditta I.V.M. Spd s.r.l.** di **Cassino** si stringono a Luciano nel dolore per la scomparsa del papà
Giacomo Ceresa
— **Cassino**, 22 settembre 1990.

La **S.L.S.** di **S. Marco Evangelista** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giacomo Ceresa
— **S. Marco Evangelista**, 22 settembre 1990.

La **Ucymat** di **S. Margarita** | **Monyos** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Giacomo Ceresa
— **S. Margarita** | **Monyos**, 22 settembre 1990.

Angelo e **Lorenza Ceresar** ricordano con affetto l'amico **BARBA GIACU** e partecipano al dolore di Gina e Luciano.

I **Colleghi** dell'**Ufficio Commerciale** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto di Luciano Ceresa per la scomparsa del papà
Giacomo Ceresa
— **Torino**, 23 settembre 1990.

La **U.S.C.** di **Orsenigo** partecipa al dolore del sig. Luciano per la scomparsa del padre
Giacomo Ceresa
— **Torino**, 23 settembre 1990.

La **Società Fasana Pietro** partecipa al dolore di Luciano per la scomparsa del papà
Giacomo Ceresa
— **Pont Canavese**, 23 settembre 1990.

Si associa al dolore della famiglia Ceresa il **Gruppo Anziani I.T.C.A.**

E' serenamente mancato
Giovanni Battista Astegiano
ex. di Vittorio Veneto
anni 90
La annunciano la nuora **Laura**, la sorella **Paola**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Guastalla per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 25 ore 8.15 nella parrocchia Visitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 settembre 1990.

E' mancata
Olga Covella in Rossi
L'annunciano il marito **Antonio**, i figli **Piero** con **Anna**, **Adriana** con **Sandro, Enrico** con **Clara**, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Pietro Vottermi. Funerali lunedì 24 corr. ore 16 dall'abitazione.
— **Bardonecchia**, 23 settembre 1990.

La sorella **Lidia**, le nipoti **Rosanna, Marisa** con rispettive famiglie partecipano al dolore di Antonio e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Pittatore
anni 78
L'annunciano la moglie **Ebella** la figlia **Rosella** col marito **Franco**, i nipoti **Paolo** e **Dario**, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco martedì 25 corr. ore 16 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 settembre 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Maronco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Sandro Barbasio e **Claudia Peirone**, insieme a tutti gli ex compagni del D'Azeglio, ricordano con grande rimpianto ed infinito affetto
Emanuela Pareyson
— **Torino**, 24 settembre 1990.

La famiglia **Barbasio** partecipa commossa al dolore della famiglia Pareyson per la scomparsa dell'indimenticabile **MANU'**.

Liliana Barberis partecipa con affetto al grande dolore della dottoressa Rosetta Pareyson per la scomparsa della **FIGLIA**.

Franco e **Marinella Borgogno** con affetto abbracciano la cara Rosetta e i suoi in questo doloroso momento.

La vita non è tolta
ma trasformata.
Munita di tutti i conforti religiosi è mancata la
n.d. Paola Balbis
ved. Cicala
Lo annunciano il fratello **Vincenzo** con la moglie **Carmen** e i figli: **Beppe** con **Gabriella, Gabriella Marco** con **Tiziana** e figli; la cognata **Maddalena** con le figlie: **Annamaria, Laura** con **Enrico** e figli, **Paola** e figli, **Francesco** con **Marco** e figli; i cugini: **Balbis, Guglielmone** e **Ademaro Invrea**. I familiari ringraziano di cuore il personale del reparto di Ortopedia dell'Ospedale G. Agnelli di Pinerolo. I funerali avranno luogo alle ore 11 del 25 settembre 1990 in S. Maria del Borgo a Vigone.
— **Torino**, 24 settembre 1990.

E' mancato
Rinaldo Ostorero
ex commerciante
Lo annunciano la moglie **Noemi**, le figlie **Piera** con **Giuliano, Germana** con **Lorenzo**, le sorelle, parenti tutti. Piangono l'indimenticabile nonno **Fulvio, Marialetizia, Rinaldo** ed **Enrico**. Funerali lunedì 24 ore 15 parrocchia di Trana.
— **Trana**, 22 settembre 1990.

I nipoti **Domenico** e **Sergio Ostorero** e famiglie piangono il caro zio **RINALDO**.

La famiglia **Ostorero Egidio** partecipa al dolore del caro amico Rinaldo.

Famiglia **Grivo** ricorda con affetto lo zio **RINALDO**.

La famiglia **Martarini** partecipa al dolore per la perdita dello zio **RINALDO**.

Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario, Dipendenti comunali di **Trana** partecipano al dolore per la morte di
Rinaldo Ostorero
assessore comunale
— **Trana**, 22 settembre 1990.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giuseppa Agonal
ved. Sconfienza
anni 87
Addolorati lo annunciano nipoti, cognato e parenti tutti. Funerali martedì, 25 settembre ore 9 da «Casa Serena» corso Lombardia 192 Torino; ore 10 parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo T.se.
— **Settimo Torinese**, 24 settembre 1990.

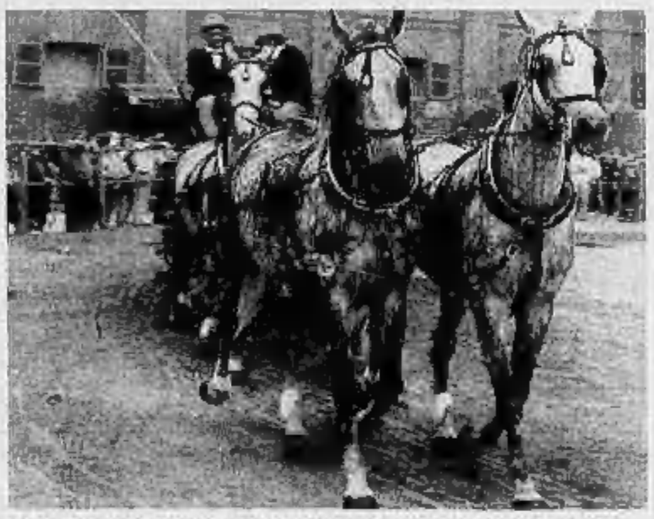
Dopo lunghe sofferenze è mancato
Franco Endrizzi
anni 61
L'annunciano mamma, moglie, figlio; fratello, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pianezza martedì 25 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Rossi 2.
— **Pianezza**, 24 settembre 1990.

La famiglia **Saggese** commossa partecipa vivamente al dolore di Antonio e di tutta la famiglia Guglietta per la morte della cara
Anna Pasculli
vedova Guglietta
— **Torino**, 23 settembre 1990.

Nucci Edda Merlapia Chasseur partecipano al dolore della famiglia Guglietta.

Giornata del cavallo ieri a La Mandria

Trecento al galoppo



Trecento cavalli, sei carrozze d'epoca, tanto entusiasmo: a La Mandria, ieri, una giornata con l'atmosfera d'altri tempi (foto Cravanzola)

La Festa del cavallo in programma ieri al parco regionale della Mandria ha riscosso notevole successo di pubblico e partecipanti.

I cavalieri, comprese le sei carrozze d'epoca, superavano le trecento unità, erano presenti i maggiori circoli ippici del territorio circostante il parco, tra cui Pianezza, Druento, Giveletto, Ciriè, oltre a Ivrea e ad alcuni rappresentanti di Como.

L'organizzazione, l'Azienda regionale parchi suburbani ha accettato anche coloro che non hanno rispettato le scadenze per l'iscrizione, ma con soddisfacente esito, come precisa il presidente Annibale Carli.

«L'affluenza di cavalieri e di pubblico specializzato è stata superiore alle aspettative, sapevamo che l'attività dei circoli ippici dei quattordici Comuni su cui il parco si estende è molto intensa ed è proprio per questo motivo che abbiamo organizzato una manifestazione con l'intento di riunire tutti questi circoli per una giornata e di presentare la nostra futura attività in campo equestre».

L'azienda regionale ha infatti in programma, oltre ai già avviati percorsi per cavalli esterni, una ristrutturazione dei locali della cascina Brero per l'apertura di una scuola equestre, per rispettare la tradizione de «La Mandria», nata come tenuta per l'allevamento dei cavalli di casa Savoia.

Dopo una grigliata offerta dall'organizzazione si è svolta la sfilata di tutti i cavalli iscritti, al termine della quale le autorità presenti, tra cui l'assessore all'Agricoltura Bonansea, hanno consegnato le targhe ricordo agli esponenti dei circoli ippici iscritti.

Simpatica e gradita la presenza dei Ranger's, il corpo di guardie volontario che ogni domenica presta servizio nel parco.

Luisella Bairo

Sequestra parenti per un trapano

Giovane di trent'anni, dopo mesi di assenza, torna a casa della madre. Cerca l'arnese per fare un lavoro, ma non lo trova più. Con un coltello minaccia mamma, sorelle e un'amica

Mattinata turbolenta ieri alle Vallette per un trapano. Alle ore 7,30, dopo sette mesi di assenza, in viale dei Mughetti 31, si ripresenta a casa Bruno De Simone, 30 anni, che attualmente risiede in una pensione di via Nizza.

Il giovane rivendica la restituzione di un trapano che afferma essere suo. Tocca alla madre, Angela Garofolo, 52 anni, accoglierlo e dirgli che l'utensile da lui reclamato non sa che fine abbia fatto.

Inutile cercarlo, è introvabile. A questo punto il giovane tira fuori un coltellaccio da cucina, con la lama lunga 35 centimetri e comincia a minacciare tutti i familiari.

In casa in quel momento, oltre alla madre ci sono la sorella del giovane, Patrizia, 23 anni, il fratello Massimo, 22 anni, e un'amica di famiglia, Gisis Morana, 15 anni, che abita in corso Cincinnato 192.

Sono attimi di tensione e paura. Mentre Massimo cerca di calmare l'ira del fratello, la madre ne approfitta: riesce a uscire dall'alloggio chiedendo aiuto ai vicini di pianerottolo che avvertono la polizia.

Interviene una volante. Alla vista degli agenti, Bruno De Simone si barrica in casa minacciando di uccidere chiunque si intrometta. Vuole andare via, qual a chi si oppone.

Comincia una delicata trattativa con i poliziotti che dura una decina di minuti. Alla fine il giovane armato di coltello decide di liberare il fratello Massimo. Ma quando apre la porta gli agenti gli balzano addosso e riescono a disarmarlo.

C'è ancora un estremo tentativo di difesa e fuga. Volano calci e pugni, fin quando i due poliziotti della volante ce la fanno a immobilizzarlo del tutto portandolo sulla macchina in stato d'arresto. E' denunciato per sequestro di persona, maltrattamenti in famiglia e resistenza. Già oggi dovrebbe essere processato.

● Successo ieri a Castagneto Po della settima edizione di «Unità Uomo Natura», la marcia podistica non competitiva a passo libero attraverso boschi, riserva naturale del Vaj e zona di ripopolamento.

La manifestazione, organizzata dal gruppo podistico «Guido Rossa» di Chivasso, ha visto la partecipazione di duecentotrenta marciatori provenienti da tutta Italia.

I podisti avevano scelta tra i circuiti, rispettivamente di 10, 15 e 20 chilometri; sono stati oltre 60 quelli che hanno ripetuto il tragitto massimo due volte, alcuni anche tre, con partenza e arrivo in piazza Ceriana di San Genesio. Grande partecipazione dei chivassesi.

Tra i gruppi con più partecipanti quelli del condominio «I tigli» (45 persone) ed il Cai (44), entrambi di Chivasso.

■ Anziani nel mirino di truffatori a Casalborgone e San Sebastiano Po.

Individui si presentano alle abitazioni spacciandosi per funzionari delle poste, dicono di essere incaricati al controllo del libretto della pensione oppure alla verifica del denaro percepito dall'ufficio postale. Alcuni pensionati, che si sono fidati e hanno fatto vedere a sconosciuti dove tenevano i risparmi, sono già stati «ripuliti» del contante che avevano in casa.

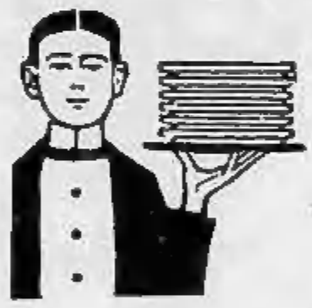
STASERA A CENA *di Anna Boria*

Pranzo in trattoria come una volta

TRATTORIA DI CAMPAGNA - Via Lanzo 121 Ciriè - Telefono 920.35.41.

Chiuso il sabato e le sere di lunedì, martedì e mercoledì. E' un'osteria veramente proprio una tipica trattoria di campagna dove a mezzogiorno è possibile pranzare con un primo, un secondo con contorno e frutta spendendo soltanto 12 mila lire. Alla sera però la trattoria si veste a festa con tovagliati in fiandra rosa e bianchi, il menù diventa molto più ricco e ricercato e naturalmente cambia anche il prezzo pur restando sempre molto competitivo: dalle 30 alle 50 mila vini compresi. La signora Renata ed il marito presentano una cucina di tipo casalingo ma basata sulla freschezza e genuinità dei prodotti.

Una cucina piemontese e stagionale con varie specialità sia di carne, sia di pesce, ed in stagione funghi e cacciagione. In menù:



carne alla albese, vitello tonnato, le acciughe in salsa, sfoglia di verdure, insalatina di mare calda, tagliolini terra e mare, panserotti di pesto in salsa alle noci, risotti in vari modi, filetti in crosta o alla piastra, arrosti misti, brasato alla piemontese, dolci al carrello.

Buono l'assortimento di vini piemontesi e veneti.

CONCORSO STAMPASERA

STAMPASERA Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Cap. .....

Località ..... Telef. .....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:

"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Avete ereditato segreti culinari? Il concorso di Stampasera per la «cucina doc» vi offre l'occasione di rivelarli. Le più buone ricette delle nonne verranno scelte da cuochi delle scuole alberghiere e saranno premiati coloro i quali avranno inviato i tagliandi.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO: sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 8-12 e 15-19, tel. 668.0668.

AL CENTRO DANZA EFFEMME apertura iscrizioni anno '90-'91: corsi di classico, modern-jazz, afro e ginnastica, v. Oropa 28 tel. 871.613.

C.A.T. CENTRO ATLETICO TORINESE Via Gastaldi 2 To: ginnastica, body-building e sauna dalle ore 10 alle ore 22. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi danza classica, moderna, jazz, ginnastica signore. Esami finali in sede con étoiles internazionali, direzione artistica Betty Chiappero. Iscrizioni dal lunedì-venerdì dalle 10 alle 18,30, inizio corsi 1° ottobre, via Giulia 56, tel. 674.460 - 696.4643. Tram 1-18-34-35-42-67.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leoni 40, tel. 271.989.

CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. corso V. Emanuele 83 To: a.a. 90-91 corsi di danza classica (Giulio Castello) Jazz (Garey Palmer), modern funky (Mida) afro e lambada (Emanuel Miller). Inf. tel 518.184 - 535.616.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA diretto da Dilva Riccio. Iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16-19 Torino, via Brunino 33 (p.zza Bernini). Tel 447.7195.

CUBAT FLAMENCO: Dir. corsi Paolo Alfiero Patruno, Anna Mostacci. Inf. tel. 722.474 (10-18).

CUBAT diretta da Enrica Patrito: sono aperte le iscrizioni anno 90/91 ai corsi di danza classica Ena Naranjo, inizio 3/9 danza modern jazz Enrica Patrito, afro Katina Genero, corsi per bambini e adulti. Per informazioni tel. 722.474 ore 10/18.

CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 28/9: 2 livelli. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT MUSICA: corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722.474.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolens, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Resy Brayda. Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Arimondi 6 (zona Pedonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 9/12-15/18.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE (c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668): dizione recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE Tre anni di corso per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Inf. Teatro Alfieri, p.za Solferino 2. Tel. 535.440 - 669.0668.

TEATRANZA - Recitazione, dizione, animazione (8-14 anni). Teatrodanza danza jazz, costumistica. Inf. ed iscr. via Palestro 9 Moncalieri ore 17,20 sig. tel. 696.80.63 - 658.610 ore 14-16.

TEATRO DI TORINO (piazza Manno 9, tel. 795.803): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-18,30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CONTEMPORANEA: con Carla Peroni. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CLASSICA con Maria Eugenia Reyes. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEATRO NUOVO - OFFICINA DEL CORPO con Alessandra Musoni. Stages d'autunno: Comunicazione non Verbale-Espressione Corporea - Mimo Base. Per informazioni tel. 669.0668 ore 9/12 - 15-19.

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietico, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 360.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	22	15/12/18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Elettricista 2 - Disegnatore 4 - Magazziniere 2 - Oper. calcolatore 3 - Montatore 2 - Disegnatore 2 - Imp. amministrativo 1 - Programmatore
Edile	11	15	Licenza di scuola media inferiore	4 - Carpentiere 3 - Escavatorista 4 - Muratore
Commercio	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Magazziniere 1 - Centralinista 2 - Commesso
Commercio	5	15/18	Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Add. serv. didattici 3 - Receptionist
Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Oper. macch. stampaggio
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Aggiustatore stampista
Alimentari	12	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	8 - Magazziniere carrellista 4 - Imp. prevend. promoters

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Aggiustatore stampista 2 - Magazziniere
Servizi	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Commesso add. vendita 2 - Cassiere 3 - Segret. d'ordine
Commercio	4	12	Diploma di scuola media superiore	Contabile add. elabor.
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Manutentore
Metalmeccanico	5	15	Licenza di scuola media inferiore	Tubista
Commercio	4	15	Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. amministrativo 2 - Imp. tecnico 1 - Operatore tecnico
Servizi	20	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Imp. add. riscossioni 10 - Imp. uff. riscossioni
Metalmeccanico	12	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	6 - Aggiustatore 6 - Fresatore
Metalmeccanico	7		Licenza di scuola media inferiore Diploma di scuola media superiore	3 - Attrezzista montatore 1 - Contabile 2 - Progettista meccanico 1 - Tecnico elettronico

Nuova Renault 19 Chamade.
Lasciatevi conquistare dalla sua forza.

▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼
Equipaggiamento versione GTS Motore 1390 cc Energy 80 CV.	Alzacristalli anteriori elettrici.	Chiusura centralizzata con telecomando.	Volante e sedili regolabili.	Cristalli colorati atermici.	Retrovisori regolabili dall'interno.	Poggiatesta pieni.	**L. 16.450.000** chiavi in mano.

SABATO 29, LE CONCESSIONARIE VI ASPETTANO PER UNA PROVA DI FORZA DELLE NUOVE RENAULT 19.

RENAULT CONTRATTO ASSISTENZA NON STOP

RENAULT MUOVERSI, OGGI.

Renault 19. Fortemente tua.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

PRESTITI?

QUANDO VI SERVE UN PRESTITO NON CHIEDETELO A CHIUNQUE.

Volete comprare un'auto nuova, arredare un appartamento, fare un viaggio indimenticabile, realizzare un sogno, concedervi un colpo di vita?

Fate bene. È giusto non rimandare a domani le cose che potete godervi molto meglio oggi.

Ed è normale, quindi, servirsi di un prestito. In questo caso, non dovete stupirvi se troverete molti che hanno interesse a proporvelo.

Non è sempre detto però che sia nel vostro interesse.

Accettate un consiglio: non accettate un prestito da chiunque.

Oggi per voi c'è Personalfido. Non un prestito qualunque, ma il vostro prestito personale della Banca CRT. È direttamente proporzionale al reddito familiare e quindi può anche raggiungere cifre considerevoli, senza limiti prefissati.

Personalfido costa meno. È semplice da ottenere. È facile da restituire. E voi siete tranquilli, perché dietro Personalfido non ci sono rischi. C'è invece tutta la serietà, e la tranquillità, che solo una grande banca come la Banca CRT può garantirvi.

PERSONALFIDO ■ BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

IL PRESTITO BANCARIO

STOP SECRET

SPEAK UP REGALA

"I SEGRETI DELL'INGLESE"

Il ricchissimo bidizionario dei falsi sinonimi e vere equivalenze tra Italiano e Inglese, vi farà scoprire, in 270 pagine, curiosità, ambigue affinità e analogie fra le due lingue. D'ora in poi, niente più segreti con l'Inglese.

IN EDICOLA CON

SPEAKUP

L'AUDIOMENSILE PER IL TUO INGLESE

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli ■ monete

SABATO
L'oroscopo
della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Secondo le previsioni formulate con l'ultimo bollettino l'alta pressione sul Mediterraneo ha subito un cedimento sul suo lato orientale, consentendo l'espansione verso Sud-Est della depressione dislocata sulle isole britanniche e la penisola scandinava. L'incontro sull'Europa centrale di correnti fredde atlantiche e correnti calde di provenienza africana, ha determinato annuvolamenti, precipitazioni, temporali isolati e spruzzate di neve sulla catena alpina.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente sereno con ampie schiarite in alternanza a residui piovaschi isolati, specie sui rilievi alpini e prealpini Nord-orientali. Foschie nottetempo sulle pianure e nei fondovalle.
TEMPERATURE. In rialzo le minime e in ribasso le massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Ovest-Sud-Ovest con mari generalmente poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Con il transito del fronte freddo la perturbazione si sposta sul centro della penisola. Sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con residua nuvolosità pomeridiana. Temperature stazionarie. Venti moderati da Ovest. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

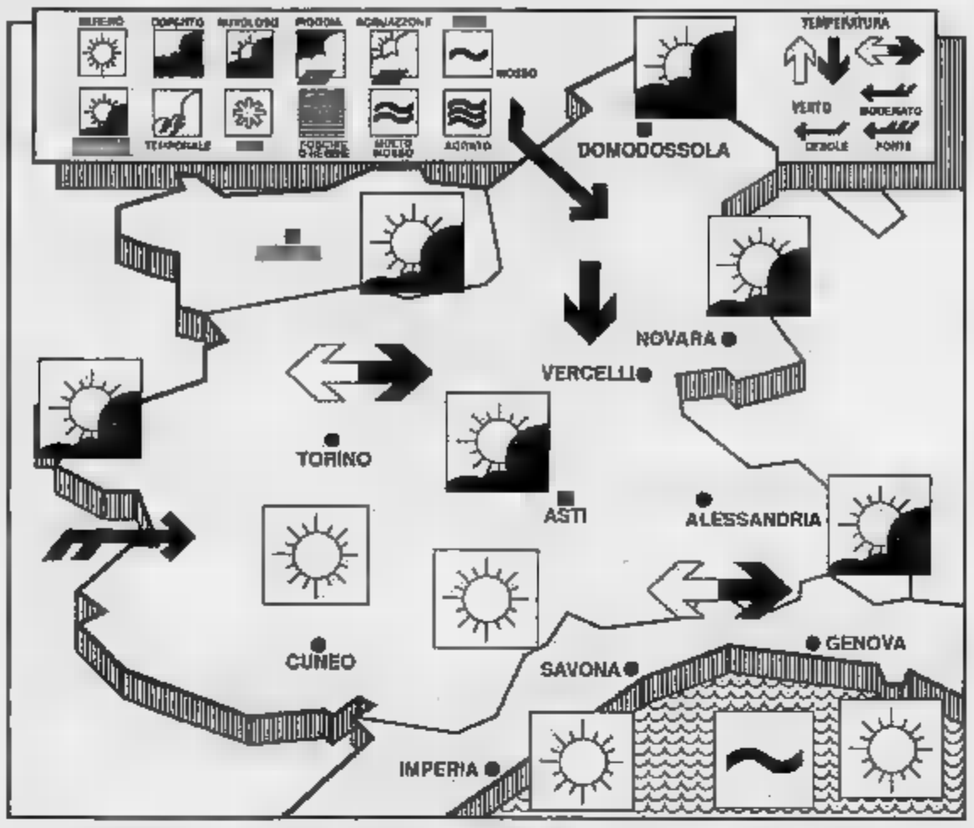
Torino	17		Novara	15	
Alessandria	16		Aosta	13	
Asti	16		Genova	21	
Cuneo	17		Savona		
Verbania	14		Imperia		

MINIME E MASSIME ■ ■ ■ ITALIA...

Bolzano	16	23	Torino	14	23	Trieste	20	25
Venezia	18	22	Milano	16	22	Bologna	15	29
Firenze	21	28	Pisa	20	27	Ancona	17	30
Perugia	17	26	Pescara	14	28	L'Aquila	13	26
Roma	15		Campobasso	14	23	Bari	16	27
Napoli	17	25	Potenza	15	21	S.M. Leuca	22	25
R. Calabria	22		Verona	13	24	Palermo	25	
Catania	17		Alghero	21	28	Cagliari	18	

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	—	—	np	
Atene	15	28	sereno	Londra	10	15	nuvoloso	
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	18	27	sereno	
Berlino	8	14	nuvoloso	Madrid	20	28	sereno	
Bruxelles	10		nuvoloso	Montreal	11	15	pioggia	
Buenos Aires	7	16	nuvoloso	Mosca	9	14	nuvoloso	
Copenaghen	7	14	nuvoloso	New York	12	18	sereno	
Francoforte	11		pioggia	Parigi	—	—	np	
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	—	—	np	
Ginevra	12	20	pioggia	Rio de Janeiro	—	—	np	
Helsinki	2	10	nuvoloso	Varsavia	6	10	nuvoloso	
Il Cairo	—	—		Vienna	15	22	pioggia	



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Lo spirito ■ iniziativa e un ottimo intuito nel saper approfittare delle ■■■■ garantiscono il successo in qualsiasi impresa. Anche gli entusiasmi vengono gestiti con ■■■e e lo ■■■ ■■■■ euforico affascina e coinvolge gli altri.

TORO
■ aprile
■ maggio

Novità positive sul lavoro e in campo finanziario; ristrutturazioni fortunate e imprese del tutto nuove con lontane scadenze di successo. Prove di amore e di amicizia, ma pericoli da una persona che ■■■a è che potrebbe ritirare il proprio appoggio.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Il bisogno di imporsi dall'altro sesso, con sistemi irrazionali, provoca una profonda crisi in amore ■■ incrina anche gli eventuali rapporti di amicizia. Diminuisce il ■■■ dell'umorismo, in favore di una suscettibilità un po' nevrotica.

CANCRO
22 giugno
■ luglio

Martedì piacevole, se vissuto nel solito ambiente e tra amici ■■■ che rappresentano uno schermo protettivo. I guai nascono se il Cancro esce dal suo guscio, perché perde la timidezza e si mette a imperversare con fantasie morbose.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Dinamismo, ottimismo, generosità attiva e aliena da inutili sentimentalismi ■■■■■■■ ■ rendere splendente l'immagine del Leone, che trae vantaggi dalla stima che riesce a suscitare negli altri. Nuova responsabilità e gratificanti incarichi.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

La fortuna sarebbe prodiga, se la Vergine domnesse i propri nervi e mettesse a tacere la propria ansia. Ma sembra che ■ paura ■ turbare il proprio egocentrismo lasci fuori della porta le novità, per positive e gratificanti che siano.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Nuovi ■■■■ stimolano la Bilancia a farsi valere e a ottenere dei vantaggi. Il pericolo è di vanificarli con atteggiamenti improvvisati, poco ■■■■ e troppo fantasiosi. Non dimenticate ■■■ qualcuno aspetta al varco un vostro errore.

SCORP■■■
23 ottobre
22 novembre

Una valutazione meticolosa potrebbe mandare all'aria un programma in campo professionale, ma per una opportunità perduta cento ne nasceranno. Sia ■ breve sia a lungo termine, il successo ■ garantito, a dispetto di un piccolo smacco.

■■■■■■■■
23 novembre
21 dicembre

Possibilità di ■■■■■ ■■■ cosa importante e desiderata, che però richiede qualche rinuncia. ■■ difficile ■■■■ ■■■ tensione nervosa, polemiche con gli amici e malintesi ■■■ il partner. ■■■■■ da soli, parlando del fatto il meno possibile.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

La razionale elaborazione di una novità intuita permette poi di affrontarla nel migliore dei modi e di ottenerne dei vantaggi concreti. Miglioramenti sicuri nel campo della attività e appagamento totale nella sfera privata, per merito ■ un amore corrisposto.

■■■■■■■■
■ gennaio
18 febbraio

Spirito di iniziativa e ■■■■■ ■■■■■ che permettono di rimediare facilmente ad un errore commesso, senza dargli più peso di quanto ■■■ ne abbia. Questo stato d'animo fiducioso è la causa prima della positività della giornata.

■■■■■■■■
19 febbraio
20 marzo

Con una tensione nervosa ■■■ esplode, i Pesci creano inimicizie, malintesi e allontanamento degli altri, partner compreso. Dopo di che, posano a vittime e ■■■■■■■ insopportabili persino a ■■■ stessi. Sarebbe il caso di scegliere l'immobilismo o di distrarsi.

CONSUMATORI

Studiare, lavorare, dormire ma con i mobili... della salute

Grande attesa per ■ nuovo ipermercato di mobili componibili ■■■ kit» e ■ oggetti d'arredamento del colosso svedese Ikea, che aprirà i battenti del suo futuribile ipermercato di Grugliasco ■ 28 novembre prossimo. Logico prevedere che questo Centro, (varato ■■■ l'obiettivo di trasferire in Piemonte la civiltà del vivere che è il fiore all'occhiello dei Paesi nordici), rilancerà alla grande l'interesse per l'arredo.

Grosse novità in ■■■■, dunque. Anche se l'appuntamento con l'inedito colosso distributivo di Grugliasco può essere preguⁿ■■ sin d'ora senza alcun complesso di inferiorità: per fortuna, è già da un bel pezzo che anche a Torino siamo usciti dal barocco piemontese. Basta ■■ esempio prendere in ■■■■■■■■■■ l'offⁿ■■■ (già più volte ufficialmente encomiata dal prestigioso «*Casa Vogue*») della ditta Pepino di Chivasso che, specializzata ■■ oltre 90 anni nel campo dell'arredamento a partire dal settore ■ letti, pagliericci e materassi, negli ultimi tempi si è distinta soprattutto per il marchio «*Altèr*». Sigla che ■■■ per «*Arredamenti alternativi a misura d'uomo*» e contraddistingue unicamente «*prodotti di qualità di costruzione propria o di altre ditte italiane o estere, i cui requisiti tecnici ed ergonomici sono stati accuratamente sperimentati, ■■■ particolare attenzione alle comodità e all'influenza sulla buona salute dell'utente*».

Tra i destinatari di tale produzione, tutte le persⁿ■■■ attente «*alle trasformazioni culturali in atto, ai nuovi bisogni di una vita troppo sedentaria, alle esigenze di un riposo ristoratore e rilassante*». Senza distinzioni di età dato che in tale numero rientrano, prima ancora degli adulti e degli anziani, i bambini ■ i ragazzi in età evolutiva aiutati così a prevenire tutti i dolori e la malattie della colonna vertebrale.

Si tratta di un discorso ancora ai primi passi, in Italia, anche se le sue implicazioni risultano immediatamente comprensibili. Senza contare la gratificante sorpresa offerta ad esempio dalla già affermata sedia «*Balance*», che risultano speciali sedie ergonomiche su ■■■ ■ ■ siede ■■■ le gambe quasi «*inginocchiate*». Una sconcertante positura che in realtà (e bastano pochi minuti per verificarne i benefici) mantiene la colonna bilanciata anziché insaccata, evitando eccessive sollecitazioni o spostamenti dei dischi vertebrali, eliminando la continua tensione muscolare delle spalle e del collo, assecondando (come confermano documentate analisi eseguite presso l'Aker Hospital di Oslo) circolazione del ■■■gue a respirazione.

Nei Paesi del Nord questo modo di sedersi è diffuso, da noi è agli inizi. Facile comunque immaginare che l'attenzione in proposito andrà vistosamente crescendo. A partire dalle seggioline ergonomiche destinate ai più piccini e sagomate in modo da poter «*crescere*» insieme a loro.

Tra le altre novità della linea Alter: i mobili Alter-Bio in legno massiccio senza colle e vernici tossiche; la poltrona Euclino ■■■ arricchita da poggiareni regolabile o ■■■ speciale apparecchio per la magnetoterapia; accessori sul tipo del cuscino poggiareni regolabile per auto e casa; i tendaggi ignifughi (in tessuti naturali). Garantito inoltre dalla Pepino di Chivasso, (in collaborazione ■■■ lo studio «*Habitat, Salute e Architettura*» diretto dall'architetto Gianfranco Carignano) uno speciale servizio di consulenza per la casa biologica e per un arredamento «*sano*».

L'ergonomica sedia «Balance»

Per ■■■ biologico «buonanotte». Novità-top del momento, ideale non solo per gli igienisti ma per gli snob dell'ultima ora, il sofisticato «*futon*» di ispirazione giapponese, adatto per chi ama un supporto piuttosto rigido e abbinabile preferibilmente ad una rete listellare in legno con giunti di gomma, senza elementi metallici, in grado di funzionare come antenne riceventi di quei futuribile spettro che stu diventando lo «*smog elettronico*».

Per chi invece soffra di dolori articolari, reumatismi o mal di schiena, consigliabile il sovramaterasso Bay Jacobsen, in grado ■ mantener costante la temperatura ■■■ corpo grazie alla sua speciale imbottitura formata da migliaia di granuli di polistirene che, adattandosi al corpo, lo massaggia uniformemente e dolcemente, da abbinare all'analogo guanciale. In alternativa il guanciale Lattokiss (suddiviso in ■■■ «*spicchi*» differenziati, con quello centrale modificabile a piacere), la cui formula garantisce un completo rilassamento della ■■■ lonna vertebrale durante il sonno profondo. Ciò grazie alla cavità del collo completamente riempito sia nella posizione supina (quando si utilizza ■ parte centrale del Lattokiss), sia ■■ quella laterale con ■ corpo girato ■■ ■■ fianco (quando la guancia appoggia ■■ uno dei due cuscinetti laterali più imbottiti).

Per i più pratici, il telaio elastico Pirelax in doghe di legno capaci di ammortizzare gli sforzi trasmessi dal materasso e di rigidità regolabile. Snodato, ha in dotazione un alzaschiena, ■■ alzatesta e un alzapiedi (indipendenti l'uno dall'altro e gli ultimi due comandabili tramite silenziosi motori elettrici) utilissimi non solo per dormir bene ma anche per rilassarsi, dar sollievo alle gambe e leggere comodamente.

Per i più romantici, il letto ■■■ trimoniale «*Magico Incontro*» in legno imbottito e rivestito di puro cotone sfoderabile, con reti e assicelle in legno lamellare e sottoletto totalmente aperto per consentire la perfetta ventilazione dei materassi. Per i più esigenti, infine, il materasso ad acqua dotato di termostato (garantiti quattro anni materiali e saldature).

Tra i suoi pregi, quello di adattarsi perfettamente al corpo e di garantire l'uniforme distribuzione del peso su tutta ■ superficie di contatto. Eliminando così, grazie anche ■■ un calore uniforme e sano che penetra nei muscoli e li distende, i punti di pressione che, su un normale materasso, ostacolano la circolazione del sangue e costringono a girarsi e rivoltarsi più volte nell'arco della ■■■ Una novità da sbadiglio, insomma.

ASSICURAZIONI

E ora negli Stati Uniti polizze anche per i rischi «frigorifero»

A proposito di particolari formule assicurative, è interessante rilevare quanto viene fatto negli Stati Uniti a proposito dei rischi inerenti il cosiddetto «mancato freddo». Infatti, nel nostro Paese questo tipo ■ garanzia assicurativa viene quasi sempre accordata alle piccole, medie e grandi imprese inclusi negozi e supermercati dove esistono banchi-frigo contenenti surgelati (carni, pesci, ecc.).

Se, per ipotesi, viene a mancare la corrente elettrica tanto da guastare la merce per la mancanza di refrigerazione, la compagnia assicuratrice, dietro la presentazione della certificazione sanitaria rilasciata dagli enti locali sull'incommestibilità dei prodotti, risarcirà il danno. Qualche compagnia statunitense, invece, tenendo anche conto della capacità contenitiva dei refrigeratori, presta questo tipo di assicurazione anche per le scorte familiari. La polizza, ovviamente, non deve limitarsi al solo rischio «frigo», ma anche a tutta una serie di altre coperture: furto, incendio, rapina, scoppi, grandine, ecc.

In pratica: se si guasta l'impianto elettrico o viene a ■■■■ care l'energia, al punto da rendere inconsumabile la merce, scatta il risarcimento. E' altresì interessante rilevare che questa garanzia extra viene accordata senza supplementi di costi: molto probabilmente tale omaggio viene accordato con ■■■ pubblicitari. Per finire, pare che la prima gestione annua di questo rischio abbia comportato, su 17 mila polizze, un solo sinistro, liquidato nella misura di 28 dollari (circa 34 mila lire).

Infortuni e limiti d'età

«*La durata della vita media degli italiani* — scrive G. P. Recca di Torino — ■ *notevolmente aumentata. Ciò, come ho anche letto sul vostro giornale, ha fatto sì che i costi delle polizze sulla vita siano notevolmente diminuiti. Purtroppo, però, mio padre, di 76 anni, non può beneficiare della assicurazioni contro gli infortuni. Il genitore ■ in buona salute, spacca la legna, accudisce alla cantina, cura l'orto, ecc. Insomma, può dare dei punti. In fatto di operosità, ■■■che a persone assai più giovani. Perché, quindi, non è consentito che persone del genere possano assicurarsi contro la disgrazie accidentali?*».

Evidentemente quando si raggiunge una certa età, determinate situazioni vengono a cambiare: riflessi, modo di ragionare, equilibrio, ecc. Inoltre, in ■■■ di frattura ossea ■■ una certa età, la guarigione è più difficoltosa e lunga, quindi, il rischio, rapportato al costo della polizza, si dimostra sproporzionato. Questi alcuni dei motivi che inducono le società assicuratrici a limitare l'età assicurabile a 65, 70 o 75 anni, a seconda dei programmi delle rispettive imprese.

Oro ■ argento da «mercato»

«*In occasione di ■■■ furto in casa mia* — scrive L. L. di Torino — *i ladri hanno asportato anche un vecchio servizio di argenteria, il cui peso era di 1 chilo e mezzo. Non mi è stato possibile appurare se si trattasse di un'opera d'arte o se, al contrario, fosse uno dei tanti servizi del tipo standard in voga negli Anni Venti. Sta di fatto che la compagnia di assicurazione, al momento della liquidazione del danno, ha quantificato il valore "risarcibile" in 550 lire il grammo.*

In pratica, il servizio mi è stato pagato 825 mila lire. In seguito ho fatto una rapida ricognizione presso alcuni argentieri e gioiellieri di Torino apprendendo, appunto, che un servizio di pari peso e di identico tipo a quello rubatomi, importa un va-

Giuseppe ■

loro commerciale di 4 milioni di lire. Perché, quindi, una simile decurtazione?».

Bisogna tenere presente che, se non diversamente previsto dalle condizioni di polizza, ■ valore degli enti rubati viene fatto a seconda della quotazione di mercato del metallo. La ■■■, ovviamente, ■■■ dopone affatto a favore delle compagnie. Sarebbe assai interessante che ■ polizze venissero modificate e chiarite talune regole che, guarda caso, sono quasi sempre a favore delle ■■ cietà.

Su, poi, al furto patito si aggiungono anche le lungaggini per essere rimborsati, al danno ■ aggiungono anche le beffe. L'unico rischio che non si presta ■■ accessive e machiavelliche escogitazioni da parte di certe società, è la garanzia denaro ■■■ anche in questo caso, vi è un ■■■; di solito, la somma assicurata è limitata a poche centinaia ■ migliaia di lire.

Pertanto, quando ■■ esige l'emissione di una buona polizza furto, sarà bene esaminare con pignoleria tutte le regole che disciplinano il contratto, stabilendo ■■■ occorra, modifiche alle norme limitative. Solo ■■ questo modo, ■■■ detto, si evitano le sorprese che, appunto, si verificano a sinistro avvenuto. Quindi, salvo taluni casi, è saggio interpellare il nostro agente di fiducia affinché ci indichi il prodotto che fa al caso nostro.

LA RICETTA

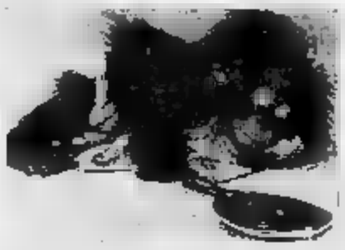
a cura di Anna Bona

Riccio di formaggio

300 grammi di gorgonzola dolce e cremoso, ■■■ gr mascarpone, 150 gr ricotta, 100 gr gherigli di noci, 50 gr pinoli, sale e pepe.

Lavorare in una ciotola il gorgonzola con il mascarpone sino ad ottenere una crema omogenea, unire la ricotta e lavorare ancora con il cucchiaio di legno finché sarà perfettamente amalgamata. Pestare i gherigli ■ noce in pezzi non troppo piccoli ed aggiungerli alla ■■■■ di formaggio, aggiustare con poco sale ed ■■■ pizzico di pepe ■■■■■■ to fine e mescolare bene ■ tutto. Versare l'impasto così ottenuto su di un piatto da servizio rotondo e, con l'aiuto del dorso di un cucchiaio dargli la forma di una cupola rotonda. Inserire i pinoli in piedi su tutta la superficie in modo che assomiglino agli aculei di un riccio. Mettere poi ■ piatto a raffreddare in frigorifero per qualche ora.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre ■■■■■ indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta ■ del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima ■■ Stampasera.



MALIGNATUTTO

Lo Starfighter filava nel deserto del Pinerolese con tutte le luci accese...

I ragazzi di oggi ci vedono poco. Tant'è che quando vanno in moto, per esempio, tengono il faro acceso anche di giorno. Specialisti di oftalmologia stanno studiando la questione, ma non hanno ancora scoperto le cause di questo abbassamento della vista. Il fenomeno è particolarmente evidente il sabato sera, quando i ragazzi in auto scrutano per il giro delle discoteche. Oggi molte vetture hanno potenti antinebbia alogeni e i ragazzi li accendono appena messo in moto, insieme alle mezze luci normali. Anche se c'è la luna piena invece che banchi di foschia. Qualcuno stasera anche i superfanali posteriori (sempre previsti per la nebbia), tanto per essere sicuro di farsi notare. Che tutta la luminaria possa abbagliare gli altri automobilisti, che hanno ottima vista e a cui bastano le luci normali, è un fatto marginale. Molti, sui fuoristrada (spesso pick—up), lustri e scintillanti schizzetti di fango, hanno sul tetto intere batterie di fanali supplementari. Giusta precauzione per le polverose e infide piste della provincia piemontese, battute di notte, da branchi di animali selvatici che vanno all'abbeverata.

Si racconta di un tale con una Toyota Brahma, grande come un Tir, che filava a tutta birra tra le dune infinite del Pinerolese, con tutti i punti luce accesi, fendendo il buio come una cometa, lo storco a tutto volume (perché tanti giovani hanno anche problemi d'udito). Lo Starfighter correva nella notte avvolto nel suo bagliore siderale. Usciva gente dalle case, diceva «Hai visto, ero un ufo». Lo scontro avvenne su un incrocio perfettamente deserto: La Toyota venne lacerata da un Cine da deserto con le ruote alte due metri, che faceva luce come Sirio vista da vicino. Ci fu un bollissimo spruzzare di scintille. Nelle ale dicevano «Ma è già carnevale o settembre?».

r.sc.

La più bella barba delle Langhe: Carlo Ricca, «L'amico del gallo», della borgata Lovera di Murazzano (foto Bruno Murialdo)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541533
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	

Ospedali

Sevela, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69351
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 29 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6568
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
E. O. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	380270
V. Sempione 112	2653295
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	538.271
V. Nizza 65	
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	502395
Ail, v. Sistaper 35	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. P.ta Vil 168	6191820
SIADO, via Clemente 8	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—18)	☎ 326 850
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	858095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3153131
Informagay	4665000

PER ... 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacona, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, 797.2361, Abrani 706.689, 707.2748, Alma 953.0433, Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boveri 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2348, 953.0887, Idraulica 953.0845, 953.0868, Pitella 377.877, Preto 205.1068.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba, AEL 748.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 768.831, Vruna 678.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	457051
Wwf, v. Livorno	466434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Sechis, v. Verolengo 174	☎ 7381633
Dr. Benetti, c. Agnelli	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, c. Rimembranze 6/a	
Dr. Chiappone, v. Lura 32	7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6500033
Dr. Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. 2633
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 1692
Dr. Gi, v. Chiesa della Salute 103	2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	376516
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	283838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 67	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Croce cod. (Mirafiori)	

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	57655104
V. Diego 6	505543
C. Sebastopoli 262	352725
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Morotta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705655
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	795843
V. Calandrasetta 12	2155463
V. C. Massaia 27	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	669620
C. U. S. 383	6182045
V. Nizza 168	6957055
V. Nogaville 8/2	3470206

[illegible]

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparazioni, gratuito. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**
Hertz 9508544; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

[illegible] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739555
Torino - Milano 0010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. p. Inghilterra 3 angl. c. V. Emanuele 301516 6,45; 8,15; 8,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9,45; 10,30; 11,15; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30. 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. 8 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30, 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo feri., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. 11,20; 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso P. 20; a. 7,45 domenica. ☎ 5211497
Autolinee internazionali
Sedem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. 19,30. Merc ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona 8,30; Valencia 13,45; Madrid 8,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 535513
To-Roma: p. 5,20 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02, 4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,26; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,39; 21,46; 23.
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25:
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 8,45 - 10,45 (no dom.), 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 15/g	☎ 510512
Barutti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	545317
Dezzuto, v. Accademia 23/b	4474291
Conloti, Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	
Gosting, via Orfani 23/A	7380728
Il Segatto, v. Torino 3	9122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Nuovi Cavalieri di Brema, p. 8	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21,	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 669222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851458
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRA per la raccolta materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 7165369
Videoreporter, c. Telesio 18, 715658; **Videocatar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zaliq**, c. Peschiera 181, 331878; **Friaby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa A** **Baby**, c. Cairoli 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 7; 8; 8; 9; 12; **Consolata**, p. Consolata 4362517, lor. 6,30 alle ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 8, 7, 8; 9, 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. Ausiliatrice 32 521913: lor. 6,30; 7,30; 8, 9,30, 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **San Madre**, p. G. Madre 4 877896, lor. 8; 18,30, sab ore 18. Fest 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35. lor escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. 637.269. dom. ore **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 238, 738.1234. giov. ore 19,30 e dom. 15 - p. Carducci 130, 695.978: mar. 19, ven dom ore 10. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0678: dom. 10,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/l	☎ 55401
Consegna rapida, v. Bagetti 18	4342254
Moto-jet, v. Lagrange 2	5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/96	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	
Torino Express, via Magenta 51	5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-:
V. Alfieri ☎ 5812177; V. Villarbasse 39, 9388485; V. Avogadro 8, 540247; V. Crispi 137, 8990208; Bruino 1, 9; V. Orbassano 20, 731035; V. Monterosa 89, 857096; Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 151, c. De Gasperi 71, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bermezzo 50, v. Pistoi 2, v. Monginevro 225, c. Orbassano 280/a, Massaua 8; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gelmibenti 19; v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c. Francia 161/h; p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 95, v. Nizza 350, c. Agnelli 113, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, a. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b. **BNA:** c. Siracusa 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Troppoli 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109. **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sabi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13, **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. Carlo 156; v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7; c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 8/11, v. Po 38, p. Repubblica 19; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Vittorio 4, **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Il rubano il Bancomat telefona al:

Piscine comunali

Colletta, v. Rogazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi**, c. Marche, 723.; **Lombardia**, 738.1144; o, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0460, **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.835

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, ☎
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. Gorizia v. F. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cervo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 0/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2), Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale [illegible]

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8,	669.9360
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.859
Gattopardo, Remondo 10,	606.0301
La Lucciola, Taranto 205,	200.097
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.709
Palio, Moncalieri 348/14,	666.5363
Tenda, Avet 3,	461.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 561.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	
Charming, Principessa Clotilde 62,	484.116
Casanova, Volta 4,	540.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.735
Don Carlos, Donizetti 6,	
Estreme, Genova 288,	605.0917
Heaven, Maddalena 172,	881.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899.9229
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5297
Hypnos, Coretti 1,	200.0057
Village, Moncalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	545.459
Manuja, Tiepolo 10	

Metrò Cabaret, Giolitti 83, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mixage, S. Donato 3, 487.006
Nexos, Guala 147, 616.189
«O», Guastalla 20 873.467
Opera, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camorana 11, 535.352
Parce Que, S. Chiara 48, 486.449
Pick-Up, Barge 8,
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.237
Regina's, Ventimiglia 152, 537.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 851.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534 773
The Big Club, Brescia 28, 850.403
Top, Le Chiuse 13, 471.691
Tuxedo, Belfiore 8, 658 590
Verdglia, Sebastopoli 25, 861.1286
Via En Rosa, Bertholet 6, 868.9960
X-Press, Sacchi 28, 541 025

Nights

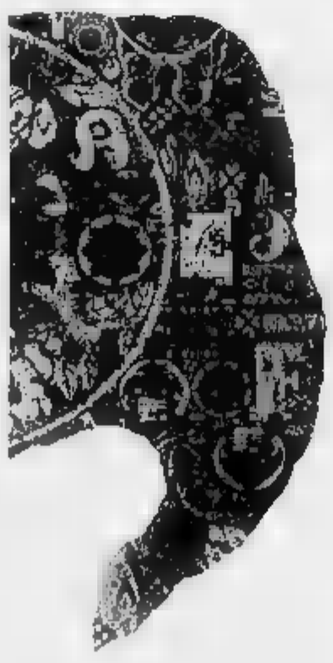
Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis,	668.9143
Magic, Piano bar, Cesana 6	
La Perroquet, Nizza 15,	650.5841
My, Madama Cristina	
	668.8596
, Pomba 7,	83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.900

MOSTRE

Guy Harloff alla Berman un artista colto un mistico secolarizzato

La magia della sottile tessitura del colore, la serrata successione delle immagini, la lirica impostazione della rappresentazione contraddistinguono le opere di Guy Harloff esposte alla Galleria Berman, diretta da Giuliana Godio, in via Arcivescovado. Una pittura — scrive Nicoletta Colombo in catalogo — legata a «un artista colto, di una cultura interiore e interiorizzata, è un "mistico secolarizzato" che cammina sulla via del raggiungimento della propria compiutezza finale, via lastricata dalle pietre del suo lavoro, della pittura, ognuna con il suo rapporto la più». Un lavoro che ora appare quanto mai raffinato, frutto di un impegno strutturale: «Nella vita di un artista, ogni suo spostamento, ogni nuovo luogo geografico in cui egli sceglie di vivere, ha un suo significato preciso, una determinata ragione di essere...». Dopo aver esordito a Firenze nel 1952, con una personale alla Galleria Numero, ha proposto le sue composizioni alla Galleria del Naviglio a Milano (1969), Galleria «Il Punto» a Galleria Cardi di Milano.

(a. mi.)



Guy Harloff «Joda», frammento

GALLERIE D'ARTE

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra tel. 540.993) grafica. Or. 16,30-19,30.
GALLERIA LA ROCCA: il più grande showroom d'Europa di manifesti originali e gadgets per un vostro personale museo. Subito dei professionisti.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra «La Farfalla» 16-19,30
RIVERA (via M. Vittoria 31):
PIEMONTESE GALLERIE ARTE
ACCADEMIA: contemporanei.
: Guy Harloff
MICRO' (p. Vit. Veneto 10): Bruno.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 540 283): pittori italiani e francesi.

ATTUALITÀ

Da Nichelino e da Saluzzo le ultime Miss

La seconda ragazza da sinistra nella foto che pubblichiamo a fianco, quella con grandi orecchini, uno splendido sorriso e la fascia sopra scritto «Videovolto», si chiama Annarita Arnaudo, ha appena quindici anni, arriva da Nichelino e ha vinto il concorso intitolato «Videovolto 90», svoltosi di recente in quel di St-Crée di Viale, in provincia di Cuneo. Concorso di bellezza abbastanza duro (come si evince dall'insolita avvenenza delle altre concorrenti). La seconda arrivata è la prima a sinistra nella foto. Si chiama Camilla Nata, è saluzzese e (lo si legge sulla fascia) è stata eletta «Stella». Splenderà.

Madrina del concorso era Nina Soldano, la splendente miss Sud della trasmissione «Indietro tutta» di Renzo Arbore (è quella seduta, fra le sei miss finaliste). *(d. m.)*

Le vincitrici del concorso Videovolto 90. Al centro la madrina Nina Soldano

DEBUTTI

Raggiunge con la voce la zona dei sopracuti è specializzata in lirica contemporanea la sentiremo al Carignano per Antidogma

E' graziosa, piccolina e possiede una caratteristica molto rara: raggiunge con la voce la zona dei sopracuti.

Maria Agricola ha ventisette anni e fin da bambina le piaceva cantare. Non ha mai potuto pensare alla sua vita senza la musica. «Anche se adoravo cantare già da piccola - racconta - non ... mai pensato di farne la mia professione. Mi ha incoraggiato, a iscrivermi al Conservatorio, la mia insegnante delle medie inferiori». All'inizio non è stato facile. «Dopo aver lungamente ... impostare la sua carriera e il suo repertorio - spiega l'insegnante Luisella Ciaffi, cantante lirica - è riuscita a sfruttare quella caratteristica molto difficile: quella di modulare la voce nella zona dei sopracuti».

Il repertorio di Maria è la musica contemporanea (classica o lirica scritta da compositori del '900). «Per me è stata fondamentale la conoscenza ... il compositore Adriano Guarnieri. Perché è stato proprio con il suo tipo di scrittura, che spazia molto nel registro acuto, che mi ha dato la possibilità di farmi conoscere maggiormente».

Infatti, in questi anni, Maria alternava l'attività nel coro della Rai con uno o due concerti all'anno. Oggi è molto richiesta. «Questo tipo di canto - prosegue - è stimolante. Si ha un contatto verbale con i compositori raggiungendo così quello che desiderano esprimere con la loro musica. Inoltre, mi sento all'avanguardia, piccola portatrice di un nuovo linguaggio che si sta affermando». Ed è veramente in gamba come afferma la sua insegnante Ciaffi.

Il 28 settembre, alle ore 21, si esibirà al Carignano con l'inaugurazione della rassegna «Antidogma».

Vittoria Lanzillotti

LOCALITÀ

Una «Vijà» con Agazzani serata e cena vietnamita e le farse dell'Allione

E' cominciata sabato a Givoletto la festa dell'Unità che durerà fino al 1° ottobre. Durante la festa personale del pittore Pietro Ninni, mostra di artigianato, bancarella pesca, bar, video-birreria e ristorante. Sta... alle ..., al coperto, «Vijà», con Angelo Agazzani e il gruppo folk «Cantambanchi». Domani ... gara di pinnacolo a coppie fisso. Mercoledì serata vietnamita: cena preparata da cuochi vietnamiti, proiezione di un audiovisivo, intervento di Sisto Cherchi. Giovedì in piazza del Municipio concerto di formazioni musicali giovanili.

Venerdì ... Diego Novelli presenta il suo libro «Dieci anni di follia» e interverrà al dibattito «Fare politica». Sabato 29, festa dal mattino alla sera con gara di bocce, pranzo pensionati, laboratorio attività espressive e ballo liscio con i «Fantasy». Domenica mattina alle 9 gara di pesca alla trota nel lago Gissero Veja di Druento, pranzo dei pescatori; nel pomeriggio ancora laboratorio di attività espressive e di ... vo liscio alla sera.

Lunedì in chiusura della manifestazione, alle 21,30, il Teatro delle Dieci presenta la farsa piemontese dell'Allione «Del Bruco e del Milanese innamorato in Asti». Al termine estrazione dei numeri della sottoscrizione a premi. *(a. av.)*

AGLIE'

Ecco i giovani scrittori del premio letterario «Una favola al castello»

E' stato assegnato sabato scorso ad Agliè il premio nazionale «Una favola al castello». Primi ex aequo, nella ... letteraria universale, si sono classificati Carmine Mongino di Salerno e Susanna Conti di Torino, autori delle favole «Caccia alla volpe» e «Vladivostock». Per la sezione letteraria scolastica è stata premiata Alice Perazzini di Torino, per la «Canzone dell... leggenda».

«Filippo incontra lo spazzino» di Marco D'Aponte di Torino e «... gioco delle fate» di Claudio Panaro di Torino sono le favole premiate per la sezione figurativa universale. Per quella di figurativa scolastica si sono affermati gli scolari della classe terza della scuola elementare San Lorenzo di Voccoli (Lucca) che hanno creato «Zanghi: il treno dei sogni». Premiati anche i disegni degli allievi della scuola media statale «A. Moucci» di Torino.

Sono stati segnalati le favole dei torinesi Elisa Tartaglino, Piero Spinelli, Alfredo Prono, Fusia Bonavori, di Luciano Bova di Ceva e quella scritta dalla scuola media Manzoni di Torino, dalla classe IV A della scuola elementare «De Amicis» di Torino e dalla classe IV B della scuola elementare «A. Frank» di Torino.

STASERA
Lunedì 24 Settembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

... : Oggi chiuso. Domani ore 15,30 e 21 danze e ... per tutti con Rommy.
DU PARC BALLO IN VERANDA: questa ... riposo, si balla mercoledì.
... ore 15,30 fisioteca Armando. Ingresso libero
LE ... GIARDINO: chiuso

MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 68, tel. 669.9526): al pianoforte Gianluca R. S. (chiuso domenica).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO RISTORANTE DANZE ... La Piana's Trio (c. Albertina).
... tel. 514.495 - 436.1466 prenotazioni.
...: Ce siamo pure noialtri. Shan...

Serata vietnamita mercoledì sera alla festa dell'Unità di Givoletto

TEATRI

TEATRO REGIO: rinnovo abbonamenti stagione lirica 90/91 fino al 3 ottobre vendita biglietti per ... di giovedì 27 settembre. (Vedi rubrica Italia)
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67): Stagione Teatrale 90/91 vendita abbonamento Arcobaleno 5 spettacoli posto fisso: Trio Lopez - Marchesini - Solenghi, Lop Gallotta - Ornella Vanoni - Dario Fo e Sandro Massimini. Per informazioni: ... 669.80.34.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 686.5547): **Rassegna Nazionale di danza E.T.I.** domani sera e mercoledì ore 21 compagnia invito alla danza in: **A... come amore**, musiche: Satie, Villa-Lobos, Piazzolla, Rachmaninov, Toquinho. Coreografia: ...rina Michetti, Massimo D'Orazio, Fabrizio Angelini.
ERBA: Stagione 1990/91, Prosa Musical Danza Cabaret, abbonamento a ... spettacoli ... pure a gruppi di 5 spettacoli con posto ... e Regalo di Primavera. Inf. e ... C.so ... Calieri 241, ... 686.55.47

MUSEI

... **REALE** (telefono 543.888): mercoledì, venerdì e ... ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA ... E ... **CASA SAVOIA** (tel. 690.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO ... (tel. 669.9372): ... a ... 9,30-17,30; domenica, ... 17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251); mar. e ven. ore 15-19; ..., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
...**EO CI...** ... **NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Festivi 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
... **DELL'AUTOMOBILE** (c. ... d'Italia ..., tel. 677.666); Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso.
... **D'ARTE E** ... (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-15,50; fest. 10-12,30; 14-15,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE ...**PO**... **- CASTELLO DI** ...**LI** (tel. 958.7256). Mostra: Mario ... «Terza stampa o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al ...
MUSEO ... (tel. 537.501): or.: tutti i giorni (compresa ...) 9-14. Lunedì chiuso
... **NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. ... D, tel. 563.925): mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABR... (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 668.737): or.: sab., dom., lun 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee. «Le montagne del cinema». Fino al 1/7.
MUSEO NAZ. DEL RISORGI... ITAL... (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-19; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
... **DI** ... **DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DE...A - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via ... 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
... (p. ... 191, telefono 543.855); martedì, giovedì, venerdì, ... 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, ... 839.8314): Tony ... disegni, acquarelli, fotografie e plastici ...: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

LE PAGELLE DI STAS

a cura di Noemi Romeo

Abbado per pochi al Lingotto Addio alle armi al Ruffini

Rock in vendita 7+

Annullata Angela Baraldi e posticipati i Casino Royale e Lisa Hunt al 2 e al 10 ottobre, questa settimana rimangono solo due concerti: martedì 25 settembre i Sonic Youth al Big Club e giovedì 27, al Teatro Colosseo, Barry White. Per il gruppo di hard rock, che in ... primo momento ... be dovuto suonare oggi, i biglietti costano 20 mila lire e sono in vendita alla cassa di ... Brescia ... dalle 22 di ogni sera. ... paga invece più salato per assistere al magico concerto che Barry White terrà tra pochi giorni, affiancato dalla Unlimited Orchestra: si va da un minimo di 27 ... lire a 52 mila per le poltronissime. Prevendita in via Madama Cristina 71 (Il botteghino è aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19).

Ultima Unità !

Ultimo giorno della Festa dell'Unità. ... Parco Ruffini. Questa sera per ... rassegna di video e lungometraggi «Addio alle armi», promossa dalla Lega Obiettori di Coscienza, verrà proiettato «Hair» di Milos Forman, alle 21. Ingresso libero. Per la stessa ... sono inoltre previsti due concerti: uno di musica jazz con il quartetto diretto dal jazzista Roberto Nolé e l'altro a base di rock duro ... i Mhp. Al Palco Teatro, invece, appuntamento ... un divertente spettacolo di cabaret musicale diretto e interpretato da Graziano Roy, ... anni, aspirante cantautore che l'anno scorso ha partecipato a Sanscemo, al «Maurizio Costanzo Show» e al festival della canzone comica, classificandosi terzo con il brano «Brutto».

Ipnotizziamoci !?

Un corso per conoscere l'ipnosi. Da oggi fino al ... giugno 1990 all'Ospedale Mauriziano si terrà il primo laboratorio teorico e pratico d'ipnosi, rivolto a laureati in medicina e odontoiatria e in psicologia. A organizzarlo è ... centro italiano di ipnosi Clinica Sperimentale, con sede in via Sacchi 58 (informazioni al 584.010). Altri corsi, di diversissima natura, sono gli stage di danza barocca e celtica, organizzati rispettivamente dalla ballerina francese Evelyne Sumard e da Carolina Botti, che terrà le prime lezioni dal 10 ottobre (75 mila lire è la quota d'iscrizione). Per altre informazioni, i numeri cui rivolgersi sono i seguenti: 512.420 (corso di danza barocca), 262.3957 (laboratorio di balli celtici).

Si viaggia 7/8

Da domani si ricomincerà a viaggiare con la fantasia. Il Club Magellano di via Po 43, come un anno fa, ha messo a punto un fitto carnet d'incontri e conferenze in cui si discuterà di viaggi, itinerari turistici, località da visitare e anche di fotografia. Il primo appuntamento è previsto per le 21 di domani: si parlerà di «Tadrart-Adacus» con Claudio Tamagnone (nel corso della conferenza si proietteranno video e filmati). L'inaugurazione della ...gione del Club, però, è annunciata soltanto per il 9 ottobre. Seguiranno: il 23 un incontro a cura di Riccardo Fosco sulla «Fotografia astronomica» e il 6 novembre, sempre alle 21, una serata dedicata alla Namibia, con Franco Masoero. Poi il 20 «Viaggio in Islanda».

Abbado al Lingotto 10

Dopo cinque anni Torino ospita di nuovo Claudio Abbado, ... direttore d'orchestra quest'oggi sarà al Lingotto, protagonista del ... evento di questa stagione musicale: alle 21, con i Wiener, dirigerà la Quarta Sinfonia di Anton Bruckner, meglio conosciuta come la «Romantica». Purtroppo i biglietti sono andati a ruba nel giro di pochissime ore, la scorsa settimana. Quindi ... inutile recarsi stasera al Lingotto, in via Nizza 294, con la speranza di trovarne ancora. Va detto comunque che il concerto di Abbado ha ...cora una volta sottolineato l'interesse dei torinesi per la musica classica. Per saperne di più telefonare a questi due numeri, in orario d'ufficio: 69.391 oppure 696.7131.

BALLANDO SBALLANDO

Jazz live con Pellissero Party con tanghi e milonghe e una notte con Elvis

JAZZ LIVE
Nei locali di via Cumiana ... alle 21 di stasera concerto jazz con uno dei gruppi più apprezzati a Torino: Dino Pellissero Quartet.
AZIMUT CLUB
Proseguono le serate musicali all'Azimut, circolo privato che si trova in via Modena .../a: stasera sarà la volta di «Tanghi e Milonghe», che è un party organizzato in onore del classicissimo tango argentino dal club El Barrio Tanguero. Ingresso libero per i soci.
HIROSHIMA MON AMOUR
«Una notte con Elvis» è la festa in programma per le 22 in via Belfiore 24: nel corso della serata verranno proiettati alcuni video. Entrano gratis i soci del locale. Domani spettacolo di cabaret con ... gruppo dei Soggetti.
CONCERTO FUSION
Domani alla birreria Divina Commedia di via San Donato 47 si potrà bere e mangiare come al solito e in aggiunta ci sarà anche il concerto fusion di Valerio Signetto (sax).
TEATRO VIP
A Verbania, Teatro Vip, si terrà alle 21 un concerto pubblico per festeggiare il 150° anniversario dell'Ente Musicale della città. Informazioni: 0323/503.249.
PIANO BAR
Il piano bar «O», di via Garibaldi 20, riprende l'attività dopo la chiusura estiva e dopo il rinnovo dei locali. Tutte le sere (domenica esclusa) si ascolta musica in compagnia del pianista Stefano Fausti. ... bar è specializzato in cahipiriña e in questa stagione si produrrà in altri tipi di cocktail sudamericani. Si prenota o si chiedono informazioni di varia genere telefonando al numero 873.487.

TEATRO

California Skate al Drive in. Hata Yoga ed espressione corporea in via Casana La strada di Francia nella storia in una mostra al Centro Incontri Pubblicità di stato all'Unione Industriale e i figli di Abramo alla Luxemburg

DRIVE IN
Al cinema di via Genova angolo via Valenza alle 22 e alle ... si proietta «California Skate». Ingresso: ... 8 mila lire e 5500 i ridotti.
CINEMA A IVREA
Al cinema Politeama, in via Piave 3, a Ivrea, si proietta il divertentissimo, dissacrante e «scandaloso» «Scene di lotta di classe a Beverly Hills» di Paul Bartel, con Jacqueline Bisset. Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Ingresso libero per gli abbonati. Organizzano i Servizi culturali Olivetti.
BJAUTAGAMBE
Il 30 settembre a Rivarolo Canavese sarà allestito il mercatino dei «Bjautagambe». Informazioni alla Pro loco.
FIERA A CAMERI
Domani a Cameri (Novara) avrà inizio la tradizionale fiera autunnale.
A... COME AMORE
Per il festival «Danza», in programma al Teatro Erba di corso Moncalieri 241, domani andrà in scena ... Compagnia Invito alla Danza con «A ... come amore» di Marina Michetti, Massimo D'Orazio e Fabrizio Angelini.
FESTA DELL'UVA
Dal ... al 30 settembre a San Didero in Val di Susa si terrà la Festa dell'Uva.
SAGRA DEI PESCATORI
Il 26 settembre a Villafranca Piemonte a pochi chilometri da Pinerolo ci sarà ... Sagra dei Pescatori.
HATA YOGA
Alle 20,30 nei locali di via Casana 17 presentazione dei corsi di hata yoga ed espressione corporea.
ASTI TEATRO
Mercoledì 26 settembre al Teatro Politeama di Asti, alle 21, andrà in scena «Hallo and Goodbye» di Athol Fugard, regia di Franco Parenti, con Ombretta Colli e Michele Venturiello. Lo spettacolo rientra nel festival «AstiTeatro».
ARTE NOMADE
A partire dal 16 ottobre, ogni martedì in corso Grosseto 108 si terrà un corso di arte curativa nomade del tutto gratuito.
FRANCIA
Il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino ospita fino al 3 ottobre la mostra «La strada di Francia - La route de l'Italie». ... tratta di un'interessante esposizione di stampe e incisioni aventi come soggetto la Valle di Susa e i valichi del Moncenisio e del Monginevro, organizzata dal distretto ... del Rotary International in collaborazione con la Banca Cri.

L'iniziativa rientra nel quadro degli incontri dell'Amicizia e della Collaborazione franco-italo-svizzera e si propone come un'incursione in oltre quattro secoli di immagini della valle, delle sue strade alpine, dei suoi paesaggi. La raccolta individua con immediatezza l'ampio spettro di interessi, o anche solo di curiosità, che la valle ha ...scitato all'interno della cultura figurativa della regione.
CORSI DI MUSICA
Fino al 26 settembre è possibile iscriversi ai corsi di musica classica e moderna, organizzati dall'Istituto Musicale Rivolese, con sede in via Cirié 2/a (tel: 9534406).
STAGE DI TEATRO
Dal 3 al 5 e dal 17 al ... ottobre in via Germanasca ... si terrà uno stage di teatro. Informazioni: 631264.
FIGLI DI ABRAMO
Domani alle 21, in ... Cesare Battisti 7, alla Libreria Luxemburg, sarà presentato ... libro «I figli di Abramo» di ... Halter (ed. Sugar).
SPOT DI STATO
Alle 21,30 al Circolo Soci dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza ... titolo «Lo ... della ... pubblicità ... Stato». Il relatore ... Stefano Rolando.
CINEMA MASSIMO
Domani nella Sala 1 ... cinema di via Montebello ... verranno proiettati i film più famosi di Roman Polanski. Nella Sala 2, invece, prenderà ... via una rassegna dedicata al regista toscaniani.
VER...
Il Caffè Letterario alla Festa dell'Unità di Parco Ruffini stasera alle 21 ospita «Pensieri, suoni ... versi per ... poesia dimenticata». Poeti, ...listi ... ospiti, leggeranno poesie accompagnati dalle musiche di Ciro Buttari ... Claudio Baggetto.
LAGO DI BRESSON
Il ... settembre al lago di Bresson si terrà una gara di pesca.

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Ma che guaio subire la moglie capufficio

Tutto ha preso avvio quando la consorte ha avuto una meritata promozione sul lavoro...

Caro Professore,
sono un uomo di quarantasei [illegible] sposato, fino ad ora abbastanza felicemente e con un figlio. I problemi [illegible] moglie sono incominciati, sia dal punto [illegible] vista sessuale che dal punto di vista dei rapporti più generali, da quando lei ha ricevuto una promozione nella grande azienda [illegible] cui lavora. Essendo diventata capo ufficio, con [illegible] ruolo di dirigente io ho sentito scattare in me dei gravi sentimenti di inferiorità nei suoi confronti. Premetto che mentre, come dicevo, lei è diventata dirigente io sono sempre rimasto [illegible] semplice impiegato.

Sia ben chiaro che mia moglie non fa niente per farmi pesare questa situazione, e devo dire che anche il [illegible] impegno nel lavoro [illegible] è diventato superiore a quello che già fosse, cioè sempre molto intenso e scrupoloso.

Da quando questo è accaduto, è come se per me lei fosse diventata un'altra persona, la sento [illegible] più fredda, distante, diversa da me.

E questo fa sì che anche tutto il desiderio sembri scemato. Quando mi verrebbe voglia di fare l'amore con lei, me [illegible] immagino come un capo, e tutto il desiderio immediatamente mi passa. Qual è la causa di questa strana situazione?

Gianni S.

Il marito è rimasto semplice impiegato e ora lamenta di subire un condizionamento, come effetto d'un complesso d'inferiorità, anche sul piano sessuale: come poterne uscire?

Il rapporto sessuale è una relazione di contatto, di fusione, ma anche inesorabilmente di potere.

I modelli più o meno stereotipati della sessualità maschile passano attraverso il bisogno di controllo e di possesso sull'oggetto [illegible] desiderio.

La dominanza viene esercitata attraverso il rito del contatto e della penetrazione, l'immaginario maschile spesso unisce l'idea del rapporto all'idea del contatto controllo.

L'uomo, frequentemente, per vivere una sessualità intensa e attiva, ha bisogno di sentirsi se stesso in una posizione up, sopra, e la donna in una posizione down, sotto. Molto spesso questa metafora corrisponde anche una predilizione di posizione nell'atto sessuale. Talvolta non è così, ma questa generale predisposizione del maschile alla collocazione attiva e dominante, è la più frequente.

Questo mondo fantasmatico e relazione si scinde, si unisce in maniera inscindibile a tutto l'insieme emotivo e al contesto dei rapporti familiari e sociali.

In una dimensione del lavoro sentita come intensamente coinvolgente ed importante per entrambi, anche posizione gerarchiche nelle relazioni lavorative diventa importante inferenza emotiva nella totalità della relazione.

Il pensare la moglie come capo, avvertirò una intensa frustrazione per chissà quali processi di identificazione, e non provare più desiderio, appare per il lettore un tutt'uno.

Scatta in questa complessa competitività una visione molto rigida dell'uomo e della donna e dei loro reciproci ruoli, ma si tratta di [illegible] immagine tradizionale, fortemente introiettata da schemi educativi e non facilmente estirpabile con semplici atti di buona volontà.

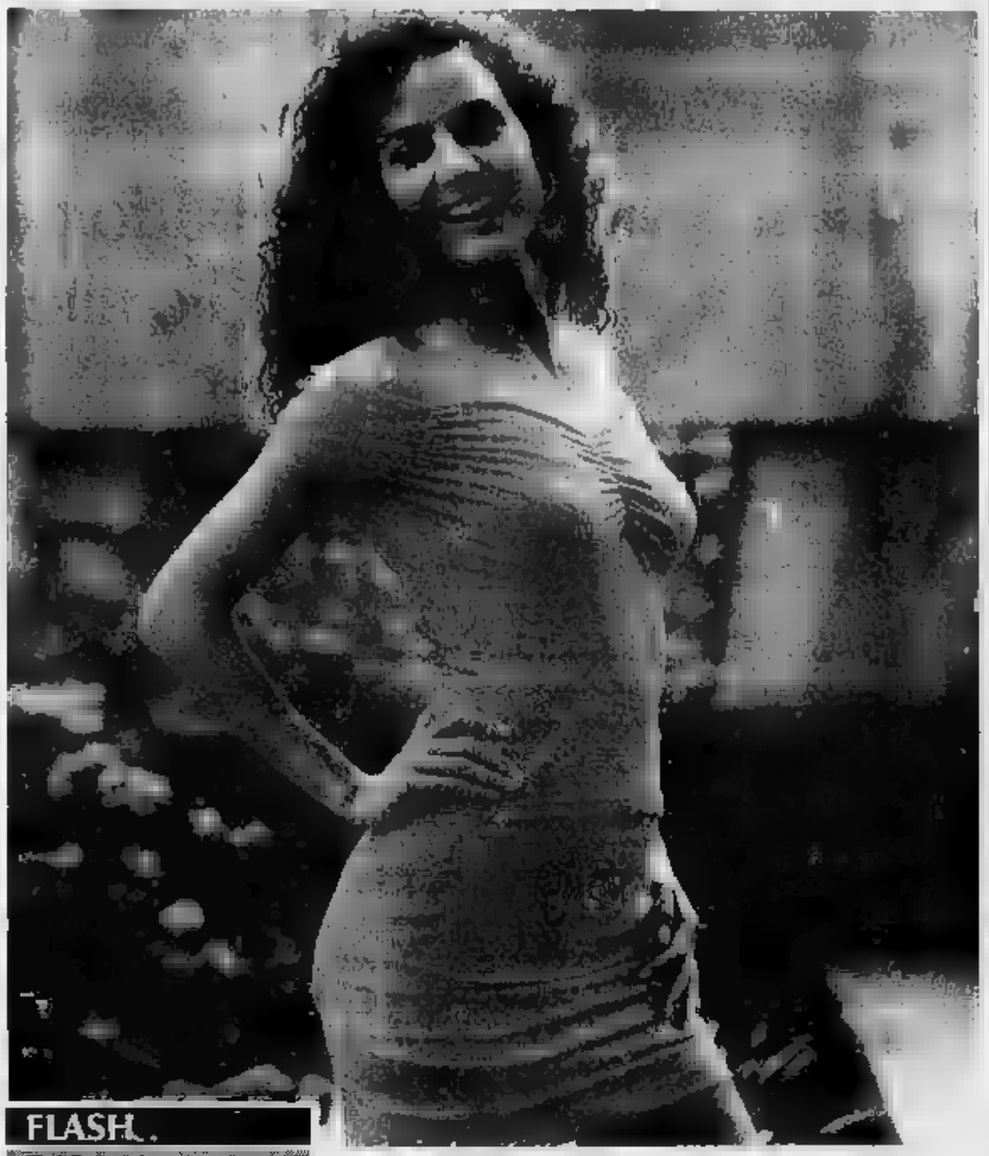
Tutti i rapporti, anche i rapporti di coppia in particolare, hanno aree di complementarietà e area di simmetria.

Le aree di simmetria sono quella di competizione reciproca, le [illegible] di complementarietà sono quelle nelle quali le peculiarità dei due devono trovare non elementi di contrapposizione, [illegible] di compenetrazione e [illegible] incastro.

Credo che l'unica possibilità sia quella [illegible] diminuire [illegible] questo rapporto al massimo la situazione simmetrica, che legata alla ipervalutazione-ipertrofizzazione dell'importanza dei rapporti gerarchici lavorativi, invece con riscoperta e scoperta per la prima volta di [illegible] di complementarietà che valorizzino aspetti della vita che non hanno nulla a che vedere con il lavoro.

Riapprendere a giocare insieme, scoprire interessi nuovi, e soprattutto scoprire il piacere e la [illegible] di [illegible] anche [illegible] questo nuovo problema insorto, mi pare l'unica strada percorribile per sbloccare questa pericolosa impasse.

Alessandro Meluzzi



FLASH.

PER ROXANNE ECCO IL '91

■ A LONDRA L'AFFASCINANTE MODELLA ROXANNE HA SUSCITATO SCALPORE CON QUEST'ABITO DI UN ROSSO SCARLATTO CHE HA ANTICIPATO LA LINEA DELLA PRIMAVERA 1991 (PUBLIFOTO)

TAROCCHI

Il destino nelle carte

MARIA — Entro dicembre troverà il locale in cui svolgere la nuova attività. Il responso dei primi quattro arcani è affermativo. 2 e 3: la consultante che riceverà notizie confortanti, in merito a ciò che oggi ha in mente; oppure lieta novità che pervenranno da una donna. 10 al terzo posto: movimento, cambiamento, evoluzione. 5 finale: protezione del cielo.

Sintesi 20: ciò che desidera interverrà in modo rapido e sorprendente. Il secondo gruppo di carte è formato da arcani che dicono di non contare sull'altra possibilità.

GIUDITTA — Dai tarocchi vuole [illegible] soltanto [illegible] verità. Bene. Nella [illegible] antica saggezza, [illegible] libro magico le rispondo così: in una situazione familiare così ricca di dispetti, chi ha più buon senso deve mettercela proprio tutto. Dunque tocca a lei, più che a suo marito, mettere da parte l'orgoglio eccessivo che appare nella sintesi 11. Ricordi, poi, che la vera diplomazia [illegible] altro che l'arte di trasformare le sconfitte in vittoria. Le prime tre energie che ha estratto (17, 19 e 4) indicano questa via. Che certo non è facile [illegible] seguire, ma è sempre migliore della guerra ad oltranza che esprime il 16 al quarto posto. Faccia sua la filosofia del giunco, fragile piantello che ha imparato a piegarsi [illegible] fronte alla furia del vento. Per non spezzarsi.

LILLY — Riuscirà a risolvere il [illegible] problema: lo dice il 13 (la fine di una qualsiasi cosa) al terzo posto e nella sintesi. E lo riafferma l'11 finale. La prima coppia è formata da due [illegible] piuttosto materiali, 21 e 22; è noto che su questo mondo le cose più materiali sono due: il sesso e i quattrini. Poiché il primo fattore [illegible] c'entra per nulla con lo spirito della domanda, ecco che è necessario ungere le ruote del carro in modo più che acconcio, anziché minacciare un'azione legale. In altre parole, provi a offrire [illegible] consistente buonuscita: il denaro è [illegible] chiave d'oro che apre tutte le porte...

ZEUS — Il disagio finirà (sintesi 13). E otterrà soddisfazione (19 e 17) cioè si prenderà la rivincita morale e materiale che le preme. [illegible] senza fare colpi di testa o varie follie, ricordi il 22 al [illegible] posto, che tra l'altro è anche sinonimo di gelosia professionale. Se invece darà corda agli istinti, attenzione al 16 finale, indice di scontri che continueranno fino all'età della pensione.

MICHELE C. — Sì, [illegible] terapia naturale che le è stata suggerita darà buoni risultati. 15 e 4: letteralmente, dalle tenebre alla luce. 9: costanza, perseveranza, progresso lento [illegible] certo. 13 al quarto posto: il problema che non esisterà più. In questa sua esperienza c'è senza dubbio la mano degli Dei: 5 finale.

NESSIE — Amore: dimentichi, al più presto, le delusioni del passato (18 e 17) e le insoddisfazioni dell'oggi (12). Perché tutto si compensa, tutto cambia e si alterna. Come il giorno succede alla notte, la luce alle tenebre.

L'ultima carta (14) indica infatti una buona amicizia e un progresso certo, seguito da nuovi entusiasmi (sintesi 7) verso novembre-dicembre. Lavoro: l'equilibrio (8) è il segreto di ogni realizzazione positiva (14), [illegible] tre [illegible] confusione che attualmente regna nel suo spirito (22) non può che condurre al nulla, al caos. In questo settore, i colpi [illegible] testa contrastano con i disegni del cielo (5), che invece devono [illegible] assecondati con serenità e pazienza poiché è già in atto un mutamento radicale (sintesi 13).

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con [illegible] Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota [illegible] numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e [illegible] quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazi[illegible]

4) Riportate questi numeri [illegible] un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci [illegible]
«Stampa Sera - Rubrica La casa verde, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino»

L'acero prende gli accesi colori dell'autunno

Tra poco, al primo freddo notturno, gli alberi cittadini incominceranno ad assumere i colori dell'autunno, dal giallo vivo al rosso attraverso [illegible] gamme dell'arancione, del rame, del bronzo, del cremisi. Questo aspetto cromatico delle fronde è importante nella creazione di parchi e giardini ed [illegible] elemento determinante, talvolta, per la scelta dei generi e delle specie [illegible] mettere a dimora.

L'Acer - originario dell'emisfero boreale - è [illegible] genere così difforme nelle sue 200 specie da figurare fra i preferiti dai paesaggisti. Rustico, a foglia caduca, [illegible] portamento a cespuglio o ad alto fusto vive da millenni accanto ai faggi nei boschi collinari e anche nella macchia mediterranea. Nell'America del Nord e in Europa predominano le specie utili, in Cina e in Giappone quelle decorative.

Sono caratteristiche le foglie palmate a 5-7 lobi più o meno incisi; i fiori insignificanti lasciano il posto a frutti alati (samare) che assicurano attraverso [illegible] vento una buona diffusione dei semi.

L'acer libelli (acero napoletano) è esclusivamente italiano: cresce in Calabria, Campania e Lucania, raggiunge ragguardevoli dimensioni ed è coltivato per il legno pregiato. Il più grande di tutti è l'Acer pseudo-platanus (acero di monte) che supera i 40 metri di altezza.

L'Oriente [illegible] ha regalato l'Acer palmatum (acero giapponese), bellissimo per la forma elegante dei lunghi rami decumbenti che portano un fogliame leggerissimo, sottile e morbido come piume. I floricoltori si dedicano volentieri alla produzione di questo acero che cresce lentamente ed è coltivato quasi esclusivamente in vaso, pronto per ornare atrii, patii, cortili e terrazzi, piccoli giardini. L'Acer palmatum merita di essere osservato da vicino. La varietà A.p. septemlobium elegans diventa cremisi in autunno, L'A.p. Osakazuki passa dall'arancio brillante al cremisi e infine al rosso scarlatto, mentre l'A.p. Senkaki unisce alla bellezza della fronde autunnale giallo ma [illegible] rosso corallo della sua corteccia. Gli aceri orientali tollerano meglio degli altri il terreno leggermente calcareo, ma soffrono le gelate tardive seguite dal sole mattutino. Per tutti è utile terreno fresco, ben drenato [illegible] con umidità costante e posizione soleggiata.

Silvina Donvito

La Peonia che ci affascina con la perenne bellezza

Una delle piante che fanno miglior figura in un giardino anche piccolo è la «Peonia», l'arbusto che può trovare anche posto in una grande terrazza dove sia possibile sistemare cassette grandissime o anche grandi [illegible]. E' questa una pianta perenne che se trova le condizioni adatte non dà alcuna preoccupazione e dona invece generosamente [illegible] bella fioritura. E', del resto, una pianta tutta bella, perché anche le foglie e la forma stessa dell'arbusto sono assai decorative. La vegetazione [illegible] sviluppa rapidamente [illegible] in genere le peonie si piantano per divisione in primavera o anche a settembre per avere la fioritura in maggio e giugno dell'anno seguente. La coltivazione più consigliabile è quella che si serve delle radici carnose che si trovano presso i giardinieri. E', come ho già detto, una pianta di poche pretese circa il suolo e l'esposizione, tuttavia il terreno ideale è quello ricco e fertile, piuttosto profondo; in quanto all'esposizione, le peonie gradiscono il sole per molte ore al giorno.

Dalla *«peonia arborea»* che può considerarsi la peonia-tipo, si è ottenuta una grande ricchezza di varietà [illegible] fiori grandi [illegible] doppi di grandissimo effetto, come la *«purpurea plena»* con la corolla [illegible] forma di boccia, fitta di petali frastagliati, la *«maxima rosa plena»* [illegible] fiori sfumati fino al rosa tenero, la *«striata elegans»* con fiori purpurei striati di rosa e la *«alba plena»* a fiori grandi. Le più note sono: la *«Jeanne d'Arc»* rosa salmone, la *«Madame Stuard Law»* arancione. La *«Peonia Lemoinei»* è caratterizzata da fiori molto grandi e doppi, profumati a colorazioni insolite, giallo canarino, bordato di rosso carminio. Molti d[illegible] la preferenza alle varietà giapponesi a fiori semplici o semisemplici, con petali estesi e corolle molto grandi, che lasciano vedere i numerosi stami gialli. In Italia si coltivano quasi esclusivamente peonie a «fiore doppio», molto grande e talvolta così pesante che gli steli hanno la tendenza a ripiegarsi su [illegible] stessi e a nascondere le belle corolle nel fogliame. Esistono invece nuove specie a fiore semplice, di origine giapponese ma migliorate e selezionate dagli americani, molto più delicate. I fiori, semplici e slanciati, emergono dal verde col loro bellissimi petali chiari [illegible] talvolta compaiono parecchi fiori sullo stesso stelo e un solo ramo può bastare a comporre un vaso di effetto e di notevole valore decorativo.

Nel linguaggio dei fiori la peonia [illegible] nota come la «bellezza che incanta» e questa simbologia è giustificata dalla realtà dei fatti, filtrati attraverso l'esperienza di secoli. Infatti, presso i greci [illegible] i romani la peonia [illegible] tenuta in gran conto come specie medicinale per guarire epilessia, insonnia, tosse e persino per rimarginare le ferite infette; ma in seguito si è scoperto che questa pianta (pur possedendo notevoli proprietà antispasmodiche) deve essere impiegata con molta precauzione perché contiene sostanze tossiche, decisamente pericolose. Le peonie possono essere di due diversi tipi: arboree ed erbacee. Le peonie arboree hanno il fusto legnoso [illegible] permane anche in inverno, anzi, durante questa stagione i rami spogli hanno le gemme già gonfie dall'autunno precedente.

s. d. v.

L'elegante Acanto abbellisce il capitello

Nel Gargano, nella «foresta Umbra» dove l'ombra è più profonda, si incontrano gruppi spontanei di erbacee rustiche dalle foglie molto ornamentali e infiorescenze a spiga con grandi brattee che ricoprono i fiori tubulari. Si tratta di gruppi di *Acanthus*, genere formato da una cinquantina di specie rustiche anche nell'Italia medite[illegible]. L'Acanthus ha foglie talmente belle da essere state prese a modello dagli scultori classici, per i capitelli delle colonne corinzie: i greci si ispirarono all'A. Spinosus, originario della Grecia, e i romani all'A. mollis, spontaneo in Italia.

L'Acanthus può essere coltivato anche in vaso per il terrazzo e fornisce, come fiore da taglio, lunghe spighe che possono essere fatte essiccare all'aria, unitamente alle foglie come materiale per le composizioni invernali.

In piantine, isolate o a gruppi, le piante di Acanto decorano vaiamente vecchi muri e la fitta ombra prodotta da alberi di alto fusto. Si moltiplicano per talea di radice in inverno o in primavera oppure per divisione di ceppo in autunno o in primavera. Il terreno deve essere ricco e ben drenato. L'A. longifolius raggiunge e supera il metro di altezza e ha fiori violacei in giugno. L'A. mollis — il più noto — ha foglie lunghe 60 cm e fiori rosa; l'A. spinosus è caratterizzato da foglie spinose laciniate, fiori, viola, verdi e bianchi.

s. d. s.

lunedì Sport

Anno 122 - 24 Settembre 1990 N. 223

Baggio evita il portiere Fontana che lo aggancia: è rigore

UN NUOVO BOMBER

Baggio, un gol per partita

Rigorosamente Baggio. Tre partite tre gol e la vetta della classifica cannonieri è raggiunta. Dopo inizi lanciatissimi, Klinsmann e Plavonelli, gli altri leader, si sono inceppati. Ninnolo di drammatica: l'interista ricorre del momento-un collettivo. Il pisano paga la domenica brillantissima vissuta dalla squadra che a dispetto di tante dichiarazioni ha sofferto di vertigini da alta quota. Baggio no, lui non soffre complessi e va avanti. In una Juventus non irresistibile riesce ad andare in gol con puntualità... rigorosa. E va avanti Van Basten, al secondo centro.

Baggio è al terzo gol

LA TERZA GIORNATA CONSENTE A SACCHI DI RESTARE SOLO IN TESTA

La lezione del Toro La Juve dei solisti

L'Inter sbaglia molto, ma i granata sanno colpirla anche in contropiede. I bianconeri pareggiano a Cesena grazie ad un calcio di rigore: pochi i tiri in porta. Napoli altro ko, Milan leader

Muller (qui marcato da Bergomi) ha fallito contro l'Inter una grossa opportunità per segnare un gol

Nel giorno di Marsoli che vince all'Estoril e del Napoli che cade di nuovo in campionato, la lezione impartita dal Toro all'Inter è di una chiarezza estrema. Chi di contropiede ferisce... E la volontà dei granata di recuperare i punti perduti a Bari è più efficace del desiderio dei nerazzurri di cancellare la brutta figura fatta a Vienna. Trapattoni è stato dunque buon profeta in estate nel prevedere una flessione dei suoi uomini impegnati, in un modo o nell'altro, nel mondiale. L'unica attenuante è l'assenza di Matthaeus.

Una volta in vantaggio per via di un calcio di punizione battuto da Martin Vazquez con una barriera aperta3 davanti a Zenga, per il Toro non è troppo complicato controllare gli inconsistenti interisti e colpirli in contropiede. La difesa nerazzurra commette errori? Certo, ma se il comportamento dei protagonisti fosse sempre [illegible] da colpe di rado un match finirebbe con epilogo diverso dallo 0 a 0.

Da apprezzare la geometricità degli schemi e la personalità che Mondonico ha trasmesso a un collettivo ben disposto sul campo e combattivo. Piace il gol di Lentini, che però nel 1° tempo denuncia esagerato individualismo; ed è una delizia ammirare la quasi perfetta operatività di Martin Vazquez, migliore straniero del campionato [illegible] con Van Basten.

A Cesena la Juve va in gol di rigore, grazie a Baggio. Per il resto paga nella ripresa soltanto il caldo di fine estate? Si notano una certa confusione di idee, rallentamento di schemi, una strana anarchia derivata da troppi portatori di palla. Latita per ora il gioco corale. Schillaci, volenteroso ma cocciuto, finisce diritto nelle fauci degli avversari in [illegible] tensione senza fine. Baggio è inconsistente, Haessler è più «giocatore» di Barros essendo capace di assist e di ottimi traversoni di [illegible] metri, ma alquanto discontinuo.

Preoccupa questa Juve, che concepisce le idee senza metterle alla luce, anche la mancanza di concentrazione in alcuni difensori quando l'avversario opera il forcing per recuperare lo svantaggio. E preoccupa, infine, l'esiguità delle conclusioni verso la porta altrui nonostante manifesti, almeno nel primo parziale, una decisa supremazia territoriale. Due domeniche fa contro il Milan, Fontana ha compiuto prodezze ripetute; contro la Juve non ha quasi toccato palla. Ed ecco che la squadra di Maifredi confida soprattutto nelle iniziative dei suoi solisti per tentare sortite offensive. Ma intuisce che non potrà vivere in eterno soltanto delle prodezze dei singoli.

Il Milan, favorito per lo scudetto, si conferma leader capace di portarsi in vantaggio non appena Fuser prova a guastargli la domenica. Il Pisa forse accusa la sindrome da primato, mentre la Samp è in agguato [illegible] cinque punti e scopre Mikhailichenko golcador, un altro straniero che diventerà un protagonista del campionato.

Angelo Caroli

LA NAZIONALE A PALERMO

Vicini mercoledì a Palermo

Mercoledì con l'Olanda

Tornano gli azzurri dopo il Mondiale e l'overdose di calcio internazionale patita dalla gente. A Palermo, in uno stadio altrimenti destinato a spettacoli minori, gli azzurri giocano mercoledì con l'Olanda, squadra uscita dalla Coppa del Mondo ancor più delusa dalla nostra nazionale. Sarà il prologo alle qualificazioni europee. Vicini sembra aver voluto (inidamente [illegible] tra: sei juventini convocati, Castagghi la grande novità.

UNA TRAPPOLA PER DIEGO

«Cintura» di Gambaro a Maradona per impedirgli di rendersi pericoloso

SERIE A

CLASSIFICA

ATALANTA	2	4' Caniggia (A)
CAGLIARI	1	40' Francescoli (C) 44' Bonacina (A)
[illegible]	1	34' Baggio (J), su rigore
JUVENTUS	1	48' Pierlsoni (C)
LECCE	1	[illegible]' Pasculli (Le)
LAZIO	0	
MILAN	2	[illegible]' Van Besten (M)
FIORENTINA	1	60' Fuser (F) [illegible]' Massaro (M)
PARMA	1	[illegible]' Osio (P)
NAPOLI	0	
PISA	0	
GENOA	[illegible]	
ROMA	1	48' Carnevale (R)
BARI	0	
SAMPDORIA	2	49' Lombardo (S)
BOLOGNA	1	67' Mikhailichenko (S) 91' Detari (B)
TORINO	[illegible]	51' Martin Vazquez (T)
INTER	[illegible]	60' Lentini (T)

	IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						DIGOTI	
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		SEGNATE	SUBITE
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	DIFF. RETI		
	2	2	0	0	3	1	1	1	0	0	1	0	MILAN	6	1	3	3	0	0	4	1	[illegible]	0	0	0	0
	2	1	1	0	4	0	1	1	0	0	1	0	PISA	5	—	3	2	1	0	5	0	5	0	0	0	0
	2	2	0	0	4	1	1	0	1	0	1	1	ATALANTA	5	—	3	2	1	0	5	2	[illegible]	2	2	1	1
	2	2	0	0	[illegible]	1	1	0	1	0	0	0	SAMPDORIA	5	—	3	2	1	0	3	1	[illegible]	0	0	0	0
	2	2	0	0	5	0	1	0	0	1	0	3	ROMA	4	-1	3	2	0	1	5	3	[illegible]	1	1	1	1
	1	1	0	0	1	0	2	1	0	1	3	2	INTER	4	—	3	2	0	1	4	2	2	0	0	0	0
	1	0	1	0	1	1	2	1	1	0	3	2	JUVENTUS	4	—	3	1	2	0	4	3	1	3	3	2	2
	1	1	0	0	[illegible]	0	2	0	1	1	0	1	[illegible]	3	-1	3	1	1	1	3	1	2	1	1	0	0
	2	1	1	0	2	0	1	0	0	1	1	2	TORINO	3	-2	3	1	1	1	3	2	1	0	0	1	1
	2	1	0	1	2	2	1	0	1	0	[illegible]	0	PARMA	3	-2	3	1	1	1	2	2	—	1	1	2	1
	2	1	1	0	1	0	1	0	0	1	0	4	LECCE	3	-2	3	1	1	1	1	4	-3	0	0	0	0
	1	0	1	0	0	0	2	0	1	1	0	1	LAZIO	2	-2	3	0	2	1	0	1	-1	1	0	0	0
	1	1	0	0	2	1	2	0	0	2	0	3	BARI	2	-2	3	1	0	2	2	4	-2	1	1	1	1
	1	0	0	1	0	3	2	1	0	1	3	3	CAGLIARI	2	-2	3	1	0	2	3	6	-3	0	0	1	1
	1	0	0	1	1	2	2	0	1	1	0	1	NAPOLI	1	-3	3	0	1	2	1	3	-2	1	1	0	0
	2	0	1	1	1	2	1	0	0	1	0	1	CESENA	1	-4	3	0	1	2	1	3	-2	0	0	1	1
	1	0	1	0	0	0	2	0	0	2	1	6	FIORENTINA	1	-3	3	0	1	2	1	6	-5	0	0	1	1
	1	0	0	1	0	1	2	0	0	2	1	3	BOLOGNA	0	-4	3	0	0	3	1	4	-3	0	0	0	0

STE[illegible] VINCENTE

PARTITE DEL [illegible]			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Cagliari	1
[illegible]	Cesena	Juventus	X
[illegible]	Lecce	Lazio	1
4	Milan	Fiorentina	1
5	[illegible]	Napoli	1
6	Pisa	Genoa	X
7	Roma	Bari	1
[illegible]	Sampdoria	Bologna	1
[illegible]	Torino	Inter	1
[illegible]	Reggina	Cremonese	X
11	Triestina	Padova	1
[illegible]	Piacenza	Como	1
[illegible]	Casertana	Perugia	2

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 30/9/90			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Bari	Parma	
2	Bologna	Torino	
3	Cagliari	Cesena	
[illegible]	Fiorentina	Atalanta	
5	Genoa	Lecce	
6	Inter	Roma	
7	Juventus	Sampdoria	
8	Lazio	Milan	
9	Napoli	Pisa	
10	Cremonese	Foggia	
11	Messina	Reggina	
12	Trento	Empoli	
13	Catanzaro	Palermo	

CONCORSO 5
Montepremi L. 24.954.531.764

Ai 208 **13** L. 61.464.000
Ai 7966 **12** L. 1.563.300

LE PAGELLE DI BRUNO BERNARDI

FUORI SACCO

7 TACCONI

E' stato il migliore dei sei bianconeri convocati da Vicini in Nazionale. Nulla ha potuto sul destro di controbalzo di Pierleoni che ha fruttato l'1-1 al Cesena. Ma ha evitato, da par suo, altri guai su due pericolose conclusioni di Ciocci e una di Turchetta.

5,5 NAPOLI

Si alterna con Fortunato a guardia di Ciocci (molto attivo soprattutto nella ripresa), s'inserisce spesso nelle trame offensive ma con scarso profitto. Come al 7' quando di piatto spedisce a lato e come al 54' quando spreca il possibile 2-1 da due passi.

6 JULIO CESAR

Convince sempre di più per [illegible] della posizione e autorità nel dirigere la retroguardia a [illegible] quando la squadra [illegible] corta: se i reparti si allungano anche lui, [illegible] gli altri difensori, soffre. Ieri s'è lanciato anche in avanti, con notevole progressione, ma senza fortuna.

6 FORTUNATO

Un primo tempo molto positivo sia dal punto di vista tattico che tecnico e agonistico: [illegible] andato anche al tiro un paio di volte, sfiorando [illegible] gol. Alla distorsione, anche perché toccato duro, è calato e la sua azione s'è appesantita incidendo sul rendimento.

5,5 DE MARCHI

Una prestazione resa insufficiente da un'ingenuità. Nell'azione del pareggio romagnolo, il difensore si è avvinghiato ad Amarildo, commettendo un mezzo fallo: l'arbitro, applicando la regola del vantaggio, ha lasciato proseguire e Pierleoni [illegible] segnato.

6 DE AGOSTINI

Ha presidiato con grinta la fascia sinistra, con due sole sbavature: un rinvio affannoso che si è trasformato in involontario passaggio ad Amarildo (buon per Tacconi che il brasiliano [illegible] in giornata nera) e non essere riuscito a contrastare Pierleoni sull'1-1.

6 HAESSLER

Il mini-campione del mondo sta crescendo (suo l'assist del possibile match ball non sfruttato da Schillaci a Napoli) ma deve imparare a non applaudire gli arbitri italiani: Magni, che l'aveva ammonito per un fallo veniale, l'ha poi espulso. Al 90'.

6 MAROCCHI

Il pubblico l'ha beccato per la vecchia storia con Domini (ora alla Lazio) che riguardava l'ultima partita del torneo [illegible]. E' apparso un po' a disagio psicologicamente. Anche fisicamente non era al meglio, però ha stretto i denti.

6 CASIRAGHI

Ad osservarlo, in tribuna, c'era Sergio Brighenti, ex braccio destro di Vicini. Le matricole azzurre ha ingaggiato [illegible] duello serrato con Barcella e Jozic, ma la [illegible] volontà [illegible] è stata premiata. E Magni ha sorvolato troppe volte sui falli che subiva.

6 BAGGIO

Dal dischetto è infallibile. Sei tiri sei gol dall'inizio di stagione. Il fantasista, però, è ancora discontinuo: a sprazzi di classe alterna pause e ieri ha trovato in Piraccini, ex «postino» che giocava tanto a Trapattoni, un autentico... francobollo. All'83' ha ceduto il posto a Di Carlo.

6 SCHILLACI

Ha fornito a Baggio un assist alla... Maradona nell'azione del rigore. La pubalgia, però, gli impedisce di «frustare» il pallone nelle conclusioni, o di dribblarlo, in spaccata, in rete come sull'invitante cross di Haessler. Gli manca poco per essere il Totò mondiale.

4,5 MAGNI

Il peggiore in campo. Ha visto giusto sul rigore pro Juventus (fallo del portiere Fontana su Baggio), ma ha lasciato correre su altri due episodi quantomeno sospetti nell'area cesenate ed ha espulso Haessler con eccessiva severità.

In vantaggio a Cesena, la Juve evapora e balbetta

Colpo da kappaò cercasi

De Agostini è stato messo in difficoltà da Pierleoni: ritardo nell'entrare in forma o disadattamento alla zona?

I bianconeri, che sembrano un'orchestra di solisti, hanno giocato una partita a due facce: a un primo tempo gradevole è seguita una ripresa deludente. E' soltanto colpa del caldo?

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA ■ E' una Juventus che vive ancora sulle iniziative dei singoli. A Cesena la squadra di Maifredi, a tratti, è sembrata in grado di fare' polpette dei bianconeri di Lippi. Soprattutto dopo il rigore trasformato da Baggio. Invece ha rischiato grosso, smarrendo a mano a mano che passavano i minuti schemi e lucidità.

Davanti a una difesa che ha spesso sganciato in avanti, a turno, uno dei suoi elementi, con Fortunato e Marocchi schierati prevalentemente in copertura, tutto il gioco è ricaduto sulle spalle di Haessler, Baggio, Casiraghi e Schillaci. I quattro non sono [illegible] al massimo della condizione, chi per una ragione, chi per l'altra e tendono, fatalmente, a giocare da soli, a personalizzare tutto, con sc[illegible] pur il collettivo.

Il tedesco è stato, secondo noi, il meno individualista. Dai suoi piedi sono partiti il suggerimento per Schillaci dal quale è poi nato il rigore su Baggio e un altro assist nitido e bellissi[illegible] per l'attaccante azzurro che, però, [illegible] ha trovato lo spazio, ma soprattutto il tempo, per liberarsi al tiro. Lavorando molto per la squadra è logico che alla lunga il tedesco abbia pagato lo sforzo e finito per essere in affanno.

Anche Casiraghi [illegible] è [illegible] al servizio di Schillaci ma [illegible] lui è stata montata da Barcella una guardia ferrea, tale da impedirgli giocate limpide.

E Totò, evidentemente, non ha del tutto superato la crisi da astinenza dal gol interrotta per un attimo a Sliven. Altrimenti non sarebbe arrivato in ritardo, sia pure soltanto di un attimo, [illegible] un altro pallone invitante messo in mezzo da Haessler. Infine sarebbe stato sicuramente meno egoista in altre circostanze.

E [illegible] al capitolo Baggio. L'ex viola si è un po' disunito dopo il rigore siglato. E' come se in quel momento la partita per lui fosse finita. Così nella seconda parte della contesa Baggio ha fatto sentire molto meno il peso delle sue giocate a una squadra che non può fare a meno della sua fantasia. Gli manca la continuità. E, forse, gli manca alle spalle un giocatore che gli permetta di rifiatare, gli consenta insomma di alternare gli schemi.

Infatti ieri la Juve, [illegible] quei quattro che tentavano sortite individuali davanti a Fontana, ha ricevuto appoggio dai difensori, ma molto [illegible] da Fortunato e Marocchi che, per motivi contingenti, sono diventati in pratica due centromediani troppo metodisti. Sia Marocchi [illegible] Fortunato non hanno sostenuto infatti la squadra nei momenti di maggior pressione. E la loro latitanza alle spalle della zona gol si è fatta sentire. Le cause del «contrattempo»? Forse il caldo, forse la fatica per il lungo viaggio a Sliven, in Bulgaria.

Giustamente l'altro giorno Maifredi aveva pensato a una soluzione diversa per il centrocampo [illegible] Corini (o Alessio) al posto [illegible] Fortunato. Poi [illegible] ha ripensato. Ma è un'ipotesi che potrebbe [illegible] coltivata in vista del prossimo impegno che vedrà [illegible] Signora impegnata con la Sampdoria. Con Corini in grado di dirigere le operazioni sia Haessler sia Baggio potrebbero «inventare» qualcosa di più.

Franco Badolato

Arriva un «lupo» e Baggio si blocca

Delude l'uomo del mercato '90: Piraccini non gli concede spazio e la Juventus risente della latitanza dell'ex fiorentino. Anche Schillaci è lontano dalla forma migliore

Sopra, Schillaci: il bomber non è ancora lui. A fianco, Julio Cesar

CESENA ● *«Sono fuori forma e si vede»*. Roberto Baggio ha [illegible] Baticuore. La sua classe limpida non dimostra ancora tutte le potenzialità che dovrebbe esprimere e si vede dipinta in volto al giocatore la sofferenza per questo stato di cose. Saranno stati la magica serata del Mondiale, condita dalla delusione finale, fatto è che il giocatore più pagato dell'estate ancora non convince per nulla. E la manovra della Juve ne risente anziché no. Anche a Cesena la squadra non ha brillato.

Invece, la domenica precedente il Milan aveva maramaldeggiato, segnando soltanto al termine dell'incontro per i miracoli di Fontana. La Juve ha invece deluso le falangi juventine che da sempre riempiono il vetusto stadio cesenate.

Là davanti ci sono i celebrati fratelli d'Italia (ricordate il mondiale?) che ancora non convincono. A Cesena Baggio ha guadagnato un rigore, visto che è stato agganciato da un braccio del portiere Fontana e obbligando così Magni a decidere per la massima punizione.

Ma più di questo? Poco, molto poco. Addirittura Marcello Lippi, l'allenatore della squadra romagnola, gli ha [illegible] alle costole una vecchia [illegible] conoscenza dei palcoscenici di serie A, Adriano Piraccini, magro e astuto [illegible] un lupo delle stoppa, ma pur sempre spremuto come un limone vista l'età.

Ebbene il capitano cesenate in più di una occasione ha anticipato il gioiellino bianconero, gli ha mosso sovente la museruola, gli ha tolto l'iniziativa sovente, portandolo a molti sbagliare anche in fase di costruzione del gioco. Mai con un gioco [illegible] chio. Sempre con pulizia, come si conviene giocando contro uno che ha fatto il mercato di un'estate piene di colpi di scena. Diremmo il portatore d'acqua contro il delizioso giocoliere, con il risultato finale che le doti agonistiche di Piraccini hanno smembrato la forza combattiva di Baggio.

A poco dalla fine Maifredi ha sostituito il gioiellino, non per disperazione, perché altri bianconeri si stavano esibendo su livelli simili. Ma probabilmente per evitargli una sofferenza. *«Sono fuori forma»*, è il suo refrain alla fine del match, negli spogliatoi. E senza di lui e senza i suoi deliziosi tocchi la Juve sembra una bella incompiuta. Solo in un'occasione ce lo ricordiamo ben smarcato in area e comunque ben diretto verso la porta cesenate. Appunto nell'occasione del rigore. L'abbiamo visto rotolare o [illegible] e Magni ha assegnato il penalty. Sua la trasformazione, Fontana da una parte il pallone dall'altra.

Poi più niente, se non [illegible] botte, un calcione rifilato proprio all'estremo difensore [illegible] uscita sui suoi piedi. In questa occasione scatenando l'ira esagerata di capitan Piraccini che da lui non vuole calcioni ai suoi uomini, ma solo dolcezze per il palato dei tifosi della Signora.

Il campionato muove i primi passi e Baggio ha tempo per ricordare agli estimatori quanti siano i soldoni che la Juve ha investito in lui. E' destino che chi viene da un Mondiale [illegible] convinca subito. E, tanto per restare in tema, neppure Schillaci ha fatto tanto, lasciando al solo giovin Casiraghi l'opportunità di tentar la via della rete. Certo, quando il tridente girerà al meglio saranno dolori per tutti. Adesso la Juve [illegible] fa bloccare da onesti pedatori in quel di Cesena.

E uno dei suoi più rappresentativi, appunto Roberto Baggio, confessa sconsolato di *«attraversare un periodo di forma grama»*. Sarà bene che torni in fretta la condizione per il bene della Signora, anche perché il Milan, a punteggio pieno, non pa[illegible] intenzionato ad attendere nessuno. Dalla Romagna juventina un unico coro, *«Baggio, rifacci sognare, come quando vestivi l'azzurro e come nelle migliori stagioni viola»*. A lui la prossima mossa!

Ultima annotazione e si tratta di [illegible] curiosità: Baggio va in giro protetto dalla guardia del corpo per difendere la propria *privacy*.

Daniele Zandoli

Vazquez il leader di un Toro sempre più concreto

Rafa e i ragazzi del coro

Un intervento al limiti della legalità da parte di Mandorlini, un ex granata, sul giovane Sordo

Lo spagnolo segna una splendida rete, ma soprattutto detta la manovra della squadra. Ed i compagni lo aiutano a mettere alle corde l'Inter. Il solo Muller latita, ma in zona gol

Due squadre con i cerotti, ma il Toro ha più cuore e più birra e rispedisce l'Inter a casa con una sconfitta bruciante, la seconda in quattro giorni. Una supremazia, quella granata, che non lascia spazio a dubbi. La squadra di Trapattoni è per un tempo scarso, poi va in riserva, fisica e mentale, ed il Torino diventa padrone assoluto del campo, tanto che la sua vittoria potrebbe anche essere più larga se Muller si ricordasse che Borsano lo paga per fare i gol, non soltanto per partecipare con buona volontà alla manovra corale.

Ma il Toro attuale riesce perfino a minimizzare i problemi del suo straniero. Squadra terribilmente concreta e ben organizzata, la formazione di Mondonico gioca un calcio molto pratico, riuscendo a trarre il meglio dai giocatori in campo. E l'Inter che fa? Si adegua, ovvero cerca di controbattere colpo su colpo, riuscendo nel suo intento soltanto nella prima parte dell'incontro, quando le forze gli consentono di essere all'altezza di un Torino messo sul campo in modo tale da ridurre al minimo i pericoli.

Nel secondo tempo invece altra musica. L'Inter va in riserva ed il Toro diventa padrone del campo. Ha buonissime occasioni da gol, ma sblocca su punizione-bomba di Martin Vazquez, autentico mattatore della giornata. Infatti la rete che gli consente di spalancare le porte della vittoria non è che il modo più degno di coronare una prestazione brillantissima. Lo spagnolo, non è un mistero, è la «luce» che illumina tutto il gioco del Toro. Ogni azione passa attraverso le invenzioni di Rafa, che viene cercato dai compagni, quasi che senza il suo tocco fosse possibile arrivare alla conclusione.

Vazquez distribuisce palloni con grande sagacia, sveltisce la manovra oppure la rallenta. Non fa mai cose inutili insomma. Ed il Toro va, come spinto da un giocatore che potrà dare alla squadra di Mondonico una dimensione diversa. Attorno a Rafa il «coro» dei granata non stona, anche giocatori che l'anno scorso erano talticamente impeccabili oggi hanno imparato la lezione e non steccano più.

Resta, è vero, il problema legato a Muller, il brasiliano prima o poi dovrà adeguarsi ai compagni. Mondonico lo martella di pietà e dalla panchina lo richiama in continuazione spiegandogli con ampi gesti quello che avrebbe dovuto fare in quella determinata circostanza. Come detto, la sua partecipazione al gioco corale è più che sufficiente. Non riesce invece ad essere concreto in zona gol. Ma si vede che ha fame di gol. Nel secondo tempo per troppa precipitazione ha sbagliato buone occasioni. Un suo spunto irresistibile nel finale della partita, però, avrebbe meritato maggior fortuna. In quell'occasione Muller ha fatto vedere quali siano le sue qualità e si può immaginare cosa potrà succedere quando si sbloccherà in maniera completa.

Bene i grandi protagonisti quindi, ma non meno bene gli altri. Lentini prezioso come spalla di Muller. Sordo encomiabile per l'abnegazione con cui si è battuto nonostante fosse al rientro dopo una lunga assenza. Con le sue progressioni sulla fascia ha messo in crisi Brehme. Ottima la prova di Policano che è proprio uno di quei giocatori che rispetto allo scorso anno hanno fatto un notevole salto di qualità.

Vergnano

Riecco la pantera gli manca il gol ma lascia il segno

Il generoso Muller è stato un'insidia costante per gli interisti. Finora la sua miglior prestazione era stata quella di Verona, in Coppa Italia (ma là aveva una «vendetta» da consumare)

Qui sopra, Lentini; a fianco, un intervento a gamba quasi tesa di Giuseppe Baresi sul brasiliano

Ricompare il grande *desaparecido* e, finalmente, se ne va tra gli applausi. Un'emozione che, da quando è in Italia — e non è poco — aveva provato ben poche volte.

Per chi avesse ancora dei dubbi, ma saranno pochi, alludiamo a Luis Antonio Correa da Costa, nel mondo del calcio Muller, al Toro da tre anni tra un sacco di contrasti e per diversi sacchi di dollari.

Naturalmente, è presto per illudersi: che Mondonico abbia fatto il miracolo non si può ancora dire. Però, dopo quello che s'è visto ieri al Delle Alpi, c'è di che sperare perché se il gran prodigarsi del *coriaceo* è stato un fuoco di paglia ma ha rappresentato il frutto di un autentico cambio di mentalità da parte dell'interessato, allora si potrà ben dire che il Toro avrà scoperto un tesoro e Borsano vinto la famosa scommessa.

A dire il vero, quest'anno il *coloured* granata aveva già strabiliato una volta ma era avvenuto qualche settimana fa in Coppa Italia e, guarda caso, a Verona, proprio in casa del suo «nemico», ovvero Eugenio Fascetti.

Quella sera, in effetti, Muller — sfuggente un'imprendibile folletto — aveva fatto impazzire la difesa dei veneti, facendosi ammirare per i suoi tocchi di classe e realizzando anche una bella rete, l'ultima della «goleada».

Dopo un inizio di stagione così così, insomma, il granata per esplodere aveva scelto proprio Verona: una «vendetta» mirata, c'è da pensare, tanto per attentare nuovamente al fegato del suo ex «persecutore», il quale aveva perso il posto dopo un anno trascorso a escogitare il sistema per mettere le briglie al bizzoso allievo.

Ieri, però, la vendetta da consumare Muller proprio l'aveva e, conoscendo la stranezza del brasiliano, è proprio questo il motivo di fondo che rallegra particolarmente i tifosi. Luis è stato generoso e umile, magari prodigo (in fatto di errori sotto porta) ma sempre molto insidioso.

Veloce e imprevedibile, si è mosso con l'agilità dei momenti migliori davanti a uno Zenga che, allibito, si sforzava di prevedere le mosse dell'avversario e, per evitare guai peggiori, dispensava consigli in serie ai suoi compagni di reparto.

Martin Vazquez, gran regista del gioco granata, non ha faticato molto per trovare nel sudamericano l'interlocutore privilegiato: i suoi lanci sempre precisi lo hanno «pescato» un'infinità di volte, i suoi *assist* dosati hanno rappresentato per Muller altrettante catapulte verso la porta nerazzurra.

Non solo: più volte l'attaccante del Toro è retrocesso a dar manforte ai compagni e anche questa, se non è una novità in assoluto, vista la personalità del soggetto, rappresenta pur sempre una constatazione di tutto riguardo.

Nella gioia di Muller, un solo neo, facilmente individuabile (per chi ha assistito alla partita) nell'incredibile serie di *dribbling* e rimpalli dai quali all'84° il brasiliano è uscito vincitore. Trovata la porta interista spalancata davanti a sé, Muller però — probabilmente a corto di lucidità dopo lo sforzo compiuto — ha spuntachiato di lato il pallone che gli avrebbe consentito il piacere del trionfo regalando alla sua squadra un successo di dimensioni assolutamente impreviste.

Naturalmente, va comunque bene così: a patto, però, che Muller continui sulla stessa strada, manifesti identica generosità verso i compagni e meno verso i portieri avversari (una cattiveria che non siamo proprio riusciti a frenare).

Se così fosse, il Torino avrebbe finalmente risolto l'enigma più assillante (e costoso) che si sia ritrovato per le mani negli ultimi tre anni e acquisito una garanzia per il futuro.

In ogni caso, per cantare vittoria Borsano deve aspettare: l'esito della scommessa, per ora, resta in sospeso.

Piercarlo Alfonsetti

LE PAGELLE

di BRUNO PERUCCA

MARCHEGIANI — 6,5

Solo un'uscita a rischio, all'inizio del match quando l'Inter riusciva ancora a farsi pericolosa, poi assoluta sicurezza (in presa) sui palloni alti. Bravo e coraggioso a chiudere in uscita su Berti (31') lanciato a rete, nessuna colpa sul ko subito dall'avversario.

ANNONI — 6

Aveva già preso la misure di Klinsmann, con una marcatura attenta e corretta, quando si è infortunato (24') proprio in un recupero in scivolata sul tedesco. Dentro Carillo (6,5) ottimo e instancabile jolly granata, un elemento che sa sacrificarsi per la squadra.

BAGGIO — 6,5

Gli abbassa un poco il voto l'indecisione avuta (21') su Serena, che su assist di Berti riusciva ad anticiparlo calciando la palla contro la traversa. E' stata la sola sua distrazione di una prestazione autoritaria, con puntuali incursioni sui lati piazzati.

FUSI — 6,5

La consueta partita (la continuità è un grande merito) giocata al massimo della concentrazione. Puntuale nella chiusure difensive, attento a «coprire» gli sganciamenti di Cravero, forte nel tackle. Uno dei segreti del Torino che sa lottare.

CRAVERO — 6

Ha limitato al minimo le proiezioni offensive, il capitano è anche saggio. Per il libero granata una giornata senza grosse difficoltà (solo un peccato veniale, una pericolosa indecisione nel primo tempo) ma di notevole attenzione nella regia del reparto.

POLICANO — 7

Due partite in una, entrambe ad alto rendimento. Preziosi i suoi affondo nello schema iniziale della squadra, con Annoni ancora al suo posto, eccellente la «versione marcatore» alla guardia di Klinsmann dopo il ko subito dal compagno di squadra.

SORDO — 5,5

Ha pasticciato un po', è chiaro e comprensibile che gli mancava il ritmo di gara dopo la lunga assenza. Meriterebbe di più per l'applicazione dimostrata, non ha bisogno di contentini. Musiì (sv) entrato nel finale per avere il 2-0 di Lentini.

ROMANO — 6

Più redditizio che brillante, è andato una volta al tiro senza fortuna. Badato più a fare filtro che ad appoggiare l'attacco. C'è anche un motivo preciso: l'Inter era «cortissima» a centrocampo, era quindi difficile trovare varchi per i lanci.

MULLER — 6,5

Se sbaglia il tiro non importa più, adesso. I gol brasiliani arriveranno. Sono molto importanti adesso la sua piena partecipazione al gioco, la voglia di battersi che non ha mai dimostrato a questi livelli. Il dribbling dell'85' è un pezzo di bravura raro, un marchio di qualità.

MARTIN VAZQUEZ — 8

La bordata su punizione come suggello, neppure necessario (ma utilissimo), ad una prestazione di alto livello. Pronto a suggerire il gioco ed anche a rientrare in copertura. Ha tenuto sulla corda per novanta minuti il centrocampo nerazzurro.

LENTINI — 6,5

Forse siamo severi con lui, ma questa deve essere la stagione del suo definitivo ingresso nei quartieri alti del football. Allora, qualche dribbling velleitario in meno migliorerebbe ancora il suo rendimento. Da applausi la freddezza impiegata nel gol del 2 a 0.

LO BELLO

Qualche scontro rude, ma nessuna cattiveria in campo. Senza dubbio anche merito del direttore di gara siciliano: ha saputo far sentire subito la sua autorità, gli sventolii di cartellini gialli diventati ormai (purtroppo) di moda.

Tre partite, due sconfitte: c'è aria di crisi

Napoli nella bufera

PARMA ● L'entusiasmo indescrivibile del pubblico di Parma per la vittoria sul Napoli è stato sintetizzato in modo perfetto dalla gioia del presidente della neopromossa, Giorgio Pedraneschi: «*Battere, alla terza partita in serie A, i campioni d'Italia è meraviglioso*». Secondo il presidente i suoi ragazzi, usciti in un tripudio di folla dopo fatto un paio di giri campo, meritano risultato ancora più rotondo. Ma è stato dello stesso Alberto Bigon: «*Il Parma* — ha sostenuto l'allenatore del Napoli — *ha agito di rimessa e prima del gol ha saputo produrre solo azione pericolosa*». Per quanto riguarda la squadra in campo, con l'esordiente Venturin e con Mauro, Bigon ha spiegato che aveva pensato «*di impostare la partita sul centrocampo, per cui alla squadra serviva un giocatore tecnico come Mauro*».

Se sconfitta vi è stata, ha concluso Bigon, è perché il Parma ha saputo sfruttare al meglio il suo contropiede. «*Il risultato è invece frutto del nostro gioco* — ha ribattuto sull'altro fronte Scala —: *la nostra tattica è stata dal manuale e continuando questo passo sono sicuro che saranno molte le squadre che metteremo in difficoltà*».

Maradona dimostrato notevole malumore, anche perché per una botta rimediata al «terzo inferiore» della gamba sinistra dovrà osservare due giorni di assoluto riposo. Con sarcasmo ha commentato: «*Se abbiamo perso è solo colpa mia, almeno per voi giornalisti. Perché se la mia squadra perde è colpa di Maradona, se vince è merito di tutti. A parte gli scherzi* — ha proseguito amaramente l'argentino — *è un momentaccio, giochiamo, e gli altri fanno gol. Noi arriviamo sotto rete ma poi non siamo capaci di segnare. Ma il risultato è ingiusto, meritavamo lo zero o zero*».

Mentre Careca e Galli hanno preferito commentare, De Napoli è stato ancora più triste di Maradona: «*Quando si gioca così* — ha ammesso — *è logico perdere. Stiamo comportandoci come una squadra da zona-retrocessione*».

La lunga fila dei napoletani delusi e sconcertati da quanto sta accadendo prosegue con Crippa, il centrocampista è combattuto tra la felicità per aver ritrovato la nazionale e la delusione per questo secondo consecutivo ko del Napoli. Commenta: «*E' ora di far vedere se siamo o no una squadra vera. Tiriamo fuori grinta e orgoglio e cerchiamo di risalire la china. Queste figure sono inammissibili*».

Crippa non ha torto. In tre giornate il Napoli ha segnato soltanto un gol e per giunta su rigore. E, cosa più grave, è già a cinque punti dalla capolista Milan. Davvero un inizio allarmante.

Due tentativi da parte di Careca per superare il connazionale Taffarel: qui sopra, il portiere del Parma lo anticipa con bello stacco; al fianco, l'attaccante brasiliano cerca fortuna nella difesa avversaria

La Samp ai piedi del grande Mikha

Mikhailichenko, su assist di Mancini, segna di precisione la seconda rete della Sampdoria

GENOVA ● «*No* — assicura Boskov —. *Mikhailichenko non farà la fine di Zavarov ed Aleinikov. Ha più classe e più carattere dei due sovietici che lo hanno preceduto in Italia*». L'allenatore jugoslavo accetta scommesse. E' che Mikha, come ormai lo chiamano i compagni, sfonderà. E da ieri ne sono certi anche i tifosi della Sampdoria.

L'esordio dell'uomo di Kiev e Marassi è stato a dir poco trionfale. Un gol, un palo e grandi giocate che hanno strappato applausi a scena aperta.

Mikhailichenko farà pentire l'avvocato Agnelli che, dopo le delusioni di Zavarov (soprattutto) e di Aleinikov se l'è sentita di effettuare il terzo tentativo? Mikhailichenko era in praticamente in mano alla Juve già da un anno, e il club bianconero lo ha mollato lasciando via libera alla Sampdoria.

E' uno dei più interessanti interrogativi di questa stagione. Certo, è ancora presto per giudicare, ma ormai il ritratto del biondo centrocampista ucraino sta assumendo contorni precisi. Partita dopo partita Mikhailichenko sta migliorando: bruttino l'esordio di Firenze, promettente il mercoledì di Coppa a Kaiserslautern, convincente in pieno il primo approccio con il terreno di Marassi.

L'unico non essere del tutto soddisfatto è proprio lui, Mikhailichenko. Sulla sua faccia da bravo ragazzo compare smorfia perplessa quando l'interprete gli traduce gli elogi dei cronisti: «*No, non esageriamo. Non va ancora bene. Ci vorrà ancora po' di tempo prima di vedere il vero Mikhailichenko. In questo momento sono al 60 per cento della condizione. Devo risolvere qualche problema. Soprattutto è il ritmo del vostro campionato che mi crea dei disturbi. In Unione Sovietica è tutto diverso. Si gioca molto più blandamente, e poi le partite importanti sono 4-5 campionato. Qui, invece, ogni domenica è una battaglia. Non c'è il tempo per rilassarsi. Dopo dieci anni di calcio sovietico dovrò fare po' di fatica per cambiare mentalità, ma sono sicuro di riuscirci sennò non avrei accettato l'avventura italiana*».

Altro problema per Mikhailichenko è rappresentato dall'intesa con i compagni: «*Se io devo abituarmi al vostro calcio, i miei nuovi compagni devono abituarsi a me. E' normale che certi meccanismi non siano ancora collaudati, ma anche questo problema lo può risolvere soltanto il tempo*».

Ma per conoscere un parere diretto su Mikhailichenko è bene sentire Rufo Emiliano Verga, scuola Milan, 21 anni che ieri pomeriggio ha ricevuto dal professor Scoglio il compito di non perderlo mai di vista il centrocampista sovietico. E il ragazzo, fiutando la possibilità di vivere un giorno di gloria, ce l'ha messa proprio tutta: «*Purtroppo sul gol* — spiega — *non c'è stato nulla da fare. Mikhailichenko è stato bravo, quando gente come Mancini e Dossena mettono a giocare la palla di prima, si può soltanto applaudire*».

Ma questo sovietico come le è sembrato? «*Bravo, bravissimo. Tecnicamente, soprattutto con il sinistro, è veramente un campione. Per essere sincero me lo aspettavo ancora più grande. Evidentemente se per tutto il primo tempo anche il sottoscritto ha fatto la sua discreta figura è solo perché lui non è ancora al massimo della condizione. Peccato per il gol. Se lui non segnava avrei potuto prendere un bel voto in pagella*».

Torniamo a Mikhailichenko. E' un ragazzo sveglio e sta già facendo un'idea sui valori del campionato italiano e sulla sua nuova squadra: «*Indubbiamente siamo grandi, alla Sampdoria ci sono individualità eccezionali. E anche a livello collettivo le cose funzionano bene. Nei momenti di difficoltà ognuno aiuta gli altri, e poi c'è una determinazione che a me sembra fondamentale per raggiungere grossi traguardi. Sono sicuro che insieme riusciremo a fare grandi cose*».

Ti aspettavi di segnare già alla seconda giornata di campionato? «*No, assolutamente. Non ero nei miei programmi anche se il gol l'ho sempre cercato. Peccato per quel palo. Se il pallone fosse entrato sarei stato felice per Mancini che mi ha servito uno splendido assist di tacco*».

Renzo Cerboncini

Il guaio vien da dietro ma il Milan non trema

La difesa non è più granitica. Sacchi cita Van Basten come esempio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Con i suoi 25 anni abbondanti (26 ad ottobre), Marco Van Basten potrebbe essere benissimo un ex «balon-boy» *ad honorem* e partecipare così alla gran festa di ieri dei colori granata. Perché al gol di Fuser a San Siro, hanno corrisposto quelli di Osio a Parma e di Lentini a Torino. Per non dire della prodezza di Contratto a Bergamo, cioè di un calciatore che è passato dal Filadelfia come avversario visto che indossava la divisa del Barcanova prima di spiccare il volo verso il grande calcio.

Una gran festa granata, dunque, che Diego Fuser, l'aquilotto di Venaria, ha rischiato di rovinare almeno per il Milan costretto ad arrancare, recuperare, soffrire riuscendo ugualmente a vincere. Proprio il contrario del Napoli messo sotto da Osio che ha tutte le credenziali in regola per l'appartenenza al club degli «ex del Filadelfia» con le presenze nel Torino in A.

La solitaria capolista ha avuto la forza di reagire, di combattere proprio quando sembrava destinata alla rassegnazione visto che il fondo del campo aveva messo a dura prova la muscolatura dei campioni d'Europa. Il pareggio firmato da Fuser è arrivato proprio con il Milan in fase di contenimento, con la lingua fuori, come se avesse corso la maratona. Per portare avanti il pallone col terreno che ritrova, la squadra di turno a San Siro deve faticare il doppio del solito: «*Una vita da cani* — diceva Baresi — *con la paura di finire dentro a qualche buco e di fare la fine di Stringara. Guardate cosa è successo a Van Basten...*». L'olandese è rimasto letteralmente «stoppato» mentre cercava di allungare un piede: che succede soltanto sui campi della periferia, dove giocano i dilettanti e il fondo non è sicuramente un *green* da golf.

Pazienza, occorre puntualmente un po' di sofferenza per vincere, per essere al vertice. E il Milan è già solo al comando: fino a quando? «*Speriamo per altre 31 giornate* — sorrideva Arrigo Sacchi — *specie se Van Basten dovesse insistere con questo ritmo. Visto come si è ridotto, lui che sembrava all'ultimo Mondiale un ex calciatore? Ha sofferto in silenzio, ha reagito con i fatti alle polemiche che giustamente l'avevano preso di mira. Insomma, un campione ritrovato per noi e per il grande calcio*».

Il ruolo di lepre dispiace a don Arrigo anche se la squadra non è del tutto a posto, manca il vero Ancelotti a centrocampo, non c'è continuità nella spinta ma è questione di ore, anzi di giornate perché con Van Basten e Gullit in quelle condizioni tutto è possibile.

Ieri sera subito dopo la partita i due olandesi sono partiti, direttti a Palermo via... Amsterdam. Proprio così, hanno voluti entrambi a casa per il raduno, come se fossero due qualunque. Sono finiti nella pioggia gelida della città olandese e domani punteranno verso il caldo torrido della Sicilia. Pazienza, quando si vince si possono affrontare anche queste avversità atmosferiche più che calcistiche perché al sole di Palermo Van Basten potrebbe ritrovare quello sprint che aveva smarrito proprio in occasione dei Mondiali.

Il Milan, atteso domenica prossima dalla Lazio di Zoff, ha visto perdere l'imbattibilità del proprio portiere, Pazzagli, dopo appena 3 partite: la difesa rossonera, un tempo insuperabile, sembra avere qualche problemino, proprio come il centrocampo. Anche in questo caso, secondo il professor Sacchi, è questione di tempo, di messa a punto del motore. Proprio com'è successo alle Ferrari. Anche perché il tecnico tiene Costacurta in panchina e si riserva Stroppa, agile corridore da centrocampo, buon filtro per la difesa, per il finale della partita. Probabilmente don Arrigo sta facendo dalla prove e il giorno in cui dovesse ritrovare il Ancelotti, ammesso che sia possibile, sicuramente il campionato ritroverebbe la grande protagonista.

Giorgio Gandolfi

V

SERIE B

Sonetti, allenatore dell'Ascoli che ha vinto 2 a 0

	2	21' Vignini (L), aut
	1	24' Simonetta (L)
		46' De Angelis (A); 86' Paci (L)
ASCOLI	2	68' Casagrande (A)
	1	71' Sabato (A)
	3	5' Sorbello (A); 25' Pistella (B)
	2	45' Signorelli (B), autogol
		48' Sorbello (A)
FOGGIA	1	16' Barone (F)
BRESCIA	0	
MODENA	1	57' Traini (Mo); 87' Cuicchi (Mo)
MESSINA	1	
REGGINA	1	55' Altrice (R); 59' Gualco (C)
CREMONESE	1	
SALERNI	1	13' Martini (S); 70' Sensini (U)
UDINESE	1	
TARANTO	1	58' Brunetti (T)
REGGIANA	0	
TRIESTINA	1	57' Giacomarro (T), su rigore
	1	84' Picci (T)
	1	29' Pellegrini (V)
	1	

CLASSIFICA: Foggia p. 6; Ascoli, Verona, Avellino ed Ancona 5; Lucchese, Salernitana e Taranto 4; Pescara, Cremonese, Messina, Triestina e Reggina 3; Reggiana, Padova, Barletta, Cosenza e Modena 1; Brescia 0; Udinese —3.

Mansell vince il G.P. del Portogallo ed a Prost saltano i nervi

«Voglio lasciare la Ferrari»

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL. ■ E adesso, povera Ferrari? Non basta vincere le corse, dimostrare che il lavoro svolto in questi mesi sulle vetture, sui motori, ha dato ottimi frutti, non basta neppure battere il grande rivale, la McLaren. Stavolta a mettere in difficoltà Maranello sono i piloti, pagati miliardi, capricciosi, anche poco sportivi.

Mansell vuole un ■■■■ a tutti i costi e danneggia il suo compagno di squadra. Prost alla prima grande delusione spara a zero sulla propria squadra, ingiustamente.

L'inglese sbaglia clamorosamente la partenza rischiando di compromettere tutto. Il francese si lascia prendere dai nervi e lava i panni sporchi in pubblico, con accuse che, nel frangente, non sono né fondate né troppo eleganti e lasciano intravedere una forma d'isterismo pericolosa: *«La Ferrari ■■■ merita di vincere il mondiale* — ha detto fra l'altro —. *Sono pronto ad andarmene, ■■■ importa in quale squadra e potrei pure abbandonare alla fine della stagione»*.

Tutto perché Mansell ha sbagliato la partenza o meglio anche perché nessuno ha voluto chiedere al pilota dell'isola di Man di farsi da parte, di aiutarlo a vincere il titolo. Ma è stato proprio lui, Prost, a guidare sottilmente la manovra per costringere il britannico a lasciare la squadra. E allora che cosa pretendeva? Che Mansell gli stendesse il tappeto rosso verso la vittoria?

Con una gara che ha fatto rivedere il «leone» dei tempi migliori, Mansel ha meritato il suo successo, il sedicesimo vittoria in Formula 1, la prima della stagione, la più bella di tante altre.

Tuttavia la chiave di quanto è successo è da ricercarsi in una situazione che i piloti, non solo quelli della Ferrari, hanno provocato nelle squadre ■■■ le pretese, i loro egoismi. Inutile ora lamentarsi, sarebbe stato molto più saggio chiudersi in ■■■ decoroso silenzio e pensare al futuro, anche perché la scuderia di Maranello potrà rifarsi a breve scadenza, puntare a quel mondiale che le sfugge da molto tempo.

Sì, perché Ayrton Senna a questo punto ha il titolo praticamente assicurato. Se Prost domenica prossima a Jerez de la Frontera, in Spagna, non arriverà primo, il gioco sarà fatto. Ma il francese ■■■ la zizzania che ha seminato ■■■ potrà raccogliere molto. Primo perché non sarà certamente nella condizione psicologica migliore per battersi, secondo perché non ■■■ creato in squadra il clima necessario per continuare una battaglia disperata.

«Ho visto — ha detto ieri Mauro Forghieri, che per oltre un ventennio è stato il responsabile tecnico della squadra modenese — *una Ferrari grandissima. Motore e telaio superiori alla McLaren-Honda. E' un peccato che si ■■■ verificata questa situazione, perché ■■■ convinto che nella prossima gara i nostri piloti potrebbero togliere ancora il successo a Senna»*.

Resta tuttavia il fatto che sarà molto difficile in questi giorni ricucire l'ambiente squassato dalle dichiarazioni di Prost. Dopo ■■■ disputato una stagione di grande impegno (anche se ■■■ privo di incertezze, come i sorpassi mancati di Spa in Belgio...) il francese ha rovinato tutto in pochi minuti. Aveva dichiarato non molto tempo fa che era fiducioso che si era imboccata la strada giusta, che il prossimo anno la battaglia sarebbe stata ancora più aperta, favorevole a Maranello. Ed ■■■ minaccia di andarsene, di lasciare. Un limite caratteriale che lascia capire ■■■ l'uomo sia ■■■ meno forte del pilota.

Cristiano Chiavegato

Estoril. Prost, a destra, col neo-ferrarista Alesi (Telefoto)

Riprende (alle 21) il torneo Mossetto

Dopo il ■■■ di venerdì, riprende questa sera alle ore 21 il torneo di bocce del Mossetto. Tornano in scena i protagonisti vittoriosi del primo turno per inaugurare la seconda tornata di qualificazione; ridotto a 64 le formazioni superstiti, la manifestazione continua sui soli campi di lungo Dora Agrigento 16.

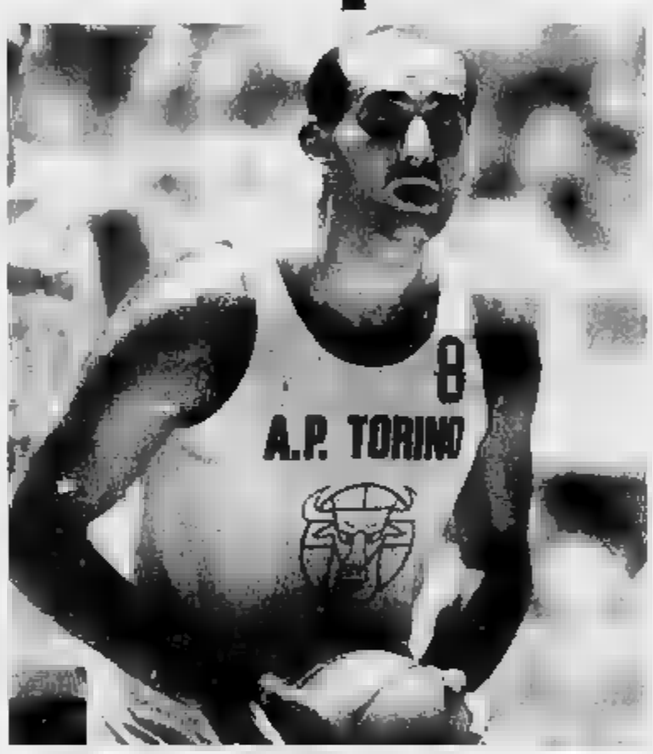
Tra i maggiori candidati alla vittoria finale, tornano in campo Avetta, Balma, Negro e Priotto.

Il programma di questa ■■■ Aostana (Mongiovetto) - Forlino (Minuto), Ristorante Robella (Carrano) - Strambinese (Avetta), Sinterov (Balma) - Cavorettese (De Marchi), Nizza (Negro) - De Amicis (Valezzo), Valperga (Rostagno) - La Piemonte (Griffa), Chierese (Zucca) - De Gian (Pelazza), Bru (Caviglia) - San Paolo (Balagna), Leghi Baite (Priotto) - Pizzeria Rusticone (Barosio), La Fissa (M. Francioli) - Rivolese (Cunietto), Cortese (C. Francioli) - Graziano (Minasso).

Al Palasport ha messo k.o. la Knorr di Bologna

Auxilium con lo sprint

I cestisti torinesi iniziano il campionato di A1 con un convincente successo. Messina, il «coach» degli ospiti, elogia Kopicki. Domani sera la squadra di Guerrieri a Livorno per la Coppa



Pino Motta ieri al Palasport ha saputo contrastare molto bene Richardson

L'Auxilium è partita ■■■ il piede giusto: nella prima giornata della serie A1 i cestisti torinesi hanno mandato al tappeto addirittura la Knorr Bologna, squadra detentrice di Coppa delle Coppe e Coppa Italia ed indicata da molti come la più temibile rivale della Scavolini nella corsa allo scudetto.

L'Auxilium è stata bella e fortunata, si è detto: bella per meriti suoi, solidità sotto canestro, buona difesa e bravura di un Della Valle apparentemente rigenerato; fortunata per gli incidenti patiti dai bolognesi Binelli e Richardson.

Ma è stata più bella e più fortunata? Bella, anzi bellissima nel primo tempo quando Richardson c'era e ■■■ ha fatto molto, anche per merito della marcatura di Pino Motta (e ■ partita si è decisa proprio nei primi venti minuti di gioco).

Poi è stata anche fortunata, ma ripensando a cosa è successo l'anno scorso nel play-off con Cantù (Kopicki e Morandotti fuori gioco) nessuno può permettersi di gridare allo scandalo se la ruota della fortuna, una volta tanto, gira dalla parte torinese.

E allora sentiamo cosa ne pensa un illustre sconfitto, Ettore Messina, coach della Knorr Bologna: *«I meriti dell'Auxilium bilanciano esattamente i nostri demeriti* — ha affermato ieri l'allenatore bolognese —. *Abbiamo sbagliato canestri già fatti e siamo stati troppo permissivi in difesa»*.

Invece stupisce quando lui, il coach della Knorr due volte vittoriosa nel '90, parla di *«una squadra psicologicamente labile, in crisi di sfiducia»*. Che sia ■■■ appagamento?

Messina si è soffermato poi sull'ottima partita di Kopicki: *«Joe è ■■■ giocatore sottovalutato* — ha proseguito — *ma ■■■ continuo a giocare come ha fatto con noi presto molti si ravvederanno: gli avversari dell'Auxilium dovranno fare i conti anche con Kopicki, oltre che con Dawkins»*.

Il rendimento dei due americani dell'Auxilium è stato eccellente: hanno preso 11 rimbalzi a testa, Kopicki è stato quasi infallibile al tiro e «Baby Gorilla» si è sforzato di correre su e giù per il campo. Speriamo che si confermi presto.

Intanto l'Auxilium scopre la qualità di Pino Motta, preziosa alternativa a Milani in attesa che Achille esca dal periodo di rodaggio. Ieri Motta ha fatto sbagliare molto Sua Maestà Richardson, ma l'ex guardia dell'Irge Desio fa il modesto: *«Se Richardson ha sbagliato tanti tiri, al novanta per cento è colpa sua* — ha detto Motta —. *Penso comunque di avere fatto il mio dovere. Sono venuto a Torino per fare il jolly, spero di non deludere le attese del coach Guerrieri»*.

Motta infine invita il pubblico torinese a rompere definitivamente gli indugi: *«Ieri ci ha incitato bene ed abbiamo vinto, vorrei che la gente continuasse a sostenerci»*.

L'Auxilium ne avrà bisogno: il primo passo è stato fatto, ■■■ altre asperità l'attendono: la trasferta di domenica prossima sul campo neutro di Rieti, contro la Phonola Caserta già «arrabbiata» per l'esordio infelice (ha perso a Treviso contro la Benetton) e il non facile confronto di Coppa Italia, domani sera a Livorno contro la Libertas, ex Enimont.

Renato Botto

Boxe stasera a Pinerolo e per tv

Alì Kamel, campione del mondo affronterà l'argentino Villegas

In attesa di mettere in palio il suo titolo in un derby di famiglia tutt'altro che addomesticato con l'italo-zairese Bingunia, ■■■ compagno di scuderia, il campione del mondo dei pesi superpiuma Wbo Bou Alì Kamel, tunisino di nascita ma italiano di adozione e in attesa di cittadinanza, porta stasera la boxe professionistica internazionale in un ambiente insolito: il Palain di Pinerolo, che ospita abitualmente le ragazze della Galup di pallavolo.

Un'incursione in Piemonte suggerita forse dal gioco delle sponsorizzazioni, ■■■ che offre comunque la possibilità al pubblico di Pinerolo (e a quanti assisteranno al match in diretta su Cupodistrie alle 20,30) di vedere all'opera un pugile dalle notevoli doti di picchiatore.

Kamel è un boxeur spettacolare, che affida le sue chances soprattutto alla potenza e predilige la battaglia aperta senza rifiutare gli inevitabili rischi e lascia quindi ampi spiragli alla sorpresa anche quando il pronostico sembrerebbe favorirlo.

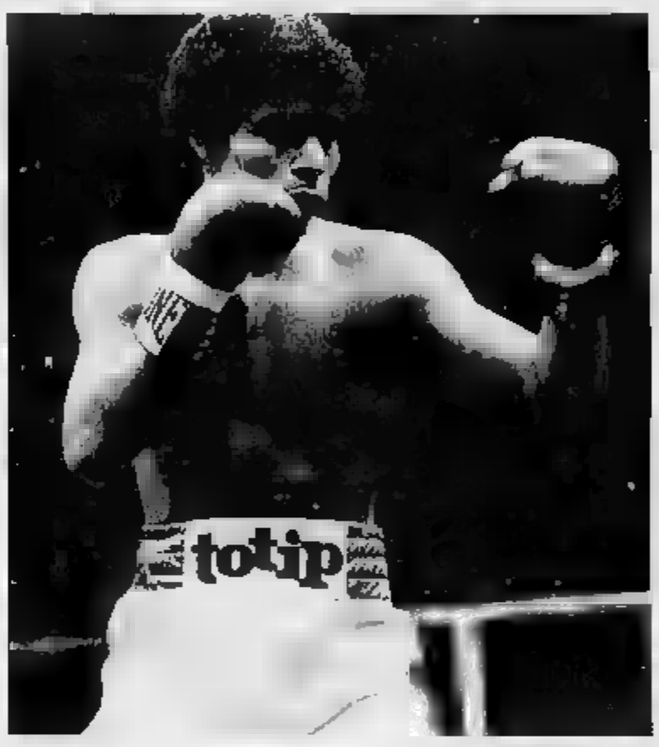
Stasera il pupillo di Umberto Branchini affronta una novità assoluta per l'Italia, l'argentino di origine cilena Pedro Florindo Villegas, sbarcato da queste parti da quindici giorni e capace di ben impressionare gli osservatori negli allenamenti sostenuti a Verbania.

Villegas è venuto in Italia accompagnato da Paco Bermudez, famoso manager del fuoriclasse Nicolino Locche, campione del mondo degli Anni ■■■ tra i superleggeri versione Wba.

Bermudez si è affidato il vecchio amico Umberto Branchini per avviare verso un avvenire di soddisfazioni, oltre all'avversario di Kamel, anche un peso medio di notevole valore: Jorge Morello, che si batterà con il siciliano Calogero Serio, sfidante al titolo italiano della categoria, appartenente al romagnolo Polinori.

Morello, dal cui cognome si intuisce l'origine italiana, vanta nel suo record un pareggio con Jorge «Locomotora» Castro, un argentino che ha soggiornato lungo in Italia presso Rocco Agostino, facendo collezione di vittorie prima del limite e che ora, tornato in patria, è addirittura in corsa per il titolo mondiale. Il siciliano, come Kamel, è un pugile «avanti tutta», che ama la battaglia aperta: anche questo match quindi assicura grosse emozioni al pubblico pinerolese.

Gianni Pignata



Bou Alì Kamel, campione mondiale dei pesi superpiuma (versione Wbo)

Gorbaciov galoppa: è terzo

Il cavallo sovietico, montato dalla sedicenne Raffaella Robbiano, ha partecipato alla «Staffa d'Argento», per il campionato di fondo

Il giovanissimo abruzzese Luca Cucchiella, 16 anni, ha vinto in volata la «Staffa d'Argento» di fondo equestre, prova valida per il campionato italiano, disputata a Cerione (Vercelli) e organizzata dal circolo ippico San Giorgio.

Cucchiella, dopo 120 chilometri molto tirati, ha regolato allo sprint di rimonta discesa il veneto Piero Spinazzè, uno dei big della specialità: al traguardo lo scarto tra i due è stato di appena un secondo. Usando il gergo ippico, si potrebbe dire che Cucchiella ha vinto di una testa: merito anche del suo Lesmo, che ha mostrato grandi doti di agilità al termine di uno sforzo agonistico che ha sfiorato le 8 ore (media superiore ai 15 km/h).

Al via, dato alle 6,30 di mattina con un po' di nebbiolino, sono partiti in 20, praticamente il meglio dei fondisti italiani, fatta eccezione per il romano Mauri e l'abruzzese Giovannangelo. Hanno chiuso la gara regolarmente classificati in nove. Tre binomi hanno abbandonato, gli altri non hanno passato i controlli veterinari che nel fondo sono un momento tecnico fondamentale.

L'ovadese Giorgio Arata, leader del campionato italiano, ha dovuto accontentarsi del quarto posto: probabilmente il suo Furioso comincia a scontare la durezza di una stagione di gare assai intensa.

La sua rivale Donatella Uraldi è stata eliminata all'ultimo controllo veterinario del suo cavallo e Spinazzè e Cucchiella l'hanno avvicinata di molto nella classifica provvisoria: la sentenza finale è dunque rimandata all'ultimo round che dovrebbe svolgersi ai primi di dicembre a Badia Tedalda (Arezzo).

Per Arata c'è da segnalare comunque una soddisfazione parziale: Raffaella Robbiano, 16 anni, s'è piazzata terza con Gorbaciov, un cavallo naturalmente russo, di proprietà dello stesso Arata.

Buona anche la gara di Wilma Peraldo, che in sella al derivato orientale Ghibli ha conquistato il quinto posto.

A Cerione erano in programma anche due categorie minori di fondo valide per il campionato piemontese: nella «2» (60 chilometri) s'è imposto Iacopo Del Pennino su Priscilla, del circolo ippico La Terriera di Nebbiuno, mentre nella «1» (30 chilometri) ha vinto Carlo Alberto Rubino su Balcot, appartenente al club ospitante.

Il bilancio della manifestazione è senz'altro positivo: il percorso si è rivelato molto buono, il pubblico non è mancato, lo sforzo organizzativo è stato davvero notevole (assai efficienti le segnalazioni dei passaggi alle varie postazioni di controllo).

Per gli appassionati piemontesi di fondo l'attenzione si sposta ora a Caravino, dove il 13 e 14 ottobre è in programma la «24 ore» di fondo, un'autentica maratona che si sviluppa su un anello di 18 chilometri: vince naturalmente chi riesce a percorrerne il numero maggiore.

Mario Mangiagalli

TOTIP

CONCORSO 41

1A	Lancaster Om	X
	Le Bon Or	1
2A	Feleza	1
	Super Freddie	2
3A	Disinvolto	2
	Extro Toscano	1
4A	Bucker	X
	Elsa Morante	1
5A	Monastir	1
	Carstensz	X
6A	La Grand■ Musica	■
	Cincinnato	X

MONTEPREMI

Lire 2.026.062.800

Ai 50 «12»

Lire 13.507.000

«11»

Lire ■■■■

Agli 8968 «10»

Lire 72.000

Tennis, Petitto a sorpresa

Si è aggiudicato il decimo «Master Cup» superando in finale De Vecchi. Il vincitore ha 21 anni ed è tesserato per il Cedas Fiat

E' stato un esordiente, il ventunenne Rocco Petitto, ad aggiudicarsi il decimo «Master Cup» di tennis organizzato dallo Csain sui campi del circolo Cedas Fiat di via Guala.

Petitto, al ■■■ primo anno di attività nei tornei regionali per giocatori N.C., si è imposto nella finalissima contro Sergio De Vecchi, in due ■■■ (7/5 6/2) dopo aver annullato due set-point nella prima partita, con l'avversario in vantaggio per 5/2.

Il vincitore è quasi sorpreso del suo successo: *«Sinceramente, avrei scommesso su De Vecchi ■ Rahabari* — rivela, raggiante per la prima affermazione, Petitto —*Nella finale partivo sfavorito contro un avversario bravissimo nel gioco a rete. Non avevo altra chance che quella di infilare De Vecchi con una serie di passanti: per mia fortuna questi colpi mi sono riusciti benissimo»*.

Tesserato per il Cedas Fiat, Petitto aveva già vinto un torneo a Ciriè, nella lunga fase preliminare del circuito «Master Cup Csain» approdando inoltre a due semifinali, all'Alessandria di Rivoli e a Volpiano.

«Ho partecipato anche alla "Racchetta d'oro" — riprende Petitto — *ma mi sono arreso negli ottavi di finale contro Paladino. Sono ■■■ giocatore potente, ■■■ buon servizio e credo di saper scegliere bene quando è il momento di rischiare»*.

Luca Crosetti, ventitreenne del Beinasco, ■■■ il leader della graduatoria generale al termine delle tappe di qualificazione, con ben 280 punti all'attivo; nel Master finale si è fermato nei quarti, battuto in tre set (5/7 7/6 6/1) da De Vecchi.

«Alla fine di agosto ■■■ in forma smagliante — afferma Crosetti con rammarico — *poi ■■■ sono procurato uno stiramento in un torneo a Soluzzo, sono rimasto fermo cinque giorni invece di quindici consigliati dal medico e così sono arrivato ■■■ po' giù al Master dello Csain»*.

Ma non si può lamentare: in questa stagione ha vinto due tappe del circuito, al Rocciamelone di Mompantero e al Michelin di Torino, il «Master» del circuito Fruttero e Fossano ■■■ ha collezionato un altro cospicuo ■■■■ di presenze in finale.

I protagonisti del Master Cup Csain (Petitto, De Vecchi, Tomasetto e Crosetti) sono ora impegnati nel Master Gatorade a Pugnochiuso, nello splendido scenario del Gargano.

«I primi di questo Master fanno gola, non ci andiamo per una vacanza — rivela Crosetti —. *Se si gioca sulla terra rossa può vincere ■■■ uno di noi torinesi, ma se la superficie sarà veloce l'unico ■■■ qualche chance è Tomasetto»*.

r. b.

● CANOA — Sono aperte le iscrizioni, presso l'Associazione Piemontese Canoa di Torino e di Lanzo Torinese, ai corsi ■ canoa organizzati dal Centro Addestramento Sport del Coni, riservati a ragazzi e ragazze dai 10 ■ 16 anni. Rivolgersi il martedì e il giovedì (ore 17,30-19) alla segreteria di via Murazzi del Po 51.

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA: IL CONSIGLIERE PROVINCIALE MOCCAGATTA

«Meritiamo grandi traguardi»

Dopo qualche ritocco i grigi saranno più temuti

ALESSANDRIA ■ Mutamenti ai vertici dirigenziali e nella squadra per un'Alessandria che vuole ritornare di forza su palcoscenici calcistici più ambiti.

Dice Domenico Moccagatta, consigliere provinciale delegato allo Sport: «Francamente mi sento di dare un giudizio sui nuovi proprietari dei grigi. Non ho gli elementi indispensabili e oggettivi per fornire un adeguato contributo di idee sulla gestione presente e futura del club di Gentilini. Comunque occorre sottolineare quanto i nuovi soci si stiano già impegnati per presentare agli sportivi alessandrini una formazione efficiente ed in grado di recitare un ruolo di protagonista e non di comparsa nel girone A della C2».

L'analisi di Moccagatta, da decenni tifoso dei grigi, si spinge oltre: «Dopo la malaugurata retrocessione dello scorso torneo, l'assetto tecnico della squadra è stato completamente rifatto. L'ingaggio di un allenatore animato dalla volontà di lavorare in umiltà e con grande applicazione lo ritengo un fatto da non sottovalutare. Sabadini, con l'esperienza maturata quale calciatore in A sino a 37 anni, è capace di trasmettere agli attuali giocatori la grinta e la consapevolezza nei mezzi agonistici e di classe di ciascuno. Si è voltato pagina con coraggio e ritengo una saggia decisione per evitare di rimanere a lungo nell'anonimato della Quarta Serie nazionale».

Il consigliere provinciale, sempre attento alle vicende di tutte le società sportive dell'Alessandrino, dichiara: «Presumo, anche se non ho ancora avuto l'opportunità di osservare tanto la squadra a causa degli impegni di lavoro, che il tesseramento di un attaccante possa risolvere quasi tutti i problemi della compagine. Si creano tante occasioni da rete, ma anche, almeno per il momento, chi sia in grado di concretizzare».

Anche ieri, Mazzeo e Mariani hanno avuto sui piedi ghiotte opportunità per gonfiare la rete del Cocina fallendo clamorosamente l'impatto con il pallone.

«L'auspicio di tutti noi sportivi — conclude Moccagatta — è di vedere una squadra che offra tranquillità d'animo a tutti, nel che non si debba ogni estate andare alla ricerca dei dirigenti.

E' importante riportare, una volta per tutte, Alessandria calcistica ai traguardi che la città merita. Certo, se fosse possibile raggiungere la promozione in C1 già a giugno '91, tanto di guadagnato. E, del resto, la composizione dell'organico è tale da autorizzare ottimistiche previsioni, pur se devo apprezzare l'equilibrio e il buon senso di Sabadini e dei nuovi dirigenti che hanno promesso una risalita immediata in C/1. Ma i presupposti per un campionato di vertice ci sono tutti. Con un ritocco ad ottobre, anche le superfavorite, a tavolino, dei pronostici estivi, Livorno e Viareggio, dovranno fare i conti con la nostra formazione».

Sagge parole dettate anche da un certo ottimismo. Speriamo che i grigi sappiano farsi onore.

Roberto Gelato

Stefano Mariani ha meglio sul suo angelo custode: s'invola palla piede verso la porta avversaria

NOVARA: L'ESORDIENTE NICOLINI

«Pretendo il massimo dai miei giocatori» Che gatta da pelare!

NOVARA ■ L'anno di questi tempi — sissignori, appena alla seconda giornata — il Novara esonerava l'allenatore Adriano Fedele. La squadra azzurra, partita per vincere il campionato, dopo 180' di gioco era ultima in classifica e aveva già perso l'imbattibilità interna. L'annata iniziata male e doveva finire peggio. Dopo Fedele arrivò Domenghini, e poi anche Loris Fugira. Ma il turbillon in panchina non cambiò quello che evidentemente doveva essere il destino novarese. E il campionato si concluse la retrocessione fra i dilettanti.

Poi arrivò il ripescaggio e i dirigenti affidarono ad Enrico Nicolini, allenatore esordiente, appena «laureato» a Coverciano, il compito del rilancio con una squadra messa assieme all'ultimo momento dopo lungo periodo di immobilità dovuta all'attesa della riammissione in C2.

Il mister si è dunque preso una bella «gatta da pelare», ma è sicuramente un bravo tecnico e ha del coraggio. «Quando giocavo — dice — davo il massimo. Adesso chiedo lo stesso ai giocatori che mi sono stati affidati. E fino ad ora non posso lamentare. Ero curioso di vederli all'opera in trasferta e debbo dirmi soddisfatto. A Massa la squadra si è comportata bene meritando quel pareggio che ci serviva di occupare, dopo due giornate, una classifica di prestigio».

Nicolini deve però avere anche — almeno fino ad ora è stato così — quel pizzico di fortuna che, specie nel mestiere che lui ha scelto di fare, non solo non guasta ma è elemento indispensabile.

Ieri a Massa Carrara il Novara si è salvato per la ripetizione di un calcio di rigore. Il primo era andato dentro, ma l'arbitro ha fatto ripetere il tiro e nella seconda esecuzione Bettini ha neutralizzato il tiro quasi attaccante massese Bertini.

«Sì — ammette Nicolini — un po' di fortuna in quell'occasione l'abbiamo avuta, non dimentichiamo che il portiere è il proprio per parare. E poi nel primo tempo avevamo avuto noi una bella occasione che poteva portarci sull'1-0».

Ma il tecnico azzurro si tenta così: «Era importante non perdere e ci siamo riusciti. Il campionato sta rivelandosi in questa prima battuta assai equilibrato e a parte il sorprendente Cuneo, non ci sono più squadre a punteggio pieno. Non solo: ce ne sono solo tre, e fra queste c'è il Novara, capaci di guadagnare ure punti».

C'è che cominciare a sognare? «No», Nicolini invita tutti a restare coi piedi per terra. «Al momento dobbiamo solo pensare a stare lontani dalla bassa classifica. Il campionato è appena iniziato ed è troppo presto per fare discorsi a lunga scadenza».

E fa bene, il tecnico esordiente, a gettare acqua sull'eventuale fuoco. Lui che questa squadra gli è stata «confezionata» con quel che si poteva trovare a mercato chiuso. L'attaccante Lanci, per esempio, è arrivato alla vigilia della prima partita. Ma in molti credono che questa squadra, messa assieme in fretta e programmata per la salvezza, potrebbe fare assai meglio di quella dell'anno scorso che costò un sacco di soldi ma che si arenò subito.

Marcello Sanzo

CUNEO: IL PRESIDENTE SANINO PARLA DEI PROGRAMMI

Un magico, ambizioso avvio la città sogna a occhi aperti

I dirigenti sostengono: «Siamo riusciti ad allestire una squadra competitiva in grado di reggere il passo con le migliori del nostro girone»

Il presidente del Cuneo, Mario Sanino, segue le alterne fasi della partita

CUNEO ■ Quattro gol in trasferta, due partite, due vittorie, l'attacco più prolifico del girone, più 1 in media inglese: è magico l'avvio del Cuneo e fa sognare la città. I dirigenti biancorossi lo avevano promesso: «Abbiamo allestito una formazione competitiva — ha sempre dichiarato il presidente Sanino — che regga il passo con le migliori, in un girone in cui tutti si sono rafforzati non poco». Promesse di proporre una società e una squadra ricche di ambizioni. Eppure fino a poche stagioni fa il capoluogo della «Granda» era, sportivamente parlando, un' «area depressa». Il vecchiava senza lampi nelle varie discipline (pallone elastico a parte, dove la tradizione ha data remota). Poi calcio e pallavolo hanno avuto un sussulto. Nel volley, Cuneo, con Alpitour, è addirittura diventata la capitale regionale, con la sua presenza ambiziosa nel campionato di A1.

E nel calcio la città biancorossa è entrata nel mondo del professionismo. Il Cuneo è uscito dai tornei dilettantistici (che peraltro sono tali più di nome che di fatto) per far parte dalla élite del calcio nazionale.

Una stagione, quella dello scorso anno, in cui le paure di ogni esordio ben presto svanite e hanno lasciato spazio a un finale rilassatissimo.

E adesso l'avvio con la vittoria sul forte Montevarchi, il risultato usaltante Poggibonsi e prospettive interessanti. «E' presto per capire dove possiamo arrivare e quale il nostro reale potenziale — dice il presidente Sanino che getta appena un po' di fuoco sugli entusiasmi — ma un primo obiettivo che ci stia a cuore è quello di evitare anche nella primavera '91 gli affanni di chi ha un poco pingue. Poi si vedrà. Le nostre non sono ambizioni di piccolo cabotaggio, ma hanno una programmazione triennale. La frotta deve essere una nostra caratteristica».

La riforma della serie C propone due campionati ad alto rischio e il Cuneo vuole nell'ordine evitare guai e rinforzarsi stagione per stagione, così da ritrovarsi nella terza serie nazionale in un triennio appunto.

Le ambizioni del presidente Mario Sanino sono dettate da fatti concreti: «Attorno alla squadra che porta il nome della città si sono compiute molte forze. Siamo passati da 38 a quasi 80 soci e questo è fondamentale nel disegnare i sogni e le possibilità di un club sportivo».

E che cosa dicono le «persone che contano» sul ruolo dello sport, sulle fortune del calcio per un città?

Damiano Pisano, direttore della Unione Industriale della Provincia di Cuneo si attacca a situazioni di prestigio: «Per una città provincia lo sport ad alto livello e il calcio in particolare, è stato una componente trainante per l'immagine e per la sua economia. Basta pensare a Verona, Bergamo e Parma. E c'è da dire che nasce sport di livello là dove esiste un'economia sana e forte».

Pisano sottolinea dunque una sorta di simbiosi tra buona salute economica e fortune sportive.

La sua valutazione su Cuneo è ottimistica: «Nell'ultima stagione si sono realizzate due realtà interessanti, il Cuneo in C2 per il calcio e l'Alpitour in A1 per il volley. Se le iniziative continueranno ad avere il successo che meritano e potranno consolidarsi, Cuneo non avrà che da guadagnare in impianti sportivi».

E non è un caso se il «Paschiero» sia stato ristrutturato. Non è neppure un caso che sia sorto il Palalenda e si sia deciso di realizzare il Palazzetto dello sport.

Gualtiero Franco

CHIERI-SAVIGLIANO

L'italo-argentino sarà un punto di riferimento

Ora arriva Tuninetti

CHIERI ■ Ha affrontato per la prima volta da avversario i suoi ex compagni, ma non è stato tradito dall'emozione. Roberto Gentile, cresciuto nella Saviglianese, ha conosciuto con i colori rossoblù parecchie soddisfazioni, non ultima quella di giocare, da titolare, in serie C2. Adesso, da tre anni, è a Chieri. Il ventiseienne giocatore ricorda con piacere gli anni trascorsi tra i «maghi». «Ho passato alcune tra le migliori stagioni della mia carriera — confessa —. Con la Saviglianese ho conosciuto momenti esaltanti. Ma in questo momento sono tesserato per altra società ed è giusto che faccia il possibile per portare in alto il mio nuovo team». Nella partita di ieri Gentile non è apparso in forma smagliante. «Devo recuperare la migliore condizione — dice — e per poterlo fare ho bisogno di po' di tempo. Penso che già dalla prossima partita sarò protagonista». Sullo 0 a 0 il contravanti ha una sua teoria: «Abbiamo giocato una frazione per parte. Noi siamo stati più bravi nel primo tempo, loro si visti soprattutto nella ripresa. Il pareggio mi sembra giusto».

Anche Giuseppe Dezio, allenatore del Chieri, viaggia sulla stessa lunghezza d'onda del suo giocatore. Lo 0 a 0 lo soddisfa solo in parte. Ma il pensiero del «trainer» va già oltre. In settimana sarà definito il tesseramento dell'italo-argentino Claudio Tuninetti. Sono finalmente arrivati tutti i visti necessari per poterlo inserire nella rosa. «Con lui il tasso tecnico della squadra dovrebbe alzarsi — spiega Dezio — anche perché i compagni avranno un punto di riferimento importante». Dezio ritorna ancora sulla partita con la Saviglianese. I nostri avversari avrebbero potuto segnare in apertura di ripresa. Ma, francamente, la sconfitta ci avrebbe penalizzati all'eccesso. Nel secondo tempo abbiamo concesso parecchi spazi — ammette Dezio — ma in precedenza le migliori occasioni erano state nostre. Come accade sovente abbiamo seminato senza raccogliere». Ma il dirigente Piero De Paoli è comunque soddisfatto della prova del Chieri: «E' stata forse, soprattutto nel primo tempo, tra le più belle prestazioni della squadra davanti al proprio pubblico». *(l. t.)*

PRO VERCELLI: ROBERTO SCHEDA HA FIDUCIA NEL TECNICO

«Una sconfitta non è un dramma»

«Il campionato è lungo, ma dobbiamo modificare la mentalità»

VERCELLI ■ Finito in modo pessimo, con il tracollo di Pontedera, il torneo di C2, la Pro Vercelli ha incominciato male anche l'avventura in Promozione (dopo la non nota traversia dell'estate), facendosi mettere sotto dal Crescentino, 2 a 1. E dire che, per vedere all'opera i bianchi di Sallier a Crescentino s'erano scomodati non meno di 500 tifosi vercellesi, che avevano intasato la piccola ma ospitale tribuna.

Colpita a freddo la Pro ha sfiorato a ripetizione il pareggio, ma s'è fatta battere di nuovo verso la fine del primo tempo e, nonostante un forcing ossessivo, è riuscita ad andare a rete con Cugusi solo al 80'. Fra i tantissimi tifosi sugli spalti di Crescentino, l'intero nuovo staff dirigenziale (con il presidente Ezio Rossi e l'amministratore delegato Francesco Proli) e il presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, Roberto Scheda, uno degli artefici della rinascita della società.

Ha osservato l'avvocato Scheda: «Siamo contenti, anzi euforici per la prima risposta del pubblico vercellese, ma siamo tristi per la sconfitta. Non è comunque il caso di fare drammi. Il campionato è ancora lungo e con qualche ritocco, che Rossi e soci stanno già apportando alla squadra, la Pro tornerà favorita».

Ha proseguito Scheda: «La sconfitta di Crescentino ha messo in evidenza che non abbiamo ancora la mentalità giusta per essere protagonisti in Promozione. Dobbiamo adeguarci in fretta e fin da domenica prossia, in casa contro l'Arona, occorre lasciare negli spogliatoi il fioretto e andare in campo con ben altra determinazione, lottando palla palla, come hanno fatto i granata contro di noi».

Enrico De Maria

Il presidente della «Cassa», Scheda

RAMPANTI

Il Nizza

Regis ottimista

TORINO ■ Fatti non parole. L'allenatore del Nizza Millefonti, Salvatore Rampanti, e il presidente della società rossoverde lapidari. Certamente preferiscono che a parlare sia il secco 3-0 che la loro squadra ha inflitto al malcapitato Rapallo. Salvatore Rampanti è «uno del borgo, uno dei nostri» lo definisce il presidente Gianluigi Regis, sottolineando che è da sempre in qualche modo legato alla società torinese. Il mister certo non si spreca nel commentare la buona prova dei suoi. «La gara che abbiamo condotto mi è piaciuta a spezzoni. In alcuni frangenti (apertura di gara e primi minuti della ripresa) abbiamo sofferto troppo. Quando a centrocampo quadrano le però,...».

Tutto qui sulla partita, trionfalismo, poche illusioni. La squadra rispecchia la personalità del tecnico, corre molto meno dello scorso anno ragiona di più, si presenta in zona gol una linearo, tranquilla.

Le parole passa a Gianluigi Regis che, come sempre, ha seguito la prova del dalla rete di recinzione, dietro la porta avversaria. Il discorso passa sulla società, sui programmi e le velleità.

«La promozione? Onestamente credo, ci manca ancora qualcosa. L'acquisto di Massimo Migliore era nei piani mentre lo era la perdita di Actis Dato. Quindi speriamo che davanti i trentatré anni di Gino (autore oggi di doppietta) non si facciano troppo sentire». «Non siamo professionisti — prosegue Regis — manteniamo uno stretto rapporto con i ragazzi. Quest'anno poi, con il cambio di allenatore dovremmo un tattico più ordinato. Gli anni scorsi siamo in formazione che realizzava più reti, ma ne subiva anche tante».

Spetterà adesso a Rampanti far dimenticare i successi ottenuti da Gianni Fiora nella conduzione del Nizza Millefonti nei primi due anni di interregionale.

Saranno sempre i fatti a parlare.

Andrea Romanelli

Piemonte e Valle d'Aosta

1ª CATEGORIA

PRIMA GIORNATA

Girone A

Lumellogno, esordiente con grinta

Il campionato '90/'91 è iniziato nel segno [illegible] Lumellogno. Forse non tutti sanno dove viene questa squadra esordiente in Prima Categoria e già [illegible] pace di imporsi con un perentorio 4-1 che induce a scriverla nel primo posto della classifica. Ebbene, Lumellogno è una frazione — o se preferite un quartiere — di Novara, con tanti problemi (lognature che quando piove rimandano nelle case il fiquame, viabilità assai difficile e via dicendo) ma con [illegible] certamente positiva: la squadra di calcio. Il Lumellogno S.S. ha una caratteristica mantenuta nei lunghi anni di Terza categoria e di Seconda: il gusto del gol.

Nelle altre gare della prima giornata sconfitte le vittorie di Stresa, Suno, Galliate e Montecrestese, mentre ha deluso il Gozzano che non è riuscito ad andare oltre lo 0-0 contro il Meina. Un buon avvio anche per la Varese che ha pareggiato 2-2 a Feriolo. Lo stesso risultato ha strappato il Baveno sul campo della Cristinese. Deludente, infine, il Castelletto che, appena retrocesso, [illegible] iniziato con una sconfitta: 0-1 a Galliate.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	
LUMELLOGNO	2
SUNA	2
STRESA	2
GALLIATE	2
MONTECRESTESE	2
BAVENO	1
FARESE	1
MEINA	1
GOZZANO	1
FERIOLO	1
CRISTINESE	1
CASTELLETTO	0
VARALPOMBIESE	0
CREVOLESE	0
CAPPUCCINA	0
CANNOBIESE	0

LUMELLOGNO-CANNOBIESE 4-1
Lumellogno: Quaglio; Bassi, Ferrari; Paggi, Carmagnola, Trovati; Tallao (75' Camponni), Rovatta, Magnaghi, Camilli (80' A. Baldi), F [illegible] **Cannobiese:** Moriggia; Albertella, Malera (81' Amuglio); Tasin, Minolatti, Zani; [illegible], Tondelli, Stolfi, Fiorini, Marlorio (55' Fortunato). **Reti:** 4', 12', 54' Magnaghi, 67' Bolte, 86' Baldi. [illegible]: Convertini.

SUNO-CAPPUCCINA 2-0
[illegible]no: Destro; Andorno, Leonardi, Toninelli, Mastromonaco, Tosi; Zangari, Pastore, Giorcelli, Lodigiani, Salicau. **Cappuccina:** Antonucci; Conti, Gramegna; Veschi, Bertaccini, Spagnoli; Mengolli, Piana, Santacroce, Altieri, Fontana. **Reti:** 38' Giorcelli, 60' Salicati [illegible] Cuttica.

GALLIATE-CASTELLETTO 1-0
Galliate: Lazzarini; Francia, Merlelli; Cantona, Lo Presti, Treccani; Carbone (59' Pincella), Zani, Storzini, [illegible] (85' Airoldi), Venegoni. C[illegible] Paracchini; Gavinelli, Salerta; Dal Boni, Volpato, Besozzi; Falcone, Franzoso, Ribozzi, Bovio, Montesano. [illegible] 5' Zani, rig. **Arbitro:** Morena.

[illegible] 1-0
Stresa: Pozzo; Colombo, Borgotti; Carozza, trombadore, Falcioni; Prola, Genesini (65' Di Miglia), Balone (64' Sacchero), Pirinoli, Donghi; [illegible] Semonini; Perri [illegible] Zanola), Filippone; Goi, Cervella, Pattaroni; Peretti, Tabozzi, Arigoni, Lombardo, Magagnoli. **Rete:** 65' Donghi, r[illegible]

MONTECRESTESE-VARALPOMBIESE 1-0
Montecrestese: Boiardi, Corghi, Paigantini; Maggetto, Franceschi, Ruggeri (60' Morellini); Bulgheroni, Manica (46' Punchia), S. Pinarel, M. Pinarel. **Varalpombiese:** Brusorio, Fornarelli, Platini; Castaldi, Massara, Vicario; Sgarella, Vimoni, Zenone, Zaccarella, Romano. **Rete:** 18' S. Pinarel.

CRISTINESE-BAVENO 2-2
Cristinese: Vanna; Mola, [illegible]ca; Campi, Cavallari, Baldone; Mora, Poletti, Rossi (60' Mesina), Piemontesi, Tonali [illegible]**o:** Polloni, Rosal, Combi (81' Duca II), Malacarne, Viganò, Solivani; Gricci (62' De Gregori), Cegia, Fioretti, Scesa, Duca I. **Reti:** 5' Poletti, 30' Gricci, 36' Fioretti, [illegible] Mora.

[illegible] 2-2
Feriolo: Di Giovannini; Desi, Zanni; Valsesia, Falcetti, Greco; Alpert, Galli, Cariello (75' Cavallini), Di Pierro, Agnarelli. **Farese:** Zanella, Franzi (22' Villaraggia), [illegible], Torchio, [illegible]ci, Antoniazzi; De Santis, Pregnolato, Sala, Massa, Bianchi (80' Julini). **Reti:** 3' e 39' Alpert, [illegible] Baici, 85' Antoniazzi.

GOZZANO-MEINA [illegible]

Girone B

Partenza sprint per la Cossatese

Partenza sprint [illegible] Cossatese, candidata numero [illegible] per la vittoria finale: gli azzurri che il [illegible]sso tecnico Ramella schiera [illegible] zona», una tattica davvero coraggiosa in Prima categoria, hanno subissato di reti il Santhià, compagine abituata ad occupare le vette alte.

Cinque a zero il risultato finale, grazie alle reti messe a segno da Carri (una doppietta), Pivano, Vicario e Giordano.

Gli ospiti, in pratica, hanno [illegible]olo subito gli attacchi laniari e il punteggio rispecchia chiaramente [illegible] differenza tecniche tra i due complessi.

E' stato comunque un esordio di campionato all'insegna dell'equilibrio: solo due altre formazioni, la Moranese e il Verrone, hanno incamerato l'intera posta in palio. Gli alessandrini hanno avuto la meglio sul quadrato Val Mos con un classico 2-0 grazie ad una doppietta [illegible] Amico nei primi venti minuti, mentre in uno dei tanti derby biellesi il Verrone ha prevalso sui cugini dell'Occhieppese pur con il minimo scarto: 1-[illegible] con fromboliere il mediano Lunardi, poco dopo la mezz'ora.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	
COSSATESE	[illegible]
MORANESE	[illegible]
VERRONE	[illegible]
CARESANESE	[illegible]
PRO ROASIO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible].	1
[illegible]	[illegible]
[illegible]	1
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible] PONT	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	0
VAL MOS	0
SANTHIA	0

[illegible]E-PRO ROASIO 1-1
Caresanese: Agostinoni; Michelone, Fontana; Luzzi, Eusebione, Favini, Viola (56' Tambernino), Binelli, Cappuccio, Ferranta, Piccini. **Pro Rosslo:** Amadi; ramazzina, Trada; Pollo, Motto, Stampini (67' Sassi), Gualinetti, Orondi, Tabarroni, Dossena, Bisetti (69' Candini). **Reti:** 24' Dossena, 75' Piccini.

CHIAVAZZESE-LIVORNO F. 1-1
[illegible] Modenese; Acquadro, Giacomini; Crosa, Mosca, Alabanese, Nanna (74' Scaletta), Tiboldo, Manzo, Buzzolon, Fantini. **Livorno F.:** Ottaviano; [illegible] Giovanni, Marenghi; Baldo, Spanti, La Loggia; Marghen, Albertaro, Gianotti, Mocco, Dassero (75' Vincenzi) [illegible]: 28' autorete di [illegible]. 30' Fantini.

CIGLIANO-DUFOUR 2-2
Cigliano: Grassi; Franco, Gilan; Albarello, Brezzolari, Tommasoni; Bono (82' Conca), Ciampi, Barbi, Ceresa, Ghidoni (70' Conta).
Dufour: Vercellone; Facchinetti, Salvagno; Rege A., Zaccarelli (46' Negro), Merrari; Guerra, Delzanno, Brusati (85' Zanetta), Cantoni, Rege M.
Reti: 63' Guerra, 67' e 88' Bardi, 89' su rigore Zanetta.

[illegible] 5-0
Cossalese: Duso; Grupallo, Strobino; Tota, Pivano, Magliola; Gallina, Vicario (71' Iachini), Cerri, Giordano, Sega (46' Craviolo). **Santhià:** Carra; Trebò (56' Pisoltelli), Pancani; Angeloro, Bario Luca, Pantaleoni; Folin, Mainelli (24' Ciocchetti), Bario P., Dazzi, Sanfilippo. **Reti:** 11' e 78' Cerri, 59' Pivano, 66' Vicario, 69' Giordano.

LA [illegible]E 1-1
La Cervo: Marangon, Miola, Cimma; Varesido, Bertolini, Barbiglia, Costanzo, Rosalo, La Spina (46' Nani), Pinarello, Bottuolo. **Viverone:** Mancuso; Brevoglieri, Pancani; Cariola, Bono, Lacchio, Malaponti, Lavazza, Primizio, Pellegrini, Monteleone. **Reti:** 67' Varesido, 78' Malaponti.

MORANESE-VAL MOS 2-0
Moranese: Gallo, Deambroglio, Garmano; Paganin, Lucente, Poncino; Marianini, La Rotonda (64' De Rosa), Gamba (86' Tiozzo), Amico, Brandazzi. **Val Mos:** Ottin Bocat; Boreso, Sucino P.; Curtarello A., Casanova (46' Curtarello P.), Butino F., Bego, Pietrobon, Brancaleon, Degliantoni, Grosso. **Reti:** [illegible] e 21' Amico

[illegible] 1-0
PIEMONTE S.-QUARONESE 0-0

Girone C

S. Maurizio [illegible] Borgofranco all'assalto

Nel girone [illegible] prima Categoria la prima giornata di campionato [illegible] stata caratterizzata da molte sorprese che fanno ben pensare [illegible] futuro di questo girone composto quasi interamente da squadre [illegible] zona [illegible] sana.

La prima sorpresa arriva da Borgofranco [illegible] la matricola del girone ha avuto ragione [illegible] un San Benigno lo scorso [illegible] dominatore [illegible] girone C e da Ciriè [illegible] un'altra squadra matricola, il San Maurizio, è riuscita a battere il Juventus Sporting Ciriè.

Più sorprendente è [illegible] invece il risultato con cui si è conclusa la gara tra Caluso e Caselle.

Quest'ultima, che era [illegible] retrocessa dalla Promozione, [illegible] fino dalla scorsa stagione, assieme al Chivasso, sul campo del Saint-Christophe ha concluso con l'unico risultato in bianco e due tra le più quotate formazioni del girone, Eureka e Ciriè, hanno concluso alla pari [illegible] scontro.

Alla [illegible] di Cassaanta ha fatto riscontro quella di D'Alessandro.

Nicola Caruozzo

CLASSIFICA	
CALUSO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
BORGOFRANCO	[illegible]
QUINCINETTO	[illegible]
RIVARA	[illegible]
CIRIE'	[illegible]
VOLPIANO	1
EUREKA	1
CHIVASSO	1
ST. CHRISTOPHE	1
SARRE	[illegible]
CAFASSE	[illegible]
ALPEA SAN GIORGIO	[illegible]
REAL S. BENIGNO	[illegible]
JUVENTUS CIRIE	[illegible]
CASELLE	0

[illegible] 2-0
Borgofranco: Mazzetto; Marcato (Guarnieri), P. Cafasso (M. Cafasso); Pera, Guala, Bracco; M. Montelorte, Maurizio Montforte, Trombetti, De Paola, Marcacciol. [illegible] **San Benigno:** Gaggio; Pandullo (Chiampo), Bartocci; Irane, Frippigh, Trapella; Dinandeh, Pardelli, Ruscio, Boccardi, Calanzaro. **Arbitro:** Lovato. **Reti:** 36' Trombetti, 87' De Paola.

[illegible] 3-4
Caselle: Audisio; Comità, Ioloco; Catti, Cigliano, Massaretti (75' [illegible]s), Rolle, Foch, Carrone, Troia (70' Guarneri), Battl- [illegible] **Caluso:** Polseno; Borghino, Delatorre; Vachino, Actis, Ciamprni, De Chiara (Massa), Contero, Feste, Buscaglione, La Manna (68' Turinetti), [illegible] Aletti. **Reti:** 16' Battista, 33' Rolle, 47' Comità (aut.), 49' Carrone, 52' Festa, 80' Buscaglione, 80' La Manna.

EUREKA SETTIMO-CIRIE 1-1
[illegible] Zamurer; [illegible], Iannantuono; Frattesi, Laudato, Minigoni (55' Benassi); Riyllo, D'Alessandro, Sugamiele; Auriemma, Maldera (80' Fumari),. **Ciriè:** D'Angelo; Costantini, C. Cirillo; Sallerno, Chisari, Pisano; Novaro, Robella (82' Solaro), Casasanta, Isoldi, V. Cirillo. [illegible] Roda. **Reti:** 18' Casasabia, [illegible] D'Alessandro.

MAURIZIO 1-2
Juventus Ciriè: Spezzano; Bordin, Norbiato; Soncin, [illegible]ma, Sette; Fiorlti, Vuolo, Pansi, Loduca, Carrera. **San [illegible]zio:** B[illegible], Roaso, Procacci; Bruna, Manzano, Gentiluomo, Marrone, Michieletta, Campofredano, Lo Pascio, Belpiede. **Reti:** [illegible] Marrone, 57' Grosso, 62' Gentiluomo (aut.).

QUINCINETTO-ALPEA SAN GIORGIO 2-0
Quincinetto: Martinelli; Vigna, Balbiano, Bernabè, Giachino, [illegible] Monetta; Tovana, Ghilardi, A. Zoppo, Carla [illegible] Monetti, Balagna (Barutato). **Alpea:** Guzzo; Monetti, Bianchietti (Santopuoli); Ferraro, Guglielmetti, Mascolo, Rota, Donatacci, Pastore, Falchetti, Aloi. **Reti:** 36' e 81' Dovana.

[illegible] CHESALLET 2-2
Volpiano: Russo; Bua, Bergamino; De Simone, Montalamello, Aleo; Procaccio (17' Tescione), Frigo; Airaudi (40' Marcisi), Leotta, Camoletto. **Sarre Ch[illegible]** Allera; Lombardo, Mecugni (65' Ferraro); Fedel, Riva, Bitto; Talesforo, Cerise, Michels, Conglo, Grigoletto. **Arbitro:** Solbiati. **Reti:** 25' Leotta, 28' Mecugni, [illegible] Tescione, 70' Ferraro.

[illegible]A [illegible]G [illegible] 1-0
Rete: 85' Martino.

SAN CHRISTOPHE FIN VAL-CHIVASSO 0-0

Girone D

Poker del [illegible]sta sul Barracuda

Alla prima gara di campionato molte [illegible] squadre favorite hanno [illegible] fuori le unghie ottenendo risultati positivi!

Tra tutti [illegible] spicca il poker [illegible] reti inflitto dal Rosta al Barracuda, la bella vittoria del Lucento sul Rangers e i successi esterni [illegible] Susa contro il Lascaris e del rinnovato Grugliasco allenato da Cesari sul Bacigalupo. Una lieta sorpresa per i propri tifosi le affermazioni casalinghe della matricole Druentina e Borgonese opposte alle pari grado Victoria Ivest e Rivermosso. Nelle previsioni della vigilia la vittoria del Madonna di Campagna sul Savonera ed il pareggio unico della giornata tra Rivoli Rivoiasa e Settimo, due formazioni già in piena forma. Il primo dei quindici gol del turno è stato realizzato dall'ala destra del Lucento, Fabrizio Basso, che ha ripreso una [illegible] spinta di Di Stasio [illegible] tiro [illegible] Rama.

Due gli espulsi: Carmona del Rivermosso per [illegible] un [illegible] su Romagnino lanciato a rete, e Cholba dell'Ivest per somma di ammonizioni. Due anche i rigori, entrambi messi a segno.

Josè Leva

CLASSIFICA	
ROSTA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
GRUGLIASCO	[illegible]
MADONNA DI C.	[illegible]
DRUENTINA	[illegible]
SUSA	[illegible]
BORGONESE	[illegible]
RIVOLI RIVOLESE	1
SETTIMO	1
RIVER MOSSO	0
LASCARIS	0
BACIGALUPO	0
VICTORIA IVEST	0
SAVONERA	0
RANGERS	0
BARRACUDA	0

[illegible] MOSSO 2-1
Borgonese: Ramasotto; Vichi, Chiuchiolo; Val, Cascielio, Maritano; Martola (77' Beltramo), Aliotto, Romagnino, Cartagno, Bronzino. [illegible]**o:** [illegible]ascarino; Antico, Feletti, Carmone (espulso all'85'), Vivlani, Turchetti M., Amandolini, Golia (50' Casella), Gualtieri, Turchetti F., Ciuriero (65' Beluschi). **Reti:** 45' Romagnino, 75' Bronzino, [illegible] Turchetti M. (rigore)

DRUENTINA-VICTORIA IVEST 1-0
Druentina: Bracco; Allos, Venturato; [illegible] Giovanni, Miglio, Nocca; Troncale (75' Fornero), Remondino, Marengo I, Marengo II, Libro (88' Bernardo). **Victoria Ivest:** Cibinel; Miola, Veronese; Farinelli, Bardino, Congiorti; Trivieri (83' Milanese), Tarallo, Genovese (77' Bocchiero). Cholba (espulso all'85'), Frigo.
Reti: 88' Remondino.

[illegible] 0-1
Lascaris: Trabucco; Tasaini, Friso (71' Usseglio); Cenderelli, Alessio, Pires; Aliot, Lazzarato, Di Matteo, Bon (73' Siviero), Turco. **Susa:** Martellosio; Elia, Patanè; Zarbonia, Juget, Marina; Piras, Lardone, Bonpard (48' Onano), Mazzari, Fer- [illegible] (73' Vomaro). **Reti:** 80' Piras.

LUCENTO-RANGERS 2-0
Lucento: Faruggia; Paviolo, Parodi; Spicci (70' Gulmini), Spione, Iezzi; Basso, Ballachino, Rama, Procopio, Di Franza (61' Scaravaglio). **Rangers:** Di Stasio; Collino (60' Perrone), Melis (46' Crecenti); Sandoro, Spoletti, Maicangi; Murdocca, Tempo, Volpe, Arcangeli, Scardellato [illegible] 20' Basso, [illegible] Iezzi.

[illegible] 2-1
[illegible]na: Sattin; Cavalieri, Mazzoni, Ghezza, Dabbene, Pavese; Di Cioila (65' Allerio), Manire, Brillada, Berta, Lucino (70' Enrico). **Savonera:** Falzon; Smorgon (45' Gramandola), Piemontese; Meglia, Crepaldi, Cappellino; Lacommara (55' Floresta), [illegible] Chiara, Papa, Amodio, Corvace.

[illegible] 4-0
Rosta: Meotto; Di Lorenzo F., Solato; Serra, Brunori, Spada; Fasolo (65' Zaracalli), Rizzo, Di Lorenzo G., Zanchi, Trevisani (73' Lalicata). **Barracuda:** Astrua, Ghirardi, Galati; Marola, Caprioli, De Andreis (78' Dotta), Dell'Aglio (57' Montaleoni), Sonda, Criti, Del Vecchio, Tomasi. [illegible]: 30' Trevisani, 35' Fasolo, 40' Rizzo, 85' Di Lorenzo G. (rigore).

RIVOLI RIVOLESE-SETTIMO 0-0

BACIGALUPO-GRUGLIASCO 0-1

Girone E

Il Quattordio esordisce alla grande

E' il Quattordio ad iniziare subito [illegible] grande andando a vincere per 3-0 sul non facile terreno della Santenese. Sblocca Morcia di testa, raddoppia su rigore Rizzo e ancora Rizzo segna [illegible] tiro al volo.

Tra punti di sutura per Mabo- [illegible] che [illegible] abbandonare al 60'. La Santenese colpisce un palo [illegible] Vallario.

Il Mandrogne passa a Novi [illegible] un gol per tempo, prima segna Tanto [illegible] assist [illegible] Rovito; il raddoppio su rigore per atterramento dello stesso Tanto [illegible] parte del portiere Nunziata; trasforma Fiamma. Anche il Real Moncalieri conquista i due punti in trasferta a Casale [illegible] pareggio di misura la Junior. Un altro rigore (trasformato) per intervento irregolare del portiere della Sandamianferrere e la Nicese s'impone per 2-0 con doppietta di Basso. (infortunio a Pilotti e rigore per il Felizzano che supera il Santa [illegible]. Sfortunata prova [illegible] San Carlo con una traversa di Miglietta che più tardi, solo davanti al portiere [illegible] Trofarello, s'impappera, poi Munera la parare un rigore del possibile pareggio e vince il Trofarello.

Gian Luigi Perazzi

CLASSIFICA	
QUATTORDIO	[illegible]
MANDROGNE	[illegible]
REAL MONCALIERI	[illegible]
FELIZZANO	[illegible]
TROFARELLO	[illegible]
NICESE	[illegible]
GAVIESE	1
ROCCHETTA	1
VIGUZZOLESE	1
COSTIGLIOLE	1
COMOLLO	0
SANTA MARIA	0
JUNIOR CASALE	0
SANDAMIANESE	0
SANTENESE	0
SAN CARLO	0

COMOLLO [illegible] 0-2
Comollo Novi: Nunziata; Curino (50' Trussi), [illegible]na; Traverso, Ponte, Repetto; Montalenone, Romagnano, Dameri (80' Bisignano), Rinaldi, Mandirola. **Mandrogne** Sanzone; De Giorgis, Arezzoli; Maccarino, Ferrari, Salmaso; Tanto, Marchetti, Fazio (70' Pisacane), Rovito, Fiamma. **Arbitro:** Segnon. [illegible]: 40' Tanto, 72' Fiamma.

FELIZZANO-SANTA [illegible] 2-1
Felizzano: Giovine; Barale, Martinengo (80' Dagna); Parodi, Scazzola, Alberti; Bianco, Pagliano, Gilardi, Pilotti, Susenna. **Santa Maria Tagliaferro:** Mingozzi; Pambon, Sciarabba; Raffarone, Marchisor, Caputo; Persia, Morabito, Boscolo, Fantin, Spadavecchia. [illegible] 15' [illegible] rig.), 75' Caputo, 90' Dagna.

JUNIOR CASALE-REAL [illegible] 1-2
Junior Casale: Caprino; Re, Cavalli; Favarin, Bertelli (60' Beatrice), Imarisio (60' Actis); Salvadè, De Francisci, Sarsano, Savallo, Campagnola. **Real Moncalieri:** Papparella; Ferrero, Nitti; Volpe, Morra, Emarino; Bombieri, Lagorio, De Paoli, Trucco, Picchirallo.
Arbitro: Tapparo.
Reti: 25' Picchirallo, 30' Barsano, 70' Picchirallo.

[illegible] 2-1
[illegible]: Quaglia; Pennacino, Basso; Chiarle, Mallatto, Brar- [illegible], Arnaldo, Borello, Bergamasco, Lotta (80' Garrone), Cavanna. **Sandamianferrere:** Cimino; Tesidi, Tarditi; Burbello, Pellegrino, Musso; Novo (65' Novelli), Monticone, [illegible] gliasso, Spandonaro, Marchisio. [illegible]: [illegible], [illegible]: 60' e 75' Basso (rig.)

SANTENESE-QUATTORDIO 0-3
[illegible]: Miele II; Carisio, Cuscito (72' Magnaghi); Gallo, Barberis, Molino; Mabolo (60' Meneghini), Iracà, Stoppino, Miele I, Vallario
[illegible]: Cizza; Cozzo, Masuelli; Piazza, Venezia, Nosenzo; Sardella, Rizzo, Di Santo, Morcia, Cappella. **Arbitro:** Ponzio [illegible] 30' Morcia, 70' (rig.) e 85' Rizzo.

[illegible] 1-1
Trofarello: Ventruti; Tomassetti, Serra; Basanisi, Rebaglati, Caracciolo; Martino, Fionello, Sorgato, Marangoni, Monnanni. **San Carlo:** Biasotto; Labano, Rodio; Fracchia, Pugno, Moretti; Lombardi, Muner, Miglietta, Piccinini, Ferrando. **Reti:** 12' Fiorlallo, 59' Marangoni, 89' Miglietta.

VIGUZZOLESE-COSTIGLIOLE 1-1

[illegible] TANARO 0-0

Girone F

La Carassonese è senza allenatore

La giornata d'esordio ha già fatto la sua prima vittima. Cosimo La Porta, ancor prima del fischio d'inizio, ha rassegnato le dimissioni da allenatore della Carassonese [illegible] l'ennesima disavventura per la formazione monregalese, costretta ad affrontare il campionato [illegible] un organico d'emergenza [illegible] in campo [illegible] stata anche sfortunata subendo la [illegible] [illegible] ko [illegible] 90': una vera «beffa». Per il [illegible] tutti come [illegible] copione, [illegible] quasi. Beinette e Fossanese, dimostrando di voler fare sul serio, hanno subito ingranato [illegible] marcia giusta. [illegible] prima formazione, guidata da Luca Richieri, ha ambizioni di promozione. Il successo sul Moretta [illegible] stato facile. Gli ospiti, organico molto giovane, hanno reso dura la vita ai più blasonati avversari. Nessun problema, invece, per la Fossanese che ha travolto (3 [illegible] [illegible] la Sommarivese. La partita non [illegible] praticamente avuto storia. I locali l'hanno controllata a loro piacimento. Al successo [illegible] Ama Brenta, Cuneo, Centallo e Cherasco [illegible] contrappone il nulla di fatto (1-1) a Villafranca tra i locali e la Carmagnolese.

Lorenzo Tanaceto

CLASSIFICA	
AMA BRENTA CAVA	[illegible]
BEINETTE	[illegible]
MIRAFIORI	[illegible]
CENTALLO	[illegible]
CHERASCHESE	[illegible]
CUNEO	[illegible]
FOSSANESE	[illegible]
VILLAFRANCA	[illegible]
CARMAGNOLESE	[illegible]
MORETTA	[illegible]
VIGONE	[illegible]
CARASSONESE	[illegible]
AUGUSTA BENESE	[illegible]
CORNELIANO	[illegible]
SOMMARIVESE	[illegible]
MICHELINO	[illegible]

[illegible] BRENTA [illegible]
Ama Brenta Cava: Perucca; Aperio (46' Core), Biestro [illegible].; Briatore, Biestro G., Fachino; Canavese, Suria, Muci (81' Carazzone), Mandrile, Tomatis. **Vigone:** D'Agostino; Cogotti, Picotto; Cafa (58' Faragi), Accossato, Baruzzo L.; Baruzzo P., Allosio, Burdino, Padovan, Brianese (76' Coschetto) . **Reti:** 4' Muci; 10' Padovan (rig.); 35' Tomatis; 58' Burdino; 83' Suria

BEINETTE-MORETTA 3-2
Beinette: Vercellone, Sciandra, Vernetti; Semeria, Delmastro, Bosco; Ghigo (46' Caputo), Rostagno, Ponzo, Franco (88' Paltara), Fomeris. **Moretta:** Cibrario; Castellano, Bustone; Tuninetti, Lovazzano, Bertolacci; Cucurrazzu, Irene, Acchiardi (46' Sapino), Calabrese, Spagnoli . [illegible] 13'e 60' Ponzo, 17'e 68' Spagnoli; 25' Bosco

CARASSONESE-MIRAFIORI 2-3
Carassonese: Bottasso; Pincelli, Mutassano; Vissio, Ceocarini, Danna; Rosal, Brignone, Giuliano, Passaretta, Negro. **Mirafiori:** Esposito; Brignolo, Bruno, Morrica, Guaschino, Giuliano; Gelli, Evangelista, Totaro, Manassera, Gravina . **Reti:** 7' e 55' Maniassera; 25' Danna; 65' Giuliano, 90' Gelli.

[illegible] 2-0
Centallo: Gondolo; Bima, Pengue N.; Oliv[illegible] Bertaina, Lerda, Bosio, Bruno (62' Pinto), Glacca, Burzi, Origlia. **Augusta Benese:** Boscolo; Ambroglo, Cali; Aguzzi (67'Raimondo), Zomlotti, Moraschini, Brizio (68' Daniele), Morosini, Curti, Casaccia, Barbero. [illegible]: 50' Burzi; 70' Barbero; 75' Curti; 80' Glacca, 83' Origlia; 88' Bosio.

CHERASCHESE-NICHELINO 1-0
Cheraschese: Sarale; Dell'Anna, Pennacino; Colombano, Torta I, Aprile, Di Marco, Torta II, Lai (46' Biga), Civellari, Protto [illegible]: Bicirino; Fabretto. *Reti*; Attito, Elia, Ceppal (60' Vitali); Salmi, Barisone, Telese, Murdocca, Boella. **Rete:** 20' Torta I

CUNEO-CORNELIANO [illegible]
Cuneo: Tomatis G.; Tomatis M., Giordano; Mazzalera, Buttafarro, Giraudo, Pedata, Cagliero, Gandolfo (65' Actis), Daimasso (70' Dutto F.), Garino. **Corneliane:** Negro; Buzzurro, Rossano; Baraldo, Bicem, Fogliati, Rivetti, Dicedi. (76' Manissero) Monfanbara, Castronovo (70' Lo Nano), Michelucci. **Reti:** 74' (rig) e 87' Pedata

FOSSANESE-SOMMARIVESE 3-0

[illegible] 1-1

2ª CATEGORIA

[illegible] GIORNATA

[illegible] A

Agrano - Premosello 1-0; Bagnella Pettenasco - Oleggio Paruzzaro 0-3; Cannobio - Masera 1-1; Crodo - Fondotoce 2-2; Gargallo - Orta 3-0; Maggiorese - C.T.P. Intra 2-0; Omavassese - Briga 1-1; Piedimulera - Sazzese 1-2.

[illegible]

Agrano, Cannobio, Gargallo, Oleggio, Sazzese e Maggiorese p. 2; Briga, Crodo, Fondotoce e Omavassese 1; Bagnella, C.P.T. Intra, Orta, Piedimulera, Masera e Premosello 0

[illegible] B

Barengo - Cavaglio 2-0; Bogogno - Uranla Torrion Bicocca 1-0; Fontanetese - Romagnano 1-2; Ju Cameri - Borgolavezzaro 2-2; Momo - Cureggio 1-1; Olimpia Novara - Pernatese 0-1; Pombiese - Vaprio 4-1; Voluntas Novara - Vignale Audax S. Rita 2-1.

CLASSIFICA

Barengo, Bogogno, Pernatese, Pombiese, Romagnano e Voluntas N. [illegible] 2; Borgolavezzaro, Cureggio, Ju Cameri e Momo II; Cavaglio, Fontanetese, Olimpia N., Uranla, Vaprio e Vignale 0.

[illegible] C

Donato Mongrando - Gaglianico 3-1; G.C.S. Libertas [illegible]la - Pro Candelo 2-1; Juventus Nova Pralungo - Ponderanese 0-2; Masserano - Lessona 0-1; Spolina - Serravalle 1-1; Valsassera - Parlamento 1-1; Varallo - Pollona 2-1; Villeggio Lamarmora - Ponzone 0-1.

CLASSIFICA

Donato Mongrando, Libertas, Lessona, Ponderanese, Ponzone e [illegible] p. 2; Parlamento, Serravalle, Spolina e Valsessera 1; Gaglianico, Juventus Nova, Masserano, Pollone, Pro Candelo e Vill. Lamarmora 0.

[illegible] D

Aymavilles - Ivrea [illegible] 1-0; Charvensod Gagliardi - Gressan 2-1; Cogne - Courmia Freide 2-1; Issogne - Bellavista Canarini 3-1; Morgex Sap - Tavagnasco 3-4; Pont Donnaz - Balzano Verres 1-3; S. Orso Valle d'Aosta - S. Bernardo S. Lorenzo 3-1, S. Pierre Sovauto - Quart Slavto 1-0.

[illegible]

Aymavilles, Balzano V., Charvensod, Cogne, Issogne, S. Orso, [illegible] Pierre e Tavagnasco p. [illegible] Bellavista, Courmia Freide, Grassan, Ivrea [illegible] Morgex Sap, Pont Donnaz, Quart e S. Bernardo 0.

GIRONE E

Alicese - Vicolungo 0-0; Carisio - Recetto 0-1; Carpignano - Salussola 2-1; Cavaglià - Casalbeltrame 1-1; Mandello - Saluggia 1966 2-4; Ronzonese - Pontestura 3-3; S. Rocco - Sant'Andrea's 1-3; Villata - Borgovercelli 1-0.

CLASSIFICA

Carpignano, Recetto, Saluggia 1966, St. Andrea's e Villata p. 2; Alicese, Casalbeltrame, Cavaglià, Pontestura, Ronzonese e Vicolungo 1; Borgovercelli, Carisio, Mandello, Salussola e S. [illegible] 0.

GIRONE F

Bollengo - Lelni 0-0; Esperanza - Castellamonte 3-2; Forno - Valdorco 1-1; La Sportiva Nolese - Ardor S. Francesco 3-2; Locana - La Vischese 1-0; Sangiustese - Feletlese 6-2; Tonenghese - Atletico Albiano Azeglio 1-1; Victor Favria - Agliè 3-2.

CLASSIFICA

Esperanza, La Nolese, Locana, Sangiustese, Victor Favria p. 2; Atl. Azeglio, Bollengo, Forno, Leini, Tonenghese e Valdorco 1; Agliè, Ardor, Feletlese, Castellamonte e La Vischese 0.

GIRONE G

A. F. Excelsius - Pro Settimo 2-1; Cit Turin LDE - Verolengo 0-1; Mappanese Azzurra 84 - Cora Vanchiglietta 2-2; New Team Maroso - Pianese 1-1; Pecetto - Stella Rossa S.G. 1-0; Rondissone - San Donato 2-0; Sangone Po - Oltrepò San Mauro 2-0; [illegible] Chivasso - San Paolo n.p.

[illegible]

A. F. Excelsius, Pecetto, Rondissone, Sangone Po e Verolengo p. 2; Cora Vanchiglietta, Mappanese Azzurra '84, New Team Maroso, Pianese 1; Cit Turin, Oltrepò S. Mauro, Pro Settimo, S. Donato, San Paolo, Stella [illegible] e Sud [illegible] Chivasso 0.

[illegible] H

Avighanese Buttigliera - Michelin 0-0; Beinasco - Giovanni Giavenese 2-0; Condove - Meroni Cascine Vica 3-4; Fernando Santi Chopin - Vallesusa 0-3; Ilas [illegible] - Fulgor Lesna 2-1; Orione V. Torindotoe - Pianezza 2-2; Pro Cascine Vica - B. Viola Autopitagora 2-2; To Sporting Mazzola - S. Ambrogio 0-0.

[illegible]

Beinasco, [illegible] Susa, Meroni C. Vica e Vallesusa p. 2; Aviglianese, Beppe Viola, Michelin, Orione V. Pianezza, Pro Cascine Vica, S. Ambrogio, To Sporting Mazzola 1; Condove, F. Santi, Fulgor Lesna, G. Giavenese 0.

[illegible]

Cambiano - Castelnuovese Belbo 4-0; Castelnovese - [illegible] Monferrato 1-1; Don Bosco - San Giorgio Chieri 1-1; Moncalvese - Isola del Rustico 1-2; Napoli Club Asti Est - Poirinese 0-0; Santostefanese - Arco 0-0; Serravalle - Montatenero 0-0; Sommariva Perno - Cittadini Refrancorese 3-2.

CLASSIFICA

Cambiano, Isola del Rustico e Sommariva P. p. 2; Asti, Castelnovese, Don Bosco, Monfalese, Napoli C. Ast, Nizza Mont. Poirinese, S. Giorgio, Santostefanese, Serravalle 1; Castelnuovo Belbo, Cittadini R., Moncalvese 0.

GIRONE L

Nona - Napoli Club Garino 3-3; Pancalieri - Valpellice 0-1; Perosa - Virtus Bricherasio 2-2; Picchi Volvera - Tetti Francesi 1-1; Racconigi - Villar Perosa 0-1; R[illegible] Pinerolo - Scalenghe 0-3; Stella Azzurra S. Rita - La Loggia 1-3; Villastellone - Cumiana 1-0.

[illegible]

La Loggia, Scalenghe, Valpellice, Villar Perosa e Villastellone p. 2; Napoli Club Garino, Nona, Perosa, Picchi Volvera, Tetti Francesi, V. Bricherasio 1; Cumiana, Pancalieri, Racconigi, [illegible] Pinerolo, Stella Azzurra 0.

[illegible] M

Bassignana - Sale 0-1; Fresonara - Cassano 1-3; Frugarolese - Sarezzano 0-2; Luese - Vignolese A.C. 0-

A 999.000 Lire
Olivetti ti manda un fax.
E ti fa una sorpresa con il telefono Miram.

Incredibile, solo 999.000 Lire, IVA esclusa, per Olivetti OFX325 il fax compatto dalle grandi prestazioni. E oggi insieme al fax OFX325, Olivetti ti propone ad un prezzo veramente eccezionale Miram 100: il telefono elegante e funzionale che per l'89-90 ha avuto il prestigioso riconoscimento SMAU Industrial Design Award. È un'offerta valida fino al 30 settembre dei Concessionari e Rivenditori PC di Olivetti Office Italia e degli altri Rivenditori OFX325.*

- **Qualità di immagine**
  16 toni di grigio per grafici e foto
- **Velocità di trasmissione**
  18 secondi per il formato UNI A4
- **Affidabilità della riproduzione**
  Tecnologia CIS - Contact Image Sensor
- **Dimensioni estremamente compatte**
  Larghezza cm 33; altezza cm 6,6; profondità cm 30,3

olivetti
OLIVETTI OFFICE

*Negozi qualificati di elettrodomestici e Hi-Fi, Rivenditori prodotti per l'ufficio, Centri Metro, Pirelli-Maggioli, Singer/Elmat

NISSAN VANETTE
UN FENOMENO DI GRANDE PORTATA.

Nuovo look, nuovi interni: ecco il fenomeno Nissan Vanette.

3,98 m NISSAN VANETTE è il furgone compatto per eccellenza: [illegible] di quattro metri per caricare fino a 825 Kg con un raggio di sterzata di 4,5 m. Per questo le vostre merci girano meglio, e più in fretta, perfino nelle stradine dei centri storici.

5 porte NISSAN VANETTE è un fenomeno di accessibilità: con i suoi 3 portelloni (di cui due laterali scorrevoli) vi offre un accesso totale all'ampio vano di carico, cioè [illegible] facilità e rapidità al carico e scarico delle vostre merci.

5 m³ NISSAN VANETTE arriva fino ad [illegible] capacità di 5 metri cubi, consentendovi [illegible] semplice, razionale e comoda sistemazione di qualsiasi merce. Ora non vi resta che confrontare tutte le vostre esigenze (carico, percorso, rapidità, economicità, robustezza) con l'ampia scelta di NISSAN VANETTE: vi stupirete perchè all'interno della [illegible] vasta gamma di modelli è facile [illegible] quello che fa per [illegible]. Anche le [illegible] benzina, oggi di grande attualità ad economicità nelle città congestionate dal traffico.

Il mondo NISSAN, un mondo di vantaggi!
Per te, Cliente della rete ufficiale NISSAN ITALIA - 132 Concessionari e 400 Officine Autorizzate - è riservato il più esteso ed esclusivo pacchetto [illegible] garanzie e [illegible] oggi ottenibile in Italia:
- 3 [illegible] o 100.000 Km [illegible] tutto il veicolo
- 3 anni sulla verniciatura
- 6 anni contro la corrosione perforante
- Traino gratuito • Auto in sostituzione

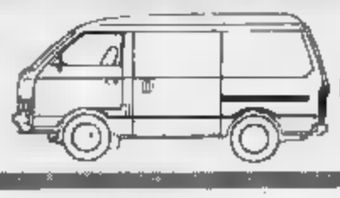
Questo esclusivo ed eccezionale formula di assistenza è garantita anche in Europa, presso [illegible] 3.900 Concessionari Nissan nell'ambito del programma "PAN EUROPE SERVICE". L'assistenza 24 [illegible] Nissan risponde alla **Linea Verde 1678 - [illegible]**.
Per saperne di più contatta il tuo concessionario ufficiale Nissan.

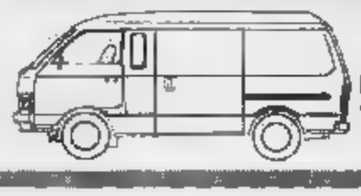
da 13.607.000 IVA esclusa

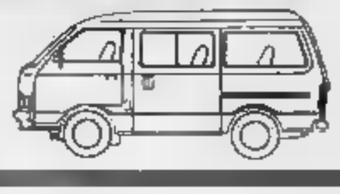
VANETTE BENZINA	Cilindrata	Portata	N. Posti	Prezzo IVA esclusa
FURGONE CHIUSO	1488 cc.	825 Kg	2	13.607.000
FURGONE VETRATO	1488 cc.	825 Kg	2	13.882.000
COMBI 8	1488 cc.	765 Kg	8	15.350.000
COACH	1488 cc.	725 Kg	7	16.290.000
VANETTE DIESEL				
FURGONE CHIUSO	1952 cc.	890 Kg	2	14.929.000
FURGONE VETRATO	1952 cc.	965 Kg	2	15.251.000
FURG. CHIUSO LUNGO	1952 cc.	815 Kg	2	15.472.000
FURG. VETRATO LUNGO	1952 cc.	810 Kg	2	15.687.000
COMBI 8	1952 cc.	710 Kg	8	16.717.000
COMBI 8 LUNGO	1952 cc.	675 Kg	8	17.197.000
COACH	1952 cc.	635 Kg	7	18.347.000

[illegible] ITALIA S.p.A. • Via Tiburtina Km. 12,700 • Tel. 06/90[illegible]
00060 CAPENA (ROMA)

Finanziamenti agevolati. Leasing personalizzati
[illegible] BBV FINANCE (Gruppo Banco Bilbao Vizcaya)


FURGONE


FURGONE LUNGO


[illegible]

NISSAN
LA MARCA GIAPPONESE N°1 IN EUROPA.

Il comico Ezio Greggio torna alla conduzione del telegiornale satirico

1 OTTOBRE

Il caustico Antonio pronto col suo nuovo «quotidiano», con i soliti tremendi lettori, Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Assunti anche nuovi inviati, quali Enzo Braschi, Sergio Vastano e Lucio Salis. L'autore ha anche curato per Raidue un memorial-tv per l'amico scomparso Enzo Trapani

Tutte le strisce di Ricci

Ritorna su Canale 5 il «videogiornale urticante»

Variata la sottotitolazione (da «La voce dell'innocenza» a quella «dell'incoscienza»), torna su Canale 5 dal 1° ottobre alle 20,25 «Striscia la notizia», il videogiornale quotidiano più urticante della tivù.

Il programma, che nella scorsa edizione raggiunse stropitosi vertici d'ascolto, è più che mai firmato da Antonio Ricci con la consueta collaborazione di Lorenzo Beccati, Max Greggio e Gennaro Ventimiglia mentre è puntata la regia, affidata quest'anno a Sergio Attardo, uno dei principali registi di videoclip e quindi più adatto ai tempi serrati ed essenziali tipici della trasmissione.

Alla conduzione del telegiornale satirico sono stati riconfermati l'accessoriatissimo Ezio Greggio e (nonostante alcune voci estive lo dessero per «silurato») Raffaele Pisu, che però dovrebbe venire sostituito temporaneamente intorno a Natale. A dar loro man forte nel ruolo di inviati quanto mai speciali ci saranno anche Enzo Braschi (ex paninaro), Sergio Vastano (ex boccontano e manager rampante) e Lucio Salis (il «Bertoldo» sardo che ripeteva sempre «capito mi hai?»), tutti felicemente parlottati e avvezzati nelle strampalate riunioni di Drive In.

Altre facce (e corpi) nuovi saranno quelle delle ragazze-velina, i cui *mezzi* di locomozione sono stati abbondantemente potenziati con l'aggiunta di schottini e pertiche da pompiere, lungo le quali raggiungeranno in tempo reale con notizie sempre pregnanti i due conduttori alle loro scrivanie.

Oltre che delle 211 puntate di «Striscia la notizia», Antonio Ricci sarà ancora responsabile di «Paperissima», ovvero il bello della registrata, in onda tutti i martedì dal 9 ottobre alle 20,30 su Italia 1 per dodici puntate.

«La decisione di rifare il programma settimanalmente» — spiega Ricci — *«è conseguente ai picchi d'ascolto (13 milioni, ndr.) ottenuti dalla precedente esperienza. Attingeremo all'archivio, naturalmente, ma ci servirà soprattutto la connivenza di alcuni tecnici-complici la cui lungimiranza ha impedito la smagnetizzazione di brani scartati perché ritenuti inidonei o palesemente sbagliati, e giustapposti segnatamente quanto gelosamente conservati in attesa di dignitosa collocazione. Tornerà comunque d'occhio l'attualità, andando a caccia degli errori dalla settimana soprattutto sportivi, e certamente non mancherà un numero monografico su Mike Bongiorno, vero ed unico principe della gaffe».*

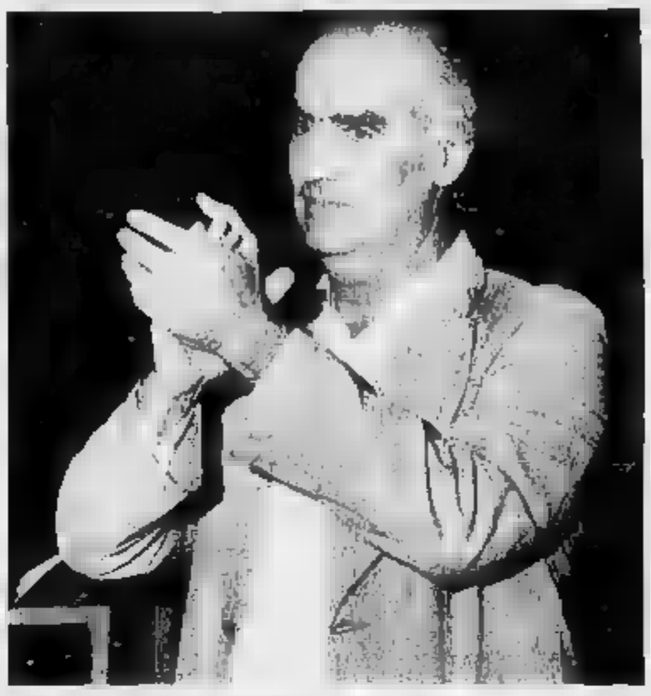
«Nel programma» — prosegue Ricci — *«vi saranno anche spezzoni tratti da trasmissioni giapponesi e americane realizzate intervenendo da videoamatori, quali "Kate-Can" e la seguitissima "Funny Home Video", con casa pazzesche e quasi incredibili, più uno spazio-concorso riservato ai video amatoriali di casa nostra».*

Tante «strampalatezze» non potevano che essere affidate ancora una volta alla conduzione di Enzo Greggio, mentre la presenza femminile, almeno nei desideri di Ricci, dovrebbe essere quella di Lorella Cuccarini attualmente ancora indecisa fra il Biscione e Mamma Rai. Si è già attuato invece il "tradimento" temporaneo proprio di Antonio Ricci, che per Raidue, messa in onda dal 27 settembre, ha curato il memorial-tv dedicato allo scomparso regista di varietà Enzo Trapani. Il titolo sarà «Free dog», letteralmente «cane libero», come figurava sui biglietti de visita del noto regista ad indicare la voluta e perpetrata fino all'estremo estremità a certi giochi del mondo televisivo.

«Non si tratta di un tradimento, semmai non fare una trasmissione del genere sarebbe stato il vero tradimento nei confronti di Enzo» — spiega ancora Ricci — *«Per me è stato più di un maestro ed a lui si deve tutto quello che oggi vediamo nel cosiddetto varietà televisivo. Abbiamo lavorato insieme nei primi tre "Fantastico" in Rai, poi "Hello Goggi" a Canale 5, e ancora in Rai con Beppo Grillo in quella specie di varietà geografico che fu "Te la dò io l'America" e quindi "Te la dò io il Brasile", e tanti altri. A causa della struttura antologica della trasmissione, mai come in questo caso ho letteralmente sofferto nello scegliere questo o quel brano poiché in ogni cosa c'era qualcosa di troppo o perché indicibile al fini di una corretta resa della figura di autore oltre che di regista».*

Mauro Giorcelli

Fine «Settembre» con la settimana ancora in musica


Il compositore Luigi Nono recentemente scomparso

TORINO ● Settembre Musica ha chiuso i battenti, ma il taccuino del musicofilo presenta una settimana ugualmente molto densa di appuntamenti. Il più ambito è naturalmente quello di stasera al Lingotto, con Claudio Abbado e i *Wiener Philharmoniker* nella Quarta Sinfonia di Bruckner. Quindi tutto Ciaikovski al Regio e tante musiche contemporanee in chiusura di settimana.

Anche il Teatro Regio, nonostante la grave crisi che sta attraversando, è riuscito ad esprimere un piccolo settembre sinfonico. Giovedì alle 21 il direttore Ja lui è alla guida dell'orchestra del Teatro per l'esecuzione di due pagine tra le più note ed amate del repertorio sinfonico tardo-ottocentesco.

Il Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra è da molti considerato il migliore di Ciaikovski. Il pianista, per l'occasione Pietro De Maria, è chiamato ad un grande impegno tecnico e interpretativo. Si tratta di un suggestivo confronto dialettico tra lo strumento e un'orchestra di grandi dimensioni.

Dello stesso autore è prevista, nella seconda parte, la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64, composta nel e appartenente al cosiddetto ciclo del fato, all'interno del quale confluiscono una tendenza a (tutti incontrollata alla confessione intima, un'estrema fluidità delle melodia accompagnata da una poderosa costruzione architettonica.

Terminata una rassegna, ne inizia un'altra. Si apre il Festival internazionale di musica antica e contemporanea giunto alla sua tredicesima edizione. E' organizzato da Antidogma musica e comprende dieci concerti in varie . L'inaugurazione, venerdì alle 21, è al Teatro Carignano. L'Espacio Contemporaneo di Buenos Aires, unitamente all'Ensemble Antidogma Musica propone uno spettacolo multimediale fatto anche di immagini al computer, curate da Adriano Abbado, e di coreografie di Diana Theocaridis.

Il più singolare sarà un brano di Luigi Nono, il compositore veneziano recentemente scomparso, concepito per soprano e nastro magnetico. Quindi saranno eseguiti due brani, per chitarra e per flauto e clarinetto di Giacinto Scelsi e un Trio di Giulio Castagnoli.

Per sabato ore 21 (Auditorium), è prevista una Parade di solisti n. 1, soprano, violino, flauto e pianoforte eseguono in alternanza pagine di Dashow, Marco, Sanpaoli e Berio e Nunes. Per uno di questi, «Oro, argento e legno» di James Dashow il flauto si sovrappone al computer.

Il FFortissimo Guitar Ensemble, direttore Paolo Ferrara, domenica alle 21 all'Auditorium, presenta altri quattro autori del nostro tempo. «Tempi duri» di Luca Francesconi prevede l'impiego di tre chitarre elettriche e di un synt, utilizzato per produrre suoni elettronici; tre contanti e ancora tre chitarre elettriche sono gli elementi del «*Poèmes de la mort*» dello svizzerto Frank Martin.

Seguono «Vampiri» di Tristan Murail ed *Electric counterpoint* di Steve Reich per una piccola «orchestra» di ben tredici chitarre elettriche.

Giorgio Gervasoni

L'Alzira di Damiani

Ieri l'opera ha esordito al Magnani di Fidenza

FIDENZA ● Dal foglione è dissennato sulle scalinate, nui corridoi che portano nei palchi, foglie cadono da alberi sul palcoscenico, con la scena a vista, e dal soffitto del grazioso piccolo teatro Magnani depositandosi in platea, trasformato in golfo mistico con l'orchestra, quindi, disposta a 360°. Così è accolto il pubblico alla prima di «*Alzira*».

La rappresentazione è a tutto campo e a piena luce con entrate e uscite dei personaggi da porte, porticine, botole dalla platea e dal palco dove stanno scorrevoli e due piani praticabili permettono fluidità e tempi brevi allo spettacolo. Insomma, di ristrutturazione si è fatta virtù. «*Macché*», rettifica Luciano Damiani che ha curato regia, costumi e dispositivo scenico, «*quella del teatro totale con la conquista di tutti gli spazi e il coinvolgimento del pubblico agli eventi è un'idea che mi porto dietro da anni e che qui, nel contesto del primo Festival Verdiano, ha potuto realizzare. Finalmente un teatro con l'abbattimento di una barriera secolare*».

Perché tanti risvolti psicologici, emblematici come la caduta delle foglie? «*L'"Alzira" è come gli alberi di un'immensa ragione che perdono le foglie. Ho considerato l'opera una favola ecologica la foresta nel palco e la città in platea con gli Incas ribelli da una parte e gli spagnoli invasori dall'altra. Si precipitano nel testo di Cammarano e nel pensiero di Verdi situazioni di conquista e di violenza nei riguardi dei prigionieri, soprattutto nei "Bravi, bravi" dei soldati, di potere della religione nella figura del prete che cattolicizza, che sono riferite e aggiornate nei tempi attuali anche se in chiave e partecipazione verdiana*».

Una storia piccola e privata che non si allarga.

«Certamente, altrimenti è perdono l'indicazione principale che qui è l'ecologia e, soprattutto, la responsabilità di tutti nell'accettare, per sete di conquista, il degrado, evidenziando, così, come tutto è diretto ai nostri soli interessi». A quando un futuribile teatro d'opera anche con gli odori, magari come il profumo di violette nell'«*Adriana Lecouvreur*»?

«*Prestissimo. Nella mia prossima "Traviata" si sentirà l'odore di sterco di cavallo*». Così tutti i sensi dello spettatore saranno in... opera.

w. b.

Un momento di «Alzira», andata in a Fidenza

Chiusa in gloria la Musica a Crea

CREA ■ Si è conclusa nei giorni scorsi, con un grande successo di pubblico e di critica, la nona rassegna «La Musica a Crea», come al solito organizzata con molta efficienza e puntualità dal Teatro Nuovo di Torino.

Questo ciclo di ben 9 concerti è stato creato con intuito ed intelligenza, tant'è che la varietà di musiche, presentate da esecutori di ottimo livello, è riuscita a soddisfare anche i palati più raffinati ed esigenti.

A chiudere la fortunata rassegna è stato chiamato il duo Marianna Kossick flauto e Roberto Massini pianoforte.

La Kossick da più di trent'anni è protagonista sulle scene del concertismo italo-europeo e vanta collaborazioni da solista con Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Bruno Maderna e Riccardo Muti.

Autrice del libro «Il flauto possiamo di ragazzi a tre» è anche direttore stabile dell'Orchestra Italiana di flauti e dell'Orchestra da camera solisti di Asti.

La flautista ha presentato al numeroso pubblico accorso alla «Tenuta la Tenaglia» un impegnativo programma che è iniziato con la «Sonata in fa maggiore» di Mozart, seguita dalla «Sonata Undino op. 167» di Reinecke.

La seconda parte comprendeva «Sho'Tyro» di Russel, «Incantesimo» dalla stessa Kossick e «Sonata» di Poulenc.

Marianna Kossick con lodevole impegno e serietà professionale, accompagnata con lezione maestrare dal pianista Roberto Massini, ha condotto l'intero concerto all'insegna di un vivace senso musicale.

Il pubblico ha calorosamente applaudito e festeggiato i due esecutori che hanno ringraziato con un bis.

s.v.

Santuario di Crea, un particolare

Il vincitore del concorso Rodolfo Lipizer

Violino giapponese

GORIZIA ● Il concorso di violino «Premio Rodolfo Lipizer» ha concluso con successo nei giorni scorsi la sua nona edizione. Questo il verdetto. Il primo premio di undici milioni è andato alla giovane violinista giapponese Mieko Kanno, anni, che ha saputo dimostrare self control e temperamento.

Il secondo premio è toccato all'italiana Miriam Dal Don di Belluno, anche lei ventunenne. Finalmente anche l'Italia da sempre vivaio di archi ha espresso una brava violinista, con grande soddisfazione degli spettatori e degli esperti, perché nelle precedenti edizioni si era riscontrata la carenza di validi violinisti italiani.

Anche quest'anno, come in quello precedente, la scuola sovietica ha dimostrato di essere all'altezza di questo prestigioso concorso: infatti il terzo posto è andato a Gleb Nikitin ed il quinto a Mikhail Tsinman, entrambi di nazionalità russa. Il quarto premio ex aequo è stato assegnato alla violinista Annaleo Patipatanakoon cittadina canadese ma di nazionalità laotiana e al rumeno Mircea Kalin. Non molto facile è stato il compito della giuria che ha dovuto selezionare duramente questa schiera di promettenti violinisti: anche se ad uno solo è andato il primo premio e l'onore di poter suonare sul violino del M.° Rodolfo Lipizer, tutti i sei virtuosi hanno saputo creare un'atmosfera di intensa espressività nel «Concerto dei laureati». Molti inoltre i «Premi speciali» assegnati dalla giuria per motivazioni artistiche: i due premi dell'Agimus di Roma sono andati ai concorrenti italiani Miriam Dal Don e Marco Fiorentini, «Premio speciale» della famiglia Lipizer-Sorn a Gleb Nikitin, «Premio Giulio Viozzi» a Stephane Causse (Francia), «Premio Aldo Voltolin» è andato ancora a Gleb Nikitin, che ha pure ricevuto un simpatico omaggio dell'Orchestra Filarmonica dei Sudeti, diretta dal M.° Josef Wilkomirski, come solista più disponibile. Il «Premio Scalettaris» è stato assegnato al diciottenne albanese Alban Pongili, «Premio Pierluigi Lamprotti» al quindicenne albanese Olen Cesari, «Premio Ass. Lipizer» a Mircea Calin, «Premio Lion Club Gorizia» è toccato alla sovietica Olga Doubossarskaya, «Premio Rotary Club» all'italiana Miriam Dal Don, il premio offerto dal prof. Lorenzo Qualti, ideatore del concorso è stato assegnato alla giapponese Mieko Kanno come pure il violino costruito dal liutaio Odino Tuntin. Infine il pittore Emilio Cantini, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha donato due sue grafiche al primo e al secondo classificato. Prestigioso e ricco di premi questo Concorso Lipizer godè anche dell'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, che ha offerto alla vincitrice, la bravissima Kanno, la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica.

s.viii.

TEATRO STABILE TORINO
è in corso la campagna abbonamenti per il
TEATRO ALFIERI
Vendita abbonamenti IV recita
c/o Biglietteria T.S.T. via Rossi 49
(9-18 Domenica riposo)
T. Alfieri p.za Solferino 2
(9-12; 15-18 aperto tutti i giorni)
Info.: Tel. 547.62.48/544.562

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

OGGI IN TV

L'UNITÀ
Lunedì 24 Settembre 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco a premi
14,15 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Atlantico: un universo da scoprire - Un viaggio nel passato*
15,50 **mostre**, attualità. Museo all'aperto: Fiumara dell'arte
16,30 **Lunedì sport**
18 — **Aspettando Big!**, varietà di Oretta Lopane, Riccardo Milana, Gianfranco Scancarello
18 — **Tg 1**
18,05 **Aspetta e vedi...**, varietà per presentare la prossima stagione televisiva
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Il giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **Professione assassino**, di Michael Winner, con Charles Bronson. Usa drammatico 1972 — *Un killer di professione riceve diversi «contratti» e li porta a termine con abilità facendo sembrare le sue uccisioni degli incidenti. Un giorno l'organizzazione a cui fa capo gli spedisce un allievo: il protagonista ci mette poco a capire che è un killer incaricato di ucciderlo. Finale a sorpresa*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
22,45 Dal Rossini Opera Festival di Pesaro. **Il signor Bruschino ossia Il figlio per azzardo**. Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa. Musica di Gioacchino Rossini
0,20 **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,35 **California '90: 2° Fitness**, da Rimini

6,55 **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti, Puccio Corona
10,15 **Santa Barbara**, telefilm
11 — **Tg1 Flash**
11,05 **Il meglio di tutte**, di Charles Walters, con Frank Sinatra, Debbie Reynolds, David Wayne. Usa commedia 1955
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
13 — **Hitchcock presenta**, telefilm

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,30 **Tg2 - Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato di William J. e Lee Phillip
14,30 **famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli. I piaceri della vita**, con Giovanna Elmi
16,20 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,45 **Spaziolibero**, attualità. *Combato per la Cinematografia dei ragazzi*
17 — **Tg1 - Flash**
17,05 **Pallavolo: Italia-Cuba**, da Benevento. Amichevole tra nazionali attualmente tra le migliori al mondo in preparazione Campionati mondiali che si svolgeranno in ottobre Brasile
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

SERA

20,30 **Il commissario Köster**, telefilm con Siegfried Löwitz
21,35 **Palcoscenico.** Stagione di prosa. **I fantasmi**, di e con Eduardo De Filippo, Regina — *Scritta nel una fra le commedie più rappresentative grande Eduardo. Un disoccupato va a vivere in un appartamento affittatogli gratuitamente perché il padrone di casa vuole sfatare le voci sui fantasmi che infesterebbero. Di fantasma in realtà ne esiste uno solo: l'amante della moglie*
— **Tg2 Notte**
— **Meteo2**
0,05 FILM **Borsalino**, Jacques Deray, Alain Delon, Jean-Paul Belmondo, Catherine Rouvel. Francia drammatico 1970 — *Negli Anni Trenta a Marsiglia due giovani malviventi si mettono insieme per affrontare i due gangster che dominano la città. Delon Belmondo: una riuscita accoppiata cinematografica*

---

7 —
9,15 **Lassie**, telefilm
9,40 **sposato famiglia**, sceneggiato
9,30 **Español Victor**, di spagnolo
9,45 tedesco
10 — FILM **Gazzosa ala menta**, di Diane Kurys, con Eleonore Klaewein, Odile Michel, Anouk Ferlac. Francia commedia 1977
11,30 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
11,55 **Capitol**, sceneggiato

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **città**, documenti di Michele Gandin
15,30 **Baseball**: sintesi di una partita di campionato
16 — **Golf**, finale del Campionato italiano da Carimate
16,30 **Calcetto**, partita di campionato
17 — FILM **I ruggenti Anni Venti**, di Raoul Walsh, con James Cagney, Humphrey Bogart, Priscilla Lane, Paul Kelly. Usa drammatico 1939 — *Un reduce della prima guerra mondiale al ritorno in patria sceglie strada del crimine*
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Regione**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regionale lunedì**
20 — **Schegge**, documenti

20,30 **Il processo del lunedì**, di Aldo Biscardi. *La trasmissione, giunta al suo terzo appuntamento, vede Aldo Biscardi Irene Mandelli al Sestriere ospitare dirigenti, allenatori e giocatori delle due squadre torinesi. Dopo la consueta scheda di Nesti si discute di temi calcistici di attualità*
22 — **Schegge**
22,25
22,30 FILM **Squadra speciale 44** Bruce Beresford, con Terence Donovan, Ed Devereaux, Tony Bonner. Australia drammatico — *Una società australiana per il trasporto di valori riceve l'incarico di consegnare venti milioni di dollari, una grossa tentazione anche per chi deve proteggerli. Gli uomini della scorta decidono di mettere le mani sull'ingente patrimonio, ma un giovane ex poliziotto riesce a sventare il loro piano*
0,05 **Tg3**

---

12 — **Dialogo massimi sistemi mondo**, di Galileo Galilei. Documenti
12,30 **L'antica del ferro**, panorama internazionale
13 — **Videoggiando**, documenti. *L'Argentario e le case della Maremma toscana*
13,30 **Pugilato: sport, mito e cultura**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo Kim Zimmer, Krista Tesreau, Terrel Anthony
14,40 , telenovela Catherine Fulop, Guillermo Ferran. *Prima e seconda puntata questa telenovela di produzione venezuelana che terrà compagnia per ben 257 tornate. Le musiche di Armando Trovajoli*
16,50 **La valle pini**, teleromanzo Ruth Warrick, Susan Lucci
17,25 **General Hospital**, teleromanzo John Relly, P. Wagner
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Mullinar, Eilsen Davidson
19 — **amati**, attualità con Luca
19,30 **Dynasty**, sceneggiato con John Forsyte, Linda Evans

20,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk, Theodore Bikel
22 — , telenovela Catherine Fulop, Guillermo Ferran. Replica
— **Premiere**, le novità cinematografiche
24 — FILM **Qualcuno da odiare**, di Bryan Forbes, George Segal, Tom Courtenay. Usa drammatico 1966 — *In un campo di prigionia giapponese nel 1945 un sottufficiale americano trafficone sa sempre come cavarsela si attira le antipatie del tenente inglese cui i giapponesi hanno affidato la responsabilità del campo. Il film è tratto «King Rat», il primo romanzo di James Clavell, regista, produttore romanziere, autore di «Shogun», «Tai Pan» e «La nobil*
— **Premiere**, le novità cinematografiche

6,30 **Una vita vivere**, teleromanzo con Michael Storm
— **Premiere**, novità cinematografiche
9,30 **Marilena**, telenovela
— **Premiere**, le novità cinematografiche
11,30 **casa prateria**, telefilm con Michael Landon
12,40 **ciao**, vedetè
— **Lady Lovely**, cartoni animati
— **Lulù l'angelo tra i fiori**, cartoni animati

ITALIA 1

13 — **La famiglia** telefilm con Dick Van Patten
14 — **Happy days**, telefilm, Ron Howard, Henry Winkler
14,30 **Compagni scuola**, telefilm con Jason Cavalier
16 — **Supercar**, telefilm
— **Premiere**, le cinematografiche
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Amici P**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i ri del re**, cartoni animati
— **Jenny Jenny**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori nella prateria**, cartoni animati
18,30 **Tarzan**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox, Meredith Baxter-Sir-
20 — **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **The of Year**, varietà con il commento di Gabriella Golia, Corrado Tedeschi, Carlo Pistarino. Dal Palace Theatre di San Paolo elezione della top-model dell'anno. Tra gli ospiti Grace Jones
22,20 FILM **Porky's - pazzi pazzi porcelloni!**, Clark, Kim Cattrall, Scott Colomby. Usa comico 1981 — *Commedia grottesca (di assai basso livello) ove si vorrebbe denunciare il perbenismo provincia na. Avventure sgangherate di adolescenti appassionati solo sesso e basket. Porky's è il nome locale proibito in cui, ovvio, riusciranno ad entrare e far casino*
— **Premiere**, le novità cinematografiche
0,25 **Chips**, telefilm con Erik Estrada
1,25 **Banson**, telefilm
1,55 **Appartamento in tre**, telefilm
— **Premiere**, novità cinematografiche

8,30 **Webster**, telefilm
— **Premiere**, le novità cinematografiche
9 — **Arnold**,
9,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
10 — **Amore in soffitta**, telefilm
10,30 **La famiglia Brady**, telefilm
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Tre nipoti maggiordomo**, telefilm
— **Premiere**, le novità cinematografiche
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13,30 **genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, rubrica con Marta Flavi
16 — e Massimo Guerischi
— **Visita**
16,30 **- Visti vicino**, con Alessandro Cecchi Paone
16,55 **Doppio slalom**, gioco con Paolo Bonolis
17,25 quiz Umberto Smaila
18 — **Il prezzo è giusto**, Zanicchi
18 — **Il gioco** con Gerry Scotti
19,45 **moglie e marito**, con Marco Columbro

20,30 FILM TV **Il del'Opera**, di Tony Richardson, con Lancaster, Charles Dance, Teri Polo. Italia-Francia Drammatico 1989
22,30 **La fabbrica del fantasmi**, inchiesta di Riccardo Bonaccina e Teresa Bani. *Esistono veramente i fantasmi? Viaggio le quinte della Scala di Milano del Regio Parma. Testimonianze Giorgio Albertazzi, Giuliana Lazzarini, dello scenografo Luciano Damiani e del direttore del Teatro Stabile Maurizio Scaparro*
23 — **Show**, attualità. *Fra gli ospiti odierna puntata alla consegna del premio teatrale Sergio Fantoni, Pamela Villoresi, Guido Davico Bonino, Ugo Volli*
— **Premiere**, le novità cinematografiche
1 — **Marcus Welby M. D.**, telefilm con Robert Young
— **Premiere**, le novità cinematografiche

---

8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
— **Premiere**, le novità cinematografiche
9 — **Hitchcock**, telefilm
9,30 **Diamonds**, telefilm con Peggy
10,30 FILM **Prima diluvio**, di André Cayatte, Marina Vlady, Isa Francia drammatico 1954
— **Premiere**, le novità cinematografiche
12,30 **Due come noi**, telefilm

GRP

14,05 **Quentin Durward**, telefilm
15 — FILM **Paracadutisti alto**, di William N. Witney, con Richard Bakalyan, Ken Lynch. Usa guerra 1958 — *Durante un'operazione strategica in Africa nel 1942, un paracadutista americano che per ragioni militari indossa divisa tedesca viene ucciso da un commilitone per errore. Un amico del morto vuole vendicarlo*
16,30 FILM **Un amore**, di Gianni Vernuccio, con Rossano Brazzi, Agnes Spaak, Merlini, Lucilla Morlacchi. Italia drammatico 1965 — *Tratto dall'omonimo romanzo di Dino Buzzati è la storia di un maturo architetto succube della madre che fa accalappiare da una giovane perfida e smaliziata*
18 — **Cartoni animati**
19 — tor, notiziario
19,35 **Quentin Durward**,
20,30 **Vinovo**
21,30 **Tribuna stadio**
23 — **all'occhiello**, cabaret
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Tribuna**
1 — **Film no stop**

VIDEONOTIZIE

13 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
14 — **gitano**, telenovela
15 — **Le settimana**, promozionale
16 — **Mod Squad (i ragazzi Greer)**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Laverne Shirley**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **dall'economia**
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM **a Oriente**, Lewis Milestone, con Dana Andrews, Walter Houston, Anne Baxter. Usa guerra
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le settimana**, programma promozionale
23,45
— **Termometro dell'economia**
0,30 **no stop**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
— **I cento giorni**, telenovela
17,30 **Super 7**, varietà con
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake
20,30 FILM **La battaglia d'Inghilterra**, di Enzo Girolami, con Frederick Stafford, Van Johnson. Italia guerra 1969 — *Dopo la sconfitta Dunkerque le truppe anglo-francesi cercano di riparare in Inghilterra. Un gruppo di sabotatori tedeschi riesce a mescolarsi ai fuggitivi...*
22,45 **Colpo grosso**, quiz Umberto Smaila
23,35 **Giudice di notte**, telefilm
0,05 FILM **è l'altro?**, Robert Mulligan, Uta Hagen, Muldaur, Chris Udvaroki. Usa fantascienza 1972 — *La terrificante vicenda di un ragazzino dotato facoltà medianiche che contatta il gemello morto si scatena spese di un villaggio*
2 — **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila. Replica

QUINTA RETE

13,55 **Tg4 Lo sport**
14,15 **Tg4**
15,15 **Beverly s**, telefilm
— **Tony e il professore**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **giacé**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4 Economia, cronaca e sport**
19,20 **Tg4 Lo sport**
19,30 **.. lejos**, sceneggiato
20,20 **Tg4 cronaca**
21 — **ladri**, con Bert Lahr, Claude Rains. Commedia
22 — **Il verdetto del lunedì**, rubrica sportiva
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **tv**, programma promozionale
0,30 **Supersexy show**, varietà
1 — **Tony e il professore**, telefilm

QUARTA RETE

13 — **fantasma**
17 — **Mechander Robot**, cartoni animati
17,30 **L'Incredibile Hulk**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Panfoo**, telefilm
19 — programma promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**
20 — **Robot**, cartoni animati
20,30 FILM **Il a piaga**, di Tonino Ricci, con Klaus Kinski, George Hilton. Italia drammatico 1969 — *Durante la seconda guerra mondiale due soldati americani, un bianco e un nero, vengono condannati a morte da un tribunale americano. Mentre vengono scortati al patibolo dal plotone di esecuzione un gruppo tedeschi attacca. salvano solo un tenente e i due condannati. tenente comincia ad avere qualche timore*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **I due avventurieri**

SUPERSIX

13 — **Speciale Piemonte e Valle d' Aosta**, attualità
13,30 **Le auto settimana**, promozionale
14 — **The Best Disco Sette**, musicale
15 — **L'isola trenta baci**, sceneggiato
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **di** rubrica di parapsicologia
17,30 **Cartoni a**
18,30 **La spia**, telefilm con Robert Culp
19,30 **Re Artù**, cartoni animati
20 — **Speciale Piemonte d' Aosta**, attualità
20,30 **Dancin' Days**, telenovela Braga
21,30 **Le auto settimana**, promozionale
22 — **The Cosby show**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemonte e Val-**
23 — **Concerto**. *José Feliciano - McLean*
24 — **The Cosby show**, comedy
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buona notte**

RADIOUNO

13,20 **Spaziolibero**
15,03 **Un milione di anni a tavola**
18 — **Il Paginone estate**, a cura di G. Nari
17,30 **Jazz '90**
18,30 **Musica sera**. Ovidio Montemurri in «L'eterno viandante». Franz e il tempo
19,15 **Ascolta, si sera**, conversazione religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**, Paolo Modugno incontra Rudy Fuchs
20,20 **racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno sera. Pensione sta**, originale radiofonico
21,30 **Colori**, Dina Luce
22 — **Le confessioni di un terrestre riservate e comunicante**
22,20 **Momenti**. Il meglio delle notizie dal mondo
23,06 **Telefonata**, di Angelo Sabatini

RADIO

15 — **Festival**
18,58 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57

RADIODUE

12,45 **Alta definizione**, parole intrecciate a premi, conduce Mario
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, Ruggero Po, Gloria Arditi Castelvetro
— **La luna e i falò**, di Cesare Pavese. Lettura integrale a più diretta Vittorio Mellone
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute - Borsa**
15,45 **e**. Seconda parte
16,40 **Non troppo F.O.F.**, De Cillis
17,40 **Una** , di E. Magni, interpretato da Anna Maria Guarnieri
18 — **Sound-track**. Musiche di vecchi film con Francesco Vairano
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *I quaranta giorni del Musa Dagh*, di Franz Werfel
19,50 **Speciale cultura**
22,46 **Felice incontro**, parole e musiche nella notte, con Felice Andreasi

RADIOVERDE

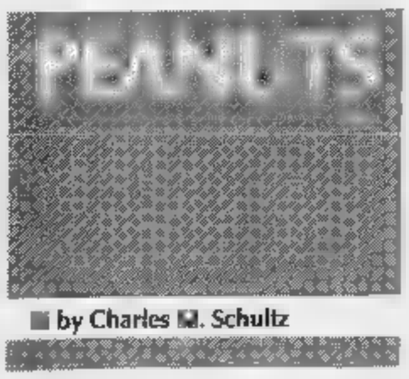
15 — **Studioduo**
18,05 **I magnifici dieci**
19,50
21,15 **Discoverità**

RADIOTRE

14 — **Compact club**, dedicato Quartetto Berg
15 — **Itinerario musicale**, proposto da Marcello Conati
15,45 **Concerti jazz**, cura di Fabrizio Minasi
17,30 **Quindici anni**, programma educativo per i giovani
17,50 **Scatola sonora**. Prima parte
18 — **pagina**, quotidiano informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Seconda parte. *Chitarra e flauto*
21 — **Direttore** Musiche Richard Strauss, Ernest Chausson, Piotr Ilijch Ciaikowski. Orchestra sinfonica Torino della Rai
22,30 **Il carteggio Aspern**, di Henry James. Lettura a più voci diretta da Beppe Navello
23 — **Blue note**, presentato Andrea Zanchi
23,35 **Il mezzanotte**, Gianna Vincenzini

RADIOTRE SUONI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



MILANO TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **King Leonard**, cartoni animati
14,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
15 — **Capitan Power**, telefilm
15,30 FILM ● **Becky Sharp**, ■ Rouben Mamoulian, con Miriam Hopkins, Nigel [illegible]. Usa drammatico 1935
17 — **Caffè Italia**, programm musicale
18 — **Galactica**, telefilm con Richard Hatch, Lore Greene
19 — **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**
19,30 **Robocop**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, [illegible]

20,30 FILM ● **Basta che** [illegible] ■ **sappia in giro**, ■ Luigi Comencini, Luigi Magni, Nanni Loy, con Johnny Dorelli, Monica Vitti. Italia commedia 1976 — *Tre episodi: uno sceneggiatore* [illegible] *con imbarazzo un film erotico ad una dattilografa; alcuni detenuti protestano per la frustrazione sessuale; un ragioniere scambia una venditrice di libri per una squillo*
22,30 FILM ● **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, ■ Luca Davan, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1973 — *Il brigadiere Zagaria è talmente* [illegible] *incapace che viene degradato e poi espulso.* [illegible] *continuo lo stesso a indagare su una gang* ■ *spacciatori sperando* ■ [illegible] *nuovamente assunto. Il peggior film di Lino Banfi. Una curiosità: Pasquale Zagaria* ■ *il suo vero nome*
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
1,30 [illegible] **Van Dyke Show**, telefilm

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Le meraviglie** [illegible] **mondo**, documentario
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **Dick Van Dyke Show**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport News**
13,15 **Oggi News**, telegiornale
13,30 **Tv donna**, rotocalco ■ attualità ■ femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM ■ **Patto a tre**, di Jack Donahue, [illegible] Frank Sinatra, Deborah Kerr, Dean Martin, Cesar Romero. [illegible] commedia 1965 — *Un uomo* ■ [illegible] *donna vanno in Messico a divorziare,* [illegible] *durante il viaggio ritrovano l'accordo e decidono di restare insieme. Per un* [illegible] *di combinazioni* ■ *ora però si ritrova sposata al migliore amico* ■ *lui*
17 — **Tv donna**. Seconda parte
18 — **Autostop** [illegible] ■ **cielo**, telefilm
19 — [illegible] telefilm
19,30 **C'era questo, c'era quello**, il gioco dell'indiscrezione con Enrico Lucherini, Matteo Spinola
■ — **Tmc news**, telegiornale

20,30 FILM ■ ■ **piccione d'argilla**, ■ Tom Stern, con Telly Savalas, Robert Vaughn, Joh Marley. Usa poliziesco 1973 — *Un reduce della guerra del Vietnam disadattato come molti altri* [illegible] *piagiato* ■ *un poliziotto che* ■ *la caccia ad* [illegible] *spacciatore di droga. Nonostante il suo rifiuto* ■ *collaborare, lo spacciatore se le prende col reduce*
22,20 **Ladies & gentlemen**, settimanale ■ tentazioni scelte
23 — **Stasera news**
23,20 **Collegamento internazionale**, programma giornalistico
0,15 FILM ■ **Chi ha ucciso Jenny?**, con James Garner, Katharine Ross. Usa giallo 1972 — *Indagini su una donna uccisa* ■ *trovata su una spiaggia californiana. L'ha ammazzata il* [illegible] *dobermann* ■ ■ *stata affogata? Colpi di scena e suspense dal momento in cui si mette* ■ *azione il tenente Marsh. Tanto per cominciare scopre che la donna aspettava* [illegible] *figlio...*

7,30 **Cbs News**, edizione originale via satellite
8 — [illegible]. Replica
8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — [illegible], telefilm
10 — **Condo**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela con Jonas Mello, Nivea Maria
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — **A pranzo** [illegible] **Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Segreti e misteri**, telefilm. *Nostradamus*

SVIZZERA

13 — **Telegiornale**
13,30 **Un detective** ■ **pantofole**, telefilm
13,55 [illegible] **popolari** [illegible] **Svizzera italiana**, musicale
14,20 **Diana**, sceneggiato con Stephen Dean, Patsy Kensit
15,35 [illegible] **chiacchiere** ■ [illegible] **po' di musica**, nel salotto di Giancarlo Sbragia
16,35 **Vivinatura** documentario. *Fauna e* [illegible] *in inverno*
16,50 ■ **cammino** [illegible] **libertà**, telenovela con Lucélia Santos, Rubens De Falco
17,30 **Disegnami** [illegible] **storia**, programma per i bambini
18 — **Bersaglio rock**
18,45 **A come** [illegible]
19 — **Attualità sera**
19,15 **Sport**
19,30 **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Delitto in Paradiso**, sceneggiato di David Reid e Andrew Laskos, con Rod Steiger, Armand Assante, Linda Griffiths. Regia ■ Herwey Hart
21,55 [illegible] **e disordine**, [illegible] grande ■ piccolo schermo, documenti a cura di [illegible] delli Ponti
22,30 **Telegiornale**
— **Cronache parlamentari**
23 — **Piaceri della musica**. Franz Schubert: *Impromptu op. 142 n. 1*; Frederic Chopin: *Ballata n. 4 in fa minore op. 52*; George Gershwin: *Rhapsody* ■ *Blue*. Pianista André Desponds
23,40 [illegible] **Notte**

12,25 **Alf**, telefilm con Max Wright, Anne Schedeen
12,50 ■ **come Animazione**, cartoni animati

CAPODISTRIA

13,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14 — **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica
15,45 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo [illegible] ■ commento di Mario Camicia
18,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione
16,45 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
17,30 **Calcio - Campionato argentino**
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Terza edizione
20 — **Tuttocalcio**, servizi e immagini dai campi di gioco

20,30 **Speciale Bordo ring**, storie di pugni e di pugili. Conduce Franco Ligas
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo. Quarta edizione
22,30 ■ **meglio** ■ **Koper**, le immagini più intriganti della settimana di Telecapodistria
23,15 **Sportime**, quotidiano sportivo. Quinta edizione
23,30 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo con il commento di Mario Camicia
0,30 **Speciale Bordo ring**, storie ■ pugni ■ ■ pugili. Conduce Franco Ligas. Replica

13 — **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo con il commento ■ Mario Camicia. Replica

RETE [illegible] PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Junior tv**, cartoni animati
14,40 **L'ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, [illegible] animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni animati
17 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo del West**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa** ■, notiziario
20,20 **Amore dannato**, telenovela
21,30 FILM ● **Le** [illegible] ■ **mare**, di Lloyd Bacon, con Richard Widmark, Dana Andrews, Robert Wagner. Usa guerra 1951 — *Il tenente Lawrence viene chiamato a comandare una squadra di giustiziati sottomarini. Oltre a combattere i nemici, deve conquistarsi la stima* [illegible] *uomini, legatissimi al loro precedente comandante*
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivulalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**

RETE [illegible]

14 — **Voglia d'amare**, telenovela
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne** ■ **Company**, rotocalco d'informazione femminile
17,30 **Gulp**, contenitore per i ragazzi
18,40 **Diario**, conduce Isabella Fiorali
19 — **Zlug**, gioco
19,30 **Caffè e coffoni**, varietà
20,25 **Il cercalibro**, attualità. Una guida sulle novità editoriali
20,30 **Il fatto**, attualità politica
21 — **Killer camera**, con Giancarlo Ratti
21,30 **Stunt**, attualità
■ — **Parliamo di ippica**
22,30 **Bios**
22,45 **Le storie** ■ **Ruggero Orlando**, documenti
23 — **Con simpatia in casa vostra**
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, informazioni nazionali e locali
13 — **Vivi natura**, documentario
13,30 **Trauma Center**, telefilm
15 — **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali ■ nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Gambrinus ieri e oggi**, spettacolo di folklore napoletano
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,45 **Gambrinus ieri e oggi**. Seconda parte
23,30 [illegible] **News**, rubrica di sport motoristici
23,50 **Film per** [illegible]

RETE CANAVESE

14,30 **La** [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
15,15 FILM ● **Assunta Spina**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
18 — **Columbia Fantasy**, cartoni animati
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — [illegible] **Kitty**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Le auto della settimana**

[illegible]

17 — **Hello Larry**, telefilm [illegible] Kim Richards
17,30 **Cartoni** [illegible]
18,45 **Telenciclopedia**
19 — [illegible] **& Barbara**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]
22 — **Telenciclopedia**
24 — [illegible] **Larry**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale

TELE[illegible]LUBALPINA

16,30 **Tutta una vita**, telefilm
17,30 **Giuseppe Allamano, missione senza frontiere**, documentario
18,30 **L'udienza del Papa del 19.9**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **ribelli**, telefilm
21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**. *La beatificazione di Giuseppe Allamano*, a cura ■ Riccardo Maccioni
23,30 **After Mash**, telefilm

RETE A

15 — ■ **grandi magazzini**, telenovela
15,30 **L'indomabile**, telenovela con Lelicia Calderon, Arturo Peniche
18,30 **Yesenia**, telenovela con Adela Noriega, Luis Uribe
17,30 [illegible] **d'odio**, telenovela
18,30 **Cucina mia**, rubrica
19 — **Tga**, telegiornale. 1ª edizione
19,30 **Tga**, telegiornale. ■ edizione
20 — **Tga**, telegiornale. 3ª edizione
20,25 **Yesenia**, telenovela
21,15 **L'indomabile**, telenovela
22 — **Nozze d'odio**, telenovela

VIDEO [illegible]

13 — **Super hit**
14 — **Hot Line**, riprende dopo la pausa estiva il consueto appuntamento del pomeriggio
16 — **On the air pomeriggio**
19,30 **Monsters of** [illegible] **Special**. I giganti [illegible] rock festeggiano quest'anno ■ decennale del Festival dedicato all'hard rock
20 — **Super hit a** [illegible], un po' di nuovo, un po' di [illegible]
22 — **On the air**
0,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

15 — **Music television**
17 — **Intorno** ■ **mondo**, documentario
18 — **Calcio fans**
20 — **E le stelle stanno a guardare**, spettacolo ■ varietà
22,30 **Oltre la notizia**, attualità. Approfondimento ■ alcune notizie trattate [illegible] quotidiani
23 — **Calcio Primavera**
0,30 **Detective in pantofole**, telefilm con Rue Di Walter

TELETIMI

14 — **Sport** [illegible] **mondo**
15,30 **Il piccolo detective**, [illegible] animati
16 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Calcio: Club Inter**
19,30 **Calcio: Club Juventus**
21 — **Calcio: Club Toro**
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

SESTA RETE

13,30 [illegible] **robot**, [illegible]
14 — **Shopping time**, promozionale
15 — **Panico**, telefilm
16 — FILM ● **Due pistole** [illegible] **due fratelli**
18 — **Panico**, telefilm
20 — **L'Appuntotutto**, promozionale
20,30 **Curro Jimenez**, telefilm
21,30 **Dalla fantascienza** [illegible] **realtà**, documentario
22 — **Cash** [illegible] **carry**, promozionale
■ — FILM ■ **Ascensore per il patibolo**
1 — **Curro Jimenez**, telefilm

TELESTAR

15,30 [illegible], programma per i ragazzi [illegible] cartoni animati
17 — **Destini**, telenovela
18 — **Piantao** [illegible] **polizia**, telenovela
18,30 **Tazi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny De Vito
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Marco il ribelle**, ■ William Dieterle, con Henry Fonda, Leo Carillo, Madeleine Carroll. Usa guerra [illegible]
22,30 **Teledomani**, attualità
0,30 **Justice**, telefilm
— **Programmi** [illegible] **stop**

TELE [illegible] D'ESTE

14 — **Cartoni animati** [illegible] **stop**
18,30 **Telefilm**
19 — **Teledomani**, attualità a cura ■ Sandro Paternostro
19,10 **Documentario**
20,20 [illegible]
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Telefilm**
— **Programmi non stop**

IN P[illegible]

lettura di Stefano Pettinati

Assassino professionale

RAIUNO 20,40

Charles Bronson più cattivo che mai (sarebbe bello immaginarlo nella vita, senza parrucchino, come individuo mitissimo che coltiva le [illegible] e passeggia in collina). Il film è **Professione assassino**, dove fa ■ superkiller specializzato nell'usare i sistemi più compli[illegible] del mondo per far apparire i suoi omicidi come incidenti. L'organizzazione gli passa nome, fotografie e scheda medica della vittima, lui esegue, e si potrebbe dire che esegua con alta professionalità. Poi [illegible] è torna nella lussuosa villa in cui cobita [illegible] una rossa Ferrari. Un giorno s'imbatte in un giovane gelido e promettente e gli insegna i rudimenti del mestiere. L'altro impara fin troppo in fretta e alla fine sono sorprese, finali e controfinali. Il bello del film è nella spettacolarità della prima metà: i metodi tortuosi di [illegible] cidio, la lunga sequenza di motocross, le mille capacità del versatile killer che sa anche leggere i dialoghi sulle labbra e cattura dialoghi guardando col binocolo.

Bronson assassino

I fantasmi di Eduardo

[illegible]

La sera dei fantasmi: su Canale 5 «Il fantasma dell'opera» e il dossier sui fantasmi; su Raiuno **Questi fantasmi**, che ■ tutte le commedie di Eduardo De Filippo che la Rai ha filmato e conservato è forse la più strepitosa («filmato» perché all'epoca si registrava su pellicola, anche se l'Ampex esiste in Italia dal 1958; «conservato» perché un funzionario dissennato un giorno ha distrutto metà dell'opera omnia di De Filippo che la televisione aveva pazientemente archiviato).

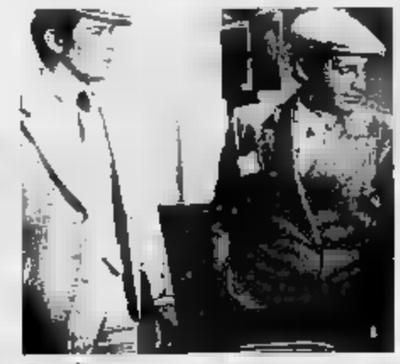
Questi fantasmi venne scritta nel 1946 ed è una fra le commedie più rappresentative del teatro di De Filippo. Si narra di Pasquale Lojacono, bravuo[illegible], che vive in [illegible] alloggio che tutti dicono essere infestato d[illegible] fantasmi. Lui se ne infischia, così come [illegible] ne infischia del fatto che la moglie abbia l'amante. E le tracce che l'amante lascia da ogni parte? Sarebbero i fantasmi, appunto. I tre atti della commedia sono interrotti alle 22,30 da dieci minuti di telegiornale. Termina a mezzanotte.

De Filippo e i fantasmi

Quattro millimetri più alto di lui

RAIDUE 0,15

Per i nottambuli c'è **Borsalino** che è forse l'ultimo film che sia stato girato su [illegible] storia di banditi buoni e simpatici. I quali vivono a Marsiglia, si chiamano Siffredi e Cappellari e sono due giovani baldorii all'alba degli Anni Trenta. Si conoscono, si pestano di santa ragione, fanno la pace e amicizia, partono alla scalata del crimine col sorriso sul volto e non si fermano più. Film allegrissimo, divertente, benissi[illegible] orchestrato. Siffredi è Alain Delon, che guarda il mondo [illegible] occhi umidi di nostalgia. L'altro è Belmondo, che invece lo guarda col sorriso. La storia più bella però è quella parallela alla lu[illegible] del film, [illegible] i due divi, per [illegible] prima volta insieme, che si odiavano, erano reciprocamente gelosissimi, e pretesero da contratto di avere, preciso al secondo, lo stesso minutaggio di apparizioni complessivo. I due sul set non si parlarono mai, e alla fine [illegible] mondo fece causa a Delon perché sul manifesto il suo volto era più alto di ben quattro millimetri.


Borsalino

Vuoteranno il sacco

MONTECARLO [illegible]

Enrico Lucherini e Matteo Spinola, entrambi ex attori che hanno fatto pochissima fortuna come attori, ne hanno fatta invece inventandosi un mestiere che in Italia praticamente non esisteva: quello del press-agent. Scopo [illegible] press-agent è fare da barriera fra i divi e la stampa. I divi, solitamente, non hanno molto da dire e questo potrebbe farli cadere nel disinteresse che, [illegible] norma, rifuggono come la lebbra (anzi, di più, perché se un divo prendesse la lebbra sarebbe una notizia da prima pagina). Matteo Spinola e Enrico Lucherini per tront'anni [illegible] si sono occupati di questo: prendere brave [illegible] pessime attrici, [illegible] regalare alla stampa decine di notizie al loro riguardo, [illegible] volte completamente inventate [illegible] costruite ad arte. Il loro programma parte stasera. S'intitola **C'era questo, c'era quello** e dovrebbe essere un gioco telefonico più la rivelazione dei pettegolezzi celebri e delle verità che coprivano. I due sono [illegible] compagnati da strepitose vallette: Grazia Cucinotta e Kelly Mrazova.

Lucherini e Spinola

Gli altri fantasmi veri o finti

[illegible]

Fantasmi: va in onda la seconda e ultima puntata del Fantasma dell'opera, [illegible] la conclusione della vicenda e la rivelazione del volto che si nasconde dietro la maschera, tutto sommato simpatica, del fantasma che infesta l'Opera di Parigi. Al termine c'è lo speciale **La fabbrica dei fantasmi**, che invece è un dossier, che volendo si potrebbe anche definire un po' tirato per i piedi, sui fantasmi nello spettacolo, e su tutto quanto può essere inquadrato nel termine «fantasma». Così Roberto D'Agostino parla della tv come di una «fabbrica di fantasmi», e una ripresa del dietro le quinte di una rappresentazione del Lago dei Cigni mostra come le ballerine sembrino, per così dire, fantasmi. C'è uno che giura di aver visto il fantasma della Callas alla Scala, mentre lo strambo rito di inizio di stagione del club del 27, i fanatici di Giuseppe Verdi che si riuniscono a Parma, ci viene venduto come «esoterismo del palcoscenico». Verranno anche intervistati Giorgio Albertazzi, Luca De Filippo e Maurizio Scaparro, direttore del Teatro Stabile di Roma.

Fantasmi di Canale 5

...E LA ...MPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Cassoni di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: ... Paloschi
Amministratori: Enrico Autari; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

STAMPASERA

...NO ...2 NUMERO 253 LUNEDI' 24 SE...

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brumardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1925
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1026 del 14/12/1989

Ecco Barry a tutto miele

E' in arrivo White. «Casino Royale» posticipati

Settimana magica per la musica dal vivo.

Angela Baraldi, come molti già sanno, era attesa ieri sera al Parco Ruffini per la Festa dell'Unità.

Avrebbe dovuto essere un concerto a ingresso gratuito, una sorta di battesimo per questa ragazza di ventisei anni portata recentemente al successo da Lucio Dalla.

Invece, all'ultimo momento, è stato annullato: lei ha avuto ... incidente automobilistico ... si è rotta un labbro.

I medici hanno detto che guarirà presto.

E il promoter locale, che è Radio Stuff, sta facendo di tutto per riportarla in città al più presto.

Come ... bastasse, sono stati posticipati i Casino Royale. ... stavolta la causa del rinvio è meno grave, per fortuna.

Il concerto, che avrebbe dovuto tenersi dopodomani, sarà quindi recuperato il 2 ottobre, sempre alla discoteca Studio Due. E così per i prossimi giorni non rimangono che due spettacoli: i Sonic Youth domani al Big Club (anch'essi sono stati posticipati, dal momento che avrebbero dovuto suonare oggi) e giovedì 27 settembre il grande Barry White al Teatro Colosseo.

Inutile dire che per i torinesi non sarà difficile scegliere. Si tratta infatti di due concerti completamente differenti: i Sonic Youth, newyorkesi, nati nell'81, ... hard rock.

Roba da duri, insomma: chitarre in preda alle convulsioni, batteria impazzita.

Per carità: sono bravi, seri professionisti, però vanno bene per un pubblico molto giovane, cui piace ascoltare la musica a volume alto.

All'attivo la band ha un considerevole numero di dischi, tutti vendutissimi. E tra breve uscirà l'ultimo lp, «Goo» (biglietti a 20 mila lire).

Quando si parla di Barry White, invece, si parla di una leggenda vivente.

Esagerazioni? Ecco alcuni dati sulla ... brillante carriera, degni di comparire nel libro dei primati: oltre cento milioni di copie vendute, ... il 1973 e il 1978, del suo primo 45 giri, «I'm gonna love you just a little more baby».

E poi: 103 album d'oro, 36 di platino, 20 singoli d'oro e dieci di platino. Barry White ha fatto sognare milioni di innamorati, ha cullato passioni e abbandoni.

E' ... re incontrastato delle canzoni mielose, degli arrangiamenti perfetti e della musica soft.

I suoi spettacoli, poi, non figurerebbero in un teatro di Las Vegas.

In città sbarcherà con la fedele Love Unlimited Orchestra, che merita una piccola presen... ventisette elementi, tutti ungheresi, con alle spalle lunghi studi di musica classica. Alcuni di loro, ad esempio, sono stati prelevati dalle file della Symphony Orchestra May di Bucarest, altri dall'Orchestra Ungarica di Stato e altri ancora da quella di Cyok.

E a dirigerli ci sarà, come sempre, il valente maestro John E. Roberts.

Sarà uno spettacolo raffinato quello di giovedì.

La scaletta delle canzoni si preannuncia inoltre particolarmente nutrita: ... ascolteranno i brani più recenti, quelli di «The man is back», ... i vecchi hit.

Per questi ultimi non ci sarà che l'imbarazzo della scelta, dal momento che i singoli più famosi ... Mister White risalgo... agli Anni 70, ... «Never, never gon... give you up», «You're the First, the Last, the Everything» e «It's Ecstasy when you lay down next to me». White però sarà da solo: Brenda Russel, la grande vocali... che avrebbe dovuto accompagnarlo, ... ci sarà.

E' rimasta in America, affetta da una fastidiosa laringite. Peccato.

Il concerto (biglietti: 52, 37 e 27 mila lire) dovrebbe comunque riscuotere ... buon successo: in pochi giorni, l'altra settimana, sono andati a ruba ... tagliandi.

Il che fa sperare ... bene, anche se difficilmente si potrà registrare l'esaurito.

Il cantante americano, nonostante la bravura, non gode più del successo degli Anni 70: i tempi sono cambiati e con essi i gusti musicali della gente.

Melodie fuori moda a parte, White rimane un grande della scena internazionale.

E' una star e come tale si comporta: per il suo breve soggiorno ... sono già state prenotate oltre trenta camere ... una suite dove, appena finito lo show, si ritirerà tra litri di champagne.

Noemi Romeo

Barry White, dagli Anni Settanta zuccheroso campione d'incassi

Un grande Mozart con il flauto d'oro di A. M. Semolini

Antonmario Semolini

ROMA ● Nel parco di Villa Medici del Vascello, ... è svolto, sabato pomeriggio, l'annuale concerto per i festeggiamenti dell'Equinozio d'Autunno del «Grande Oriente d'Italia». ... Massoneria Italiana ha invitato per l'occasione il Flötenquartette Zur Wohltätigkeit, composto dai musicisti Antonmario Semolini flauto, Elio Lercara violino, Nestor Enrique Panik viola e Marco Ferrari violoncello.

Il quartetto, che trae il ... nome da quello della Loggia massonica in cui fu iniziato Mozart nel 1784 ha presentato l'esecuzione integrale dei Quartetti per flauto ed archi. Storia travagliata hanno queste stupende composizioni: un tempo si credeva fossero solamente due, la K 285 in Re maggiore e la K 298 in La maggiore; poi saltarono fuori anche ... «Quartetto» in Do maggiore, e due tempi di un «Quartetto ... Sol maggiore».

Mozart con questi quartetti prolungò, anche nel tardo Settecento già impregnato dal nuo... stile sonatistico, quella pratica molto diffusa nello stile concertante dell'età barocca che consisteva nella sostituzione di uno dei due violini con uno strumento a fiato, il flauto o l'oboe.

Davanti ai circa duemila ... venuti alle feste del Grande Oriente d'Italia i bravi musicisti del Flötenquartette Zur Wohltätigkeit si ... prodotti in raffinate esecuzioni, catturando subito l'attenzione ... foltissimo pubblico.

I quattro «nel nome di Mozart» hanno puntato la loro ... cuzione ... quello che è lo spiri... di queste sere gemme mozartiane: la forza, il brio, ... «l'humour» del ventenne compositore Amadeus.

Stupenda l'atmosfera quasi pergolesiana creata da Semolini nel meraviglioso «Adagio» del «Quartetto ... Re maggiore» dove la voce calda del suo flauto d'oro ha ricamato con disinvol... sul «pizzicato» degli archi.

Ma tutto il gruppo ha contribuito, in misura uguale, al successo ... del concerto.

Secondo Villata

STASERA AL CINEMA

...LICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

...Ridotti fino a 4000 lire
Da martedì a domenica lire ...5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 47 ☎ 858.321
Tresche di vita amorosa, di Peter Del Monte, con Valeria Golino, Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto, Andrea Occhipinti — Episodi che dimostrano, tra una risata e un piantarello, l'importanza di amarsi nella società contemporanea. Presentato alla Mostra di Venezia — Episodi
Ap. 15,45. Film ore 16,10; 18,15; 19; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts ... Non visto — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta di quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — Commedia
Ap. 15,45. Film ore 16; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Poliziotti a due zampe, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Co... Non visto — ... riferimento a «Poliziotto a quattro zampe»: si tratta di due agenti ... John Landis, con un duro cervello e uno ... superintelligente — Commedia
Ore: 14,30; ...; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, R. Phoenix. In dolby stereo. Col. Non vist. — Un playboy donnaiolo viene mandato all'ospedale dalla moglie e da una banda di lavoratori coalizzati contro di lui addormentato: ma perdono e pagano le cauzioni agli infissi — Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; ... ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non visto. Dolby Stereo — Meglio bellissima tradisce l'anziano marito con un lasciveo ...: la vendetta del fedito sarà ... — Drammatico
...: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ...

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.190
Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Col... ... visto — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei ... Nel tornare al presente, la falla fluviale si chiude per sempre — Fantastico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 545.805
Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta di Leopoldo Stokowski — T... nel mese dei suoi 50 anni, l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al ... ma d'animazione il compito di descrivere la musica (indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù) — Disegni animati
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Riduzione ...

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
L'ora serena dell'Orsa, di S. Solima, con F. Bandiveglio, A. Fattori, P. Pizzirani. ... Non vist. — Insegnando per curiosità a par debolezza un'agendina di memoriale, cinque personaggi si sfiorano senza fare drammi perché il mondo d'oggi non prevede grandi passioni — Commedia drammatica
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248
Dicembre, di Antonio Monda, con Pamela Villoresi, Alessandro Haller. Venezia '90. Colori non visto — Una donna rimasta vedova alla vigilia di Natale si lascia con il nipotino incantandolo attraverso il racconto di vecchi film sentimentali — Drammatico
Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non visto — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assortimento con la voce beffarda di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo taxista dimenticando l'indefinito padre naturale — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gallo 6 ☎ 650.71.60
Riposseduta, di B. Legeri, con Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. ... Non visto — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata — Horror
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ...

DORIA
via Grattoni 8 ☎ 542.422
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non vist. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre» — Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non visto — Ricchissimo facendare assume bella prostituta come accompagnatrice d'affari ma finisce con l'innamorarsene ...
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ...

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Doppia identità, di ... Locke, ... Russell, ... Non ... Dolby Stereo — Poliziotto sugli scogli della buoncostume di Los Angeles allo ... con un bottino che scotta e un giovane procuratore ...
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ...

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8341
L'africana, di Margarethe von Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa, Sami Frey. Col. Non vist. — L'amore per un uomo divide due donne, ma alla fine l'amicizia ... Venezia ... — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 571.842
Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne ... — Matur... coniugi americani scoprono i ... del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Pummarò, di Michele Placido, con Thywill A. K. Ameriya, Pamela Villoresi. Colori, non visto — Un ... giunge in Italia per ritrovare il fratello scomparso, ma si scontra con la ... realtà del razzismo ... — Drammatico
...: 20,40; 22,30 ★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2957
... al ... parte ..., di ... Zemeckis, ... Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori ... — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si ... nel West ... pionieri. ... tornano al presente, la falla fluviale si chiude per sempre — Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

IDEAL
corso Becceria 4 ☎ 52...43.16
Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza sostituita dalla crudeltà: per salvarsi dovrà denunciare i suoi — Poliziesco
...: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.60
Le montagne della luna, di Bob Rafelson, ... Bergin, Iain Glen — L'attrazione Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nella scoperta delle leggendarie sorgenti del Nilo — Avventuroso
...: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis ☎ 837.100
Le montagne ... luna, di Bob Rafelson, ... Patrick Bergin, Iain Glen — L'attrazione Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nella scoperta delle leggendarie sorgenti del Nilo — Avventuroso
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Ancora 48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy. Col. Non vist. — Nuove avventure per il burbero poliziotto e il simpatico tedesco che si è incattivito dopo un'immeritata condanna — Avventuroso
Ore: ...; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prett... ..., di Garry Marshall, ... Gere, Julia ... Non visto — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta ... quattro ... ma ... lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader, Lisa Zane. Miglior film Mystfest '90. ... Non vist. — Yuppie insoddisfatto e ingenuo s'imbatte in una sorta di Metastasio del nostri giorni, tecnologicamente diabolico. Il gioco si trasforma ben presto in persecuzione con delitto — Thriller
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.446
Joe contro il vulcano, di John Patrick Shanley, con Tom Hanks, Meg Ryan — Prima visione
Orario: 14,45; 16; 20,15; 22,30 ...

OLIMPIA 2
... ☎ 532.446
Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti ... sodalizio dopo un viaggio a ..., Venezia '90 — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Sotto shock, di Wes ...ven, con ... Murphy, Peter Berg, Corri Cooper, Mitch Ryegg. Colori. ... 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso — Horror
Apertura 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Pretty Woman, di Garry Marshall, con ... Gere, Julia Roberts. Colori. Non visto — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta di quattro soldi ma anche lei ... modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — Commedia
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ...

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non vist. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre» — Presentato a Venezia — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.788
Caccia a Ottobre Rosso, di John McTiernan, con Sean Connery, ... Baldwin. Col. Non vist. — Un sommergibile atomico sovietico fa rotta verso gli Stati Uniti. Il suo comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse si tratta d'un coraggioso ... che denuncia la politica degli armamenti — Guerra
Orario: 15,05; 17,25; ...; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 38 ☎ 749.2997
Nuovo cinema Paradiso, ... Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che sfuttava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella ... che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — drammatico
...: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via Vesalio 9 ☎ 749.2352
Non è stata una vacanza... ma una guerra!, di H. Deutch, con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non visto — Una famiglia perbene ha la vacanza sconvolta dal ... paranoia, truffatore e presuntuoso che per giunta ha la fortuna dalla sua — Commedia
Orario: 20,15; ... ★★/●●●

... D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Il tempo dei gitani, di Emir Kusturica. Non visto — Viaggio avventuroso di una carovana di gitani da Belgrado a Milano. Cannes '89 — Tra la Jugoslavia e l'Italia la storia grottesca d'una comunità di zingari, bravi a rubare e a picchiare ma irresistibili quando suonano e quando amano — Commedia drammatica
...: 20; 22,30 ★★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.560
California skate, di Graeme Clifford, con Christian Slater, Steven Bauer. Colori. Non visto — Percorrendo le ... della California in skateboard ragazzino ... e molti acrobatici stili tra caccia agli ... del suo fratello ... Vecchi temi di colpe i... ...: ...

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
...

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
...

CUORE (Ma Nizza 58, ☎ 687.668)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Sogni, di Akira Kurosawa. Ore 20,15; ...

LANTERI (c. G. Cesare 80, ... 134)
Riposo

MASSAUA (p.zza Massaua 8, ☎ ...823)
Non sparate angeli, con Robert De Niro, ... Penn Ore 20,35; 22,30

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 543.335)
...

MASSIMO 1 (v. Montebello 6, ☎ 871. 040)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.040)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 040)
Riposo

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 821.12.62)
...

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, ☎ 511.293)
Una moglie per Johnny, ... Lina May, Annette Haven. Colori. Apertura 14; Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ ...)
Confessioni e... ... tre ragazze per bene, con Susanne Tiedman, Judithe Aulove. Ap. 15; ... 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Chiuso per lavori

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/f)
... ... lusso, ... Keryn Schubert. Prima visione. Colori. Non stop ... ... 10. Ultimo spettacolo ore ...

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 859.334)
Accoppiamenti di una moglie. Colori. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (piazza Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Segno di lingua, con A. Guimary, C. Baby, P. Domynik. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Pietre di luce, con Keryn Schubert. Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

REGINA (c. ... Margh..., ☎ 436.2092)
I ... **transessuali** ... ... Moana Pozzi. Colori. Prima ... Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 467.768)
Confessioni intime ...Rina. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (Ma Nizza 179, ☎ 696-3017)
Riti sessuali, con Huguette Boisvert, Ann Sand. Colori. Apertura ... 15; ult. ...

TORINO (Ma Bodoni 6, ☎ 530.363)
Le casalinghe e gli stalloni del Sud. Colori. Apertura ... 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
... BOSCO: riposo ...
MARILYN: Revenge
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Cattive compagnie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: film per adulti
CIRIE'
NUOVO: Duro da uccidere,
COLLEGNO
PRINCIPE: Caccia a Ottobre Rosso
REGINA: Chi ha paura delle streghe
STAZIONE: Poliziotto a due zampe
STUDIO LUCE: I re della spiaggia
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
BORGARO
BRUGLIASCO
... montagne della Luna ...
ABCINEMA: riposo
BOARO: Pretty Woman
POLITEAMA: Cineclub
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: ... ha ... delle streghe
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
... riposo
MODERNO: riposo
... riposo ...
PIANEZZA
ORFEO: riposo

TEATRO STABILE TORINO
è in corso la campagna abbonamenti per il
TEATRO CARIGNANO
Vendita abbonamenti IV recita
Vendita sab. c/o T. Carignano
P.za Carignano 6 ...16. Domenica riposo)
Tel ...82.46/544.562

STAMPASERA

N. 253 LUNEDI' 24 SETTEMBRE 1990 — L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

Stabile =

ore 10,45 +0,5

ore 11,00	+0,5
ore 11,30	+0,4
ore 12,30	+0,2
ore 13,00	+0,2

FIXING 1167,20
(PRECEDENTE 1176,14)

A PAGINA 6

Il leader di Praga alla Lancia

Havel, omaggio al lavoro torinese

TORINO ● Il presidente cecoslovacco Vaclav Havel sarà oggi in visita a Torino, di ritorno da Capri dove ieri gli è stato conferito il premio Malaparte. L'arrivo a Caselle è previsto per le 14,15: Havel sarà poi a colazione con i vertici Fiat e nel pomeriggio, alle 16, andrà alla Lancia di Chivasso.

Ad accompagnarlo sarà il responsabile del settore «sviluppi internazionali», dottor Gallo, e ad accoglierlo il direttore dello stabilimento. Al seguito del presidente ci sarà una delegazione di giornalisti cecoslovacchi. Alle 17,15 il presidente ripartirà, alla volta di Milano. E alle 19 verrà ricevuto dal sindaco Pillitteri, quindi incontrerà i consiglieri comunali, prima della seduta del consiglio.

Drammaturgo, scrittore, fondatore della «Charta 77», ufficio presidenziale il 29 dicembre '89, dopo il crollo del regime comunista, Havel, 54 anni, è ora in Cecoslovacchia il leader della speranza.

Ieri, accompagnato dalla moglie Olga, alla quale indirizzava durante i giorni della prigionia (dal '79 all'83) quelle lettere che poi furono pubblicate con il titolo «Lettere a Olga», ha entusiasmato i presenti a Capri.

Il presidente Havel a Capri

Si è mostrato al pubblico indossando, sotto la giacca, una maglietta bianca, che risaltava all'esposta dalla contestazione, su cui spicca, sotto la faccia di Beckett imbavagliato, la scritta in inglese: «Se Samuel Beckett fosse nato in Cecoslovacchia starebbe ancora aspettando Godot. Tutto il teatro di Beckett è stato messo al bando, ci sono scrittori e uomini liberi pronti a testimoniare la verità».

Quasi la sintesi della storia di quest'uomo che l'arte e il pensiero filosofico hanno portato dal dissenso a subire la persecuzione politica, fino al trionfo e alla poltrona di capo dello Stato. Una poltrona non certo comoda, nel momento in cui la Cecoslovacchia deve fare i conti con la necessità di una ricostruzione economica, proprio mentre tutti i Paesi europei si preparano alle grandi, ma competitive, alleanze del '93.

A chi, ieri, gli chiedeva che cosa stesse scrivendo come drammaturgo, ha risposto: «Se dovessi descrivere tutto ciò che ho vissuto durante tutto questo periodo della mia attività di presidente, procurerei un mucchio di liti internazionali. Mi limito quindi a scrivere da me i miei discorsi».

d. dan.

Torino, ferito nell'agguato alla fermata dell'autobus

Una vendetta che arriva da Catanzaro. Il killer l'ha atteso nella notte in strada San Mauro: raggiunto da quattro colpi

TORINO ■ Rivoltellate nella notte. Un uomo è stato raggiunto da quattro colpi di pistola mentre aspettava l'autobus. E' ricoverato alle Molinette. Polizia e carabinieri indagano per venire a capo di questa vicenda.

Regolamento di conti? E' molto probabile. Ma le indagini sono state aperte in molte direzioni.

La vittima dell'attentato è Paolo Angurusa, 30 anni, originario di Sant'Onofrio, in provincia di Catanzaro. E' un muratore, padre di due ragazze di 13 e 17 anni. E' arrivato a Torino nel maggio scorso e, da allora, è ospite di uno zio in corso Palermo. Sembra che abbia lasciato la Calabria dopo aver subito un'altra aggressione. «Uno sbaglio» si era giustificato in famiglia «probabilmente volevano colpire qualcuno e l'hanno confuso con me. Perché io, in realtà, non ho fatto niente e non c'è motivo che mi cerchino per farmi del male». Dichiarazione che fa a pugni con l'episodio di questa notte. Vuol dire che cercavano proprio lui e che per trovarlo l'hanno seguito per tutt'Italia aspettando il momento opportuno per colpirlo.

Paolo Angurusa ricoverato alle Molinette, ferito da diversi colpi di pistola

I parenti dicono che «si era messo a posto». Aveva trovato lavoro, sempre come muratore, e lavorava. Aveva lavorato anche ieri, domenica, poi si era recato a far visita ad un altro zio che abita in strada Bertolla.

Dopo la cena, qualche chicchiera in attesa di assistere al programma della «Domenica Sportiva». Dunque ha lasciato i parenti che era notte fonda. Doveva tornare in corso Palermo e ha raggiunto a piedi la fermata dell'autobus 57 in strada San Mauro 179.

E' proprio qui che è avvenuta l'aggressione. Cosa sia realmente accaduto non è stato possibile saperlo perché risulta che ci fossero testimoni. Certo è che numerosi colpi di pistola, non meno di otto o nove, sono stati esplosi contro l'uomo. Rivoltellate per uccidere. L'intenzione dello sparatore era, certamente, quella di ammazzarlo perché i proiettili hanno raggiunto la vittima alla mandibola, al collo, a una spalla e al gomito.

I colpi andati a vuoto hanno infranto i vetri di una «A 112» parcheggiata nella strada e la vetrina di un'autoscuola. L'allarme è stato quasi immediato e il ferito è stato immediatamente soccorso.

Quando sul posto sono arrivate le auto della polizia e dei carabinieri l'uomo era stato già portato al Pronto soccorso del Giovanni Bosco di Largo Goltardo. Da qui è stato trasferito alle Molinette.

Zona blu arrivano le multe

TORINO ● Cinquecento verbali in due ore e mezza. Fioccano le multe per i «pirati» della zona blu. Da questa mattina alle 7,30 e fino alle 10 è scattata la fase repressiva per tutti coloro che entrano in area, senza permesso, nel quadrilatero della città proibita. E' una novità. E i risultati si vedono. Al comando di corso XI Febbraio si fa il bilancio: *«Trecento multe inflitte per sosta vietata. Duecento verbali per infrazione al divieto di transito. E questa mattina, in molti punti siamo stati prudenti. Alcuni vigili, infatti, hanno continuato a presidiare gli accessi»*.

Fino a sabato, i vigili urbani avevano fatto pochissimi verbali. Ora, a quasi sette mesi dalla chiusura parziale si cambia registro: sono stati installati i cartelli segnaletici fissi e i civich possono finalmente apostarsi all'interno della «zona proibita» e controllare il rispetto del divieto di transito e sosta. Nei giorni scorsi, infatti, gli uffici tecnici del Comune hanno completato l'installazione di una doppia segnaletica fissa: una che delimita la zona blu (il quadrilatero compreso fra corso Vittorio, via Pietro Micca, via Po, via San Francesco da Paola) e l'altra l'area «verde», quella del piccolo quadrilatero romano.

SERVIZIO A PAGINA 7

E' bagarre per le parole di Cossiga i vescovi sono con lui, pci e verdi no

CITTA' DEL VATICANO ● I vescovi sono dalla parte di Cossiga: A difesa dell'ex sindaco di Palermo e del «consigliere», il gesuita Ennio Pintacuda, si schierano, invece, comunisti e verdi. E la polemica è destinata a divontare ancora più rovente nei prossimi giorni.

Un severo monito dei vescovi italiani è stato indirizzato a quei preti e religiosi che «sconfinano» in ambito «partitico»: non vengono fatti i nomi, ma il riferimento a quanto sta accadendo in Sicilia è fin troppo evidente. A formularlo è il segretario generale della Conferenza episcopale italiana, monsignor Camillo Ruini, al quale è stato chiesto durante una conferenza stampa, cosa pensassero i vescovi del «rimprovero» del presidente Cossiga a Leoluca Orlando e al «religioso» che lo consiglia.

«Non tocca certo a me — ha risposto Ruini — dare giudizi o esprimere valutazioni sulle parole del Presidente della Repubblica, per il quale abbiamo stima e rispetto. Ma anche noi (i vescovi n.d.r.) siamo contrari a sconfinamenti di singole personalità religiose e ecclesiastiche in ambito partitico».

Per quanto riguarda la litigiosità tra le forze politiche e in seno alla stessa dc, senza esprimere giudizi monsignor Ruini ha rinnovato l'appello, già espresso dal segretario di Stato, cardinal Ugo Poletti, «al dialogo anche all'interno delle forze politiche». «I vescovi — dice a questo proposito il comunicato diffuso questa mattina, a conclusione dei lavori del consiglio permanente della Conferenza episcopale — si fanno interpreti della comunità nazionale che invoca dallo Stato, dalle leggi, dalle forze sociali e politiche uno sforzo comune per creare solidarietà, rispetto, fiducia per la vita, per l'ordine pubblico, per il bene comune, indicando la strada del dialogo tanto tra amici quanto tra avversari, in un clima di sincerità, di rispetto, di fiducia, di libertà nella verità dei valori e di costruzione nella fraternità degli animi».

Riguardo la situazione sociale nel Paese il Consiglio permanente manifesta «grave preoccupazione per la violenza sempre più disumana e spudorata che sembra ridurre all'impotenza anche lo Stato, diventando mai una guerra sotterranea, cui si aggiunge il fenomeno sconcertante dei suicidi a catena specialmente tra i giovani.

La Cei ha anche esaminato la situazione internazionale sostenendo la necessità di rafforzare il ruolo dell'organizzazione delle Nazioni Unite: in presenza di colossali ingiustizie e divisioni tra popoli ricchi e popoli poveri unica via praticabile è quella della solidarietà». Sui pericoli di guerra che vengono dal Golfo Persico i vescovi hanno fatto proprio l'appello del Papa, «la sua condanna chiara della violenza e del sopruso, il suo appassionato invito al dialogo, che guarda con saggia lungimiranza al futuro».

Stamattina insieme alla presa di posizione del Vaticano sulla polemica tra il Presidente della Repubblica e l'ex sindaco di Palermo c'è stata una pioggia di reazioni, la gran parte delle quali a favore di Leoluca Orlando.

Pietro Folena, segretario siciliano del pci, ha detto: «Esprimo solidarietà a Leoluca Orlando e a padre Ennio Pintacuda di fronte all'inaudito attacco del Presidente della Repubblica; è incredibile che, quando la Sicilia si indigna per lo Stato che lascia soli i magistrati e la gente perbene, il nemico diventi chi ha dato e dà un contributo alla lotta alla mafia». «Ci vorrebbe davvero — ha concluso Folena — più umiltà da parte di chi ha che lo Stato ha questa colpa». Il deputato regionale dei verdi arcobaleno, Franco Piro, con un'interpellanza al presidente della Regione Sicilia ha sollecitato la pubblicazione della legge che istituisce la commissione regionale antimafia impugnata recentemente dal Commissario dello Stato. L'on. Piro e i consiglieri comunali verdi Letizia Battaglia e Alberto Mangano in una dichiarazione congiunta hanno duramente criticato l'intervento di Cossiga: «Saremmo interessati a sapere contro quale rottura dell'unità del fronte antimafia egli ritiene di scagliare le proprie parole».

«Va chiesto al Capo dello Stato — hanno aggiunto — se davvero ritiene che sia suo dovere principale, sul fronte della lotta alla mafia, lanciare anatemi contro un sindaco e un padre gesuita».

Il «j'accuse» d'un giudice siciliano «Siamo soli anche tra i colleghi»

IL SERVIZIO A PAGINA 2

Con i «Wiener» di Abbado stasera il Lingotto (in 1800) celebra se stesso alla grande

Claudio Abbado dirige stasera il Lingotto la Filarmonica di Vienna

TORINO ■ Claudio Abbado e i Wiener Philharmoniker questa sera nella Sala Presse del Lingotto. Grande attesa. Biglietti irreperibili. La serata è un modo per solennizzare con un evento musicale di respiro europeo la nuova destinazione dell'antica fabbrica. I lavori trasformeranno il Lingotto in centro polifunzionale per attività legate alla ricerca, alla comunicazione e alla formazione.

Nello scatolo sonoro del Lingotto — per il concerto di questa sera è stato installata una sala acustica composta di elementi modulari e trasferibili — Abbado e i suoi Wiener faranno risuonare, inizio alle ore 21, i quattro poderosi movimenti della Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore di Anton Bruckner. Delle nove sinfonie lasciate dal compositore e organista austriaco, la Quarta, denominata Romantica, è l'unica ad essere intitolata. Coincide con uno dei periodi più difficili della vita viennese di Bruckner che solo nella maturità, a 40 anni, inizia a cimentarsi con il repertorio sinfonico. La conoscenza dell'opera wagneriana e l'amicizia con Wagner stesso assumono per Bruckner un significato fondamentale.

Nel 1874, durante una vacanza trascorsa nei luoghi della giovinezza, l'amato convento di Sankt Florian dov'era stato organista per oltre 15 anni, Bruckner incontra la natura e ne viene ritemprato. Sottomettendosi alle suggestioni di una musica strettamente descrittiva, la Quarta sinfonia si presenta tuttavia come un insieme ordinato di quadri dal soggetto e dai contorni molto ben definiti. Una linea romantica accompagna lo svolgimento dei quattro movimenti per ciascuno dei quali l'autore stesso suggerisce alcune sommarie didascalie nello stile del poema sinfonico, quasi una bonaria parodia della musica a programma. «Città medioevale — alba — delle torri risuona la sveglia — le porte si aprono — i cavalieri si slanciano fuori dalla mura cavalcando fieri destrieri e l'incanto della natura sembra avvolgerli — rumori della foresta», è la descrizione che accompagna il primo movimento in una delle svariate versioni della sinfonia. Data la difficoltà dell'esecuzione, Bruckner fu indotto più volte a ripensamenti e rifacimenti.

Nella prima assoluta della Romantica, il 20 febbraio 1881, a Vienna, Hans Richter dirige i Wiener Philharmoniker, la stessa orchestra che questa sera sarà al Lingotto sotto la guida di Abbado. Il successo di quella prima si traduce subito in una sorta di consacrazione del talento brucknerianno, anche da parte di chi guardava con sospetto alla sua musica e alla sua quasi idolatrica venerazione per Wagner.

L'atto di nascita dei Filarmonici di Vienna risale al 28 marzo 1842 con un concerto diretto da Otto Nicolai. I componenti la Filarmonica provenivano dall'orchestra del teatro di corte degli Asburgo. Ancora oggi, per farvi parte, è condizione indispensabile la provenienza dall'orchestra della Staatsoper.

Non è la prima volta che i Wiener Philharmoniker tengono un concerto a Torino. Nel 1951 al Teatro Alfieri li aveva diretti Herbert von Karajan.

Giorgio Gervasoni

Allestimento Vendita Impianti Pubblicitari

Capitale sociale L.

ricerca

AGENTI PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI

per la città di e provincia

Si richiede un'età compresa tra 25-40 anni, un diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, una reale motivazione all'attività di vendita e l'iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti od il possesso dei requisiti previsti dalla legge 204 per l'iscrizione.
Si offre inquadramento ENASARCO, possibilità di elevate provvigioni con congrui anticipi nella fase iniziale. Costituirà titolo preferenziale una pregressa esperienza nella vendita di spazi pubblicitari. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum, indicando un recapito telefonico, a:

A.V.I.P. s.p.a. (RESPONSABILE COMMERCIALE)
VIA PAOLO TESIO N. 25 - TEL. 011 927.65.76 (3 linee)
10077 S. MAURIZIO CANAVESE (TORINO)

Il costo vita sale meno del previsto Torino fa eccezione e tocca il +7%

ROMA ● Nubi meno nere del previsto per l'inflazione a settembre. L'effetto «Golfo» sembra sia stato diluito attraverso rincari differenziati e variamente scaglionati nel tempo nelle città campione. Il tasso annuo di incremento dell'indice, a livello nazionale, dovrebbe, quindi, mantenersi sullo stesso parametro di agosto e cioè pari al 6,3% mentre l'aumento mensile dovrebbe aggirarsi intorno al +0,6%, contro il +0,7% di agosto. Infatti i segnali provenienti dalle città campione mostrano un andamento del costo vita meno rovente del previsto con aumenti mensili attorno al mezzo punto percentuale: +0,4% Trieste, +0,5% Milano e Palermo, +0,6% Torino e Venezia, Bologna si ferma al +0,3% e solo Genova e Napoli arrivano al +0,8%. Secondo un'analisi del Comune di Bologna a tenere l'inflazione sotto controllo in questo mese di settembre è stata soprattutto la difformità degli aumenti sulle varie realtà locali. In pratica incrementi, pure comuni alle diverse città, trovano tempi di applicazione diversi, con conseguenti spinte al rialzo prima nell'uno poi nell'altra città. Un caso a parte è rappresentato da Torino dove la proiezione dell'aumento dell'inflazione su base annua è pari al +7%: valore che non veniva più raggiunto da molti anni. A far salire l'inflazione è stato soprattutto il capitolo elettricità e combustibili.

SERVIZIO A PAGINA 8

CITTA' CAMPIONE

	NEL MESE	NELL'ANNO
TORINO	+0,6	+7,0
MILANO	+0,5	+6,9
[illegible]	+0,9	+5,7
TRIESTE	+0,4	+6,4
VENEZIA	+0,6	+6,3
BOLOGNA	+0,3	+6,0
NAPOLI	+0,9	+6,2
PALERMO	+0,5	+5,7

Le merendine fan bene Parola di tre pediatri

I risultati di una indagine nutrizionale presentati in un convegno

La colazione di metà mattinata. Per i bimbi a scuola è una tradizione

ROMA ■ C'è una parola chiave, nella giornata del bambino, che dalla riapertura delle scuole fino alle vacanze dell'anno successivo acquista l'importanza e l'ineluttabilità di un rito: la merendina. Il ghiotto pacchetto sta nella cartella di tutti i ragazzi, con i libri, e a metà mattinata, al comando dell'insegnante, diventa il protagonista ■ un dolce intervallo.

La scuola, si sa, comporta un impegno intellettuale maggiore ma anche abitudini diverse, orari più rigidi, il tutto in un periodo delicato — quello della crescita — che risulta determinante per lo sviluppo dell'organismo.

Se ■ parliamo oggi è perché anche su questa diffusissima consuetudine delle merendine e del fuoripasto (prodotti dolci o salati da consumare fra un pasto e l'altro) in generale soffiano periodicamente i venti insinuanti del dubbio. Si arriva a dire che sono un'inutile suggestione consumistica o addirittura un'abitudine nociva per la salute del bambino.

Si dice che gli alimenti dolci vanno scartati tout court perché favoriscono la carie o l'obesità, che ■■■ mal tollerati dall'organismo, e altro ancora. Eppure i bambini gradiscono questi alimenti e li richiedono. Come devono allora comportarsi i genitori?

A far chiarezza in tale ■■■ hanno provveduto proprio alcuni giorni fa i professori Carlo Imperato, Marcello Giovannini e Dino Gaburro, rispettivamente direttori delle Cliniche Pediatriche di Roma, Milano e Verona, in un convegno internazionale fra pediatri, nutrizionisti ed esperti dell'alimentazione durante il quale sono stati presentati i risultati di un'indagine sull'entità e sul ruolo nutrizionale del fuoripasto.

L'indagine dimostra poi che mentre il 100 per cento dei bambini di peso normale è abituato a fare la prima colazione, solo il 60 per cento dei bambini obesi fa altrettanto. Inoltre, mentre i bambini normopeso hanno generalmente un'alimentazione giornaliera frazionata in un maggior numero di pasti (almeno cinque), i bambini obesi hanno un numero di pasti più tradizionale (di solito tre). E' infine risultato che i ragazzi in sovrappeso o obesi assumono ■■■ merendine e prodotti analoghi rispetto ai ragazzi di peso normale.

«Nessun elemento scientifico autorizza ad affermare che le merendine siano responsabili di eccessi ponderali e/o di squilibri nutrizionali — hanno detto i tre illustri pediatri —. Il rifiuto pregiudiziale delle merendine è quindi un errore. Questi alimenti devono però essere correttamente inseriti nella dieta ■ ragazzo, ad esempio come spuntino nel ■■■ della mattinata e del pomeriggio, armonizzandoli bene ■■■ l'alimentazione giornaliera e programmandoli in alternativa ad altri cibi. Devono cioè venire considerati e consumati non in aggiunta ad una dieta già ■■■pleta ma in alternativa ad altri alimenti. Una buona distribuzione delle calorie giornaliere, come quella che può derivare da 4-5 pasti, può salvaguardare dai rischi di sovraccarico digestivo-metabolico».

Bruno Ghibaudi

Star sani e mangiar meglio Per gli italiani arriva la bibbia della buona cucina

MILANO ■ Informare in modo corretto e scientifico sull'alimentazione da cui dipende ■ prevenzione di una serie ■ malattie, la possibilità di v■■■ meglio e più sani. E' questo lo scopo della campagna straordinaria di educazione alimentare promossa dal ministero della Sanità, con la collaborazione della Consulta Nazionale Consumatori e Utenti, articolata attraverso una serie d'iniziative: messaggi sui massmedia, diffusione di un «trattato» sulla scienza dell'alimentazione distribuito a cinquemila ■■ medici, biologi, dietologi e altri operatori del settore a cui ora si aggiungono otto opuscoli divulgativi (in 5 milioni di copie) destinati alle Usl e alla scuole. «La prevenzione è costosa ma occorre ancora di più», ha ricordato questa mattina ■ professor Marcello Ticca, dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, nel suo intervento ■ Seminario svoltosi a Milano per fare il punto sull'educazione alimentare in Italia, presente anche il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo.

Il ministro della Sanità De Lorenzo

«E' ben noto che un'alimentazione errata, insieme ad altri fattori, predispone l'organismo ad una serie di patologie che rappresentano oggi in Italia le principali cause di mortalità e morbosità, fra cui le malattie cardiovascolari, alcuni tipi di tumori, e che la dieta ha un ruolo fondamentale anche nella prevenzione di numerose altre situazioni a rischio quali l'obesità, l'ipertensione, l'osteoporosi, alcune malattie del ricambio, quelle che derivano dalla carenza di particolari nutrimenti nonché le allergie e le intolleranze alimentari», hanno ricordato Ticca e più tardi De Lorenzo.

Ma sapere questo non risolve certo i problemi. Il consumatore deve districarsi fra martellanti e suadenti campagne pubblicitarie all'insegno di «mangiale e bevete questo o quello...», tra messaggi alimentari a volte superficiali o carichi di troppe certezze poco scientifiche. Oggi, almeno nei Paesi ricchi, i problemi nascono non dalla ■■■, ma dagli ■■■ si di cibo. Anche gli italiani, sempre più lontani dalla sana dieta mediterranea (ora presa a modello in altri Paesi) corrono seri rischi.

Ma l'attenzione alimentare non basta se poi non si hanno certezze sulla qualità degli alimenti: chi mi assicura che sono immuni da contaminazioni chimiche? Che non hanno subito contaminazioni nocive (piombo, mercurio, diossine, sostanze ormonali) ■ alterazioni nei prodotti conservati? «E' difficile verificare tutto questo — ha detto Angelo Stacchini dell'Istituto Superiore di■■■ Sanità —, il controllo pubblico sul prodotto alimentare può■■■ solo a valle; quindi è importante l'autodisciplina dei produttori». Comunque, le analisi sugli alimenti da parte di laboratori pubblici sono passate dalle 12 ogni 10 mila abitanti negli Anni Ottanta alle 17 degli Anni Novanta. Anche il professor Claudio Peri, dell'Istituto e Dipartimento Tecnologia degli alimenti dell'università di Milano, si è detto convinto ■■■ la garanzia della qualità degli alimenti la fa «chi produce e non chi controlla». «Ovviamente l'industria può essere condizionata dagli organismi pubblici, ma non dimentichiamo che in materia c'è una normativa cautica, inadeguata e vecchia — ha detto ancora Peri —: si dovrebbe pensare anche a dare incentivi alle aziende perché offrano alimenti con tutte ■ garanzie di qualità».

Stefanella Campana

Il duro j'accuse di un giudice siciliano «Soli, purtroppo anche fra i colleghi...»

L'auto del giudice Livatino crivellata dai colpi ■■■ mafia

CANICATTI' ● «Rosario era un ■■■ solo. Solo, come tutti quei magistrati che cercano di fare fino in fondo tutto ■ loro dovere». Marianna Licalzi ha gli occhi gonfi dal dolore. Parla dell'amico fraterno, Rosario Livatino, ucciso dalla mafia agrigentina venerdì scorso. Con lui ha trascorso l'infanzia, poi gli anni di studio in legge a Palermo e, infine, con lui ha lavorato alla procura di Agrigento, fino a due anni fa, quando è stato trasferito a Caltanissetta.

Sono due giorni che Marianna Licalzi non ha lasciato ■■■ solo istante la casa dei Livatino, nel cuore di Canicattì.

Mentre ricorda l'amico, il «fratello», nella grande sala accanto Rosalia e Vincenzo Livatino, affranti e ammutoliti, sono circondati da parenti e amici. Da venerdì al 106 di viale Regina Margherita c'è un continuo ■■■ vai di gente.

Il giudice Licalzi, il giorno dei funerali, si è fatta promotrice con i colleghi dell'iniziativa di protesta che ha impedito le riprese televisive nella chiesa madre di San Diego.

«Abbiamo cercato di impedire che il funerale si trasmutasse nell'ennesimo circo, del resto il comunicato parlava chiaro», sostiene.

«Vogliamo che il sacrificio di Rosario — c'era scritto nella nota distribuita alle esequie — non sia ancora un'occasione di rituali esibizioni e di vane promesse, ■■■ due anni fa in occasione dell'uccisione del collega Saetta, seguite da un totale disinteresse per i problemi della Giustizia».

«C'è troppo disinteresse da parte delle istituzioni per i mali che affliggono questa terra — spiega —. Fare il magistrato qui, in Sicilia, non è affatto facile. Rosario applicava la legge. Cercava di fare bene il suo dovere di giudice, tant'è che la sua attività ha dato fastidio a qualcuno».

Applicare la legge in Sicilia non vuol dire solo mettersi contro le cosche mafiose, spesso significa divenire impopolari anche tra i colleghi.

«La maggior parte dei giudici in Sicilia è di origine siciliana — osserva la Licalzi —. Molti hanno legami, rapporti inevitabili con la gente e la gente spesso chiede favori. Non tutti i magistrati hanno la fortuna ■ avere una famiglia facoltosa alle ■■■le, la fortuna di poter anche dire: "domani lascio perdere questa professione"».

«No, non tutti sono così — aggiunge —. Del resto, non si può certo pretendere che i magistrati vivano perennemente in isolamento, non abbiano rapporti ■■■ l'esterno. Questa è ■■■ professione che ha pochi privilegi e tanti oneri. Può darsi che sposso ci sia chi questi privilegi cerchi in qualche modo di procurarseli, magari per garantirsi il futu■■■. Ma Rosario non era fra costoro».

Si parla quindi di isolamento, di giudici abbandonati alla solitudine nell'applicare la legge, ■■■ l'isolamento di un magistrato spesso ha inizio sul posto di lavoro.

Chi non fa e non chiede per se favori è malvisto dai colleghi. Marianna Licalzi resta un attimo in silenzio. Sotto gli occhi ha il titolo di ■■■ quotidiano, che riporta l'intervista del giudice Francesco Di Maggio: «Troppi giudici sono amici dei mafiosi».

Si fa coraggio: «Sì, l'isolamento può iniziare sul posto di lavoro. Ma non mi faccia parlare...».

E ricorda tra le lacrime un biglietto che Rosario le aveva inviato, tempo addietro, quando lei aveva deciso di abbandonare ■ magistratura: «Ero scoraggiata e lui aveva usato parole bellissime per invitarmi a non mollare. Capisce? Non mollare. Ma so già che dopo quanto gli è accaduto mio marito me lo chiederà».

Mino Lorusso

PRIMATO DA GUINNESS

In 21 secondi un chilo e mezzo di gelato

Un corazziere ■ 25 anni ha vinto il campionato dei mangiatori, stabilendo il ■■■ record mondiale
La manifestazione in piazza Navona, ■■■ presenza del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti

ROMA ● E' un corazziere di 25 anni il vincitore della 6ª edizione del Festival del Gelato, svoltosi a Roma nella suggestiva cornice di Piazza Navona alla presenza, tra gli altri, del presidente del Consiglio Giulio Andreotti e del Presidente della Federcalcio Antonio Matarrese.

Con un chilo e mezzo di gelato «divorato» in appena 21 secondi, infatti, Stefano Cimmino, fisico atletico su un metro e novantacinque di altezza, ha stabilito il record mondiale di velocità nella mangiata del gelato nel corso della ormai tradizionale manifestazione organizzata da quel Salvatore Monteforte titolare della cremeria artigianale «La Dolce Vita», locale di fronte al quale ha avuto luogo la sfida all'ultima maxicoppa.

Dopo le selezioni dell'agosto scorso, a giungere a questo appuntamento di fine estate a piazza Navona, erano arrivati in 11. Una prima tornata eliminatoria di un chilo e mezzo di gelato da mangiare entro il limite di un minuto ■■■ ridotto i finalisti a quattro.

Così, dopo lo spettacolo cabarettistico della spumeggiante compagnia del teatro Alfellini guidata dall'ormai lanciatissimo Francesco Scimemi mago mattatore ■ da Gianna Martorella, Gabriele Marconi ed Alessandro Villeggia finalisti della trasmissione «Stasera mi butto» che non hanno risparmiato l'imitazione facile a faccia del presidente del Consiglio, a contendersi ■ vittoria erano, oltre al vincitore, il campione europeo di culturismo Marco Ceccantini detentore del record assoluto con 6,5 kg di gelato mangiati in sei minuti e venti, Antonio Porcheddu, 21 anni, anch'esso corazziere, ed il venticinquenne Nicola Menni.

Al segnale del via i cucchiai hanno presto lasciato il posto alle mani per portare, rapidissime, il gelato verso la bocca.

Dopo appena 21 secondi Stefano Cimmino alzava la coppa vuota al cielo per fermare il cronometro, seguito quattro secondi dopo da Antonio Porcheddu.

Al trentesimo secondo a finire era Marco Ceccantini, mentre Nicola Menni, ormai demotivato, rallentava il ritmo terminando la propria razione in quaranta secondi.

«Sono un grosso amante del gelato — ha dichiarato sorseggiando un thè caldo il vincitore — e questa avventura è cominciata per gioco, come una sfida tra amici. E' un'esperienza molto divertente che il prossimo anno sarò contento di ripetere per difendere questo titolo un po' strano».

Andrea Marini

■ CERCHI UN IMPIEGO ■■■ RETRIBUITO, MOLTO RICERCATO
E CON OTTIME POSSIBILITÀ DI CARRIERA VIENI AL
ISTITUTO MARIA VITTORIA
SCUOLA ■■■ COMPUTER
■■■■ AD UN CORSO DI
PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO O DI INFORMATICA APPLICATA
* ■■■■■■■■ * CENTRO ■■■■■■■■ DATI IBM A ■■■■■■
DEGLI STUDENTI ■■■ ESERCITAZIONI ■■■■■■ * NELL'89-90 L'ISTITUTO
■■■ IMPIEGATO ■■■ L'80% ■■■ STUDENTI PROMOSSI
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ■■■■ MARIA VITTORIA TORINO, ■■■■ ■■■■■■■■ 13 - TEL. 849968/849870

vai al 92
BRITISH SCHOOL
* CORSI SPECIALI PER BAMBINI, RAGAZZI E LICEALI
per il conseguimento del
- JUNIOR CERTIFICATE
- ■■■■ BRITISH DIPLOMA
■■■■■■■■ CERTIFICATES
in via giolitti 55 - torino - tel. 874806-877952

■■■ ■ pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
■■■■■■■■
Via Carducci ■
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio ■
■■■. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi ■
Tel. (0321) 33.341
16121 ■■■■■■
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 ■■■■■■
Piazza G. Marconi 3/5
■■■. (019) 38.219/811.182
18100 ■■■■■■
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 ■■■■■■
■■■ Giolbert ■
■■■. (0184) ■■■■■■

36° anniversario
APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO
Tra i primi in Italia ■ «credere» in questo tipo di compensazione dei difetti visivi, l'ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO FULCHERI, ■ più che mai all'avanguardia nell'offrire:
PIÙ ESPERIENZA
PIÙ COMPETENZA
PIÙ PROFESSIONALITÀ
FULCHERI
Via Lagrange,4 - Via Carlo Alberto,44 - Torino

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti ■ divertimenti dal tramonto all'alba

Addio alle ostriche francesi?

I giovani sono sempre meno attratti da un lavoro duro e poco redditizio. Prendono il posto i molluschi giapponesi. La storia di un «piatto» antico

ILE D'OLERON ● «I giovani non sono più attratti da questo lavoro: è troppo faticoso, e poco remunerativo. Nel 1962, al produttore, un chilo di ostriche era pagato 10 franchi. Quasi trent'anni dopo, nell'89, il prezzo è calato a 7 franchi. E così, sono sempre meno coloro che si dedicano a queste attività: nello stesso periodo, da circa 4.000 che erano in questa zona, si sono ridotti a 1.800. Ed è un fenomeno comprensibile, tenuto conto che, da quando si riproduce la larva al momento in cui l'ostrica è pronta per essere messa in commercio, passano almeno tre anni e mezzo di dura opera di coltivazione e di raccolta».

Appoggiato alla baracca, che ospita un piccolo, ma documentato museo, da lui stesso realizzato in riva all'Atlantico, Yves Bouyer, uno dei decani fra gli ostricoltori dell'Ile d'Oleron, cuore della produzione francese, parla con un po' di amarezza di un mestiere antico, ma sempre più difficile e meno redditizio. La Francia produce quasi il 95% delle ostriche consumate nel mondo, dalle 60 alle 120 mila tonnellate a seconda dell'annata, e questa fascia di costa, la regione di Maronnes-Oleron, una delle sette in cui il litorale è stato diviso dal Comitato Interprofessionale della Mitilicoltura, ne assorbe il 70%.

Oleron, seconda isola francese dopo la Corsica, non è soltanto la patria dello scrittore Pierre Loti, i cui resti riposano nel borgo di St. Pierre: qui esistono ancora 819 stabilimenti di raccolta e 76 di spedizione, e solcano il bacino 2.176 barche, la «classe», caratteristici battelli a fondo piatto per meglio affrontare le basse maree. Quello di Le Chateau è il principale porto ostricaro d'Europa. Tra la foce della Charente e la Gironda si estendono 5.000 ettari di parchi d'allevamento. Sono gli immensi giardini sotto il mare, dove fioriscono questi molluschi, che un tempo non dovevano essere coltivati.

Racconta Jacques Frugier, autore di un libro sull'argomento: «Le ostriche apparvero sulla terra 150 milioni di anni fa. Piacevano ai cinesi, i greci le usavano anche come scheda di voto (donde il termine di ostracismo) e già i romani le coltivavano. Sulle coste atlantiche della Francia erano molto diffuse. Servivano anche a preparare il garum, un condimento ottenuto dalla macerazione con pesci e sale. I commerci si sono sviluppati dal XVI secolo: le ostriche comparivano in abbondanza sulle tavole reali. Ma se ne mangiavano troppe, mai meno di dodici dozzine a testa, e così cominciarono a sparire».

A metà del secolo scorso, per salvare dal disastro i giacimenti naturali, è necessario regolamentarne la raccolta (Napoleone III emette un decreto nel 1853) e si comincia ad intraprenderne la coltivazione. Autorizzata l'importazione di ostriche straniere, nel bacino di Arcachon arriva dall'imboccatura del Tago la

Allevatori di ostriche in azione sulle rive dell'Atlantico

qualità portoghese, che però si diffonde in modo accidentale: nel 1868, una tempesta costringe una nave carica di ostriche a rifugiarsi a Bordeaux. Il carico si guasta, il comandante lo getta in mare prima di essere al largo. Ma non tutti i molluschi erano morti: i superstiti si acclimatano e proliferano.

Si formano nuovi banchi, verso il nord, fino a Les Sables d'Olonne. Ai palati più raffinati, tuttavia, le portoghesi non piacciono: continuano a preferire le ostriche piatte, quelle originarie, le celebri «belons», che attorno al 1920 una malattia fa sparire quasi del tutto. Se ne trovano [illegible] oggi nel Golfo di Morbihan, ma la produzione è minima e non supera le 1.500 tonnellate annue. Resistono invece le portoghesi, che si espandono sino a quando, alla fine del Sessanta, una nuova epidemia ne provoca la scomparsa. A prenderne il posto sono le giapponesi: provenienti dall'isola di Hondo, sono le attuali «huitres creuses».

Le ostriche hanno una vita media di 10-15 anni. L'uovo fecondato diventa una larva d'un decimo di millimetro. Gli allevatori la fanno depositare su coppi, lastre d'ardesia o fasci di ferro. Yves Bouyer ha provato con una bicicletta, che ora è all'ingresso del museo: dopo undici mesi di immersione è diventata un'incredibile, curiosa incrostazione. Attraverso laboriosi passaggi successivi, le ostriche sono separate, divise in base alla grandezza (cinque sono le misure standard) e rimesse nei parchi per l'ultima lavatura prima di imballaggio e spedizione. E, intanto, sono trascorsi quasi quattro anni.

Lungo questo litorale nel quale la degustazione di ostriche esercita un'attrattiva irresistibile, una dozzina di ostriche d'allevamento costa da 6 a 19 franchi (pressapoco da 1.350 a 4.350 lire), a seconda della dimensione. Yves Bouyer ha una sua massima: «Mangiare ostriche è come fare una cura marina a domicilio». Ed ha anche una sua ricetta: «Aprire ostriche molto grosse (le maggiori arrivano a pesare 150 grammi), togliere loro il coperchio, cospargerle d'un ripieno composto da mollica di pane, aglio, prezzemolo, sale e pepe. Aggiungervi sopra una noce di burro, e cuocere a fuoco caldo per dieci minuti». Provare per credere.

Stefano Delfino

NOTIZIE

Cadavere bruciato suicidio o delitto?

VERCELLI ● Il cadavere semicarbonizzato di Amedeo Camerino, 20 anni, di Vercelli, è stato trovato da alcuni cacciatori fra le stoppie di una risaia alle porte di Asigliano. Mercoledì scorso i familiari ne avevano denunciato la scomparsa. Il sostituto procuratore della Repubblica ha disposto l'autopsia: se, infatti, l'ipotesi più probabile è quella del suicidio (il giovane soffriva di turbe psichiche ed era stato in cura), gli inquirenti non escludono altre eventualità. Nella zona non sono stati trovati contenitori del combustibile necessario per sviluppare l'incendio.

Si ammazza con il gas di scarico

MANTOVA ● Un uomo di 31 anni, Luciano Baschirotto di Sermide, si è ucciso la scorsa notte a bordo della propria auto dopo aver collegato il tubo di scappamento all'abitacolo. Baschirotto non ha lasciato nessun messaggio per spiegare il suo gesto. Recentemente aveva problemi di carattere sentimentale ed era affetto da una grave forma di psoriasi che gli deturpava il volto e gran parte del corpo. La scorsa notte, dopo aver passato la serata con gli amici in un bar della zona, è andato in aperta campagna con la sua auto, ha collegato il tubo di scappamento all'abitacolo e si è lasciato morire.

Identificati i due morti sulla To-Mi

CIGLIANO ● *(a. ru.)* Soltanto nella giornata di ieri è stato possibile dare un nome ai corpi delle due persone carbonizzate nella 124 andata a fuoco sabato mattina alle 11 sull'autostrada Torino-Milano fra i caselli di Greggio e Balocco corsie per Torino, nel tamponamento da parte dell'autoarticolato francese condotto da Jean Maria Lambal Hubert. Erano marito e moglie, Francesco Quaroni, 82 anni, e Teodosia Molinatto, 83 anni, residenti a Milano via Oltofredi 46. Il tamponamento è avvenuto sulla corsia lenta. Le cause della sciagura sono ancora oggetto di indagini da parte della polizia stradale di Vercelli.

Impiegato provinciale ucciso in Sicilia

CALTANISSETTA ● Un dipendente dell'amministrazione provinciale di Caltanissetta, Francesco Jannì, 54 anni, è stato ucciso questa mattina, a poca distanza dal campo sportivo. Francesco Jannì era da poco uscito dalla sua abitazione per recarsi al lavoro quando è scattato l'agguato. Due killer lo hanno affrontato ed esploso una decina di colpi d'arma da fuoco contro il parabrezza dell'autovettura dell'impiegato. Francesco Jannì è morto all'istante. Nei mesi scorsi l'impiegato provinciale era stato accusato dal pentito catanese Antonino Calderone di associazione mafiosa. Dall'accusa, lo Jannì era stato però prosciolto dai giudici.

DISAGI NEL TRAFFICO

Arriva il maltempo al Nord piogge e frane in Friuli prima neve nell'Alto Adige

UDINE ● Una eccezionale ondata di maltempo si è abbattuta la scorsa notte e stamane sul Friuli, dalla Carnia al Tarvisiano. In poche ore sono caduti quasi 100 millimetri di pioggia. Alcune frane e smottamenti hanno causato l'interruzione dell'autostrada «A-23» Udine-Tarvisio, nella zona tra Carnia-Chiusaforte. E' stata chiusa al traffico anche la statale «Pontebbana» nella zona di Dogna. Alcune frane hanno interessato anche la ferrovia verso l'Austria: il traffico, di conseguenza, è stato deviato lungo la dorsale per la Jugoslavia. Nella nottata e stamane sull'autostrada «A-23» e sulle altre arterie della Carnia si sono avuti degli incidenti stradali, senza gravi conseguenze per le persone. I vigili del fuoco di Udine, Tolmezzo, Tarvisio, Gemona e San Daniele sono impegnati da ieri sera nei lavori di ripristino della viabilità. Le piogge hanno causato danni anche alle abitazioni con allagamenti a Tolmezzo, Tarvisio, Chiusaforte, Dogna e in altri centri della Carnia. Il maltempo continua ad imperversare anche su da questa mattina l'intensità delle precipitazioni si è ridotta.

BOLZANO ● Un'ondata di maltempo si è abbattuta da questa notte su tutto il territorio altoatesino. Piove nel fondovalle e nevica a quote superiori ai 2500 metri. La neve ha raggiunto già una certa consistenza sul Passo dello Stelvio, situato a 2753 metri. L'enorme massa di pioggia caduta nelle ultime ore ha fatto ingrossare fiumi e torrenti, anche se il livello degli stessi non ha assunto proporzioni allarmanti. Nessun problema per il momento per la circolazione stradale. Tutte le arterie sia nel fondovalle che di montagna sono liberamente percorribili.

Un'ondata di violente precipitazioni dopo lunghi mesi di siccità sta investendo anche tutto il Trentino. In sole tredici ore (dalle 18 di ieri sera fino alle 7 di stamane) su Trento capoluogo sono caduti 137 mm di pioggia vale a dire l'equivalente di 137 litri di acqua per ogni metro quadrato, in un colpo solo, una volta e mezzo la media delle precipitazioni che si registrano solitamente in un mese e mezzo.

Anche oggi continua a piovere senza tregua: Nel corso della notte sono state numerose le richieste di intervento ai vigili del fuoco per cantine allagate, scarichi intasati, strade trasformate in torrenti. Limitati i disagi al traffico automobilistico.

Intanto le previsioni fino alle 24 di oggi, sono: sulle regioni settentrionali e centrali, sulla Sardegna e sulla Campania condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse e rovesci temporaleschi. Le precipitazioni, al Nord e sulle zone interne del Centro, potranno assumere localmente carattere di forte intensità. Nuvolosità e fenomeni si estenderanno, dal pomeriggio, alle altre regioni meridionali. Dalla tarda serata tendenza a parziale miglioramento.

A TOLENTINO FINO AL 7 OTTOBRE

Umorismo nell'arte dal 1961 al 1990

TOLENTINO ● Nello splendido «Palazzo Sangallo» è allestita da anni il «Museo internazionale della caricatura», uno dei pochissimi esistenti al mondo, che raccoglie e propone rarissimi documenti e preziosi originali in un lungo, divertente e intelligente racconto intorno alla caricatura.

In questa sede è proposta, sino a domenica 7 ottobre, un'interessante mostra riepilogativa dell'attività museale: «Tolentino 1961-1990: 30 anni di umorismo nell'arte». La rassegna è stata voluta per instaurare una continuità di interessi tra la quindicesima edizione della «Biennale internazionale dell'umorismo nell'arte» (svoltasi l'anno scorso) e la prossima in programma per il 1991. In questo modo Tolentino ha voluto riaffermare un suo originalissimo (anche se non molto noto) primato: il sorriso.

A legare l'esposizione in corso nel museo (nato sull'onda dell'esperienza della Biennale) è il ricordo di Luigi Mari, pittore-umorista nonché medico e sindaco di Tolentino, personaggio notissimo (scomparso) promotore dell'iniziativa che ha di volta in volta presentato opere di Novello, Guttuso, Mordillo, Sempé, Caffè, Fremura, Forattini, Interlenghi, Guyx, Gill, Daumier, De Seta, Buzzati, Montale, Maccari, Sacchetti, Marcorelli, Longanesi...

«Oltre alle opere di questi e tanti altri autori sono inoltre esposti tutti i manifesti della "Biennale" e le numerose pubblicazioni edite nel corso di questi trent'anni di attività, unitamente ad una vasta documentazione fotografica a significare come la caricatura sia un'espressione fra le più alte della cultura», dice Sommoloni.

Disegno al Museo della caricatura

Fra i giurati che hanno esaminato le migliaia di opere nelle varie edizioni della «Biennale», figurano Mario Maccari, Cesare Zavattini, Benito Jacovitti, Ugo Zatterin, Giovanni Mosca...

a. ge.

DALLA KODAK

Tra foto e compact disc

Rivedremo le istantanee sullo schermo della tv

Il nuovo sistema ibrido presentato in Inghilterra. Sarà utilizzabile a partire dal 1992

LONDRA ● Dal complesso residenziale Chelsea Harbour di Londra, e in contemporanea da Tokyo e New York, la Eastman Kodak di Rochester presenta alla stampa, in anteprima mondiale, un nuovo sistema ibrido foto-elettronica (sviluppato con Philips) in grado di effettuare la scansione elettronica delle immagini fotografiche 35 mm e di trasferirle su compact disc; successivamente, tramite un lettore Kodak Photo CD, sarà possibile visionare le stesse riprese direttamente sul TV.

Kay Whitmore, presidente della Kodak, in riferimento a questa nuova tecnologia chimica-elettronica così si è espresso: *«La fotografia convenzionale sarà per molti anni ancora il mezzo principale per imaging, perché la sua capacità di dare alta risoluzione a basso costo è unica. Ma l'elettronica offre vantaggi grandi per la visualizzazione, la manipolazione, l'accesso, il miglioramento, il montaggio, la distribuzione. Ecco perché Kodak offrirà prodotti che combinano questi benefici con i pregi inerenti all'imaging con pellicola fotografica».*

Entrando in dettaglio l'intero sistema si compone di questi elementi: i dischi Photo CD color oro da 5 pollici e mezzo contenenti le 100 immagini, la stazione di lavoro contenente lo scanner, la stampatrice termica e la carta sono in appannaggio a Kodak, il computer inserito nella workstation invece è prodotto dalla Sun Microsystems, mentre il disc writer, e i nuovi lettori CD (suono e immagini), sono realizzati da Philips. Particolarità importante, da non sottavalutare, è che le immagini del Photo CD potranno essere visionate nei differenti sistemi televisivi a colori distribuiti nel mondo (Pal, Secam, Ntsc), con una qualità sorprendente. I dati tecnici dichiarano che la risoluzione è quattro volte superiore alla futura HDTV (alta definizione). Ma non è ancora tutto. I nuovi CD verranno utilizzati anche sui principali computer, ovviamente muniti di drive CD ROM e CD ROM XA, con la massima flessibilità operativa. Al riguardo Scott McNealy, presidente della Sun, ricordava che l'evidente potenziale per questa tecnologia è enorme e si prevedono dozzine, forse centinaia, di nuove vie di lavoro con le immagini, e naturalmente questo è l'inizio di un nuovo capitolo nel data processing.

Va segnalato che tutto il nuovo sistema è già pronto, ma la disponibilità effettiva di utilizzo si avrà solo nel 1992 allorché tutte le aziende coinvolte, fotografiche, elettroniche, di computer e software, avranno distribuito nel grande mercato i loro prodotti, ed istruito di conseguenza i tecnici imaging che operano nei comparti amatoriali e professionali.

Per ora il fotoamatore, importante utilizzatore finale, dovrà attendere ancora un po'; potrà comunque continuare a coltivare il suo hobby con la normale attrezzatura, sia in negativo che in positivo; in seguito farà digitalizzare le sue migliori immagini in un piccolo derato compact disc ed lo archivierà, con la certezza poi di possedere un prodotto praticamente indistruttibile ed inalterabile nel tempo.

Al contenitore del disco verrà unita anche una copertina riproducente in miniatura tutti i fotogrammi del rullino impressionato, correttamente numerati, per consentire una rapida scelta delle migliori fotografia da stampare termicamente in laboratorio.

I costi dell'operazione per l'utente sono assolutamente contenuti.

Si parla di circa 20 dollari per la riproduzione di un rullino sul Photo CD, e di 400 dollari per l'acquisto del lettore Kodak, utilizzabile per visionare le immagini sul TV ed ascoltare anche i CD audio preferiti.

Angelo Arpaia

Attenzione
Ultimi 10 giorni

IL TUO POSTO AL REGIO

RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO AGLI SPORTELLI DELLA BANCA CRT

La BANCA CRT comunica che il termine per il rinnovo degli abbonamenti al Teatro Regio è il 3 ottobre.
Tutti gli sportelli della BANCA CRT sono, fino a quella data, a disposizione del pubblico.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

ASSEMBLEA

Ifi, l'utile netto a 166,9 miliardi

TORINO ● Si è tenuta stamane, sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, l'assemblea dell'Ifi, l'Istituto finanziario industriale, con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 1989-'90.

L'esercizio, al 31 marzo scorso, si è chiuso con un utile netto di 166,9 miliardi, contro un utile dell'esercizio precedente di 110,1 miliardi. Alla formazione del risultato - informa una nota - «ha concorso la plusvalenza straordinaria di 51,8 miliardi realizzata sulla cessione al Gruppo Rizzoli di una prima quota di azioni ordinarie Gruppo editoriale Fabbri, nel marzo 1990».

L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di 365 lire per le azioni privilegiate e di 315 lire per le azioni ordinarie, contro rispettivamente le 300 e le 250 lire dell'esercizio precedente. I titoli quotati in portafoglio, in base ai prezzi di compenso di settembre, presentano una plusvalenza di oltre 3100 miliardi rispetto ai valori di carico di 1083 miliardi.

A margine dell'assemblea, Giovanni Agnelli ha poi annunciato che si conoscerà assai presto a cosa hanno portato le «conversazioni» in corso ormai da mesi tra la Fiat e la Chrysler di Lee Iacocca. «Non credo si possa continuare a lungo a dire che con la casa americana ci sono delle conversazioni - ha sottolineato - qualcosa succederà».

SECONDO LA CONSOB

Torino in Borsa progetto difficile

ROMA ● Difficilmente il progetto del presidente del Torino calcio Gian Mauro Borsano, di portare le azioni del Torino in Borsa, potrà realizzarsi. Alla Consob finora nessun responsabile della spa ha inoltrato domanda per poter eventualmente studiare l'argomento e discutere in sede di consiglio dove il progetto è considerato inattuabile. Le società calcistiche infatti non possono essere quotate in Borsa in quanto non distribuiscono utili, non avendo finalità di lucro; solo se venisse modificata la legge 91 sull'ordinamento delle società calcistiche sarebbe possibile presentare domanda alla Consob per l'inserimento nel listino. Ma non è prevista, almeno per ora, nessuna modifica alla legge 91, né modifiche da parte della Federcalcio e della Lega per quanto riguarda il funzionamento delle società calcistiche. C'è da dire che Gian Mauro Borsano, il quale anche ieri ha ribadito l'intenzione di presentare la sua proposta alla Consob per la quotazione delle azioni della società da lui presieduta, ha solo manifestato l'intenzione, attraverso la stampa e la televisione.

A meno che non voglia inserire in qualche sua finanziaria le azioni del Torino e quindi gli eventuali azionisti sarebbero possessori di azioni non della società granata, ma della finanziaria diretta dal presidente del Torino.

A TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa di Torino. L'odierna seduta borsistica è stata caratterizzata da un clima piuttosto incerto; la prima parte della giornata è stata infatti improntata a un deciso rialzo mentre la seconda parte, in considerazione dei segnali negativi provenienti dalle Borse europee, ha visto una flessione delle quotazioni che ha condotto l'indice generale a segnare un modesto incremento dello 0,12 per cento.

In flessione il settore degli assicurativi con le Ras in calo dello 0,60 per cento, le Toro dello 0,39, le Sai dello 0,91. Bene impostate invece Generali (+0,35 per cento). Contrastato il settore dei bancari: a fronte del buon rialzo di Banco Roma (+4,5 per cento) e Mediobanca (+1,87 per cento) bisogna registrare il parziale regresso di Comit (—0,42 per cento) e Credito Italiano (—0,52 per cento).

Contrasti anche tra i chimici con le Montedison ordinarie in calo del 2,68 per cento, mentre le Snia recuperano l'1,40 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1455, risp. 1460, risp. n.c. 1250; Sip 1255, risp. 1300; Sisi 2130, risp. 1930; Fiat 6160, priv. 4550, risp. 4720; Generali 35.700; Montedison 1213, risp. 800.

RIALZO

A MILANO

● Si riaffacciano i compratori alla Borsa Valori di Milano e sin dalle prime chiusure il mercato si è mostrato improntato al rialzo, in alcuni casi piuttosto accentuato.

Alle 11,30 l'indice Mib registrava un rialzo dello 0,4 per cento sul 30 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in progresso dell'1,1 per cento.

Accenni di recupero, dunque, al mercato azionario, dopo sei sedute consecutive al ribasso. Nella riunione di stamane, la prima della settimana, un minimo di domanda sui valori delle grandi holding industriali ha migliorato l'umore generale della Borsa, dominato sin qui dal pessimismo.

La Fiat ha recuperato l'1,14 per cento, la Snia il 2,31 per cento, l'Italcementi l'1,02 per cento, la Pirelli Spa l'1,67 per cento. Ancora debole, invece, è risultata Montedison che ha fatto segnare un prezzo di 1238 lire, in calo su venerdì dell'1,12 per cento.

Non è che la situazione sia migliorata senza riserve, tenuto conto che resta sempre in sospeso in caso Lombardfin, che a fine settimana (il 28 settembre per la precisione) tornerà alla ribalta in sede di liquidazione.

Qualche buono spunto si è registrato sui finanziari (Ifi +4,64 per cento, Finarte +7,02 per cento), anche se i titoli Ferruzzi hanno segnato ancora il passo (Agricola invariata).

Ben scambiata nel *prebourse*, Generali ha deluso a listino (+0,25 per cento), mentre Ras è risultata addirittura in ribasso (-0,60 per cento). Discreto qualche spunto sui bancari, per domande su Mediobanca e su Comit.

Tra i titoli a largo mercato, ben comprate sono state le Cir (più 0,97 per cento) a 3130 e le Enimont (più 0,67 per cento) a 1160. In controtendenza le Alivar (meno 0,74 per cento) a 14.700), le Cementir (meno 0,26 per cento) a 2150.

Sempre al centro dell'attenzione i titoli Pirellina e Pirellona che oggi hanno progredito rispettivamente dello 0,27 per cento a 7020 e dell'1,67 per cento a 1799.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/09	21/09
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzata	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzata	102	102
Enel 84/93 III indicizzata	111 80	111 80
Enel 84/93 IV indicizzata	111 20	111 20
Enel 85/95 I	103 90	104 20
Enel 85/00 II indicizzata	101 90	101 90
Enel 85/00 III indicizzata	104 10	104 10
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzata	138 60	138 60
Enel 86/93 IV 9,25%	90	90
Enel 86/01 indicizzata	103 40	103 40
Enel 87/93 indicizzata	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	82	82
C.C. OO. PP. 7%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 6% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 40	84 40
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	85 60	85 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 7% 70	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	102 10	100
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 10	106 20
Amm. FF.SS. 86/00 III ind.	102	103 10
Amm. FF.SS. 86/93	68 80	102
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/93 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	193	193
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 5,375%	82	82

Titoli	24/09	21/09
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89 50	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 85/95 7,50%	186	186
Gim 86/93 8,50%	96	96
Cir 10% 85/92	98	99 50
Fondiaria 10,75% 85/90	201	201
La Rinascente 86/93 8,50%	128	128
Medio Cir 7% 86/96	85	85
Medio Italgas 6% 86/96	104	104
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88 50	88 50
Medio Sip 6% 86/91	115	115
Safia 87/97 6,50%	117	117
Snia 10% 85/93	105	105
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 15-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 50	100 75
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 45
C.C.T. 18-3-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	24/09	21/09
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-12-91	101	101
C.C.T. 1-1-92	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-92	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-95	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-5-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-6-95	97 50	97 40
C.C.T. 1-7-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-8-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-9-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-10-95	97 75	97 75
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 90
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 20	98 30
C.C.T. 1-2-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-3-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-5-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-96	98 35	98 35
C.C.T. 1-7-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 85	97 85
C.C.T. 1-9-96	97 60	97 60
B.T.P. 1-9-90 9,25%	—	—
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 85	99 85
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 90	99 90
B.T.P. 1-12-90	99 80	99 80
B.T.P. 1-3-91	101 40	101 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	24/09/9	21/09/9
Dollaro Usa	1170,00	1175,65
Sterlina inglese	2178,90	2172,55
Marco tedesco	745,10	744,65
Franco svizzero	895,50	888,70
Franco francese	222,78	222,55
Franco belga	36,260	36,252
Fiorino olandese	661,60	661,20
Scellino austriaco	105,99	105,90
Dracma greca	7,693	7,693
Peseta spagnola	11,915	11,924
Escudo portoghese	8,402	8,404
Ecu	1545,38	1543,20

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-09	21-09
ALIMENTARI		
Alivar	14700	14830
Eridania	8500	8500
Eridania risp	5855	5750
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26000	26000
Milano Ass. r. n.c.	16100	16100
C. Latina	9100	9500
C. Latina r. n.c.	4100	4100
Lloyd Adriatico	13000	13000
Lloyd Adriatico r.	10250	10200
Generali	35700	35540
Ras	19800	18950
Ras r.	11200	11200
Sai	16700	16500
Sai r.	8300	8300
Toro	23000	23000
Toro p.	12100	12000
Toro r.	11700	11700
Un. Subalpina Ass.	24000	24000

Titoli	24-09	21-09
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4800	4780
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4120
B. Naz. Agr.	5700	5100
B. Naz. Agr. p.	2090	2050
B. Naz. Agr. r.	1600	1630
Banco di Roma	2300	2300
Credito Italiano	2310	2300
Credito Italiano r.	1550	2000
Interbanca p.	46300	44500
Mediobanca	15000	14750
Banco Ambroveneto	4800	4850
Banco Ambroven. r.	2950	2950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7500	7500
Burgo p.	5850	6600
Burgo r.	5600	6000
Gr. ed. Fabbri p.	5700	5250
S.I.S.A	2300	2320

Titoli	24-09	21-09
CEMENTI - CERAMICHE		
Coment. di Augusta	3480	3440
Coment. di Barletta	10150	10050
Unicem	10100	10100
Unicem r. n.c.	6300	6050
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2750	2750
Montedison	1213	1213
Montedison r. n.c.	800	808
Pierrel	1750	1800
Pierrel r. n.c.	940	940
Safia	7600	7600
Safia r.	6000	6000
Safia r. n.c.	5850	5850
Saiag	3850	3900
Saiag r.	2170	2210
Snia Bpd	1455	1430
Snia Bpd r.	1460	1470
Snia Bpd r. n.c.	1250	1230
Sorin	10200	10300
COMMERCIO		
Rinascente	6500	6500
Rinascente p.	3800	3800

Titoli	24-09	21-09
Rinascente r.	4000	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	955	980
Alitalia p.	956	980
Alitalia risp. n.c.	956	980
Autostrada To-Mi	12060	12150
Italcable	7650	7700
Italcable r. n.c.	5800	5800
Stet	14,50	15
Sip ord.	1255	1220
Sip risp.	1200	1230
FINANZIARI		
Bastogi Irba	230	238
Avir Fin.	6200	6250
Cir	3130	3100
Cir r.	2090	3080
Cir r. n.c.	1940	1890
Cofide	2050	2000
Cofide r. n.c.	1060	1080
Comau Finanziaria	2800	2800
Ferr. To. Nord	2030	2010
Ferruzzi Finanz. o.	2150	2170
Ferruzzi Finanz. r.	1150	1150
Gaic	2400	2450

Titoli	24-09	21-09
Gemina	1620	1650
Gemina r.	1253	1325
Fidis	5800	5590
Pozzi-Ginori	812	825
Pozzi-Ginori r.	940	940
Fiscambi	3800	3800
Fiscambi risp.	2270	2270
Fornara	1650	1620
Gim	7300	7400
Gim r. n.c.	2955	2950
Ifi p.	16800	16250
Ifil	6500	6600
Ifil r. n.c.	3600	3650
Iselt	1990	1990
Isvim ord.	11450	11450
Mittel	4500	4900
Pirelli & C.	7010	7010
Pirelli & C. r.	2950	2900
Pirelli	1700	1680
Pirelli r.	1785	1785
Pirelli r. n.c.	1430	1430
Saes	2470	2450
Saes r.	1820	1820
Serfi	6700	6700
Schiapparelli	910	910
Sme	3950	3955
Smi	1350	1350

Titoli	24-09	21-09
Smi r.	1075	1075
Sogefi	2870	2870
Sisi	2130	2200
Stet risp.	1930	1930
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4520	4480
Lp.r.	15790	15790
Risanamento	53800	54500
Risanamento r.n.c.	30600	31000
Sifa	1600	1620
Sifa r.	1170	1180
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	13200	12700
Fiaia	3000	2987
Fiat	5150	6112
Fiat p.	4650	4440
Fiat r.	4720	4650
Gilardini	3350	3350
Gilardini r. n.c.	2600	2680
Magneti Marelli	995	1000
Magneti Marelli r.	1020	1000
Saes Getters p.	7600	7600
Tecnost	2650	2650
Olivetti	3600	3600
Olivetti p.	2800	2800

Titoli	24-09	21-09
Olivetti r. n.c.	3350	3050
Pininfarina	12500	12900
Pininfarina r.	12600	12900
Sasib	6100	6200
Sasib p.	5300	5000
Sasib r. n.c.	4600	4600
Westinghouse	37050	37400
METALLURGICI		
Dalmine	488	498
Tecknecomp	1020	1020
Tecknecomp r.	1000	1020
Valeo	4200	4200
TESSILI		
Benetton	8200	8400
Cantoni	5588	5630
Cantoni r.	3850	3750
Fisac	5488	5200
Fisac r.	9088	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	16800	16600
Ciga	4000	4000
Ciga r. n.c.	2500	2580
Gabetti Holding	2750	2900
Pacchetti	480	480

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/09	21/09
ALIMENTARI		
Alivar	14700	14810
Bonifiche Ferr.	39575	39675
Eridania	8500	8630
Eridania r. n.c.	5855	5750
Zignago	5950	6050
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53280	53110
Alleanza r.	49600	49300
Assitalia	9100	9399
Ausonia	1199	1250
Milano Ass.	25700	25700
Milano Ass. r. n.c.	17855	18020
C. Latina	9270	9270
C. Latina r. n.c.	4010	4090
Fata	13100	13190
Firs	1035	1000
Firs r.	450	430
Generali	35640	35550
L'Abeille	168250	107000
La fond. assic.	12985	—
La Fondiaria	40600	42200
La Fondiaria w.	21500	21700
La Previdente	19000	19200
Lloyd Adriatico	13010	13000
Lloyd Adriatico r.	10240	10200
Ras	19790	19910
Ras r. n.c.	11250	11250
Sai	16350	16500
Sai r.	8100	8200
Toro	22770	22800
Toro p.	12000	12060
Toro r.	11250	11499
Un. Subalpina Ass.	23850	23850
Unipol ord.	18180	18000
Unipol priv.	12060	12770
Vittoria Ass	10450	10629
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15850	15820
Banca Comm. Ital.	4735	4755
Banca C. Ital. r. n.c.	4090	4155
B. Manusardi	1255	1255
B. Mercantile	8500	8500
Bna	5100	5050
Bna p.	2240	2050
Bna r. n.c.	1640	1600
Bnl r. n.c.	12285	12260
Banca Toscana	5045	5095
B. Chiavari	4850	4725

Titoli	24/09	21/09
B. Ambrov. ord.	4765	4765
B. Ambrov. r. n.c.	2815	2645
B. Ambrov. 1-7-90	2815	2650
Banco Lariano	5822	5850
Banco Napoli r.	16500	15290
Banco Roma	2410	2289
Banco Roma w.	633000	631000
Banco Roma w. 7%	253000	240000
B. Sardegna r.	16900	17030
Credito Comm.	4890	4910
Cr. Fondiario	5000	5060
Credito Italiano	2290	2282
Credito Ital. r. n.c.	1952	1951
Credito Lombardo	3823	3821
Cred. Varesino	5253	5150
Cr. Varesino r. n.c.	3140	3140
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	44400	44100
Mediobanca	15000	14700
CARTARI - EDITORIALI		
Bir.Ja - Soltrici	1020	1000
Bir.Ja - Soltrici warr.	28	28
Burgo	7333	7400
Burgo p.	6838	6533
Burgo r.	8558	8950
Cartiera Ascoli	2538	2500
Ed. Espresso	20200	20200
Fabbri p.	5055	5010
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10290	10510
Poligrafici Ed.	5800	5850
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3625	3600
C. Augusta	3480	3450
C. Barletta	10160	10100
C. Merone	6750	6730
C. Merone r. nc	4400	4400
C. Sardegna	8505	8500
C. Siciliane	10045	10300
Cementir	2150	2156
Italcementi	19450	19500
Italcementi r. n.c.	12140	11990
Italcementi 2% warr.	45	44 5
Unicem	10100	10100
Unicem r. n.c.	6400	6050
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1730	1620
Auschem r. n.c.	1650	1650

Titoli	24/09	21/09
Boero	6500	6500
Caffaro	817	817
Caffaro r.	840	840
Enichem A.	1176	1130
Enimont	1160	1150
F.M.C.	3105	3160
Fidenza Vet.	2651	2700
Italgas	2730	2725
Manuli Cavi	6937	6920
Manuli Cavi r. n.c.	3459	3499
Marangoni	3500	3510
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1238	1252
Montedison r. n.c.	802	799
Montefibre	710	750
Montefibre r. n.c.	799	829
Perlier	1050	1001
Pierrel	1750	1700
Pierrel r. n.c.	922	910
Pirelli Spa	1709	1651
Pirelli Spa r.	1780	1775
Pirelli Spa r. n.c.	1431	1420
Pirelli Spa w.	218	265
Recordati	9120	9060
Recordati r. n.c.	5200	5175
Safia	7540	7650
Safia r.	6010	6010
Safia r. n.c.	5550	5580
Saiag	3910	3848
Saiag r. n.c.	2165	2150
Snia	1493	1430
Snia r.	1505	1465
Snia r. n.c.	1238	1250
Snia Fibre	1370	1335
Snia Tecnop.	3710	3800
Sorin Biom	10080	10900
Teluco Cavi	13155	13250
Vetrerie Ital.	4810	4800
COMMERCIO		
La Rinascente	6405	6480
La Rinascente p.	3810	3800
La Rinascente r. n.c.	3950	3940
Standa	28800	28900
Standa r. n.c.	9200	9240
ELETTRICI - ELETTRONICI		
Alitalia	955	961
Alitalia p.	950	954
Alitalia r. n.c.	994	963
Ansaldo Tr.	3735	3735
Ausiliare	14250	14300
Autostrada To Mi	11750	11995
Autostrade p.	975	975
Costa Crociere	4252	4255
Gewiss	14790	14940
Gottardo Ruff.	3501	3581

Titoli	24/09	21/09
Italcable	7595	7680
Italcable r. n.c.	5801	5700
N.A.I.	14 5	14 5
Selm	2603	2579
Selm r.	2502	2455
Sip	1288	1246
Sip r. n.c.	1293	1290
Sirti	11310	11400
Sondel	1135	1135
Tecnomasio	2748	2767
FINANZIARI		
Acque Marcie	306	320
Acqua Marcia r. n.c.	230	230
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5750	5510
Avir Fin.	6201	6190
Bastogi	241	225
Bonif. Siele	26600	26500
Bonif. Siele r. n.c.	8550	8590
Brioschi	1111	1115
Buton	3515	3532
Cam. Fin.	4100	4100
Cir	3130	3130
Cir r.	3070	3090
Cir r. n.c.	1940	1890
Cir w. 'a'	155	158
Cir w. 'b'	257	254 75
Cofide	2790	2810
Cofide r. n.c.	1066	1060
Comau	2810	2800
Editoriale	3520	3510
Euromobiliare	6002	6260
Euromobiliare r. n.c.	2445	2410
F. C. Nord	11690	11650
Ferruzzi Ag. F.	1792	1792
Ferruzzi Ag. risp.	2452	2452
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1170	1169
Ferruzzi fin.	2152	2150
Ferruzzi fin. w.	138 75	100
Ferruzzi pr.	1190	1181
Fidis	5510	5580
Fimpar	2730	2744
Fimpar r. n.c.	1223	1250
Finarte	6535	6290
Finarte priv.	2300	2260
Finarte r. n.c.	1980	1935
Fin Breda	681	690
Fin Breda warr.	168	161 5
Finrex	1320	1230
Finrex r. n.c.	939	941
Fiscambi	3855	3890
Fiscambi r. n.c.	2050	2200
Fiscambi 1-7-89	3610	3766
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2599
Fornara	1649	1620

Titoli	24/09	21/09
Gaic	2350	2350
Gemina	1580	1596
Gemina r.	1380	1345
Gerolimich	100	100
Gerolimich r. n.c.	81	82
Gim	7250	7240
Gim r. n.c.	2950	2840
Ifi p.	16975	16250
Ifil	6420	6450
Ifil r. n.c.	3520	3515
Iselt	1945	1949
Isvim ord.	11700	11415
Italmobiliare	166300	157000
Italmobiliare r. n.c.	85850	91300
Mittel	4910	4835
Kernel	483	485
Kernel r. n.c.	905	930
Partec. Finanz.	4201	4199
P. Fin. r. n.c. ex w.	1825	1885
Pirelli & C.	7020	7001
Pirelli & C. r.	2950	2902
Pozzi	800	800
Pozzi r. n.c.	950	948
Promafin	16400	16400
Promafin warr.	2450	2380
Raggio Sole	3149	3150
Raggio Sole r. n.c.	2300	2300
Rajna	3680	3650
Rajna r. n.c.	31780	31780
Riva Finanz.	9200	9050
Saes	2472	2451
Saes r.	1820	1800
Saes gett. p.	7100	7500
Santavaleria fin.	2425	2439
Schiapparelli	901	900
Serfi	6550	6600
Setemer	46700	46480
Sifa	1555	1560
Sifa r. n.c.	1150	1150
Sisa	2290	2320
Sme	3615	3630
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1316
Smi r.	—	1066
Smi warr.	—	396
Sogefi	2605	2630
So.pa.f.	4815	4800
So.pa.f. r. n.c.	3010	3000
Stet	2120	2120
Stet risp.	1921	1940
Terme Acqui	2385	2415
Terme Acqui r. n.c.	725	725
Tremo	3400	3525
Tripcovich	13000	13000
Tripcovich r. n.c.	7200	7180
Unione Manifatture	3120	3200
Unipar ord.	1118	1100

Titoli	24/09	21/09
Unipar risp.	1161	1170
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	13500	20710
Aedes r.	10410	10505
Attività Immobiliari	4488	4500
Calcestruzzi	16400	16510
Caltagirone	5000	5060
Caltagirone r. n.c.	4500	4500
Cogefar	4925	5000
Cogefar r.	3327	3300
Del Favero	7250	7250
Gabetti	2695	2772
Gressetto	16440	16625
Imm. Metanopoli	1890	1882
Risanamento	53550	53650
Risanamento r. n.c.	30000	30300
Vianini Ind.	1251	1280
Vianini Lav.	4470	4455
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2390	2605
Aeritalia warrant	90000	131000

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Politecnico, nel pomeriggio il nuovo rettore?

Zich, unico candidato

Saranno tre anni di grande lavoro i prossimi, al Politecnico, anni in cui si potranno gettare concretamente le basi per il rinnovamento delle strutture dell'ateneo e per un conseguente miglioramento della didattica.

A scegliere chi guiderà la corsa verso standard di efficienza nuovi e più vicini ai modelli europei e nordamericani sono chiamati oggi pomeriggio i 350 docenti delle facoltà di Ingegneria e Architettura. Elezioni che tuttavia non dovrebbero nascondere incognite. Candidato unico il rettore uscente, professor Rodolfo Zich, eletto per la prima volta tre anni fa, presentato allora dal suo predecessore, Stragiotti.

Il giudizio positivo sulla gestione Zich è praticamente unanime ed è stato espresso in un'assemblea svoltasi venerdì; a Roma o in sede locale il rettore ha combattuto ininterrottamente nei tre anni del suo mandato per ottenere finanziamenti e nuovi posti per docenti nell'intento di «stabilizzare» le strutture del Politecnico torinese. Ora una parte importante di queste richieste è stata esaudita: si tratta di condurre in porto l'impresa. Niente di meglio, quindi, che adottare una linea di continuità, affidando al grintoso Zich il compito di proseguire verso la meta.

Il professor Rodolfo Zich, rettore uscente del Politecnico. Potrebbe essere riconfermato oggi

In particolare, la meta è rappresentata dal raddoppio del «Poli» di corso Duca degli Abruzzi su un'area di 150 mila metri quadrati nelle vicine Officine Ferroviarie, oltre corso Castelfidardo. A questo scopo, una parte dei finanziamenti è stata stanziata dal ministero, la variante al piano regolatore è stata approvata e il consenso delle Ferrovie, proprietarie dell'area, non dovrebbe incontrare ostacoli.

Nato a Torino il 15 luglio 1939, laureato in Ingegneria elettronica nel '62 al Politecnico di cui è ora «primo cittadino», Rodolfo Zich ha svolto nel capoluogo piemontese la sua carriera accademica. Sposato, due figli, è membro dell'Accademia delle Scienze.

Quando era stato eletto nell'estate dell'87, Zich aveva condensato in sette pagine dattiloscritte il suo programma di rilancio che vedeva al centro del discorso la soluzione del problema edilizio. Aveva detto allora e ha continuato a ripeterlo tutte le volte che ha potuto: *«Le migliori università europee e nordamericane dimensionano gli spazi in base a standard di 30 metri quadrati per studente. Il nostro indice è di dieci, con situazioni-limite per Architettura (2,5 metri quadrati) e alcuni dipartimenti di ingegneria»*. Da allora le promesse per alcuni passi in avanti sono state poste.

m. t. m.

Un vigile multa un guidatore che è entrato nella zona blu senza permesso

Zona blu Fioccano le multe

TORINO ● Cinquecento verbali in due ore e mezzo. Fioccano le multe per i «pirati» della zona blu. Da questa mattina alle 7,30 e fino alle 10 è scattata la fase repressiva per tutti coloro che entrano in auto, senza permesso, nel quadrilatero della città proibita. E' una novità. E i risultati si vedono.

Al comando di corso XI Febbraio si fa il bilancio: *«Trecento multe inflitte per sosta vietata. Duecento verbali per infrazione al divieto di transito. E questa mattina, in molti punti siamo stati prudenti. Alcuni vigili, infatti, hanno continuato a presidiare gli accessi»*.

Fino a sabato, i vigili urbani avevano fatto pochissimi verbali. Ora, a quasi sette mesi dalla chiusura parziale si cambia registro: sono stati installati i cartelli segnaletici fissi e i civich possono finalmente spostarsi all'interno della «zona proibita» e controllare il rispetto del divieto di transito e sosta.

Nei giorni scorsi, infatti, gli uffici tecnici del Comune hanno completato l'installazione di una doppia segnaletica fissa: una che delimita la zona blu (il quadrilatero compreso fra corso Vittorio, via Pietro Micca, via Po, via San Francesco da Paola) e l'altra l'area «verde», quella del piccolo quadrilatero romano (fra via Pietro Micca, via Consolata e via XX Settembre).

Grandi cartelli bianchi con il disco rosso del divieto di transito, sotto un secondo divieto, quello di sosta accompagnato dal disegno di un carro attrezzi, il simbolo della rimozione forzata, sono stati piazzati negli ingressi del centro proibito. In tutto 33 segnali fissi.

Ci sono voluti sette mesi per dare certezza al provvedimento approvato dal consiglio comunale dopo mesi di polemiche ed entrato in vigore lo scorso primo aprile.

L'ordinanza — divieto di ingresso e sosta dalle 7,30 alle 10 tutti i giorni esclusa la domenica — era efficace a metà. Gli accessi erano presidiati da coppie di vigili, ma in mancanza della segnaletica verticale non esisteva un'informazione certa per gli automobilisti. In pratica la zona blu, istituita con un'ordinanza dell'allora sindaco Maria Magnani Noya, esisteva solo sulla carta. I civich infatti controllavano attentamente gli accessi ma evitavano, su disposizioni precise del comando, di mettere mano ai blocchetti dei verbali e infliggere la multa prevista.

Da oggi cambia tutto. Niente più vigili a presidiare le transenne provvisorie, ma tutti i civich in servizio all'interno della «zona proibita» per far rispettare l'ordinanza comunale. Attenzione ai verbali, dunque. Questa mattina nella fitta rete di controllo stesa dai vigili all'interno del perimetro della zona blu sono caduti 500 «pirati». Per loro il conto è stato salato: 50 mila lire per i 200 pizzicati per transito abusivo; 130 mila per i 300 beccati con la macchina in sosta vietata (50 più 80 mila per la rimozione forzata).

m. tr.

FILM

Ciak si gira! Anche Torino è protagonista

Torino, le Langhe, le Valli di Lanzo saranno dal 4 ottobre lo sfondo per le riprese del film «Incontro ai giorni» del regista torinese Antonio Carella. «Incontro ai giorni», che ha ottenuto il finanziamento ministeriale con l'articolo 28, racconta una storia dalle valenze drammatiche, un'ulteriore tappa nella ricerca poetica del regista, incentrata sui temi della devianza, della marginalità, del disagio.

Antonio Carella collabora con la redazione di Mixer e Rai 3, è autore di documentari e lungometraggi a sfondo sociale come «Pericoloso e sé e agli altri», «I pugni in cielo», due opere sul mondo del disagio psichico e della tossicodipendenza.

Il cast di «Incontro ai giorni» (produzione Mimesi 83, fotografia di Pietro Siottino, recentemente premiato a Locarno) è stato messo a punto dalla Media Service. L'agenzia torinese ha collaborato nei mesi scorsi, tra gli altri, con l'ultima produzione del regista premio Oscar Giuseppe Tornatore. Protagonisti del film di Carella saranno due attori torinesi emergenti, Manuela Amato e Rudy.

INDAGINE DEL PCI

La lotta è di destra o di sinistra?

Lo sciopero cos'è?

Il pci ha intervistato i cittadini che si sono recati alla festa provinciale dell'Unità su alcuni comportamenti sociali. Il questionario è stato distribuito presso gli stand del "cantiere della Costituente" dislocati al parco Ruffini. Il titolo del test è: «Come giudichi questi fatti o comportamenti? Di destra o di sinistra?».

E' stato già fatto un primo scrutinio che riguarda duecento schede compilate. Il campione è molto ristretto, ma viene ritenuto comunque indicativo.

Sciopero dei dipendenti di aziende private: «è di sinistra» ha risposto il 45 per cento, «è di destra» ha detto il 2 per cento, «non è né di destra né di sinistra» il 47 per cento, «non lo so» il 6 per cento.

Sciopero dipendenti pubblici: «è di sinistra» il 42 per cento, «è di destra» il 6 per cento, «non è né di destra né di sinistra» il 50 per cento, «non lo so» il 2 per cento.

Impegnarsi per l'efficienza dei servizi pubblici è ritenuto dal 66 per cento «di sinistra», il 29 per cento non lo considera «né di destra né di sinistra».

Privilegiare l'ambiente? «E' di sinistra» ha affermato il 69 per cento, «né di destra né di sinistra» ha osservato il 25 per cento.

Punire i tossicodipendenti? Ottantadue su cento han detto che «è di destra». Solo 2 su cento hanno sostenuto che è di sinistra.

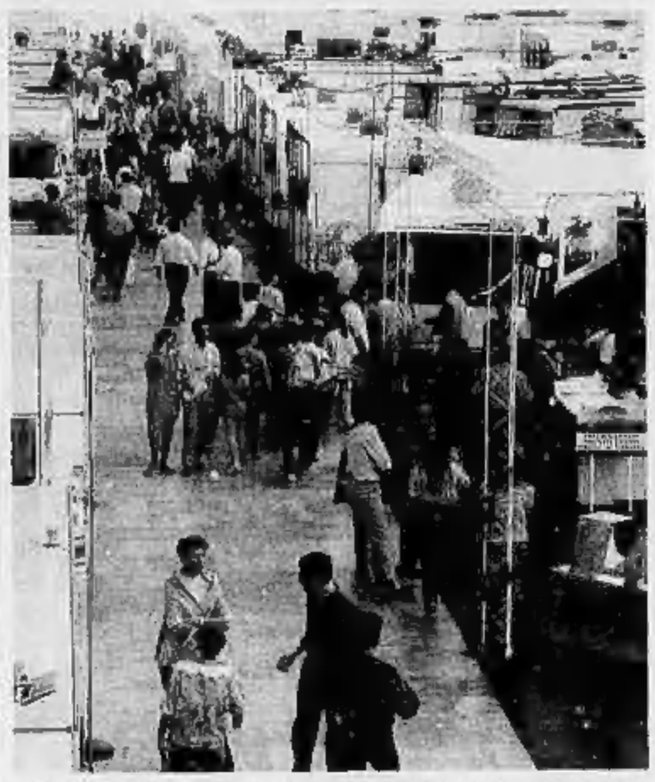
Un capitolo che divide maggiormente la base comunista invece è l'elezione del sindaco: 39 su cento han risposto che «è di sinistra», 22 su cento che «è di destra», 32 che «non è né di destra né di sinistra».

A maggioranza «è di sinistra»: «uno Stato con più poteri ai Comuni e alle Regioni» (54 su cento), «migliorare il trasporto pubblico» (67 su cento), «togliere i partiti dalla Rai e dalle Usl» (55 su cento); «approvare una legge che garantisca il diritto dell'elezione periodica dei delegati» (59 per cento).

«E' di destra», a maggioranza: «privatizzare le aziende municipalizzate» (66 per cento) e «limitare l'ingresso di extracomunitari in Italia» (60 per cento).

La festa dell'Unità si conclude stasera. Secondo gli organizzatori ci sono state circa 400 mila presenze.

L'ULTIMO ASSALTO



Torino Esposizioni abbassa la serranda su «Caravan 90». Ieri, domenica, è stato l'ultimo giorno a disposizione del pubblico per visitare la rassegna ed è stato un vero e proprio assalto. Migliaia di persone interessate alla vacanza plein air si sono fermate negli stand. Questa edizione di Torino Esposizioni si chiude, dunque, con un bilancio lusinghiero.

I «CASI» DI NICHELINO E ORBASSANO

L'overdose di droga ammazza nel sonno

La morte per overdose di Massimo Bufanti avvenuta a Nichelino in casa di amici, in via Avogadro 6, scopre un altro dramma: quello della famiglia che l'ha ospitato e che chiede di non essere citata per non aggiungere dolore e vergogna.

Dice la figlia: *«Massimo era un compagno di scuola di mio fratello. Venerdì sera erano circa le 8 quando è arrivato a casa di mia madre, non stava bene e ha giustificato il malessere con due bicchieri di whisky e uno stressante viaggio da Milano. Mio fratello è tornato a ha fatto una passeggiata con Massimo sperando che un po' d'aria fosse utile»*.

Mezz'ora. *«Tornati a casa Massimo ha chiesto di poter riposare. Era mezzanotte. Si è lavato, si è preparato ed è andato a dormire nella camera di mio fratello, poi si è messo a russare forte»*. Probabilmente erano i primi sintomi che segnalavano le difficoltà di respirazione classici dell'overdose.

«Allora mio fratello si è spostato in cucina per poter riposare. Alle 11 di mattina ho cercato di svegliare Massimo, ma non c'è riuscito. Mia madre allora ha chiesto a mio fratello di lasciarlo ancora riposare. Poco dopo mezzogiorno sono di nuovo andati da Massimo, ma pareva ancora addormentato. Mio fratello l'ha toccato, era freddo. Morto».

Il medico, la Croce rossa, la corsa in ospedale e i carabinieri. Una casa normale è stata travolta da un piccolo dramma.

Nessuno si è accorto delle condizioni di Massimo? *«No... in casa non abbiamo di questi problemi... non abbiamo riconosciuto i sintomi...»*.

Massimo Bufanti è a medicina legale: il cadavere dovrà essere sottoposto all'atroce rito dell'autopsia.

p. b.

Era in permesso dal carcere per «buona condotta»

L'eroina lo uccide in casa

Morto di droga, la prima, ufficiale, a Orbassano: Salvatore Seva, 31 anni, via Piossasco 2 è stato trovato esanime in casa dal fratello Pasquale. *«Non l'ho toccato: ho avvisato la guardia medica»*. Il medico non ha potuto far altro che stilare il referto di morte.

Il giovane era conosciuto in città come tossicodipendente e tra le cause della morte si dà come probabile quella di un'overdose. La parola definitiva all'autopsia richiesto dal giudice.

Nell'abitazione di via Piossasco 2 gli uomini dell'Arma, avvisati molte ore dopo, non hanno trovato traccia o indizio utili alle indagini. Per Orbassano, 21 mila abitanti, un centinaio e forse più di tossici abituali, sarebbe il primo caso, almeno ufficiale, di morte per overdose. Un macabro traguardo che sembra non destare più alcuna reazione. Al massimo un po' di compassione. *«Era un povero ragazzo che girava da solo, e si procurava i soldi con piccoli furti e scippi. Spesso veniva utilizzato come "palo" da personaggi più esperti»*. Nei bar pochi lo conoscono. Qualche vago ricordo, dopo aver visto la fotografia. Forse era più conosciuto dai negozianti cittadini dove più di una volta era entrato e sotto la minaccia del coltello si era fatto consegnare i quattro spiccioli della giornata.

Una vita passata tra le mura di un carcere e la strada. Un carteggio da piccolo «balordo»: tanti piccoli guai con la legge, specialmente furti che hanno portato gli inquirenti a dover applicare il cumulo di reati e sanzionargli una pena di circa 7 anni di reclusione (due poi condonati) presso la casa di reclusione di Mamone in provincia di Cagliari. Dal 17 settembre casa in permesso premio, e presumibilmente aveva ricominciato a *«farsi»*. Salvatore era stato quasi sempre un disoccupato. Qualche lavoro occasionale lo aveva cercato e anche trovato (per qualche tempo ha fatto l'aiutante panettiere), ma poi il richiamo di quella maledetta polvere bianca lo trascinava via.

Figlio di una famiglia numerosa (7 o 8 tra sorelle e fratelli), alcuni mesi fa gli era mancata la madre cui il giovane era molto affezionato. Anche il padre era già deceduto. A conoscere il ragazzo è anche il parroco don Giuseppe Allanda. *«L'ho visto forse l'ultima volta ai funerali della madre. Per me è una grande sofferenza; quasi un senso d'impotenza. Non vogliamo però darci per vinti, se ne stanno andando troppe vite in modo»*.

Per l'assessore all'Assistenza del Comune, Rosario Drogo, *«bisogna distinguere. Un problema è quello di tentare di assistere chi è già nel giro, altra cosa è invece lavorare per prevenire»*. Su questo versante cosa fa il Comune? *«Non ci sono ricette magiche. Abbiamo in piedi un progetto giovani che crediamo possa dare qualche frutto a lunga scadenza»*.

b. a.

Arrestati in sei vendevano eroina

I carabinieri della compagnia San Carlo hanno arrestato nei giorni scorsi sei persone (una giovane, un pensionato e quattro cittadini extracomunitari) in un appartamento di via Nizza 23, nei pressi di Porta Nuova, trasformato da tempo in avviata centrale di spaccio e smistamento. Nascoste in buste di plastica celate a loro volta in un servizio igienico, i militari dell'Arma comandati dal capitano Mariano Mossa hanno scoperto 70 grammi di eroina pura. Altri 20 grammi di hashish - oltre a un bilancino di precisione, 80 bustine per il confezionamento delle dosi e 4 milioni in contanti - erano occultati in una nicchia murale.

In manette sono così finiti Iris Anastasio, 25 anni, residente in via San Massimo 17, pregiudicata; Bernard Seyre, originario del Ghana, abitante in via Nizza 23, incensurato; Telteh Monsah Noah, nato ad Accra (Ghana), 41 anni, con residenza a Giuliano (Napoli) in viale Aversa 20, incensurato; Victor Zokou, 40 anni, nato ad Attecoube Abidjan (Costa d'Avorio), domiciliato a Possinetto in via Tortore 88 bis, pregiudicato; Samuel Botchwi, 43 anni, nato a Tema (Ghana), via Nizza 23, incensurato; Elvezio Ribaldone, 66 anni, originario dell'Alessandrino, anch'egli abitante in via Nizza 23, pensionato, senza precedenti penali. Per tutti l'accusa è: detenzione di sostanze stupefacenti.

Il gruppo di spacciatori riceveva uno o due atti per volta, la tagliavano ricavando da ogni grammo tre o quattro grammi di sostanza stupefacente. Poi si servivano di un piccolo esercito di spacciatori. Mesi di attività, introiti miliardari. Della congrega oltre al pensionato Ribaldone, un ruolo non secondario l'aveva la giovane Anastasio, fidanzata di uno degli emigrati africani che con gli altri tre compari aveva creato l'attività all'ingrosso.

Teppisti all'assalto Bocciofila devastata

Siringhe dappertutto. Fuori e dentro i Mercati generali di via Giordano Bruno. Drogati che rubano e distruggono. I reati in questa zona, dove non si può camminare tranquilli per le strade, non si contano.

La notte scorsa l'ultima impresa di questi giovani sbandati: nel giro di un'ora hanno messo a soqquadro l'intera area che ospita l'associazione bocciofila Guglielmo Gabetto all'angolo con via Montevideo. Uno scempio gratuito consumato contro i 150 soci, tutti pensionati, i quali con sacrifici e lavoro hanno risanato un ambiente trascurato. Ma a essere danneggiati da questi teppisti non sono soltanto gli anziani della zona perché anche i capannoni e i servizi che i giovani della Gei hanno ripristinato e attrezzato per le loro attività sono stati manomessi.

I campi delle bocce, le piante, i muri, i cestini dell'immondizia, le panchine sono tutti devastati. Imbrattati con vernici di ogni colore, reti di recinzione abbattute, pali segnati. A terra bottiglie rotte e siringhe insanguinate. Hanno lasciato una scritta provocatoria: *«Vecchi di merda»*.

Commenta il presidente del Guglielmo Gabetto, Enrico Ghigo: *«Perché la polizia permette questo scempio e non controlla anche questo posto, dove ogni notte i drogati la fanno da padrone?»*.

La situazione all'interno del mercato è uguale. Lo scoramento

Vandali hanno preso di mira, questa notte, l'Associazione sportiva Gabetto in via Montevideo. Notevoli i danni

è degli operatori dell'Ortofrutticolo: *«Abbiamo più volte denunciato ai vigili che qui ogni giorno i cassi si riempiono di siringhe. Ci hanno risposto che sono gli spacciatori da individuare come se dove ci si droga non ci fosse chi la rifornisce»*.

Le denunce sono precise ma a quanto pare senza adeguato risposte. E alle 11,30, mentre era ancora viva la discussione sul raid notturno dei teppisti, un'altra segnalazione di rapina da parte di un giovane armato di coltello alle casse del supermercato Conti di via Arnaldo da Brescia. E' entrato nel magazzino di corsa e ha aggredito alle spalle due delle cinque cassiere. *«Dammi i soldi. Tutti e in fretta»*. E quasi sotto gli occhi spaventati di decine di clienti. Con rapidità ha svuotato prima la cassa tenuta da Graziella Dianzani poi si è rivolto a Indro Pettenello. Un'azione fulminea che ha sorpreso anche il direttore Carlo Pavanati che, attirato dalla confusione, è accorso immediatamente senza nemmeno aver il tempo di vedere in faccia il rapinatore il quale era già fuggito a piedi con in tasca i due milioni di lire, rastrellati nelle casse. Indro Pettenello ha stupito per la sua rassegnazione alla violenza subita lo stesso brigadiere dei carabinieri che l'interrogava. La risposta: *«In venti anni di lavoro questo di stamane è la sedicesima rapina che subisco»*.

Sfondato il tetto del 7 per cento

Contraccolpi della crisi del Golfo sui bilanci familiari degli italiani? E' una possibile chiave di lettura degli aumenti dei prezzi registrati a Torino nel mese di settembre. Nella nostra città, infatti, per la prima volta da vari anni a questa parte, l'incremento annuale del costo della vita arriva a toccare il 7 per cento, mentre il tasso di incremento dei primi nove mesi del '90 è del 4,7.

Nel mese di settembre, secondo le rilevazioni dei prezzi effettuate dal Settore Statistica del Comune, l'indice generale dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati, con base anno 1989 pari a 100, è stato calcolato in punti 107,4, con un aumento percentuale dello 0,6 per cento rispetto al mese precedente.

L'aumento mensile nel settembre 1989 era risultato dello 0,2 per cento, con un aumento annuale del 6,7 per cento.

Nei confronti dei singoli capitoli sono state calcolate le seguenti variazioni percentuali mensili: alimentazione +0,7 (+6,1 rispetto al settembre 1989); abbigliamento +0,4 (+7,4); elettricità e combustibili +2 (+18,4); abitazione, invariato (+8); articoli di uso domestico e servizi per la casa, invariato (+6,6); servizi sanitari +0,2 (+4,7); trasporti e comunicazioni +0,7 (+4,4); ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura +1,1 (+5,3); altri beni e servizi +0,2 (+8,4). In particolare, un

Anche la pelliccia ecologica ha risentito dell'inflazione

sensibile ed immediatamente percepibile incremento dei prezzi ha toccato le sale cinematografiche torinesi. Il biglietto è salito ovunque da otto a novemila lire.

Ancora sul capitolo istruzione: molte famiglie hanno avvertito in questo mese l'incidenza sul bilancio dei libri scolastici e dell'attrezzatura per la scuola.

Aumenti sono stati riscontrati per farina di frumento, pane, pasta, carni bovine, olio d'oliva, zucchero, birra, acqua minerale, liquori, ortaggi e frutta. Inoltre, si sono registrati aggiornamenti di prezzi per gli articoli di vestiario autunnale e per la biancheria.

Nuove quotazioni sono poi state accertate per gas liquido in bombole, gasolio e kerosene per riscaldamento, carburanti, spettacolo cinematografico e tariffe alberghiero.

Gli aggiornamenti annuali delle locazioni, previsti dalla legge 27/7/1978, saranno recepiti con la rilevazione di ottobre.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Pranzo in trattoria come una volta

TRATTORIA DI CAMPAGNA - Via Lanzo 121 Ciriè - Telefono 920.35.41.

Chiuso il sabato e le sere di lunedì, martedì e mercoledì. E' ancora veramente proprio una tipica trattoria di campagna dove a mezzogiorno è possibile pranzare con un primo, un secondo con contorno e frutta spendendo soltanto 12 mila lire. Alla sera però la trattoria si veste a festa con tovaglieti in fiandra rosa e bianchi, il menù diventa molto più ricco e ricercato e naturalmente cambia anche il prezzo pur restando sempre molto competitivo: dalle 20 alle 30 mila vini compresi. La signora Renata ed il marito presentano una cucina di tipo casalingo ma basata sulla freschezza e genuinità dei prodotti.

Una cucina piemontese e stagionale con varie specialità sia di carne, sia di pesce, ed in stagione funghi e cacciagione. In menù:

carne alla albese, vitello tonnato, le acciughe in salsa, sfoglia di verdure, insalatina di mare calda, tagliolini terra e mare, panserotti di pesto in salsa alle noci, risotti in vari modi, filetti in crosta o alla piastra, arrosti misti, brasato alla piemontese, dolci al carrello.

Buono l'assortimento di vini piemontesi e veneti.

CONCORSO STAMPASERA

STAMPASERA Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Cap. .....

Località ..... Telef. .....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:

"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Avete ereditato segreti culinari? Il concorso di Stampasera per la «cucina doc» vi offre l'occasione di rivelarli. Le più buone ricette delle nonne verranno scelte da cuochi delle scuole alberghiere e saranno premiati coloro i quali avranno inviato i tagliandi.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO: sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. tel. 669.0668.

AL CENTRO DANZA EFFEMME aperte le iscrizioni anno 90/91: corsi di classico, modern-jazz, afro e ginnastica, v. Oropa 28 tel. 871.613.

C.A.T. CENTRO ATLETICO TORINESE Via Gastaldi 2 To: ginnastica, body-building e sauna dalle ore 10 alle ore 22. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi danza classica, moderna, jazz, ginnastica signore. Esami finali in sede con étoiles internazionali, direzione artistica Betty Chiappero. Iscrizioni dal lunedì-venerdì dalle 16 alle 18.30. Inizio corsi 1° ottobre, via Giulia 56, tel. 574.450 - 695.4643. Tram 1-18-34-35-42-67.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leini 40, tel. 271.989.

CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. corso V. Emanuele 83 To: a.a. 90-91 corsi di danza classica (Giulio Cantello) jazz (Garry Palmer), modern funky (Mida) afro e lambada (Emanuel Miller). Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: diretto da Dilva Ricci. Iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16-19 Torino, via Bruino 35 (p.zza Bernini). Tel 447.7195.

CUBAT FLAMENCO: Dir. corsi Paolo Alfiero Patrune, Anna Mostacci. Inf. tel. 722.474 (10-18).

CUBAT diretto da Enrica Patrito: sono aperte le iscrizioni anno 90/91 ai corsi di danza classica Ena Naranjo, inizio 3/9 danza modern jazz Enrica Patrito, afro Katina Genero, corsi per bambini e adulti. Per informazioni tel. 722.474 ore 10/18.

CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 28/9: 2 livelli. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT MUSICA: corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722.474.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolens, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Resy Brayda. Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Arimondi 8 (zona Pedonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 9/12-15/18.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 24): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE (c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668): corsi di recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: Tre anni di corso per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Inf. Teatro Alfieri, p.za Solferino 2. Tel. 535.460 - 669.0668.

TEATRANZA - Recitazione, dizione, animazione (8-14 anni). Teatrodanza danza jazz, contumistica. Inf. ed iscr. via Palestro 9 Moncalieri ore 17,20 epp. tel. 696.80.63 - 658.610 ore 14-16.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 8, tel. 795.803): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-19.30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CONTEMPORANEA: con Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni in sede Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CLASSICA con Maria Eugenia Reyes. Sono aperte le iscrizioni in sede Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEATRO NUOVO - OFFICINA DEL CORPO con Alessandra Musoni. Stages d'autunno: Comunicazione non Verbale-Espressione Corporea - Mimo Base. Per informaz. tel. 669.0668 ore 9/12 - 15-19.

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietici, 351, tel. 618.078; lun. 9-12 e 15-18, mart. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, mart. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	22	15/12/18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Elettricista 2 - Disegnatore 4 - Magazziniere 2 - Oper. calcolatore 3 - Montatore 2 - Disegnatore 2 - Imp. amministrativo 1 - Programmatore
Edile	11	15	Licenza di scuola media inferiore	4 - Carpentiere 3 - Escavatorista 4 - Muratore
Commercio	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Magazziniere 1 - Centralinista 2 - Commesso
Commercio	5	15/18	Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Add. sussidi didattici 3 - Receptionist
Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Oper. macch. stampaggio
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Aggiustatore stampista
Alimentari	12	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	8 - Magazziniere carrellista 4 - Imp. prevend. promoters

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Aggiustatore stampista 2 - Magazziniere
Servizi	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	6 - Commesso add. vendita 2 - Cassiere 2 - Segret. d'ordine
Commercio	4	12	Diploma di scuola media superiore	Contabile add. elabor.
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Manutentore
Metalmeccanico	5	15	Licenza di scuola media inferiore	Tubista
Commercio	4	15	Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. amministrativo 2 - Imp. tecnico 1 - Operatore tecnico
Servizi	20	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Imp. add. riscossioni 10 - Imp. uff. riscossioni
Metalmeccanico	12	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	6 - Aggiustatore 6 - Fresatore
Metalmeccanico	7		Licenza di scuola media inferiore Diploma di scuola media superiore	3 - Attrezzista montatore 1 - Contabile 2 - Progettista meccanico 1 - Tecnico elettronico